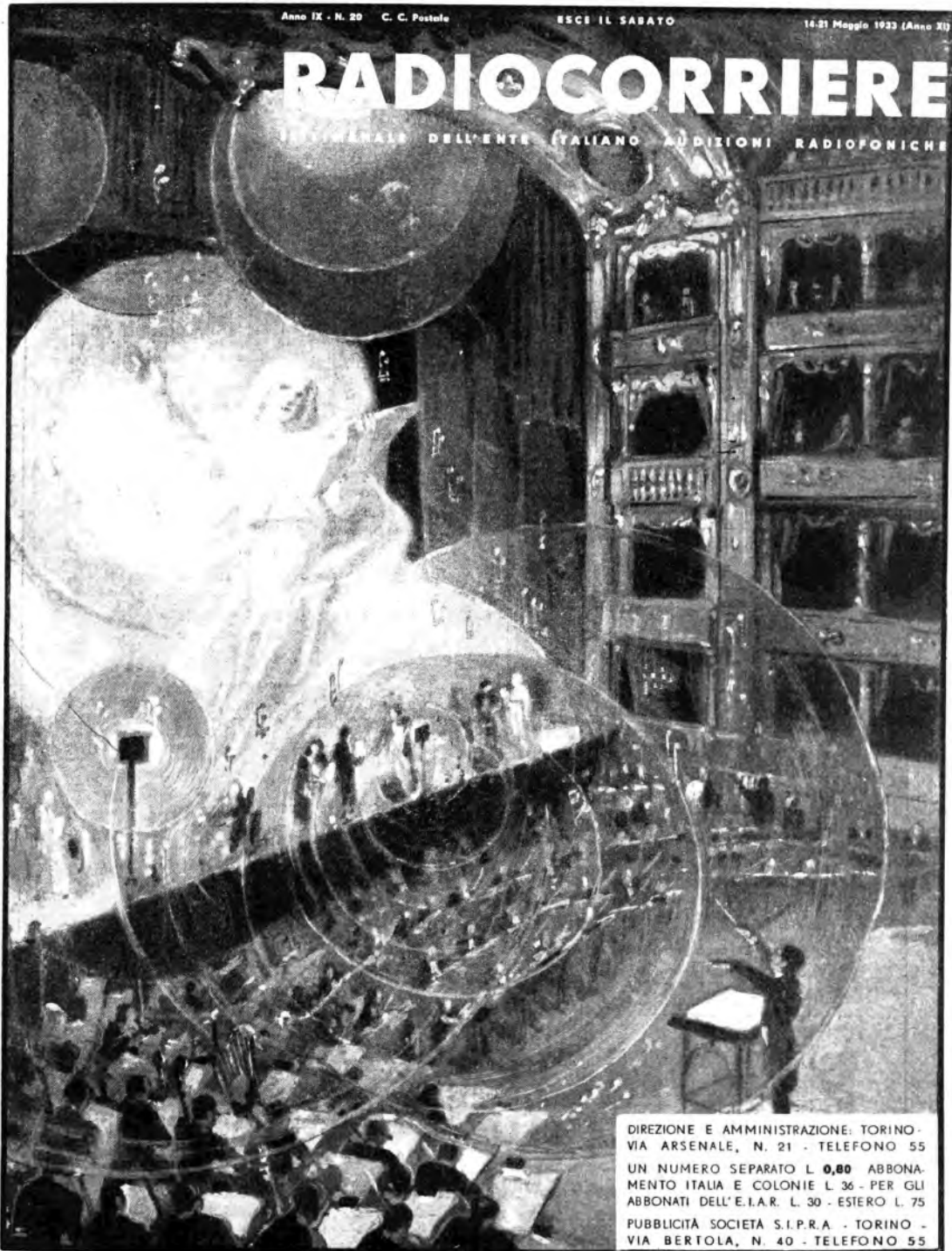


RADIOCORRIERE

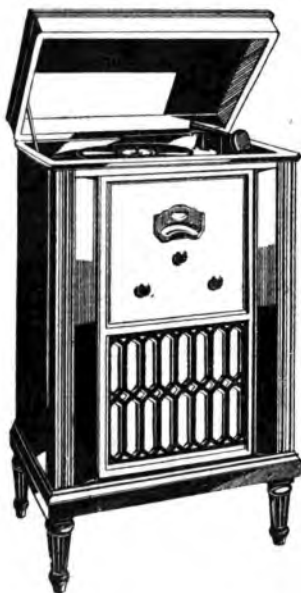
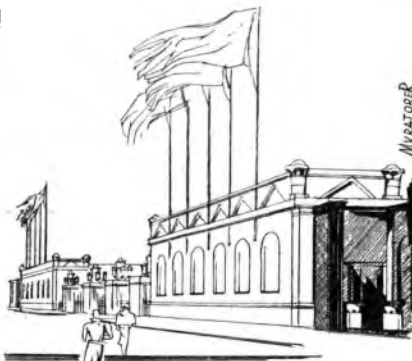
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO ADDIZIONI RADIOFONICHE



DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO -
VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 ABBONA-
MENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI
ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO -
VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55

LA STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

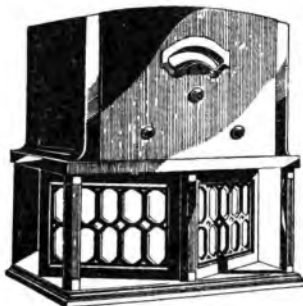
DUE DEGLI APPARECCHI
DELL'IMPONENTE SERIE
"PHONOLA.. PIU' AMMIRATI
ALLA FIERA DI MILANO



MODELLO 543 (CHASSIS 540)
RADIOFONO GRAFO
Lire 4500 Tasse radiotecniche comprese
escluso l'abbonam. all'EIAR

MODELLO 543 - Circuito Supereterodina
9 Valvole - Sintonizzazione visiva - Selettività
elevatissima dovuta a 8 circuiti accordati -
Controllo automatico del volume - Valvola
55 rivelatrice a diodo antifading - Altopar-
lante Magnavox Mastodon Gigante Pick - Up
Stromberg - Carlson originale

MODELLO 541 - Circuito supereterodina
8 valvole - Selettività elevatissima dovuta a
8 circuiti accordati - Valvola 55 Antifading
Midget Duofonico - 2 Altoparlanti Magnavox.



MODELLO 541 (CHASSIS 540)

Lire 2500 Tasse radiotecniche comprese
escluso l'abbonam. all'EIAR

SERIE ALCIS

PHONOLA RADIO
LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE **FIMI** SOCIETÀ ANONIMA

VIA S. ANDREA N. 18 - MILANO - TELEFONI N. 72441-72442 - STABILIMENTI IN SARONNO TELEFONO N. 23-14

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

Consigli ad una giovane nonna

Spero, signora, che non le dispiacerà di sentirsi rivolgere la parola attraverso la radio.

Intanto io non dico chi ella sia e le nome giovani sono in Italia, dove l'amore comincia presto e per compenso finisce tardi, numeroso.

D'altra parte, se dovesse qualche ascoltatore riconoscerla, niente di male.

Mi sono accorto di un lieve disappunto che l'ha colpita, l'altro giorno, quando in mia presenza la sua nipotina si è rifiutata di crederle sulla parola, che uno moltiplicato per uno faccia soltanto uno. Ma come? Alla scuola le avevano appena detto che uno più uno fanno due. Possibile, si chiedeva forse quella fresca intelligenza arguta, che il prodotto di una moltiplicazione fra due numeri sia inferiore alla loro somma? E — ciò che è più grave — la graziosa impertinente ha esclamato: « Nonna, ai tuoi tempi forse uno per uno faceva uno, ma adesso fa per lo meno due ».

Ella ha una fortunata disgrazia, cara amica. Sposatasi a sedici anni, madre a diciassette, poiché nella sua famiglia la bella malattia delle nozze e delle maternità precoci è ereditaria, si trova ad essere nonna, a poco più che quarant'anni, di una alunna delle scuole elementari. Cerco di non essere del tutto esatto nel conteggio, perché con le signore questa cortesia è d'obbligo, ma certo chi la vedesse per la via, bruna di capelli, scintillante di occhi, fresca, viva, gaia, non potrebbe crederla una nonna autentica, com'è.

Era stato un prodigio di precocità, del resto, il diventare mamma a diciassette anni. Come fare a sentirsi soltanto mamma della propria figliola, quando, ad ogni nuova presentazione, gli ammiratori dicono: « Chi è questa cara piccola? Una sua sorellina? ».

Ed anche senza questa insidia alla sua dolce vanità femminile, non le pareva a vent'anni di essere un po' la compagna di giochi di quella fresca creatura, fresca quasi come lei, ch'era la sua figliola?

Si può dire che per lei la più consapevole maternità si inizierebbe adesso, se fosse lecito trattare i nipoti come è doveroso educare i figli.

Ecco il suo inganno, amica. Per i figli, di solito, non costituiscono, nei primi anni della loro vita, un'autorità sacra e misteriosa e soltanto la scuola ce li prende un poco.

A quattro, a sei, a dieci anni i figliuoli ci guardano come si guarda alla fonte della verità e i loro « perché » — perché questo, perché quest'altro? — non sono controlli maligni al nostro sapere, una riconoscenza adorabili della nostra sapienza enciclopedica.

Ma coi nipoti il rapporto intellettuale e sentimentale è diverso. Nò, tranne il caso di sostituzione luttuosa, noi nonni, dobbiamo essere gli educatori diretti dei figli dei nostri figli. Anzi, se vogliamo conquistare una tenera popolarità, è lecito metterli talora all'opposizione contro la severità paterna e materna.

Ciò che piace di noi ai nipoti è il senso quasi favoloso della distanza nel tempo fra la nostra vecchiaia e la loro puerizia, che pure in qualche modo si assomigliano: essi non sanno e noi abbiamo dimenticato già molto di ciò che credevamo di sapere: essi tremano un poco nel salire, noi temiamo perché dobbiamo scendere... Talvolta sentono di amarci di più, se hanno persino l'illusione di poterci proteggere.

Sì, la intendo... Quando la sua nipotina scorge qualche altra nonna tutta bianca di capelli e rugosa, esclama con orgoglio. « La mia nonna, invece, è giovane e bella! ». Ma questo è un impulso estetico, non la voce di un affetto più profondo.

Ella gioca ancora troppo alla pari con la piccoletta, signora, e non si lascia vincere con garbo spontaneo, e talora persino si irrita, se la figliuola della sua figliuola rivela gli istinti di una deliziosa prepotenza: le somiglia.

Un filosofo della Rivoluzione francese scrisse una volta che i nonni prediligono i nipoti perché fanno provare ai genitori le stesse pene che essi avevano fatto provare a noi. Giudicavo che questa fosse una sentenza iniqua del pessimismo, ma, quando li scoprii in peccato di amarezza polemica con una frugolina di sei anni, penso che qualche cosa di vero in quella affermazione ci sia.

Ascolti il mio modesto consiglio, amica. Non si occupi degli studi della sua nipotina, se non per alleviarne onestamente il peso; non contraddica alle parole della mamma, se non quando le pare che la mamma sia troppo impaziente di perfezione verso chi comincia ad essere anima consapevole soltanto adesso.

E non dica mai, per vendicarsi di qualche graziosa insolenza fanciulesca, lei che è ancora tanto giovane: « Ai miei tempi non si faceva così ».

« Ai miei tempi ». « Quando ero giovane io ». « Quando gli uomini erano più buoni ». « Quando c'erano gli amici veri di una volta! ». « Quando le mogli non tradivano i mariti ». Se sapesse come tutti questi elogi del passato sono noiosi ed inutili! E sono

Trasmissioni scolastiche

La corrispondenza relativa alla trasmissione dedicata alle scuole elementari il 19 aprile scorso, continua a pervenire alla Direzione Generale dell'Eiar con un ritmo che non accenna ancora a diminuire. Sono rappresentanti dell'Eiar, direttori didattici e insegnanti, che riferiscono sull'effetto dell'ascolto e consigliano circa la durata e la materia dei programmi. I fanciulli, ci si son messi d'impegno anche loro. Una fangame di letterine, sulle quali si distende a larghi spazi la loro calligrafia diligente e panciauta, esprime parole entusiastiche, incitrici e qualche volta imbronciate. « Aspettavamo un bel canciuccio dei bambini, divertente, tutto per noi, e invece ci avete dato una lezione di storia! ». « Cari piccini, anche voi avevate ragione. Ma qualcuno, poi, vi avrà certo spiegato che la Radio non può e non deve soltanto divertire, ma anche e dovremmo dire, soprattutto, istruire ed educare. Qualcuno vi avrà anche spiegato che sarebbe stato molto buffo (per non dir altro) che al suo primo ingresso nella scuola, in questo ambiente sacro per la sua altissima funzione nazionale, la Radio avesse assunto la veste pascereola e iduciana di una qualunque diavatrice, specialmente all'antiquità di una ricorrenza solenne come quella del 21 Aprile ».

E ne sarete rimasti persuasi. Sarete rimasti persuasi del fatto che, in quel giorno, non sarebbe stato possibile fare diversamente; vogliamo dire, con minore austerità. Ma anche l'Eiar — sapete? — è rimasta persuasa di molte cose. Per esempio: che più di tre quarti d'ora o un'ora, la trasmissione per le scuole non deve durare, soprattutto perché molti di voi, piccini, sono costretti ad ascoltarla in piedi, nelle palestre o nella piazza del paese. Poi: che preferite le in questo, in fondo, siete uguali a noi, bimbi dai trenta in su, come altrettanto istruttive, ma più sorridenti e unci. E allora, la prossima volta (che è — badate — ininfluente) cambiamento di scena. Queste trasmissioni hanno, come è stato più volte ripetuto, un netto carattere sperimentale: quindi se il 19 aprile abbiamo collaudato un tipo austero, in qualche punto antico, di lezione radiofonica, la volta prossima ne collauderemo uno totalmente diverso. Arroganti allegri, coloriti, di tanto in tanto comici, con nuovo condimento di musiche e canti, dai quali i motivi didascalici balzano per forza propria sotto la forma di una serena morale, o di un vostro documento sano, che contribuisca in qualche po' a nutrire il vostro carattere di un intelligente ottimismo.

D'accordo? Così, tutti contenti: voi, che troverete un detto maggiore nell'ascoltare la trasmissione, e la Radio pure, per aver potuto documentare anche in questa delicata sede sperimentale, l'ecletticità della sua funzione, che sarebbe condannata alla più assoluta inefficacia tanto se mantenuta costantemente nel tono antico, come se insistente e diretta a promuovere un ilare passatempo.

giusti almeno? Ma no, cara signora. La famosa leggenda della virtù del passato non è che un errore di prospettiva e un equivoco dell'esperienza. Quando eravamo ragazzi avevano gli occhi puri e vedevamo tutto puro. Ma i guai della natura umana sono cominciati presto. Si figurì: nel Paradiso Terrestre! Se uno dei primi figli d'Eva aveva nome Abele, l'altro ebbe nome, purtroppo, Caino.

Involano anche ciò che ella mi vuol ubbidire. Questi benedetti ragazzi, che ci lodano in faccia la loro giovinezza quasi per dirci: « Tu sei vecchio, se aveste mai voglia di morire, badate che il mondo continuerà con noi », non paiono tutti i giorni molto rispettosi della nostra vecchiezza. Ma tra i due errori, se sono ambedue errori, quello della fede dei giovani in sé stessi e quello del rimpianto dei vecchi, preferisco infinitamente l'errore della fede giovanile che è tanto attuale.

Bisogna sapere essere entusiasti coi giovani e sgranare gli occhi di meraviglia per ciò che fanno ed esaltarne il senso dell'ottimismo, il fervore eroico della novità, il controllo, l'autocritica cominciando con le rughe.

Per lei quest'altreismo è difficile, perché non avendo ancora i capelli bianchi, essendo ancora tutta piena di energia sua, ella si sente protagonista e non spettatrice della vita del mondo, ma il dovere dei nomi è questo. Bisogna diventare spettatori. Mettersi in platea e applaudire a chi sta sul palcoscenico. I protagonisti sono i nipoti. Noi siamo la platea.

Senta. Poiché le donne possono avere il colore dei capelli che preferiscono, io osterei persino consigliarle di farsi i capelli bianchi. Già! Questa è una malizia anche estetica del resto. Un viso fresco di donna ancor giovane sotto l'aureola d'argento dei capelli bianchi pare più bello. C'è il gusto della antitesi. C'è il profumo gentile di una soave contraddizione. Quel raggio di primavera che le risplende negli occhi acquisterebbe una suggestione incantevole.

E coi capelli bianchi ella diventerebbe più nonna.

Non creda neppure alla antica massima, che noi siamo sempre di fuori quello che siamo di dentro. Anche quella non è che una verità parziale.

E' vero. Noi siamo di fuori ciò che siamo di dentro, ma possiamo diventare dentro ciò che sembriamo di fuori.

Il grande Carlyle ci ha scritto sopra un libro, che può sempre essere riletto con utilità, soprattutto se è la prima volta che lo leggiamo, benché si guiri di averlo letto molte volte: *Sartor resartus*. Il capolavoro della ironia inglese camuffata da filosofia tedesca. L'apologia dei sarti. La confessione: « E' l'abito che fa il monaco ».

No? Molti imbecilli, che possono farsi vestire molto bene, sembrano persone annodate per merito del loro sarto. Se dovessero indossare la casacca dell'operaio, tutti ci accorgerebbero della loro imbecillità, ma poiché vanno in giro vestiti di lusso, molti anche in buona fede ne sopportano di spropositi e non riveriscono le smorfie.

All'infuori di ciò è innegabile che, se mettiamo un bel vestito, cerchiamo noi stessi di camminar con maggior compostezza. Se no, la gente non se ne accorge-

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Ventesima settimana dell'anno (14-20 maggio)

TEMPO DI GIOIA

Ecco il tempo della gioia. Chi nasce con le rose nasce armato. Tempo di cose gloriose e festose, dunque.

La Primavera, come la bellissima figlia di Proserpina, esce dal carcere sotterraneo dell'ombra e il cielo si veste di rosa, di verde, di azzurro per festeggiare la sua liberazione e la sua trionfale ascesa. Tutte le rondini la portano nel cuore.

Le stelle di Cefeo brillano di luce insolita. E il fulgore nuovo prende tutto l'arco di cielo che va dalle stelle di Perseo al Cigno. Se avete giardino piantate un alloro.

PARLA IL CUORE

Ascoltate il cuore. Egli dice parole sincere e vede là dove la ragione non giunge, dove il calcolo non trova soluzione.

Egli vi condurrà per sentieri non mai prima d'ora scoperti; attraverso meravigliose fioriture; entro superbe pagine di cielo. Vi procurerà incontri soavissimi, vi mostrerà il volto dell'amore.

STAGIONE

Fino al termine della seconda decade di maggio avremo tempo giovioso, poi si metterà al bello e la terra avrà giorni chiari e sole in capo e grano dritto e pieno, e fieno grasso e pace insomma.

I PAPAVERI (canto armeno)

O sorellina, nel seminato

quanti sono i papaveri!

Coglii; dai loro calici

berremo onde di sole.

Son così rossi che quasi

mettono fuoco al campo.

Coglii; dai loro calici

berremo faville d'astri.

Nascosta come la guaglia

tra dondolanti spighe.

coglii; dai loro calici

berremo sangue di solco.

Chini sui nidi delle allodole

vermigli ondeggiando a grappoli.

Coglii; berrem dai calici

le promesse di primavera.

Tu cogli solo le fiamme

sopra il virgineo seno.

Dai delicati calici

berremo i fuochi di giugno.

Come la tua bocca fiorirono,

ora al frumento parlano.

Coglii; dai loro calici

berremo il segreto del pane.

Coglii, fanne ghirande.

Domani è giorno di sagra.

Danzando, dai loro calici

berremo un vino di gioia.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

SCOTTISH REGIONAL (Inghilterra)

Lunghezza d'onda m. 276,4

Frequenza kc. 797

Potenza kW. 50

Segnale di intervallo:

Mtronono (50 colpi al minuto).

Alla fine della trasmissione:

Good-Night, everybody, Good-Night!

Annunciatore maschile.

Trasmette ad intervalli

dalle 8,15 alle 24.

La domenica dalle 12,30 alle 22,30

rebbe. E se ci troviamo fra persone vestite bene, non alziamo troppo la voce e diamo ai nostri gesti una dignità solida.

Si diventa di dentro a poco a poco ciò che siamo di fuori.

Coi capelli bianchi ella diventerebbe più indulgente. Non penserebbe al diritto di essere amata; ma al dovere di amare.

Non bisogna mai chiedere ai nipotini, se ci amano più del babbo e della mamma. Se ci amassero di più sarebbe una disgrazia e una ingiustizia. Nessun amore dovrebbe mai essere più intenso dell'amore dei figli per la mamma, perché al mondo non ci sarà mai nessun altro, che debba correre il rischio di morire per darci la vita.

Se poi, invece, la nipotina ha già visto il regalo che le sarà fatto, se risponderà che ama più di tutti la nonna, ella avrà abituato una creaturina che si forma ad essere biondita quanto un vecchio diplomatico e più avida di un avaro.

Ideale della vita non è essere amati, ma il sapere amare. Chi ama per essere amato non è che un mercante della tenerezza, il più puro dei mercanti, ma ancora un contabile dei sentimenti.

« Perché la nipotina non mi bacia? Perché non mi corre incontro quando sente la mia voce? Perché non mi viene in braccio quando la chiamo? Perché preferisce un brutto pupazzo ai miei regali costosi? ».

Contabilità di amore, preoccupazione del dare e dell'avere, egoismo tenero, ma egoismo. Soltanto quando sarà più vecchia, se diverrà una vecchia saggia, imparerà a liberarsene. Imparerà ad amare per il piacere di amare, come fa il vero erodente, che non prega solo Dio per eluderli le grazie, ma lo prega soprattutto per rassegnarsi ai propri dolori, per spiegarcelo, per trovare ad essi una bellezza. E c'è un altro lato del problema, oggi. I giovani di adesso, i giovani di domani ereditano da noi una dura necessità di battaglia.

Questo sì, si deve dire. Noi fummo giovani quando la vita era più facile. I giovani di adesso sono stati generati nell'atmosfera di angoscia della guerra o in quella di incertezza del dopo guerra. Se sono un po' disuguali, se si irritano facilmente, se si esaltano e si depressano in rapide contraddizioni, ciò avviene per una necessità psicologica, che noi non dovremmo ignorare. E dovremmo amarli di più anche per la loro inquietudine ansiosa.

Guardi. Ho una nipotina anch'io, che non conta ancora quattro anni e che mi pare naturalmente molto graziosa, come tutti i nipoti devono sembrare ai nonni rispettabili. Ma un giorno dell'estate scorsa, mentre tentavo di adeguarmi ai suoi giochi ed ansimavo di fatica, la briconna mi ha detto: « Nonno, tu vuoi giocare come me, ma sei vecchio però ».

Non mi sono irritato. Eravamo in un giardino. Mi sono seduto sopra una panchina. Ho lasciato che il suo gioco infantile si svolgesse libero senza la mia inutile e faticosa collaborazione.

Allora la terra ed il cielo erano lieti di sole. Ma io ho sentito che ero l'inverno, e che l'inverno ha un solo sacro compito. Coprire adagio con le sue nevi i prati perché sotto quel candido lenzuolo si preparino le nuove primavere.

INNOCENZO CAPPA.

CRONACHE DELLA RADIO

I reportages drammatici.

In uno dei nostri ultimi numeri abbiamo parlato del sensazionale reportage fatto, durante il terremoto in California, dal reporter del The Los Angeles Times attraverso il microfono della K.H.J. Anche il disastro dell'«Akron» ha dato luogo ad un radioscritto drammaticissimo. Il microfono della K.H.J. era stato installato nell'ospedale navale di Brooklyn e l'unico superstite del disastro, il luogotenente comandante Her Herber V. Wiley, ha fatto alla radio il racconto della spaventosa tragedia della quale fu vittima e spettatore. Dopo di lui prese la parola il Segretario alla Marina. Gli americani, svegliandosi, alle 6,45 del mattino potevano avere il primo annuncio della catastrofe dal radiogiornale che aveva inviato reporters sul posto con microfoni portatili. E tutta la giornata radiofonica fu dedicata al disastro.

Onde umide.

Con la fine del proibizionismo negli Stati Uniti, è rinata febbrilmente l'industria della birra che lavora giorno e notte per calmare la lunga sete degli americani. Le diverse fabbriche di birra, però, per imporre al pubblico le singole marche, avevano pensato di ricorrere al più geniale e più moderno mezzo di pubblicità: la radio. Sono stati subito stipulati importanti contratti per programmi completi... quando, per un momento, la cosa parve naufragare. Il senatore Dil - chi sa perché - presentò al Senato un emendamento tendente a vietare la radiopubblicità alle fabbriche di birra. Ma l'emendamento fu bocciato, cosicché anche lo «chop» ha potuto avere accesso al microfono.

La fine del mondo.

Poche ore prima dell'ultimo terremoto in California, uno strano tipo di donna si presentò alla stazione KNX di Sherman Oaks, nei pressi di Hollywood. Era una propagandista di una nuova religione e annunciava prossima la fine del mondo. La donna pretendeva che la si lasciasse parlare al microfono per esporre le sue teorie. Naturalmente, con buone maniere, fu messa alla porta e l'illuminata si ritirò pronunziando strane parole di maledizione. Pochi minuti dopo si scatenava il terremoto e, nella stazione KNX si erano appena ripresi dallo spavento, quando il telefono scullò: era la donna: «Pront? Ve lo avevo detto, io? Adesso acconsentite a farmi parlare al microfono?».

La radio ungherese.

Alla fine dello scorso anno il numero dei radio-abbonati ungheresi da 340.000 (cifra di maggio) era sceso a 300.000 con una diminuzione di circa il 12 per cento. Tuttavia, all'inizio del corrente anno, si notò un tale stupefacente aumento che, a metà febbraio, la cifra iniziale era stata di nuovo raggiunta. Con l'entrata in onda della nuova stazione di Budapest, si spera un nuovo sensibilissimo aumento di abbonati. Gli ungheresi, in un recente referendum al quale hanno risposto con una percentuale del 75 per cento, hanno dichiarato di preferire la musica leggera, dischi e commedie. Solo in piccolissima percentuale desiderano i concerti e la musica classica.

Concerti di campane.

Radio Normandia è la stazione specializzata in concerti di «carillon» anche per il fatto che possiede nelle sue vicinanze delle campane ed un campanaro d'eccezione: si tratta del «carillon» del Duomo di Rouen, fornito di ben 29 campane azionate da un artista in materia. Il geniale campanaro sta organizzando una sorpresa che Radio Normandia lancerà tra breve: dei programmi di concerti di campane con accompagnamento di canto. La cosa presenta non poche difficoltà, poiché i cantanti — per una volta tanto — accompagnatori — dovranno trovarsi davanti al microfono, ma lontani dal campanaro, su una torretta della Cattedrale. E' la prima volta che una stazione radio tenta un simile esperimento e Radio Normandia sarebbe grata a chi le inviasse i risultati d'ascolto.

CONVEGNO NAZIONALE DEI PIONIERI DELL'EIAR

VISITA ALLA

MOSTRA DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

ROMA 3 - 4 GIUGNO 1933 - XI

PROGRAMMA

SABATO 3 GIUGNO

- Ore 10 - Riunione iniziale - Saluto dell'Eiar ai Pionieri - Conversazioni sui servizi radiofonici (tenute dai dirigenti dell'Eiar).
- » 12 - Partenza per Santa Palomba (treno speciale).
- » 13 - Rancio offerto dall'Eiar a Santa Palomba.
- » 14 - Visita alla stazione trasmittente.
- » 16,30 - Partenza per Roma.
- » 18,30 - Visite d'omaggio di una rappresentanza delle varie regioni: Alla Cappella Votiva dei Caduti Fascisti (Palazzo Littorio), a S. E. il Segretario del Partito, al Ministero delle Comunicazioni.
- » 21 - Grande concerto in onore dei Pionieri dell'Eiar, da tenersi in un teatro.

DOMENICA 4 GIUGNO

- Dalle 9 alle 12 - Visita del Palazzo Eiar in via Asiago.
- Ore 14,30 - Convegno a Piazza del Popolo.
- » 15 - Omaggio al Milite Ignoto (all'Altare della Patria).
- » 16 - Visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO

1. — Al Convegno possono prendere parte tutti i Pionieri dell'Eiar.
 2. — Tutti i Pionieri che intendono partecipare al Convegno sono pregati di far pervenire alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, la propria adesione al più presto possibile e comunque entro il 25 maggio, essendo necessario, per ragioni organizzative, conoscere preventivamente il numero dei partecipanti al Convegno. Appena ricevuta l'adesione l'Eiar spedisce a ciascuno partecipante un'apposita tessera e distintivo.
 3. — Insieme con l'adesione si pregano i Sigg. Partecipanti di specificare se desiderano che l'Eiar fissi una camera in albergo per il pernottamento (indicando il tipo di albergo), ovvero che si riservino il posto nei dormitori che l'Eiar farà predisporre col pagamento della minima quota possibile.
 4. — Allo scopo di favorire i partecipanti al Convegno, l'Eiar predisporrà presso la propria Sede di Roma, via Asiago, un servizio d'informazioni; per gli alloggi e per le varie manifestazioni del Convegno.
 5. — Per ulteriori informazioni, chiarimenti, ecc., rivolgersi entro il 25 corrente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, e, dopo il 25 corrente, all'Ispettorato Generale dell'Eiar, via Asiago, Roma.
- N.B. — Ricordiamo a tutti i Pionieri che per il viaggio a Roma essi potranno usufruire della riduzione ferroviaria del 70 % concessa per la Mostra della Rivoluzione Fascista.

Contropropaganda cecoslovacca.

Il Ministro dell'Interno della Cecoslovacchia ha deciso di combattere la propaganda russa fatta dalla grande trasmittente di Mosca in lingua ceca, facendo seguire ad ogni trasmissione bolscevica una rapida rievocazione delle menzogne e dei errori dello speaker comunista. Molti cecoslovacchi hanno ricevuto dall'U.R.S.S. lettere annuncianti che le risposte antibolsceviche erano captate perfettamente da molte persone. Gli scrittori — che conservano rigorosamente l'incognito — pregano la stazione ceca di poter fare tali trasmissioni in russo e in ucraino per poter raggiungere una più larga massa di ascoltatori.



Le due trasmissioni romene.

La radio romena lavora con due trasmissioni; una è quella di Banca, nelle vicinanze di Bucarest, con 12 kW, già vecchia di qualche anno e la cui ricezione nelle zone di frontiera specialmente è perturbata dalla supertrasmissione di Lipia, mentre all'estero — Austria, Polonia, Germania — è ricevuta perfettamente. La seconda stazione è una trasmittente di prova installata in quattro vagoni su un treno che stazioni a Craiovet. Quest'ultima lavora su 1200 metri con 750 Watt di potenza e viene denominata «Trasmittente di prova di Blaj (Blasendorf)». Sono inoltre in corso i lavori per una trasmittente di 150 kW, che avrà una lunghezza d'onda tra i 1200 e i 1800 metri.

Per un'isola ideale.

Un gruppo di 200 intellettuali ungheresi colpiti dalla disoccupazione, ha chiesto alla Gran Bretagna la cessione o, almeno, la locazione di un'isola deserta sul Pacifico e ciò allo scopo di fondare una nuova colonia. La domanda è stata ufficialmente appoggiata anche dal Governo ungherese. Gli intellettuali disoccupati intenderebbero di formare un'isola ideale che resterebbe in contatto col resto dell'umanità per mezzo di un'apposita stazione radiofonica. Il paradiso terrestre che dovrà stupire gli occasionali visitatori.

Radiopubblicità americana.

Una grande ditta americana ha scovato un sistema reclamistico nuovo. Tutti i venerdì trasmette un programma speciale della catena della N.B.C. con il concorso della celebre vedetta Phil Baker. Per interessare il pubblico, supete cosa ha scovato? Reclamisticamente, ad ogni trasmissione, le parole della stella sono interrotte da una voce di protesta. Ai radioamatori trovare a chi appartiene la voce del «protestante», che è sempre una persona nota, ed a chi indovina vengono offerti ricchissimi premi.

L'isola galleggiante.

Non siamo nel campo della fantasia di Verne, bensì in quello della realtà. La «Deutschen Luftthansa» ha costruito per la loro aerea Europa Sudamerica un'isola galleggiante, battezzata Westalen e munita dei più moderni impianti ricevitori e trasmissioni in modo che in qualsiasi momento e in qualsiasi condizione deve essere possibile il collegamento tra l'isola e i velivoli in rotta. Gli impianti di trasmissione e ricezione installati sulla Westalen sono ad onde corte e ad onde lunghe e tutti sistemati in un unico locale ed in modo che possano lavorare contemporaneamente. Interessantissimo è inoltre l'impianto radiogrammetrico per il quale l'isola, in tempo di nebbia o di tempesta, può trasmettere i rilevamenti goniometrici alle navi ed ai velivoli.



Miracoli della radio.

Non consideriamo sovente la radio un utile divertimento, ma nelle pampas argentine essa rappresenta qualcosa di più. Rappresenta il leggendario stivale dalle sette leghe che permette di superare distanze incalcolabili. Avete mai pensato alle fantastiche distanze che separano due capanne o due «isbe» nell'Australia centrale o in Siberia? Per la prima volta, queste popolazioni disseminate hanno un legame tra loro e il contatto permanente con il resto dell'umanità. Ciò che sin qui ad ogni non erano riusciti a realizzare né il treno, né l'automobile, né il telegrafo, né l'aeroplano... lo ha realizzato la radio.



Povero jazz!

Come si sa, il Ministro hitleriano dell'Interno ha vietato le trasmissioni di «musica negra» dalle stazioni tedesche in quanto — secondo i principi nazionazisti — la musica di jazz sarebbe contraria del sentimento nazionale. La cosa non ha sapore di novità assoluta poiché il jazz è proibito in Russia, già da lungo tempo, come manifestazione di «decadenza borghese». La Direzione della radio sovietica, che organizza sempre un maggior numero di trasmissioni dall'estero, ha deciso di escludere il jazz da tali trasmissioni. L'esclusione colpisce anche il fox-trot e le altre danze moderne. Tuttavia sono commesse eccezioni: gli alberghi destinati agli stranieri — a Mosca e Leningrado — possono offrire il jazz e qualsiasi altro ballo ai loro clienti.

La radio nelle prigioni.

Imitando l'esempio di Sing Sing, la Direzione delle nuove carceri di Lincoln, negli Stati Uniti, ha fatto installare una cuffia radiofonica in ogni cella. Le spese di nolo dell'apparecchio sono prelevate sui guadagni del detenuto nei lavori ai quali viene adibito. Il direttore del carcere, interessato, ha detto: «Continuo molto sulla radio per risolvere moralmente coloro che sono caduti».

La corsa verso i sei milioni.

La radio inglese corre verso i sei milioni di abbonati e ciò forma l'orgoglio dei radioamatori britannici. Soltanto nel mese di marzo si sono iscritti quasi 450 mila abbonati, molti dei quali erano, si ritiene, tra i mila nuovi iscritti della B.C. Sono ad oggi, la media raggiunta è sui duecenti abbonati al giorno e al 31 marzo, il numero totale dei radioabbonati inglesi era di 5.498.700. Se tale ritmo continua, si spera entro l'anno di raggiungere i sei milioni.

Lo sviluppo della radio svizzera.

La radio, in Svizzera, continua un'interessante marcia ascendente. Secondo le statistiche della «Radio-Genossenschaft», nell'ultimo anno il numero dei radioamatori è aumentato di 31.400 e il numero dei possessori di apparecchi radio è passato da 368 a 568 ogni mille abitanti e così la Svizzera viene ad occupare il settimo posto come densità radiofonica. Le percentuali maggiori sono date da Zurigo, Basilea, Ginevra e Berna, mentre Lucerna, Friburgo e Neuchâtel sono bassissime forse a causa della cattiva ricezione in tali regioni.

La radio irlandese.

La stazione irlandese di 80 kW di Athlona ha organizzato tutto uno speciale servizio di radiopubblicità distribuendolo nei diversi giorni della settimana. Il sabato il tempo dedicato alla pubblicità verrà raddoppiato. Frattanto si studia di rimettere in attività la piccola stazione locale di Dublino che era chiusa con l'ingresso in onda di Athlona.



La radio e i battellieri belgi.

L'equipaggiamento radiofonico dei battelli da pesca belga procede rapidamente benché l'organizzazione non conti neppure un anno di vita. I battellieri godono di condizioni favorevolissime poiché, tra i pescatori, ricevono in alta a bordo, sono loro offerte ad un nolo eccezionale. Le radiocomunicazioni possono venire immediatamente innestate ai telefoni in modo che ad una lunga distanza sul mare un capitano può con tutta disinvoltura conversare con il suo armatore e discutere con lui sulle condizioni della pesca e del mercato.



Salvato dalla radio.

Non si conta più il numero delle vite umane salvate dalla radio, soprattutto in mare, grazie agli opportuni S.O.S. Ma anche in terra, la radio opera meravigliosi salvataggi. Un cineasta di Hollywood si era stabilito, per passare l'inverno, in uno sperduto lembo dell'Alaska, a parecchie miglia dalla borgata di Teller. L'operatore, negli intervalli del suo lavoro, si distraeva nella sua capanna con un apparecchio trasmettente-ricevente. Giorni sono, era riuscito a mettersi in comunicazione con un radioamatore della Nuova Zelanda e la conversazione, ad alcune centinaia di chilometri di distanza, proseguiva da un'ora quando, improvvisamente, il neozelandese non percepì più nulla. Il cineasta aveva troncato a mezzo una frase. Dopo aver tentato invano di rimettersi in collegamento con il suo corrispondente, il neozelandese lanciò il segnale di S.O.S. attraverso il Pacifico, indicando il punto in cui si trovava il cineasta. Un radioamatore di San Francisco captò il messaggio e lo ritrasmise in Alaska. Finalmente lo ricevette un radioamatore di Teller, che in compagnia di un amico si diresse verso la capanna del cineasta, ad una distanza di alcune centinaia di miglia, e lo salvò da una lastrada di petrolio ma con prompte cure, lo si poté riportare alla vita.



Musica viennese per l'America.

La Ravag ha concluso un accordo con la National Broadcasting Company per una serie di trasmissioni speciali di musica viennese destinate esclusivamente ai radioascoltatori d'oltreoceano. Tali trasmissioni avranno luogo alle due di notte e saranno inviate per cavo alla stazione tedesca di Zeesen la quale, a sua volta, le invierà all'America.

Una terza Compagnia americana.

Abbiamo accennato al sorgere, in America, di una terza Compagnia radiofonica, oltre la National Broadcasting Company e la Columbia Broadcasting System le cui stazioni collegano un unico programma per ciascuna rete. La terza Compagnia sarebbe la Amalgamated Broadcasting System che raggruppa di già le nove stazioni più importanti del Michigan ed è in trattative per assorbire le stazioni della costa orientale degli Stati Uniti. Gli organizzatori sono del parere che quando la catena sarà completa, comporterà oltre 100 trasmissioni e sarà la stazione Wol a funzionare come stazione-madre fornendo la maggior parte dei programmi. Il presidente della Compagnia è Edward Wynn che si è conquistato in America una grande notorietà come attore al microfono e scrittore di radio-commedie.

Programmi privati.

La stazione belga di Radio Schaarbeek annuncia che mette il suo microfono a disposizione — gratuitamente — di qualsiasi radioascoltatore che presenti un programma suscettibile di interessare la massa degli ascoltatori. Per questo genere di trasmissioni dedica un'ora ogni sabato.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR



Favole dei Melodrammi che verranno eseguiti negli auditori dell' "Eiar,, da Maggio a Novembre

Non tutti i libretti d'opera sono facilmente reperibili. Per agevolare i radioascoltatori decidiamo la maggior parte di questo numero al riassunto dei libretti d'opera che sono compresi nei cartelloni della stagione lirica dell'E.I.A.R. Pubblichiamo le favole seguendo l'ordine alfabetico dei nomi dei maestri che le hanno musicate.

LA LEGGENDA DI SAKUNTALA, di F. Alfano.

Ritorno eroico in una selva indiana. Un banco di pietra. Un rivero. Un eremo in alto. Soltanto canti gravi. Il vecchio Durvasas batte alla porta dell'eremo, ed arriva, mentre accorrono due mendicanti a implorare protezione per le sacre scritte, contro la caccia del Re, che passa di corsa per il bosco. Supplicato da un eremita, il Re non scarta la freccia già ordita che la caccia cessa, e accetta commosso l'augurio che gli è fatto di un figlio virtuoso come lui. La sua meditazione è interrotta dall'accorrere di Anshya e Prayavada, amici del tempo, che contemplano meravigliate l'improvviso fiorir di una Diana auspicata significante che Sakuntala, figlia di Diana sarà presto chiesta in sposa. Sakuntala, turbata non vuol sentire gli auguri delle amiche, e si dà ad ammorbidire il Re, mentre il Re, assediato, ne contempla con ammirazione la grazia, quando un ape si mette a morderla, e le amiche le dicono per celia che invochi il Re in soccorso: questi si fa avanti, facendosi passare per un pellegrino. Prayavada gli racconta che Sakuntala, di età superiore ai 16 anni da un re assai e da una madre, raccolta da Kanva, che la fece custode dell'eremo, e il Re, riconosciuto ormai per l'intervento d'uno scudiero, chiede di restare solo con la fanciulla, di cui s'innamora e che vede pur essa all'amore. Il Re le affaccia un nome, fatto di un corchiodo di feto, e invoca da lei un fiore, dopo di che la toglie dal dio: una grossa anella e la infila, chinando il ginocchio, nell'anulare della nuova sposa.

Nel recinto dell'eremo, presso il tempio. Le anelle dispongono fiori e invocano pace su Sakuntala, abbandonata dal Re. La voce del vecchio Durvasas chiede al renga aperta la porta dell'eremo, ma Sakuntala, la sola che potrebbe farlo, non è presente. Il vecchio s'indollerisce e maledice Sakuntala, gettando un anatema sul re perché egli più non si ricordi della fanciulla cui giurò fede. Prayavada si fa avanti, vede la legge e apre la porta, offrendo al vecchio le copie col riso e con l'acqua e indicando perdono per Sakuntala. Il vecchio, rabbuffato, non può ritirare le parole dette ma le tempera dicendo che un gioiello, mostrato allo sposo, potrà salvare la fanciulla, e scappare. Sakuntala giunge afflitta per il sacrificio, ma è triste e spassata. Valgheggia una novella, un giardino incantato, poi si abbatte singhiozzando. La conforta Kanva, raccontando un sogno, in cui vide Sakuntala madre di un figlio che attingerà il mondo. Fa il sacrificio e induce la fanciulla a recarsi alla reggia, portando con sé l'anello che le fu donato dal Re. E Sakuntala s'avvia nel tramonto, seguita dalle anelle.

L'inferno del palazzo reale. Il Re è disteso su un letto di riposo, pieno di noia, mentre le danzatrici introciano intorno a lui la danza dell'Ape, che risveglia in lui un vago ricordo lontano. Lo scudiero gli annuncia la venuta degli eremiti di Kanva, con una donna celata. Egli li riceve, ma ascolta stupito le parole dell'eremita che vuol ricordargli le nozze con Sakuntala, e non riconosce neppure la fanciulla, cui scopre il viso. Essa cerca invano di

ricreare il passato e il loro amore. Non le rimane che la prova dell'anello, ma s'accorge che questo non è più al suo dito e il Re non si rammenta più d'averglielo dato, dopo averlo allacciato al polso il giorno di fior di feto. Gli eremiti trascinano via Sakuntala, quasi svenuta dopo che il Re l'accusa di imbrogliona, quando la scudiera porta davanti al Re un pescatore, trovato in possesso dell'anello del Re, che gli dice d'aver fatto dal greto del fiume. Il Re si ravvisa ormai di tutto e ordina che Sakuntala sposa dolcissima, gli sia riportata davanti. Ma è ormai troppo tardi. La fanciulla compare in uno sfacelo di noia, e la scudiera racconta d'aver visto gli eremiti adorare il suo velo come cosa sacra. Il Re impreca, ma la voce di Sakuntala gli risuona nell'anima, confortandolo col perdono e con la promessa d'un figlio eroe, che gli vien portato dinanzi dagli eremiti. Tutti si gonfiarono dinanzi a lui, mentre le compagne risuonano a stacco.

(Una novella di Riccardo Milanesi)

EMIRAL, di B. Barilli.

Tra le montagne dell'Albania orientale. Emir al, figlio del Re di una tribù guerriera, morto di recente sia, vigilata dal vecchio fedele servo Mehemed, sulla soglia della sua casa, in un vespero autunnale. Ascolta una languida canzone che viene di lontano. La fanciulla, bella e piacente, ha molti ammiratori. Tutta la tribù bene gli occhi fissi su lei. Nessuno conosce il suo amoroso segreto, eccettuato Mehemed, che esprime al ricupolo le sue apprensioni. Ma Emir al, spavaldo e incurante di ogni rischio, pretende da lui una ambizione cieca, ed egli è costretto a cedere per quanto a malincuore. Entra una frota di albanesi, annunziando alla ragazza che Fadil, capo di una tribù rivale e odiatissima, si vanta di averla rapita. Gli uomini le offrono di proteggerla a costo del proprio sangue. Uno di essi, Ismet, che perdutamente adora Emir al, farà la guardia nella notte inamante, col proprio incarico di uccidere colui che osasse appressarsi alla casa.

Gli albanesi allineati s'affrettano cantando: «La buona notte a te, Regina nostra». Ismet resta in armi fuori della porta. Allora Emir al, liberatosi dagli amici alquanto impopolari, alza la stuoja che nasconde l'uscio di una stanza segreta e fa avanzare un uomo ivi nascosto. Costui è precisamente Fadil, il bandito Fadil cui si dà la caccia. Egli è riuscito ad entrare di soppiatto nella casa di Emir al il giorno prima: la fanciulla, solita dal suo coraggio e dalla sua virile bellezza, si è abbandonata a lui ora il giovane vorrebbe cedere. Lei via, ma ella indaga poiché le piace l'amore del pericolo mortale.

Il duello si svolge appassionatamente. Gli una morati perdono ogni elementare senso di prudenza e cantano a gran voce la propria eliochezza. Ismet, che ha udito il loro vociferio, si affaccia ad un fi nestro e vede Fadil che liuno abbracciate la dolce preda. Provoca allora il rivale.

Fadil è pronto al duello, ma Emir al s'avvicina a lui per impedirgli di uscire: egli riesce però a liberarsi.

Apri la porta e scappare nella notte, insieme con Ismet. Emir al cenero a due uomini. A un tratto si ode un urlo terribile. La fanciulla ha visto cadere l'amante. Priva di forze, affronta trascinata, sorretta a fatica dal fratello Mehemed, ella si abbatte sul giaciglio.

Gli uomini accorrono in tumulto, recando la testa di Fadil confitta su di un palo. Mehemed li di scaccia, perché Emir al muore. Si spinge infatti con dolce affanno, mentre Mehemed e l'incroce Ismet piangono stentezzi. Vien da lungi una canzone.

IL PIRATA, di F. Romani - Musica di V. Bellini.

In Sicilia, nel secolo XIII, Gualtiero, già conte di Montalbano e partigiano del re Manfredi, diventò capo del pirato aragonesi. Sconfitto in mare da Ernesto duca di Calofora e partigiano della casa di Angio, è gettato da una tempesta sulla spiaggia di Calofora, ove riconosciuto da un saltarano, cioè Goffredo, un giorno suo tutore. A lui egli confessa d'aver sempre sculpita nel cuore l'immagine d'Imogene, e di non disperare di trovar un giorno la donna amata. E il caso vuole appunto che egli la ritrovi proprio in Calofora, poiché Imogene, diventata moglie di Ernesto, scende dal castello verso la spiaggia per portare soccorso ai naufraghi, e perché in un sogno nella notte vide Gualtiero, non mai dimenticato, giacere ferito ed esangue.



La leggenda di Sakuntala, di F. Alfano.

In una bottega del castello i prati, tenuti a stento a freno da Hulbo, amico del cavaliere, giovanotto, qualunqu岸 si presenta ad Imogee e l'impresa contro di lui, quando la sa sposa del suo nemico Ernesto, il quale l'infelice Imogee si piange solo per veder fuggire dalla prigione il padre, e per veder morire il figlio d'Imogee, quando, commosso, lo rende alla madre, mentre smunti di froda annunziano l'arrivo all'isola di Ernesto.

Il coro di guerrieri piande al signore Vittorio di prati, che racconta l'impresa e che, saputo dei naufraghi, vuol consolarsi in un canto di lutto al far passar per questo. Ernesto vorrebbe tener tutti prigionieri, ma cede all'impazienza della moglie, e concede la libertà prima di partire, però, quando implora un colloquio con Imogee e, minacciando vendetta, riesce ad averne la promessa. Ernesto, diffidente, si propone di vegliare e di star in guardia.

Saba che mette alle stampe d'Imogee. Dopo un coro di danzette, Ernesto rimprovera la moglie di non amarlo abbastanza e di pensar sempre a quel cavaliere che fu il suo primo amore. Invano Imogee dice di averlo perduto e lui, con un canto, si consola. Ernesto sa che il cavaliere è vivo e che si trova nell'isola. Lo costringe fino a vendicarsi.

Sulla bottega del castello, qualunqu岸 risponde i comandi d'Hulbo, e vuole assolutamente trattarsi una volta ancora con Imogee, ma il propose di fuggire con lui, perché si era fatto bisogno di un po' di pane. Imogee lo supplica di non ripartire ed egli, come alfine, ma tra altri amanti che si danno l'ultimo addio, promette Ernesto, che obbliga qualunqu岸 a suonare la spada.

Altra scena nel castello. Tra cori di cavalieri, grazia vendetta, sulle mura d'Ernesto, trattano di qualunqu岸, questi potrebbe fuggire, ma si rassegna invece al giudizio dei cavalieri, mandando ad Imogee l'ultimo saluto. La vedova d'Ernesto porta via delirando il figlio alla tomba del marito, quando i ritocchi che annunziano la condanna di qualunqu岸, i comandi fanno di nuovo bisogno di un po' di pane, assai, assai i cavalieri che si difendono. Ma qualunqu岸 l'alfonza, dicendo di voler morire, e commossa al padre, mentre Imogee svieta fra le braccia della Danzette.

Una Musica Ricordi Milano

IL GOBBO DEL CALIFFO, di A. Rossato Musica di F. Casavola.

Una puzza di bacelli. Nella valle e collina, un innamorato innamorata un tanto per la sua bella, ma deve tirarsi perché un ciabattoni con la moglie esce di casa e s'appressa a covare un uovo e una figlia. La moglie brutta, stufa d'esser sempre sola ed inerte, propone di riacquistare il Gobbo del Califfo, di cui sa soltanto un po' di sonagli, perché tenga loro compagnia cantando. Il ciabattoni chiama, e il Gobbo si fa avanti, accetta di mangiare e poi canta e balla, seguito dai due ospiti. Ma d'improvviso rotola a terra, e giace immobile. Pelli di paura, non aver cercato nessuno di rianimarlo, il ciabattoni e la moglie si rifugiano in casa. Riapare l'innamorato, ma deve ritirarsi di nuovo, perché il ciabattoni e la moglie dopo aver confabolato, vengono ad afferrare il Gobbo, che deponono rito sull'ultimo scoglio della casa del dottore, di cui suonano il campanello prima di fuggire. Il dottore spalanca la porta, fa sbarrare il Gobbo. Gli si avvicina, sente che muore e, per non aver noie, lo porta sul terrazzo d'un vicino colliere, mentre l'innamorato, risquizzato, se ne va per un'altra volta. Il colliere esce al rumore, e, vedendo un corpo sulla terrazza, crede d'aver un che fare con un frate e ricorre al bastone. Si accorge poi d'aver picchiato il Gobbo del Califfo e, tenendo d'averlo ucciso, ne porta il corpo presso la casa d'un mercante, che, rinecasando affetto, crede d'aver sorpreso un ladro da cui egli aveva patito danno. Prende il Gobbo a calci, poi, non potendo fuggire, perché del Gobbo si scagliano le trombe del Visir, s'accoccola vicino al corpo, che ricopre col mantello. Il Visir vuol veder chi cosa era sia sotto, riconosce il Gobbo del Califfo e ordina che il mercante assassino sia impiccato. Ma tutto si fanno avanti prima il colliere, poi il dottore, poi il ciabattoni, perché del Gobbo si scagliano le trombe del Visir, s'accoccola vicino al corpo, che ricopre col mantello. Il Visir vuol veder chi cosa era sia sotto, riconosce il Gobbo del Califfo e ordina che il mercante assassino sia impiccato. Ma tutto si fanno avanti prima il colliere, poi il dottore, poi il ciabattoni, perché del Gobbo si scagliano le trombe del Visir, s'accoccola vicino al corpo, che ricopre col mantello. Il Visir vuol veder chi cosa era sia sotto, riconosce il Gobbo del Califfo e ordina che il mercante assassino sia impiccato.

Una Musica Ricordi Milano

WALLY, di L. Hlica - Musica di A. Catalani.

Nel paese d'Hochstorf, nel Tirolo, si festeggia l'anniversario del vecchio Stromminger, con danze e tri-

ABBONAMENTO AL RADIOCORRIERE

Da oggi al 31 dicembre

L. 18

che devono
essere inviate
all'Ammini-
strazione del
giornale in

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Utilizzato il taloncino
di c/c postale inserito
in questo numero

al bersaglio il miglior tiratore si trova Gellner, cacciatore innamorato di Wally, figlia di Stromminger, la quale ama invece Hagenbach, giovane d'un paio d'anni. Dopo le danze e i tri, un canoscitore Walter, canta la mesta canzone d'una famiglia innamorata della neve e conversa nel bianco fiore della neve, e dice che gli in insegnata da Wally stessa fanciulla. Wally, che si promette di sposare poco dopo per difendere il padre, afferrato dall'Hagenbach. Questi, entrato con alcuni cacciatori del suo paese, aveva raccontato in qual modo gli era riuscito di salvarsi da un orso gigantesco e di unire la helya sull'orlo d'un abisso. Lanciato dal vecchio Stromminger, che si era voltato d'avvertirgli percosso il padre, il giovane gli era balzato alla gola. Wally divide i contendenti, e segue con molti amatori Hagenbach, che si allontana con una Gellner pensa allora d'approfitarsi dell'odio dello Stromminger e gli rivela che Wally è innamorata di Hagenbach, e il padre, il vecchio orfano di Wally, di sposare Gellner, e poche la fanciulla, dopo aver pregato invano Gellner di rinunziare a lei che non l'ama, insiste la signora di casa. L'atto un patto subito al fuoco, Wally s'incammina per la montagna, seguita dal solo Walter, mentre scende la notte.

È il giorno di festa nel villaggio dell'Hagenbach. Nell'osteria di Afra, innamorata dell'Hagenbach, si ritrovano Walter e il Pastore di Schmalz, già mezzo brici. Il discorso cade su Wally, diventata la più nuda padrona del villaggio, dopo la morte del padre, ma sempre più brava e lizzara, giunge pure, per la festa, Wally, che si dichiara disposta a danzare ma non la danza del fieno, perché il suo voto non consente che i baci del sole, del vento e della neve quando tutti entrano in chiesa. Wally si vede di tanto Gellner, che l'ama pur sempre, e che, scacciato, le assicura che l'Hagenbach si fa per sposare Afra, offesa, Wally insulta altrettanto Afra, cui offre poi una borsa per consolarla. L'Hagenbach raccoglie la borsa, e la getta ad alcuni zingari, che, per non le danze, si mette a ballare con Wally, e per poter incantare la fanciulla impugnatrice, capovolge la penna di fagiolo che porta sul cappello. Wally, invitata da lui, si abbandona sempre più e, alle ardenti parole e ai replicati giuramenti, cede e si lascia baciar. Wally, promette gli schiori di tutti. Straziata dall'umiliazione, essa richiama Wally, e gli si promette purché egli la vendica.

E' notte. Accompagnata da Walter, Wally ritorna sposata alla sua casa, cercando conforto in un piatto doloroso che la solleva Gellner, intanto, saputo dal Pastore di Schmalz, ormai di notte, il padre di Hagenbach sarebbe passato presso un burrone, s'appaia e, dopo una fiera lotta per darsi coraggio, precipita il rivale nell'abisso. Subito dopo va a dare l'annuncio a Wally, che sveglia l'intero paese. Nessuno ha il coraggio di scendere di notte nel burrone, e allora la coraggiosa fanciulla per la quale la montagna non ha segreti si fa calare e riesce a riportare su l'Hagenbach ferito e svenuto, chessa abbandona ad Afra, cui dà fondo di tutte le sue terre, prima di ritirarsi in alta montagna. Wally, che non può lontano dalla sua capanna, invano il fedele Walter l'esorta a scendere a valle, prima che lo valanghe albanne distrutto i sentieri. Essa concede il giovane, cui fa dono delle ultime perle rimastegli,

a patto che gli intoni una volta ancora la canzone della fanciulla innamorata della neve e conversa nel bianco stella alpina. Walter s'allontana e Wally ha l'impressione d'una lugubre scintilla di spiriti che s'avvicinano, quindi la presenza di un nemico, il padre, trasportato dall'Hagenbach che, guarito, viene a lei per dirle il suo amore. Egli sempre l'ama, e se solo ritorna un bacio lo sempre crede una sfida al coraggio di lei. A notte, col cuore pieno di rimorsi, era venuto per ingiucchiarsi all'anzi a lei e chiederle perdono. L'amore s'evapora fra i due giovani, e, trasportato dall'Hagenbach, l'abisso precipita, trasportando l'Hagenbach nell'abisso. Rimasta sola, Wally segue il richiamo della neve e si precipita nel vuoto.

Una Musica Ricordi Milano

L'ARLESIANA, di L. Mercano - Musica di F. Cilca.

La fattoria di Castelre in Provenza, Ieta e pittoresca. Il vecchio pastore Baldassarre, seduto sulla spoglia del pezzo, fuma guardando commosso un innocente, cui racconta poi, per distrarlo, la storia della lotta d'una coppia con un lupo, e che, creduto dall'Hagenbach, la valanga precipita, trasportando l'Hagenbach nell'abisso. Rimasta sola, Wally segue il richiamo della neve e si precipita nel vuoto.

Le rive dello stagno del Vaccaro nella Camagna. Si mostra un ovile. Rosa e Wally stanno cercando Federico, che fugge con la discretazione del cuore. Rosa, intesa l'arrivo del figlio, si toglie il velo e si avvia a parlar con Rosa, alla quale consegna alcune lettere dalle quali risulta che la bella Arlesiana è una scugnella, amante del guardiano il quale non può vivere senza di lei. Questi, promette di ritornare il domani a riprendersi la federe e Rosa chiama il figlio, che sta di guardia con quell'ovile. A lui, disperato, mostra le lettere atroci.

La scena si cambia rapidamente e presenta l'interno del piano superiore della fattoria. Manca poco all'alba. Rosa e Wally sono inquieti. Federico entra nudo vestito, con aria smarrita, assessionato dalla visita dell'Arlesiana, stretta fra le braccia di Melchior, galoppante per la maniera. Invano la madre e la sposa cercano di trattenerlo. Egli sale di furia la scala, raggiunge il fenile e si precipita nel vuoto, mentre la madre cade svenuta e Wally con un grido si getta su lei.

Una Musica Suvogno Milano

RAMUNTCHO, di A. Donasdy - Musica di A. Donasdy.

Nei paesi baschi francesi, lo spazzo del giorno della preloza presso Etchazar, e una casa a un solo piano a detta di un'Arlesiana, si disputano fra tre campioni francesi del paese, e tre spagnoli d'Usurbil. Gli spettatori azziano i giocatori, e il «mancador» segna il punto. Etchazar, che lo ama, cede a Ramuntcho, il cui grinzoso, che lo ama, custodisce la casa. Come ritorna al paese il vecchio Ignacio, Ramuntcho lascia la partita per informarsi da lui, che fu il «Dinamitatore» a un'Arlesiana, la possibilità di sposarsi, nella Marina per la Colonia, dopo tre anni egli potrà ritornare con un po' di risparmio, e sposare Graziosa. Termina la partita, e tutti inneggiano a Ramuntcho.



C - E - T - R - A

COMPAGNIA PER EDIZIONI, TEATRO, REGISTRAZIONI ED AFFINI
SOCIETA ANONIMA, SEDE IN TORINO, VIA ARSENALE 21

Concessionaria e fabbricante per l'Italia dei dischi

PARLOPHON

IL DISCO DI QUALITÀ - IL PIÙ APPREZZATO DAI RADIOASCOLTATORI

Ultima serie Eiar-Radiomarelli di cm. 25 a L. 12

Supplemento al catalogo Marzo-Aprile

CERCASI MODELLA.

GP 91030 D. CE' D'IE SOGNA (Bianchi-Strowsky).
Valzer - *Gisa Carni*
MANUELA (Bianchi-Strowsky). Tango.
Miscel.
Radio Orchestra di Milano

LA TELEFONISTA.

GP 91031 BACIO D'AMORE (Matarazzo, Mela-
Santona e Strowsky). Fox-trot
DA QUELL'INFANTE (Matarazzo, Ma-
risolonia e Strowsky). Tango - *Sau-
dra Fiori*.
Radio Orchestra di Milano

I TRE UOMINI IN FRAK.

GP 91032 QUANDO (Galdieri-Dati-Castar). Slow-
fox - *Sandra Fiori*.
A SANTA LUCIA (Galdieri-Strowsky).
Tango - *Sandra Fiori*.
Radio Orchestra di Milano

IL CAPITANO CRADDOK.

GP 91033 MONTECARLO (Heymann-Gilbert).
Tango
CANTA MARINATO (Heymann-Gilbert).
Fox-trot
Radio Orchestra di Milano



UNA NOTTE CON TE.

GP 91034 L'AMORE COS'E' (Bianchi-Raymond).
Fox-trot - *Miscel.*
STARO' CON TE (Bianchi-Raymond).
Slow-fox - *Miscel.*
Radio Orchestra di Milano

GLI UOMINI, CHE MASCALZONI!

GP 91035 PARIAMI D'AMORE, MARIU' (Neri-
Bixio). Valzer - *Sandra Fiori*
UNO DUE TRE (Bracchi D'Anzi). Fox-
trot - Duetto *Maristella Miscel.*
Radio Orchestra di Milano

LA CANZONE D'UNA NOTTE.

GP 91036 QUESTA NOTTE O MAI PIU' (Galdieri-
Spoliansky). Slow fox - *Sandra Fiori*
LA TUA BOCCA DICE NO (Galdieri-
Rosen). Tango - *Miscel.*
Radio Orchestra di Milano



GP 91037 FANCIULLE BELLE (Bracchi D'Anzi).
Tango - *Sandra Fiori*

ROSE (Bracchi D'Anzi). - *Maristella*.
Radio Orchestra di Milano

GP 91038 NIENTE (Marf-Mascheroni). Tango -
Miscel.

DODO (Harry Morell). Slow fox.
Radio Orchestra di Milano

GP 91039 SANS AMOUR (Borel-Clerc). Slow-fox
TELEPHONE (De Vita). Valzer lento.

Radio Orchestra di Milano



GP 91040 RAN LAM LAM (De Vital). Fox-trot
PARIAMI D'AMOR (Lenore). Valzer.

Radio Orchestra di Milano

GP 91042 PERCHIE' ? (WARUM ?). (Lesso-Valerio).
Tango.

EL CAJHERO (Fellini Gino). Paso
doble
Radio Orchestra di Milano

GP 91043 VORREI (Testa-Chiappo). Slow fox
MIMOSE (Marf Abel). Slow-fox - 4
Lulu.

Radio Orchestra di Milano

GP 91044 SONA CHITARRA (De Curtis). Canzone -
Violino e chitarra (Valdanfrin-Benedi).
PICKIN' THE BANGO (Collicchio) -
Tango e Pianoforte *Benedi, Ivesio*.
Radio Orchestra di Milano

VENDITA ESCLUSIVA PER L'ITALIA :

S. A. RADIOMARELLI

MILANO - VIA AMEDEI, 8 - MILANO

dopo la morte della madre e costretta a passare per cameriera della Bossi. Perseguitata da Gerard, che diventa un capopolo, essa invoca protezione dal papa. Ma il loro colloquio è sorpreso da Gerard, condotto da una spia. Cheimier riesce a ferire Gerard e a salvare Maddalena.

Per ritrarre Maddalena, Gerard, ormai guarito, chiede al consiglio di un Incredibile, o spia, fa arrestare Cheimier e serve contro di lui un terribile atto d'accusa. E Maddalena accorre per salvare l'amante, ma fa una generosa donazione Gerard, indugiando ad ogni sforzo perché il poeta non sia condannato. Invano. Fouquier Torville, l'accusatore pubblico, fa sue le accuse e manda Cheimier alla ghigliottina.

Nella prigione di San Lazzaro il poeta declama a un amico gli ultimi versi composti poco prima della sua morte. Maddalena, riesce, con la complicità di Gerard e del carceriere, a introdursi nel cortile della prigione per aver un ultimo colloquio col suo Andrea, e a prendere infine il posto di una giovane condannata. La carretta di Sanson porta così insieme al patibolo i due amanti che neppur la morte riuscirà a dividere.

(Cosa Musicale Sanzogna - Milano).

SIBERIA, di L. Illica - Musica di U. Giordano.

Nella « Rotonda » dell'elegante palazzina Regalata, dal principino Alexis a Stephanie, « la bella orientale ». E quasi l'Alexis, e le campane hanno già preannunciato la festa di Sant' Alessandria. La cameriera Nikona e il maggiordomo Ivan attendono inquieti l'arrivo della padrona, che non tarda mai a farlo. Invece di Stephanie giunge Glety, sordido nozze, che spinge la fanciulla al disonore, dopo averla sedotta. Nonostante gli accorgimenti dei servi, gli sultano comprende che Stephanie non è in casa, e corre al mare, perché a lui giungono in alcuni ufficiali e marinai, il principe Alexis, desideroso di salutare la sua bella prima di partire per la guerra. Appena entrati il principe e gli amici, Glety, per guadagnare tempo, propone di cantare una mattinata, accompagnandola col tintinnio delle scabole e della nozze, e subito dopo, di giocare nella camera vicina una partita a lotteria. Come la sala rinvano, quindi, appare Stephanie, che tutto ind sulla porta della scala di servizio. Una cosa sola essa desidera, e cioè che Vassili, il giovane ufficiale ch'essa ama e da cui è pazientemente riamata, nulla sappia della sua vita. Le desiderosa di purificazione, Stephanie respinge le besche proposte che Glety le compie, ma non rifiuta un ricco braccialeto offerto da Alexis, che con la conde di lui con gli amici Vassili, intanto, prima di partire per la guerra sale a salutare Nikona, che è sua madre, e finisce con l'incontrarsi con Stephanie. I due amanti vincono il dolore cagionato loro dalla sorpresa, e si abbracciano, lasciandosi sopraffondere da Alexis, che insulta la donna, Stephanie sputa e ferisce il principe, rovinando in tal modo la propria carriera.

Alla frontiera tra Siberia e Russia Contadini e mendicanti aspettano l'arrivo della catena dei forzati, che giunge fantasma una dolente canzone. Il chirurgo tosta blatta gli uomini e il fabbro i loro capi. Si sta distribuendo la posta, quando su una carrozza a doppio bracci, Stephanie, chiede il permesso di accompagnare Vassili e che si propone di vivere la durissima vita della Siberia con lui, dopo aver dovuto, ai poteri, di lei ricchezze. Essa riconosce Vassili, ed, affannato per lei, si muove, ma non si muove dall'atroce descrizione che gli fa della vita dei deportati, gli grida di voler stare con lui fino all'ultimo, mentre la catena dei forzati riprende la via al canto della dolente inno.

Il ritorno della « forza » nelle muraure del Frontalcafé di El Sabato, dove, il secondo pomeriggio, mentre alcune donne salutano il pallino solo e s'esaltano ai preparativi di un'impugnata rappresentazione popolare, concessa dal direttore. Un invitato riesce a parlare brevemente con Stephanie, fingendo di cercare censo di colore per una rozza bandiera, e le dice che un condottiero vorrebbe parlarle senza testimoni. Stephanie non acconsente, innamorata sempre di Vassili, di cui è l'unico conforto, contregli le dice, prima d'esser avviato di nuovo al lavoro. Passa il governatore per ispezionare il caso e Stephanie è raggiunta da Glety che, condanna, chiese di passarlo nella miniera, ora Stephanie ripreso dal desiderio di lei, con propone di fuggire attraverso a un pozzo asciutto. Furente di vedersi respinto, Glety si scaglia su Stephanie, poi, approfittando del riposo del Sabato santo, canta una canzone, infamando la donna e suscitando la rabbia e la gelosia di Vassili, ma Stephanie, alla sua volta, lo infama dinanzi ai forzati. Suonano le campane della Risurrezione. Il Governatore buca un forzato e inizia la rappresentazione, durante la quale Stephanie e Vassili tentano di fuggire per il pozzo indicato da Glety. Ma questi s'accorge del tentativo

o denuncia i fuggiaschi. Un colpo di fucile ferisce a morte Stephanie, che spira tra le braccia di Vassili mentre emerge una nuova catena di deportati.

(Cosa Editrice musicale Sanzogna).

FAUST, di F. Barbier e M. Carré - Trad. it. di Lauzières Musica di G. Gounod.

Dopo una notte di insospettabile il vecchio stmo del bar Faust è sorpreso nel suo studio dall'alto, e un gatto vato di confidine che si recano al lavoro gli fa sentire più amaro il compianto per la vita scolorita sui libri. Cominciata quando gli compare dinanzi Mefistofele egli dapprima lo respinge, e non acconsente a firmare il libretto di contratto, ma non sa quando il diavolo visitatore lo assicura che non solo gli ridara la giovinezza, ma che per di più lo metterà in grado di godere dell'amore di Margherita, fatta apparire a lui in visione accanto all'arcangelo Faust accennato allora, e bevuto un filtro, ridiventa giovane.

Il suo primo incontro con Margherita non è però fortunato. Mefistofele ha il suo da fare per allontanare Siebel, fidanzato della fanciulla, e deve difendersi ingenuamente da Valentino, fratello di lei, con lo spezzargli la spada. Ma in certo qual modo ha la meglio, perché solista e studenti, già sospettosi della sua canzone « Una donna », riescono a farlo rincarare, presentandogli l'elsa delle spade che ha foggia di croce. Faust ferma la fanciulla, ch'essa di chiesa, ma ha da lei un netto no.

Margherita non cede se non nell'atto seguente, quando all'ingenuo lei offerti da Siebel, Mefistofele contrappone una racchetta di gioielli, dei quali la fanciulla s'arrende e si compiace. Mentre Mefistofele fratello Maria Faust, che già aveva rivolto alla casa e pura di Margherita un' appassionata invocazione, stringe sempre più l'assedio della giovinetta, che, dopo aver chiesto il responso al fiore del suo nome, vota dal fascino della notte profumata e stellata, gli apre la propria stanza, mentre Mefistofele ghigna diabolicamente.

La fanciulla, che il diavolo e il diavolo e che fu già abbandonata, cerca bevuto un conforto nella fede Mefistofele, appiattato fra le colonne del tempio, impedisce a lei l'entrata nella casa di Dio, e così rimossa e con lo spettro della dannazione eterna furia tanto Margherita ch'essa cada svenuta, ed è mietosa, come ripete, dalla casa, dalle mura, dai guerrieri inferni infuso dalla guerra Valentino, cui Siebel non riesce a nascondere che Margherita fu sofferta. Quando, al dolore s'aggiunge lo scherzo, perché Mefistofele canta una ballata serena alla porta di casa Valentino perde la fede, e scaglia nella polvere una medaglia benedetta. E così armato di fronte al diavolo che guidando la mano di Faust, riesce a ferire a morte l'avversario Valentino muore, non senza aver ucciduto la sorella, che impazzisce per il dolore.

Lo sdegnato per la colpa commessa e per le sue conseguenze e il desiderio d'espiazione con la morte salvano però l'anima di Margherita. Penetrato nella prigione di lei, Faust non riesce ad indurre alla fuga la fanciulla, che diventerebbe così prigionia di Mefistofele. Essa resta in una tentazione, si redime, e gli angeli, leso dal cielo, ne possono condurre dinanzi a Dio l'anima purificata.

(Cosa Musicale Sanzogna - Milano).

I CARNASCIALI, di G. Forzano - Musica di G. Laccetti.

In Firenze, ai tempi del Magnifico, nel quartiere della « Potenza della Nebbia e Una piazza. Nel mezzo il palazzetto d'Harlo, re della « Potenza della Nebbia » è festeggiato da due sgarbi. Nella bottega di un bulgò il giovane arnese Baldo sta, con alcuni amici, scegliendo un lutto. Quando cessa lo stripio d'un libbro vicino, egli può provarne uno sul quale intona una canzone per intendersela con Bianca, moglie d'Harlo, che gli risponde, e scende in istrada ad un pretesto di esser dal orfano. Ma è fatta, riprende dal marito, solo cantando con intenzione essa riesce a far comprendere all'amante l'esplicito. Baldo se ne va, e sulla piazza alcuni allievi incitano il sarto Jacopo perché trovi qualche cosa di molto originale per il carro delle feste carnevalesche. Sono però interrotti dall'arrivo d'un lampione, che fa noto il lutto d'Harlo e re della « Potenza della Nebbia », bando che impone ad ogni marito, impegnato nei giorni di carnevale dalla moglie, di non profonderla, ma di cantare una gaia canzone. Tal bando fa protestare marito e moglie: ma Harlo lo sberga come inetta misura per evitare il lutto del pupillato, e come un pleonismo perché le donne fiorulante son tutte fedeli. Tutti se ne vanno, portando in trionfo il re della Potenza della Nebbia, e Bianca ritrovasi con Baldo, eode via via alle ammore parole del giovane, e acconsente a rievolvere in casa. Una lanterna mostra la coppia che sale lentamente la scala inferna.

La scena è la stessa nel secondo atto, che ha per

sottotitolo « Notturno fiorentino ». Un urliaco canta, quando Harlo riforma con due amici. Harlo a non può più far leggere Baldo, che deve uscire per la finestra e arrampicarsi sul tetto dal quale fugge, loco per nascondersi a Harlo, affigato alla finestra con la moglie, eoa non dimostrandosi Jacopo, che con il mistero della notte cerca ispirazione per il suo canto. Il vecchio sordo lo prende invece per un pozzo e un urliaco e chiama gente. Si spediscono punto e finestra, e tutti comprendono che Harlo fu ingannato, ma promettevano di faro a Jacopo, il quale si ritira col suo attacco, avendo trovato l'idea per una grossa lura. Il boccano sveglia intanto Harlo, che salta alla finestra. Tutti si ritirano, e Harlo calata una maschera sul viso, si fa passare per un ladro di amore e riesce a impadronirsi Harlo, che lo fa scendere per un albanco. Quando però il giovane è scemato, Harlo sa scorge che in sua casa e in mezzo a due strade, e che perciò il ladro d'amore dev'essere proprio a lui. La disperazione lo fa urbare si spalancono un'altra volta lo finestra dalle quali escono voci di bella o che lui sembrava a Harlo sempre più convinto del ruggano sgarbiato.

L'atto terzo si svolge nel giardino della casa di Harlo dalla parte opposta alla piazza, nel fondo vi una lunga cancellata che corre tutta la scena. Baldo si trova con Bianca, che lo supplica invano di salvarsi, e di lasciare sola ad affrontare la collera del marito. Il giovane le propone la fuga, ma un mucchio sopraggiunge Harlo o Baldo si nasconde. Il marito fugge tranquillità e scherza sulle ragioni per indurre la moglie a confessare. Verrebbe da lei il nome dell'amante, e minaccia di ucciderla, ma Baldo terrore e si lascia disarticolare del mugugno, mentre Bianca fugge in casa. I due uomini la seguono. Fra il mattino avanzato alleggerimento il corpo, con le gatte mascherate, Harlo viene chiamato a gran voce, e deve affrettarsi alla finestra, vestito da re della Potenza della Nebbia. In lo vede il carro di Jacopo tirato da un bove, e raffigurando la propria casa, con un fantore mascherato sul letto, e due fanciulle alla finestra. Feli deve dunque intonare la canzone ballata, e la fa con voce rotta dal sugherio, prima di presentarsi alla folla di suo carro, che spinge il pozzo fuori del portone. Si sono sopra i cadaveri insanguinati di Bianca e di Baldo, e tutti il contemplano con occhi sgommati, mentre Harlo riprende impazzito la canzone di Iella.

(Cosa Musicale Ricordi - Milano).



Il diavolo nei campanelli, di A. Luadi.

IL DIAVOLO NEL CAMPANILE, di A. Luoldi.

Non si può assolutamente sminuire questo grande e pazzesco spettacolo del Poe, in cui interloquono i suoi Enochima, Ironi, Tullio, il custode del loggione, il capofila, il diavolo, oltre a orologi, quattro vecchi mariti, quattro giovani mogli, dieci vecchi e alcuni scolari, una bestia di maiala, una bestia di cane, baula e cane. La scena rappresenta la piazza d'un paese limitata da dieci case piccole e basse, ad un piano, tutte uguali. Le due case esterne sono visibili nell'interno, che è in modo incerto e con perfetta simmetria. Del campanile, che si trova in fondo alla piazza, la sommità non è visibile al pubblico. Si scorge però il grande orologio. Due vecchi, con le stesse fattezze, gli stessi abiti e gli stessi atteggiamenti, dormono profondamente sulla piazza. L'azione comincia con un coro di orologi, cui rispondono le bestie della maiala e del cane, messe a ballare nelle pantofole delle due prime case. Cominciano poi i brontolii di Irene della casa di sinistra e di Carpofole in quella di destra; cui succede l'intervento di Enochima con i Carpofole e di Tullio con Irene, mentre nella piazza si annanziano le quattro giovani mogli col vecchio mariti. Nelle due case e nella piazza si svolgono sempre «variazioni» di questo salterio, intrecci di personaggi, sfilate, risvegli dei vecchi, movimenti di Tullio, con una cantochina d'orologi. Inchiè appare il diavolo, in un momento, e si affaccia al balcone ed entra nel campanile. Fa varie pazzie, s'impadronisce dei vecchi e li bacia, battendo poi una soffa sulla loro teste calde, e poi li sbraventa dal campanile sulla piazza. Un gran fumo invade la scena, e si dissipa nel fumo d'una nuova aurora, salutata da un grande innno dell'orchestra e del coro.

(Casa Musicale Sonzogno - Milano).

RUY BLAS, di C. d'Ormeville - Musica di F. Marchetti.

A Madrid, verso la fine del secolo XVII, gran sala del palazzo reale. Don Sallustio osserva con curiosità un mazzetto di fiori d'Alemagna, cari più di tutti alla regina, e trovati nel parco ove questa sua regina si passeggia. Il poeta, un nome che fosse fregato nel mondo spagnuolo ravvisa il rivale d'uno dei suoi servi. Un usciere fa passare Don Guritiano, che pone a Don Sallustio un dilemma da parte della regina: poiché egli ne sedesse una ancella, o riparsi spandolo, o vada in esilio. Don Guritiano non vuole accettare l'ultima. L'altra soluzione è però quella di vendicarsi, ribellandosi, ed allora dice omaggio dei fiori alla regina nel suo stalliere Ruy Blas, finge di pronunciare questo a suo segretario, e gli fa scrivere due biglietti: uno non firmato, col quale egli supplica un'ignota A recarsi di notte in casa sua per salvargli la vita; e l'altro firmato, col quale Ruy Blas si riconosce non più che stalliere del suo signore. Fa poi vestire elegantemente Ruy Blas lo arna, e lo presenta a due nobili soprappiunti come un cuccino, reduce dal Brasile, raccomandandolo a Corle, per il tempo della sua assenza. Il giorno seguente, a Passa con un corteo la regina e Sallustio, due a Ruy Blas, creduto da tutti grande di Spagna, di quartier ordini, e intanto d'amare la regina e di farsi amare da lei.

Un giardino possente affligge al palazzo reale. La regina, stanca di leggere, s'annotta, perché l'etichetta le vieta di giocare, uscire e di affacciarsi al balcone a ringraziare un coro di fanciulle che le canta una canzone. Dopo una ballata di Castida e delle altre ancelle, la regina congeda tutte, e cerca in vano conforto nella preghiera; si rannunzia solo pensando all'omaggio dei fiori della sua terra. Gli ultimi del suo sogno, fino al sorgere perché l'ingegno amante si fero al punto di ferro del recinto. Ruy Blas, che porta una lettera in cui re Carlo si vanta d'aver ucciso sei lupi, è fatto avanzare, e la regina, da alcuni segni e soprattutto da una ferita del giovane e dal confronto di due pezzi di merletto, riesce a riconoscerlo. Ruy Blas l'uomo e lei innamorato. Il turbamento del palazzo non sfugge, intanto, al vecchio Don Guritiano, (innamorato platonico, che sfida il rivale. Ma la regina, avvertita da Castida, da Guritiano l'ordine di partire immediatamente per l'Alemagna, e salva in tal modo Ruy Blas dal terribile spardacino.

La sala del Consiglio nel palazzo del re a Madrid. I consiglieri privati del re imprecano contro la troppo rapida ascesa di Don Cesare di Bazan (Ruy Blas), che rigido in fatto d'onestà, impedisce loro il reddito (tratto) del potere. Ruy Blas appare in mezzo a loro, e li ascolta senza s'essi, inferociti, senza accorgersi. La morte di Ruy Blas, che Carlo V per sollevare le sorti della patria. Due ministri cercano di ricattarlo, presentandogli le dimissioni: Ruy Blas le accetta, e l'atto suo di coraggio esalta gli altri, che gli giurano fedeltà. Quando tutti se ne vanno, da un ascio segreto Appara la regina, che, senza che Ruy Blas si accorga, e saputo che soltanto l'amore ispirò nel giovane tanta grandezza, gli svela infine il proprio amore.

ABBONAMENTO AL
RADIOCORRIERE

Da oggi al 31 dicembre

L. 18

che devono
essere inviate
all'Amministrazione
del giornale in

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Utilizzate il tagliando
di c/c postale inserito
in questo numero

Ruy Blas giunge così al culmine della gioia, ma questa poco dura, perché, appena la regina s'addormenta, egli è raggiunto da Don Sallustio, che riprende i suoi diritti di padrone, umilia lo stalliere in ogni modo e gli fa intendere che se sopra di lui proprio per vendicarsi della regina, congedata il disonore. Invano Ruy Blas è fatto duca dalla regina. Poi che lo spirito di rivolta dei cortigiani, lo spinge nell'abissi il genio malefico del suo padrone.

Gabinetto nella sala privata di Don Sallustio. Ruy Blas sente che tutto è finito, ma si propone di far scudo di sé alla regina, a costo della morte. Don Guritiano, reduce dal viaggio in Alemagna, viene con due spade a sfidarlo, e muore, gettandosi nella furia sulla spada del rivale. Castida giunge intanto per dire che la regina verrà, perché questa ricevette il primo dei biglietti scritti da Ruy Blas, inviato da Don Sallustio. La regina si trova così dinanzi a Ruy Blas ultima volta, e apprende da Don Sallustio che disonorata, e che se non accetta di fuggire con lei essa ritorna Don Cesare di Bazan, il re sarà avvisato e la figlia rinchiusa in un chiodo stro. Ma Ruy Blas rivela il vero essere suo prima di strappar la spada a Don Sallustio, e di spingerlo dietro una porta per trafugargli. Quando ritorna davanti alla regina, questa lo tratta con alterezza, negandogli il perdono. Ruy Blas beve allora un veleno e spira ai piedi della regina, che lo perdona commossa.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

GIULIETTO RATCLIFF, di H. Heine
Musica di P. Mascagni.

Nella Scozia settentrionale, verso il 1820, in una sala del suo castello, il feudatario Mac Gregor sta sposando la figlia Maria al conte Douglas, mentre Margherita nutrice della sposa, cantichia durante la catechesi una strana canzone di sangue. Interrotto dal suocero Douglas racconta la vita di Louisa, donde viene, e il suo viaggio, durante il quale, assalito da tre ladroni, ebbe la vita salva per l'intervento di un cavaliere che non volle dire il proprio nome. Maria sviene durante il racconto e, rinvenuta, è portata via da Margherita, che vita al padre di toccar la figlia, perché le sue mani sono rosse. Stupito dello svenimento, Douglas interroga il suocero, il quale gli racconta che, or son sei anni, Maria respinse l'amore di Giulietto Ratcliff, il quale per vendicarsi, s'infidò poi, presso al Sasso Nero, due pretendenti di Maria: l'ucese e nella notte, portò a Maria i loro anelli nuziali; Douglas sospetta che anch'egli sarà sfidato, e infatti, poco dopo, Lesley, amico di Ratcliff, porta a lui l'invito a trovarsi nella notte al Sasso Nero.

Una taverna di ladri. Ratcliff stiede meditando, mentre alcuni masnadieri dormono, e Peter Tom tenta invano di far recitare tutto il « Peter poster » al figlio Willie, che si ferma sempre al « tenir dal male ». Anche Ratcliff non può andar oltre tali parole, e si mette a chiacchierar con Lesie, facendo l'elenco dei ladroni e imprevedendo i noilli di Londra, viventi nel lusso e nella dissipazione. Lesley viene invitato di far recitare tutto il « Peter poster » alla figlia, che si ferma sempre al « tenir dal male » e si trova punito ed egli racconta gli antichi la sua giovinezza, perseguitata da due

spettri che si tendevano reciprocamente le braccia, e poi l'amore infelice per Maria, al quale egli cercò invano distrazioni col via giungo perché di vedere tutti i pretendenti di Maria, e così farà per l'ultimo. Due fantasmi attraversano la scena, e Ratcliff dà un urlo che sveglia i ladroni. Esce poi con l'amore.

Lungo selvaggio presso il Sasso Nero. E notte. Due fantasmi si tendono con affetto le braccia, senza potersi avvicinare, e dilagano. Ratcliff giunge e, dopo un tetro monologo, s'incontra con Douglas, che riconosce alla voce il cavaliere cui deve la vita; gli offre amicizia. Ratcliff scagiona la spada e combatte, ma gli spiriti di Macdonald e di Duncan, i pretendenti di Maria uccisi, s'interpongono nel combattimento e proteggono Douglas, che riesce a ferire l'avversario. Ratcliff rimane solo nella selva, impazzendo contro la sorte e contro i fantasmi, tanto trova la forza d'arrivarsi per correre verso Maria, prima che essa vada nelle braccia di Douglas.

Camera illuminata nel castello di Mac Gregor. Nel mezzo un gabinetto coperto da tende. Musica da ballo e risa. Maria è gaia e parla con Margherita, cui spiega che respinse Ratcliff perché d'un tratto se ne vide assalito, ma non sa più cosa è successo. La nutrice racconta allora che anche Elisa, madre di Maria, fu innamoratissima d'Edward Ratcliff, padre di Giulietto, ma che lo respinse perché egli cantava una strana canzone di sangue. Eduardo sposò allora un'altra donna, ma non seppe starci con il castello, ove Elisa aveva con la sposa Mac Gregor, che, ingelosito, uccise un giorno Eduardo. Il racconto è a questo punto, quando trompe Giulietto Ratcliff, in cui Margherita crede di ravvisar Eduardo. Non ripeta questa volta il canto del rivale, ma è, anzi, gravemente ferito. Maria lo ferisce, incassando il suo rivale. I due giovani si riconoscono fratello e sorella, e Ratcliff sente una voce ignota che lo consiglia d'uccidere Maria, prima che sia d'altri. La ragazza fugge nel gabinetto, ove è nascosta, mentre Margherita riprende nella catechesi, la sua canzone, e due fantasmi ripaiono una volta ancora. Accorre Mac Gregor, ed è tratto da Ratcliff, che vendica l'uccisione del padre. Accorre anche Douglas, che spalanca la cortina del gabinetto, nel quale scorge i cadaveri di Giulietto e di Maria, simili in tutto a quelli di Eduardo e di Elisa.

(Casa Musicale Sonzogno - Milano).

PINOTTA, di G. Targioni-Tozzetti
Musica di Pietro Mascagni.

Il grazioso idillio musicato dal giovanissimo Mascagni si divide in due quadri, il primo dei quali ha per titolo « Fiorita di campo ». Fiorita, curvata e innamorata di Pinotta, che lavora come lui alla filanda, ma la timidezza, dataci dal primo amore, e l'impulso di rivelar l'amore suo alla fanciulla, il pignore, che s'avvede dell'idillio lo ininteroga a farsi avanti, ed egli spera di darsi il coraggio necessario. Anche Pinotta si affrettava a darsi il coraggio, ma si siede al telaio le due sulle labbra un rispetto pieno di malinconia. Si vince poi e invita le amiche a intonar un coro, col quale si chiude il primo quadro.

Il secondo si svolge dinanzi alla filanda, mentre si serge da una parte la casa della fanciulla e dall'altra la chiesa. Tramonta il sole e gli operai lasciano cantando il lavoro. Esce dalla filanda anche Pinotta, turbata perché le pare di non essere amata da Baldo, cui ella vuol tanto bene, senza osare dirglielo. Ma, nelle ombre della sera, Baldo trova il coraggio per confessare il suo amore. Sono intanto i ricami appannati, e Pinotta, che si ritrova si scambiano la promessa che dovrà portarli verso la sospirata felicità.

CAVALLERIA RUSTICANA, di Targioni-Tozzetti
Musica di P. Mascagni.

Il preludio porta al mezzo un' appassionata malinconia che Turiddu canta a se stesso, abbandonato dinanzi alle finestre di Lola, approfittando dell'assenza del marito di lei, Alfio. All'alzarsi del velario, un coro canta la galezza del giorno di Pasqua, prima d'entrar in chiesa. Ma in chiesa non c'è entrato Santuzza, che si ritiene scongiurata per aver ceduto all'amore di Turiddu, che al ritorno dal servizio militare trovò Lola, che gli amava, sposata al farettilere Alfio, e nell'anno appassionato di Santuzza corre un conforto al proprio dolore. Ma Turiddu non riesce a dimenticare Lola, che gli ricambia l'amore. Santuzza arde di colera, e lo confessa a Alfio, madre di Turiddu, dopo una breve entrata di Lola, tra schiocchi di frusta e squillar di sonagli. Un coro inneggia a Cristo risorto, e Santuzza, rimasta sola sulla piazzetta, s'arranca con Turiddu, che vorrebbe entrar in chiesa per vedervi. Lola, questa volta, ancor timida, verrà tra poco, cantando uno stormello, e rivolgerà alcune beffarde parole a Turiddu ed a Santuzza. La scena riprende tra i due.

Le accorate parole di Santuzza, la sua gelosia, le sue minacce non riescono a trattenere Turiddu, che lotta, scavalca a terra, e fugge in difesa. Inseguito dalla maledizione della fanciulla, che lo caccia sullo sprangone della meta Pasquaria. Subito dopo s'avvanza Alfio, con cantuzza, esasperata, racconta che la moglie lo tradisce con Turiddu, mentre gli è fuori del suo campo. Alfio zittisce di ventidici. Un intermezzo musicale porta alla seconda parte dell'opera, che si apre col festoso uscire in scena della gente di Turiddu, che sostiene gli amici per un biondis, alla fine del quale entra Alfio, e gli offre un bicchiere. Alfio lo respinge stizzitosamente, e Turiddu versa il vino a terra. Abbandona le donne. Turiddu riparte l'orchestra ad Alfio, senza che il suo fratello Riccardo, che si affrettava di seguirlo, Turiddu si accanisce dalla madre, dalla quale, fingendosi esaltato per il vino bevuto, chiede la benedizione come quando partì soldato, e invoca la promessa di far da madre a Santuzza, nel caso che lei non tornasse più. E più non riparte, perché potrà non essere entrato nell'armatore Alfio l'espelle, si ode un grido: « Hanno ammazzato compare Turiddu! » e Santuzza e mamma Lucia cadono svenute. Fine della faccenda dell'abbazia.

(Casa Musicale Sompigno - Milano).

IL GIULLARE DI NOSTRA SIGNORA, di M. Lena Musica di G. Mascetti.

La piazza di Torino, qualche nel secolo XV, è tenuta l'abbazia di monaci, uomini e contadine danzano la pasturina a gloria di Maria della quale condanna il mese venditori a venditori fanno l'elogio della loro merce. Il giullare Gianni entra suonando la viola, e cerca di attrarre a sé la folla con dritze canzoni e giochi, ma non ottiene che scherzi e monete false. Tanto che dopo aver imporporato il petto della Madonna, si dà a cantar canzoni che il Priore esce indignato dall'abbazia. La folla fugge, e Gianni, minacciato dell'infamia, si dà a singhiozzare presso la statua della Madonna. Un impetuoso il Priore, che gli proietta la sventura dell'abbazia, si egli entrava nel convento. A Gianni viene lasciare la libertà che fu la sua unica fede. L'unica sua ricchezza, ma poi, sedotto dalla vista di fra Bonifazio, che torna dalla questua con i fiori per la Madonna e con molte chiazze per i frati, si fa amico ed entra nel convento, mentre i monaci scagliano al telefono.

La sala di studio nell'abbazia, il monaco musicista dirige un canto in onore della Madonna al quale Gianni, ormai ben nutrito e ricomestente, non può prendere parte perché, con rincrescimento, è vestito, non si è il ballo. Mentre gli altri frati cantano uno, dipingono, cantano, egli è frate monaco che per di parlare qualche mazzetta, e vorrebbe riprender il suo fardello a ritornare giullare. Gli altri frati gli offrono disegni quanto sanno fare, ma posto vengono a fine sulla preminenza della pittura, della scultura, della musica e della poesia. Il priore, che si scandalizza il fatto della pace, il che essi fanno di nascondiglio, e poi a recarsi a pregare nella cappella, Gianni è confortato da fra Bonifazio, il cieco, il più utile, che meglio lo comprende e che gli racconta l'ingenua storiella della salvia che per aver parlato il bambino Gesù, diventò una pianta delle più preziose in cucina. Prima di ritornare alla sua curia, dice che Gesù gradì del pari i doni dei re Magi e l'umile zampogna di un pastorello. Questo è un lampo nella mente di Gianni. Perché per la Madonna un pastorello un giullare valgono un re, egli potrà offrire alla Madonna, rievocare il giorno in cui lo fece applaudire dalle folle.

Nella cappella dell'abbazia, bene in vista e la statua della Madonna. La cappella è disposta in modo che i frati possono veder Gianni di fianco, ma non lui loro. Gianni, entrato e trovandosi solo, si spoglia della testa di frate e rimane in coda da un giullare. Insegnamento incantata la sua rappresentazione, mentre il frate pittore, che lo vide, corre ad avvertire il Priore. Questi entra cautamente, e dietro a lui vengono un mano i monaci. Ascoltano indignati la profanazione dei canti e dei suoi profani propri davanti alla statua della Madonna, ma fra Bonifazio riesce a ridurre i frati alla pazienza e ad attendere la fine, ricordando che anche Davide danzò intorno all'Arca. Terminata la danza, Gianni cade presso l'altare, e i frati fanno per scagliarsi su di lui, quando s'accorgono che la statua della Madonna si scagliò di fianco per l'aria. Gianni solo non s'accorge di nulla, se non quando vede i frati e il Priore inghiocciati accanto a lui. L'aureola si stacca dalla testa della Madonna e viene a pendere sul suo capo, mentre egli compare il fatto dei cori angelici. La Madonna scende al cielo, condanna se l'abbazia frate che sopra, mentre il Priore ricorda la parola di Gesù, per la quale gli umili vedranno Dio.

(Casa Musicale Sompigno - Milano).

DON GIOVANNI, di Da Ponte - Musica di W. Mozart.

Nell'atto corrispondente al palazzo del cavaliere. È notte. Leporello si lamenta del cavaliere che gli fa fare il padrone. Don Giovanni, poi si alza. Don Giovanni, che ha fatto il commediale, lo vede per un biondis, conosciuto da Donna Anna, che l'insigne e non vuol lasciarlo. Accorre il Commendatore padre di Anna, che vien fatto a unire da Don Giovanni. Accorrono Anna e il Papa Ottavio, che giura alla donna d'amarla e di mille tra scendere per vendicarsi.

Presso una locanda, è l'altre. Donna Elvira, ancora abbandonata giunge con una cameriera alla locanda, ossessionata dall'idea d'incontrare non suo vanto. Questi vedendo una donna l'avvicina per farla. La corte, ma, rimpicciando in lei un'ammante tradita l'abbazia, l'aspetta alle prese con Leporello, che lo sfoga, rinvia il catalogo delle poezze del padrone. Come i due s'abbattono, e come una già schizza di contadini, innanzi alle nozze di Zerlina e Massetto. Don Giovanni, che fa il palano con Zerlina, e che per essere solo con lei, ordina a Leporello di condurre al castello tutti i contadini, compreso Massetto, recalcitrante invano Zerlina, vinta dalle molliche parole del cavaliere, sta per seguirlo, quando entra Donna Elvira a far una nuova scena al cavaliere, e a far partire il cavaliere alla sua vita. Don Giovanni, bastato solo, si incontra con Ottavio e con Donna Anna, che, non riconoscendo in lui il seduttore, ne invocano l'aiuto per vendicare il Commendatore. Donna Anna finisce poi nel monastero e si ripresenta in un'altra scena. In questa scena, un biondis e un'altra fugge, ed è il prete di sorvegliare Elvira, che gli fa credere a tutti essere una povera pazza. I fastidi non gli delgono intanto la voglia di divertirsi, perché egli di questo fatto per una gran festa, raccomandando a Leporello di invitare ogni bella fanciulla che incontra.

Nel giardino di Don Giovanni, Zerlina s'incontra con Massetto, e la cui lui pare, ma per poco, perché nascondendosi, egli vede il Cavaliere insidiare un'altra bella. La sposa. Apprendendo della sorte e della mischia, il Duca Ottavio, Donna Anna e Donna Elvira s'avvicinano al castello, e sono da Leporello invitati alla festa. Durante il ballo, Don Giovanni tenta di far sua Zerlina, che invoca aiuto. Viene abbandonata una porta, ma il cavaliere fa rievocare il suo rapporto e Leporello. S'insanguina però dal Duca Ottavio e dalle due donne. Fugge approssimando la via con la spada.

Nell'atto del palazzo, come al principio dell'opera, Don Giovanni fa il pare con Leporello, e si batte il suo mantello con quello di lui per ritardare il commediale di cavalleria. Donna Elvira, quest'ultima, suonando la vice dell'amante, serena e Leporello, facendosi passar per il padrone, riesce a condurre lontano Don Giovanni rimasto solo, conta una serena alla cameriera e sorpreso da Massetto con alcuni contadini, si si nasconde. Zerlina e da lui i ragazzi, perché possano arrestare il seduttore. Scappa poi alcune bastonate sul gruppo di Massetto, che vien consolato dalla sua Zerlina. Leporello e Donna Elvira s'incontrano con Ottavio e Donna Anna, e viene facilmente in chiaro il nuovo imbroglio del Cavaliere che protesta di nuovo del sereno nell'atto del Commendatore. fa inviare a casa la statua, che al Commendatore stesso fu eretta nel luogo in cui cadde. E la statua promette. Dopo un duetto fra Ottavio e Donna Anna che sentono ormai prossimo il momento della vendetta, la vicenda si chiude nel palazzo di Don Giovanni. Donna Elvira viene una volta ancora a suppiare il Cavaliere che la schernisce. Nel fugge, essa dà un urlo, incontrando nel corridoio la statua del Commendatore, che s'avvanza lentamente. Don Giovanni non si scorge, da ordine che si prepari un'altra cena e rifiuta ostinatamente di pentirsi. La statua del Commendatore s'infonda allora in una voragine, mentre escono di soltera parte che furore, che s'impadroniscono di Don Giovanni e si sprofondano con lui. Donna Elvira e Donna Anna, Zerlina, Ottavio e Leporello si ritrovano insieme una volta ancora a commentare l'avvenimento. fa consiglio morale cantato in coro concludo il melodramma.

(Casa Musicale Ippoliti - Milano).

DAFNI, di E. Romagnoli - Musica di G. Molè.

In un luogo campestre, su un elevato sul mare che si vede brillare in distanza, il popolo s'accalca, mentre aspetta l'arrivo del carro dimistare per la sacra rappresentazione. E il carro arriva tra rumori di tuono, preceduto da un sacerdote e tratto da quattro contadini. Tutti si prostrano e non s'accorgono dell'arrivo, su un asino, di Sileno, calvo e panciuto, che ricorda ai sacerdoti di tutti gli abbi. Sileno rivolge agli assistenti un comico discorso, dicendoli scherzando segretario di Bacco, ed eccita all'orgia.

quando si fa sentire la dolce zampogna di Dafni, il maggior cantore della Sicilia, che entrando, racconta un intralibbe sogno. Sileno riceve i pastori dell'abbazia, che viene una fanciulla e la trasporta con sé, imbalato sotto gli tutti. Dafni, rimasto solo e pensieroso, mentre scende la sera, è raggiunto da Eglio, che riconduce all'ovile l'ammanto. I due giovani si dicono il loro amore e rimangono abbracciati, mentre Eglio parla sempre l'ammanto, quando Eglio s'abbattono con le povere, una donna temuta di prodigiosa bellezza, s'avvanza verso Dafni, e la stessa Venere, illuminata dal cantore, che però non volendo tradire la sua Eglio, nega gli dica del suo amore ed i suoi fatti. E la dea si vendica con una svergogna che obbliga Dafni ed Eglio ad andar rannocchi per sempre, senza potersi mai incontrare. Dafni ride svergogna con un urlo, sentito dal pastore, che accorrono per prestargli soccorso.

Nel cuore della foresta, presso la capanna della vecchia Omisca, indossa dal canto dell'usignolo, e poi da Dafni, che intravvide Eglio e che l'insigne. Dafni s'innamora verso una donna, mentre Eglio, stupito nello sforzo di sfuggire ai satiri di Sileno. Essa racconta alla vecchia la sua dolente storia, e riceve l'indicazione della grotta verso la quale mosse Dafni. Eglio fugge, e i satiri, spinti da Sileno, intramontano pazzo di Eglio, sfondano la porta della grotta e ne traggono Omisca. La vecchia, messa all'imbuto, non vuol tradire la fanciulla, e i satiri per vendicarsi la bruciano viva. Un intermezzo trasporta nella gola del Lupo, dalle strette, che si apre tra due alti pareti dirupate. Dafni appare su un palco e Sileno, coi suoi satiri sull'alto. La voce di Eglio annunzia l'impetuosa del signor, facendo dai nascondigli per impadronirsi di Eglio, che, piuttosto si precipita nell'abisso.

Sulle rive dell'Anapo, che scorre impetuosa all'ombra dei calvi e dei pappi, Dafni, morente per la disperazione, è condotto da un gruppo di pastori. Stesoro gli porta la notizia che Eglio vive, perché Venere, impetuosa, lo raccolse, impedendolo di stracollarsi in fondo all'abisso. Canta una canzone al ricordo della moglie. Eglio giunge in tempo appena per raccogliere le ultime parole di Dafni, che muore tra ranti di usignoli, lasciando a Stesoro la sua zampogna.

(Casa Musicale Ippoliti - Milano).



Dafni, di G. Molè.

XIV FIERA DI MILANO

dalla stampa quotidiana

il pubblico dà la preferenza agli apparecchi selettivi, a quei radiorecettori cioè che consentono di ascoltare con chiarezza e purezza anche due stazioni potenti non molto lontane dal punto di ascolto e che siano contigue nella scala delle lunghezze d'onda. Ed invero oggi non è sufficiente che un apparecchio radio sia sensibile: esso deve anche separare ad una ad una le stazioni ricevute senza lasciarle sovrapporre.

si va sempre più diffondendo la ricerca da parte del pubblico di apparecchi di grande potenza (fino a dodici valvole), provvisti di dispositivi di segnalazione e di mezzi di riproduzione perfezionatissimi, quali la moderna tecnica consente di costruire. Sono questi apparecchi, che si possono definire veri strumenti musicali, che danno le massime soddisfazioni non solo al radioamatore più esigente, ma anche al buongustaio di musica più raffinato. Una novità per l'ultima Fiera hanno costituito i segnalatori ottici, di cui sono muniti gli apparecchi più perfezionati, che consentono di stabilire se l'apparecchio è sintonizzato su di una data stazione anche quando il volume dell'apparecchio è regolato in modo da non dare una ricezione udibile.

E' un fatto assai lusinghiero per l'industria radiofonica italiana, che si sia potuto constatare essere gli apparecchi così selettivi e perfezionati, frutto di una tecnica raffinata, prodotti prettamente italiani.

Gli Vi offrono in modo insuperabile i seguenti apparecchi della **RADIO CGE**

SUPERETTA XI L. 2075
CONSOLETTA XI L. 2400
FONOLETTA XI L. 3525
 e il nuovissimo
PANARMONIO

Tali sono le doti del **PANARMONIO**

il Radiotonografo dai mille suoni
SUPERETERODINA BIACUSTICO
 A 12 VALVOLE

Modello normale L. 6000
 .. di lusso L. 7000

Vendita anche a rate
 Nei prezzi sono comprese valvole e tasse,
 è escluso l'abbonamento alle radiaudizioni.



Gli stabilimenti **C. G. E.**
 nei quali si costruiscono i famosi apparecchi
RADIO CGE - RCA

Compagnia Generale di Elettricità

I RACCONTI DI HOFFMANN, di G. Barbier Musica di G. Offenbach.

Interno della taverna di Maestro Lutero. Soltanto un ragazzo di fatica, dattolo, e un altro, gli spiriti del vino e della birra; poi il vecchio consigliere Lindorf riesce, con quaranta talleri, a farsi consegnare un biglietto che il servo Andrea doveva portare da parte della bellissima Stella il figlioletto da un appuntamento a Hoffmann, sul quale Lindorf sorvegliava l'intera giornata. Incontrano la sarta nella quale entrano a far baldoria gli studenti, e poi Hoffmann, che, capo d'orchestra, canta per la lezione da di Klein Zac, durante la quale si distrae nel vagheggiare una bellissima donna. Gli studenti gli chiedono se gli si sarà affine innamorato, e Lindorf lo scherzoso Hoffmann dice d'ora in poi avrà fatto delle belle cariche la piga, e racconta il racconto dei suoi amori, il primo del male, lo quello per Olimpia.

Il ricco gabinetto d'un professore di fisica, Spallanzani, con un tavolo di topello, rasi e faticatore un magnifico automa con forgi di donna bellissima Hoffmann, che prese l'automa d'Olimpia per la figlia del professor e se ne innamorò, si fa passare per allievo di Spallanzani, per frequentare la casa e la scuola. Coppio scorge dell'automa, e, dopo aver venduto a Spallanzani la metà, ch'era sua d'Olimpia, si propone di sposar questa e Hoffmann. Sapremo i soffreggi e stizza una festa, alla quale Olimpia viene condotta al lavoro di Spallanzani, che la presenta e la fa cantare torcendolo ogni tanto un punto sopra una spalla. Tutti vanno a cena e Olimpia rimane con Hoffmann, alle cui parole profetice d'amore non sa rispondere che con monosillabi. Dopo la cena riprende il ballo, ma Coppio, per vendicarsi di Spallanzani, che pagò la sua parte su Olimpia con una tratta presso un usuraio fatto, giuoca l'automa, cosicché il ballo di Olimpia con Hoffmann diventa una folla. Turca l'automa e Hoffmann si scontra con il secondo Socrate, che si alludere a sfessare stato innamorato d'una statua animata.

Il secondo genere d'Hoffmann è quello per Giulietta, la veneziana Gallera messa a festa, in un palazzo sul Canal Grande. Una mensa sontuosamente imbandita, con sede, condotta con gli amici Hoffmann canta, invitando a Giulietta, della quale è geloso un certo Schlemm, divenuto schiavo di lei per una macchinazione del diavolo Daperfittio, che aspira ora alla cattura di Hoffmann, giovandosi della bellezza della donna. Nonostante i consigli di prudenza dell'amico Nicklaus, Hoffmann cade al fascino di Giulietta, che si scontra con il secondo Socrate. Hoffmann pretende da lei la chiave per recarsi da Giulietta Finiscono con l'avventarsi contro a Hoffmann frange Schlemm con la spada che gli fu prestata dal diavolo Daperfittio, quando Hoffmann ha la chiave si scontra nell' appartamento di Giulietta, ma la bella è già fuggita in gondola abbandonando al diavolo il nuovo innamorato. Stanno per frangere gli schiavi, e Nicklaus riesce a far fuggire Hoffmann.

Il terzo amore di Hoffmann ha nome Antonia, figlia di Crespel in Monaco. La fanciulla non ha stato che un cano, che però fuora con Lindorf, come era fore della madre. Incom Crespel indaga al servo Franz di non aprire a nessuno, Franz è serio, e lascia entrare Hoffmann, che, sedendosi al comodò, riesce a richiamare Antonia e a farla cantare. Teme anche ad entrare il dottor Miracolo, con le sue fiato, e Hoffmann, nascosto, giunge a conoscere il pericolo incombente su Antonia. Egli impone alla fidanzata di non cantar più, ma questa cade alle suggestioni del dottor Miracolo, ritornato, e del fantasma della madre, canta, e la morte la coglie nell'atto, mentre Miracolo si rivela qual diavolo.

Il secondo quadro dell'atto ha per titolo «Stella». Hoffmann si ritrova con Lindorf e con gli studenti alla taverna di Lutero. Tutti invocano Stella, quando a Hoffmann appare la Musa, che l'attra a sé e lo lascia nell'obbezza, mentre Stella si allontana con Lindorf, e gli studenti riprendono i loro canti baccheti.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

IL SOCRATE IMMAGINARIO, di Lorezi Musica di G. Palestro.

Don Tammaro Promontorio, benestante di Modugno, inguizzato per la filosofia antica, si fa chiamare Socrate. Il filosofo è un capitano, donna Rosa, che lo minaccia col bastone, scende di corsa la scala del cortile, ove i due litiganti sono trattenuti dalla figlia Emilia, dalla serva Lauretta e dal cameriere Calandrino, mentre Ippolito, innamorato di Emilia spia dal giardino la baruffa, sodata per un momento riprende dopo il pranzo, manifestato da don Tammaro, di dar la figlia al barbiere Platone. Rosa e Lauretta, rimaste con Emilia, consigliano questa di ribellarsi al padre e di sposare il suo Ippolito.

In un giardino Don Tammaro ordina al servo Calandrino di partire per la Grecia, per trovare Diogene Laotzio e sollecitarlo a scrivere la sua vita. Non gli dà però appuntamento, e Calandrino, dopo un solenne addio, si affrettava per il mare con Emilia e la figlia sua, Cilla. Il primo racconto d'un viaggio a Gerola Miranda, ove alcuni peccatori, c'egli ritiene sacerdoti di Apollo, gli diedero un oracolo, che vien letto come segue.

Antonio, rimasto solo, è raggiunto da Rosa, Emilia, Lauretta e Ippolito, che si danno a deridere il barbiere Platone del quale solo Antonio prende le difese. Per amarsi, don Tammaro, Ippolito si presenta per lui a fargli dono di notizie d'Atene, ma Emilia, troppo simpatica, svela al padre Tammaro, proprio mentre Ippolito stava per entrare nell'aula, che il giovane dice al padre che non si darsene una cosa dichiarata al marito che la sposa sarà essa stessa, se il marito s'ostina a volersi conigliare con Cilla, figlia d'Antonio, per imitare Socrate, ch'ebbe due mogli.

La cucina in cui don Tammaro fa lezione è tutta all'oscuro, e al Antonio Rosa, Lauretta e Ippolito, che sono nascosti per turbare la lezione, mentre Emilia fa lo stesso per venir in aiuto al padre. La lezione tratta di musica e danza, e stimola tutti a ballare. Si passa poi all'incoronazione di Tammaro e alla richiesta della mano di Cilla, novella Aspasia, che prova a fargli un'offerta di Rosa e un pandoneo che, egli si chiude con una tarantella.

Dopo parecchie scene, delle quali è inutile dar conto, Tammaro si reca, per consiglio di Calandrino, a consultar il suo demone in una grotta ed è impedito da una ridda di Furie. Si presenta per lui Rosa, sotto l'aspetto di una donna di Cilla, e Ippolito, travestito da demone. Per risolvere ogni dubbio, Calandrino, che innamorato di Cilla, propone che venga dato a Tammaro un sonnetto, così che, quando egli si sveglierà, trova Emilia con solita da Ippolito e Cilla, sposata a lui. Calandrino, Maestro Antonio, porta a Tammaro quello che egli crede il secondo Socrate, che il secondo Socrate aveva restato come al nome, crede di morire, tra i fatti con piante della famiglia, ma non fa. Invece, se non addormentarsi piacevolmente, per dar modo ai suoi di disfarsi del barbiere Platone e di Cilla Aspasia alla barba del fanatico filosofo immaginario.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

LA GIORNATA DI MARCELLINA, di E. Comiti Musica di A. Parelli.

L'argomento è stato tratto da una commedia di Giovanni della donna. In essa, però, e presa soltanto la posizione dei diversi personaggi, dei quali qualcuno nel libretto ha avuto uno sviluppo assai più ampio, mentre qualche altro è stato modificato sostanzialmente. L'argomento non è inoltre più veneziano, è stato trasportato in una villa sul lago di Como. L'opera non è il 200 ma fra il 1800 e il 1810. Don Ottavio, ricco mercante di 50 anni e vedovo, ha una figlia, Luciana, di 18 anni circa, alla quale ha dato, più che per capriccio, per danna di compagnia Marcellina, bella e sensata ragazza di 22 anni.

Un giovane di nobile famiglia, decaduta Roberto, segretamente ama, innamorato, Luciana. E, per poterla più facilmente avvicinare, figlia con molta gentilezza Marcellina, la quale si divide invece che Roberto l'ama e che un giorno la potrà sposare. E per prepararsi una buona dose, linge di accettare la corte spietata di don Ottavio, che, gonfiato di passione, la rinvia di anni ed arriva, sino a proporre di sposarla.

Le figure le vede per un anno, dopo un certo tempo, molto significativamente con Roberto, non vista, assiste ad una scena d'amore tra Roberto e Luciana e, più tardi, quando don Ottavio le narra di aver accordato la mano di sua figlia a Roberto, per essere poi libero di sposar lei, Marcellina.

A imparare il colpo, questa inventa una frodola che ingelosce don Ottavio e lo rende furioso contro Roberto, poi per non perder tempo, gli presenta Franco Strepponi, plebeo arricchito, che è inventato di Luciana e bramerebbe sposarla.

Epiodi comici e drammatici si sviluppano e si intrecciano, Marcellina mette in opera tutta la sua scaltrezza per impedire le nozze di Roberto e Luciana, ma ogni sforzo è inutile. E smascherata anche per la devozione e l'abilità di Anzuolotto, giovane servo, fratello di latte di Luciana — deve allontanarsi, mentre don Ottavio, guarito ormai dalla sua mal sana passione, benedice le nozze dei due giovani.

LA VEGLIA, di C. Linati - Musica di A. Pedrollo.

La cucina d'un casolare solitario in una vallata dell'Friuli. Camino acceso. In un canto un letto, su cui è steso un corpo umano, coperto da un lenzuolo. E' sera. Nora racconta che candelate. Sente bussare e va ad aprire. Dopo aver nascosto in lista una calza piena di monete. Entra il Giramondo, che fu sorpreso dalla pioggia, e chiede ospitalità. S'arresta tosto del marito a spingere la giovane donna alle confidenze. Don Burke era uno strano vecchio

famolato, colto da male improvviso, rattolo come un osso e caldo morto. Il Giramondo siole, levi e fuma, dicendo di non aver provato paura in vita sua, se non una notte, quando lo perseguitò il genio di Bartley, pastore misteriosamente sozzato. Nora, saputo che fu visto un giovane al quadrivio, lascia con un interesse il Giramondo, che si mette a rastagliare i suoi seni, ed esce. Tosto, il duca morto, Don Burke, getta il lenzuolo, si rivela al Giramondo, bevo e, dopo aver detto tutto il male possibile della moglie, s'appresta a scavalcarla a colpi di randello, sicuro d'essa usa per incontrarsi con un amante. Ondina al Giramondo d'andarlo e si nasconde sotto il lenzuolo. Entrano tosto Nora e Michele e, dal loro discorso, si comprende che la donna non dislegna un tempo i riguardi di Bartley, il pastore sozzato e che se essa sposò Burke fu solo per insincerità. A compenso, dieci anni sono, senza amore e senza malinconia, non lo rimane che quella calza (la notte fuori) piena di monete. E Michele si dà avidamente a contarle, dopo di che, abbraccia Nora, offrendosi di sposarla. Ma Burke lancia un'altra volta via il lenzuolo e misterioso copre la puzza col randello in pugno. Con le male parole egli scaccia la moglie che doveva esser la casa prima dell'alba e alla quale predice la miseria e lo squallore. Michele si giugra bene dal difendere la donna, petola solo dal Giramondo, ridestatosi dal tutto sono nel quale era stato ammesso durante la scena. Burke e Michele escono e Nora, trattenuta, rassicura il suo tenore, avvilta per il contegno dell'uomo che credeva la possessa. Il Giramondo la conforta e le offre la sua compagnia per le vie della terra, le parole affettuose scaldano il cuore della donna, che, se non era sentita rivolgere di tali e si allontana con lui, con una speranza in cuore. Don Burke e Michele ricordando non trovano più nessuno. La scabitudine la porta al primo che fa la pace con Michele, purché resti con lui e gli offra da bere. Costruono a parte, un letto delle loro già lontane di Nora e del Giramondo, la propongono il secondo in un'impresazione di rabbia.

(Casa Musicale Sonzogno - Milano).

L'OSPITE INATTESO, di C. Veneziani Musica di R. Plick-Mangialaifi.

In una villa italiana, nel 1800. Un giardino notturno in fondo e il cancello che dà sulla via dei campi, a sinistra un rustico e a destra una villa con le finestre illuminate. Tavolini e sedili. Un giovanotto, Camello, che viene dai campi, si ferma al cancello, mosso, termina un valzer. Camello. Due domestiche vengono ad accendere qualche lampadina, e la piccola fantasma Amy porta vassoi di dolci. La vista di questi fa geloso Giu-



Oliello, di G. Verdi.

nello spa, per quanto egli allunghi le mani, non riesce ad afferrar nulla. Escé dalla villa Jole, della quale si festeggia il compleanno; ordina che i dolci siano lasciati in giardino per gli invitati che s'assembleranno, e fa sapere che si aspetta il celebre cantante Sigmund. Intanto, nella villa, il cavaliere, che fanno una volta d'orchestra i dolci, la padroncina, scavalca il cancello giungendo a piedi, ma quando fa per fuggire viene fermato da un cavaliere con la dama, che lo prende per un servo, e poi dal Barone, padre di Jole, che si lamenta con la figlia perché il serav Sigmund non giunge ancora. Il giorno non cade, almeno dal dar la figlia al celebre cantante, ma questa ed il die di desiderare un giovane in cui l'amor trabocchi. A questo punto, Giannetto è scorto mentre cercava di nascondersi dietro un cespuglio, ed egli, che ha sentito tutto, risolve di farsi passare per Sigmund. Vengono fatti discendere gli invitati, e tutti sono appena in giardino, che il cavaliere in fondo si spalanca ad apparire il vero Sigmund, che si presenta enfaticamente. Divertiti, Jole e il Barone mettono alla prova il due, vengono fatti porre garbamenti, sui quali Sigmund canta una ariosa melodia, mentre Giannetto, vinto al turbamento, canta appassionatamente un'aria, accompagnato dagli studi con la chitarra. Subito si rivela il vero Sigmund, ma il suo contegno e il suo modo di cantare gli procurano lo stesso complimenti. Tutti tornano quando il valzer riprende, e Giannetto rimane solo con Jole che, vista da una nuova ardente dichiarazione, gli cade tra le braccia.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

LA FANCIULLA DEL WEST, di Zanardini

Musica di G. Puccini.

In un villaggio di montagna in California, ai tempi della prima scoperta dell'oro, una coraggiosa fanciulla, Minnie, tiene aperto un bar, la «Polka», ove i minatori si recano per svagarsi dopo il duro lavoro per giocare e per deporre in un barile la polvere d'oro. Tutti questi uomini rudi sono in realtà innamorati di Minnie, e quando lei si affaccia alla porta, il tutto nella corrispondenza e fa da infermiera. Ciascuno s'era, senza osare di dichiararsi, d'esser il preferito; e il garzone del bar seconda le illusioni di tutti. Un cantastorie, che giunge alla fine della cantata, canta una melodia nostalgica, in conseguenza della quale il cantastorie, facendo un'offerta per rivulari in patria un compagno, malato di nostalgia. Riprendono poi le loro partite, interrotte prima da un bar e poi dall'insolubilità dello Sceriffo, che assicura d'esser in possesso di sposare Minnie, provando le gelosie di tutti e un colpo di rivoltella dal minatore Sonora. Entra, al colpo, Minnie, che dice di non voler fare più scuola, ma che, raddotta da alcuni piccoli doni, si placa. L'arrivo della posta porta allo Sceriffo una notizia che gli fa sperare prossimo l'arresto del bandito Remondino, venuto da tre minatori, che giungono alla «Polka», un singolare straniero, che dice di chiamarsi Johnson del Sacramento, e al quale Minnie Minnie dimostra molta simpatia ricordando una passeggiata fatta insieme. Tale straniero non è se non il famoso bandito, che spera di poter rubare loro dopo aver, per mezzo di un complice, allontanato dalla «Polka» i minatori e lo Sceriffo, rimasto però solo con la coraggiosa fanciulla, che lo crede un galantuomo e che lo prega d'andarsela a difendere, quello che ai minatori costa tanta fatica e tanti dolori, egli pensa che nessuno s'avventurerebbe, dopo una frase d'amore, s'arrovina, promettendo a Minnie di ventilarla una volta ancora nella sua capanna.

Così avviene nel secondo atto. Dopo cena, i due rimangono soli. Avendo Minnie concesso l'infamia che le serve, il primo barile, mentre Minnie sopporta una tempesta di vento e di neve, che impedisce a Johnson di mettersi in cammino e l'obbligo ad accettare l'ospitalità di Minnie. Ma alcuni tecnici alla porta obbligano la fanciulla ad aprire: entrano lo Sceriffo e alcuni minatori, impuniti per lei, dopo aver scoperto che Johnson non è che Remondino. Minnie il cedere, dicendo che nulla avviene, e non scaccia Johnson, che le rubò il primo barile. Il bandito, appena fuori, è colpito dalla rivoltella dello Sceriffo, e Minnie, ritornata pietosa, lo salva, nascondendolo in un cespuglio. Lo Sceriffo si scappa, ma accusante alla presenza d'una partita a poker in cui, se vincerà, farà suoi il bandito e la fanciulla. Minnie però, barcollando, salva se stessa e l'uomo che ama, e che le promette di redimersi.

Nell'atto terzo i minatori, che già fecero prigioniera tutta la banda, giungono a impadronirsi di Johnson, e stanno per impiccarlo (mostrando un patetico odio alla sua donna), innanzi dallo Sceriffo. Minnie, avvertita in tempo, giunge a cavallo e, ricordando ai minatori quanto fecero per essi in tutto il tempo, il intendimento è riesce a strappare loro il suo Johnson, col quale lascerà in California per una vita di lavoro e d'amore.

TURANDOT, di G. Adami e R. Simonì

Musica di G. Puccini.

Dagli spalti della Gran Muraglia, un banditore annunzia che la principessa cinese Turandot sarà sposa di chi, di sangue regio, spieghi tre enigmi ch'essa proporrà, se no, avrà tocca la testa, come sarà fra poco dal principe di Persia. Il mo' minatori della folla fanno cadere un vecchio re, Timur, accompagnato dalla giovane schiava Liu. Un giovane si stanca in soccorso del vecchio: è il principe Kalaf, che in Timur riconosce il proprio padre, rimasto in segreto, dopo la sconfitta che lo privò del trono. Un fante, eccitato, si stacca mandando al padone, al signor della luna, il principe di Persia, di cui la giovinezza induce a profa la folla, che invoca grazia per lui. Ma Turandot, apparsa per un momento sul terrazzo della reggia, è implacabile. Kalaf, tra la folla, s'annunzia fulmineamente di lei, e invano reclamato al sommo dal padre e dalla piccola Liu, rimane inesorabile. Il vecchio re, che aveva nascosto, Ping, Pong e Paog, s'innalza il «gong» fatale dei proclami alla morte di Turandot.

Il secondo atto s'apre con un colloquio delle tre maschere, che impregna alla tristezza del tempo e che sognano giorni migliori. Nel secondo quadro l'Edonatore, turbato, dopo aver detto il giuramento di perdonare Kalaf, ordina la cerimonia, durante la quale Kalaf risolve i tre enigmi e sfida, a sua volta, la crudele Principessa, accostandosi il morire se essa saprà dirgli contro i suoi chiami.

Invano l'impero è messo a rumore, nessuno riesce a conoscere il nome del giovane principe, quando la folla, che ha riconosciuto il vero, si divide per parlare con la schiava, pongono questa alla tortura. Ma Liu resiste ai tormenti, trovando nell'amore la forza, finché le riesce di strappare a un soldato il pugnale e di darsi la morte. Turandot, presente alla scena, ha la rivelazione d'un sentimento ignoto, come affida la custodia di suo figlio, il principe Kalaf, dice a lei il nome suo, disposto a morire, essa non apprezza del segreto, ma, dinanzi al padre dove il nome della sconosciuta è amore, e gli abbandona, vinto, nelle braccia di lui.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

LA GAZZA LADRA, di G. Gherardini

Musica di G. Rossini.

Nel rustico cortile della casa di Fabrizio, in un grosso villaggio presso Parigi, gli abitanti del villaggio saprebbero a festeggiare il ritorno dal servizio militare di Giannetto, figlio del padrone-minimatore di Ninetta che, rimasta sola quando il padre partì per la guerra, si accoppiò a sereno Fabrizio, che le vuol bene e la protegge sua. L'arrivo è difficile di lei dopo la spartizione d'una posata d'argento. Rimasta sola, dopo il brindisi col quale si festeggia Giannetto, Ninetta vien raggiunta da Fernando, suo padre, che le confessa d'esser stato condannato a morte per aver segnalato la spola contro un ufficiale di cui era innamorata. Il colloquio tra padre e figlia è interrotto dal sopraggiungere del Podestà, innamorato di Ninetta, che, nel vederlo venire, nasconde il padre. Al Podestà vien recapitato un foglio col romanzo di Fernando e l'ordine d'arrestarlo, ma, non avendo egli gli occhiali è obbligato a farlo leggere da Ninetta, che travoca i dati per salvar il padre, il quale riesce a consegnar alla figlia una posata, unico resto della sua fortuna, perché essa la venda e gli ponga nel cavo d'un cestagino il ricavato affinché gli serva per fuggire. Sopporta una contesa perché Fernando vuol difender lei dalla sua ostilità, e in questo momento una gazza scende sulla tavola, rapisce un cucchiaino e se ne va via.

Ninetta riesce a vender la posata datale dal padre a un mercatante, Isacco, cui raccomanda di non dir niente a nessuno. Nel rifugio dopo poco le posate. Lucia, scorgendo che manca il cucchiaino, denuncia a Ninetta al Podestà, tutto lieto di potersi vendicare col rigori della legge, che punisce oltre il furto domestico il caso della fanciulla è grave, perché le son trovati in tasca i tre soldi avuti da Isacco e perché la forchetta sequestrata a questo ha, in difesa iniziale di quella della casa Sceriffo, che le difese e la costernazione di Giannetto, il Podestà e il Cancelliere trascinano Ninetta in prigione.

Nel carcere Ninetta è visitata da Giannetto che l'incorru a sperare, dal Podestà che tenta invano di ricattarla, e da Pippo, servo di Fabrizio, cui essa dà l'incarico di riportare tre soldi nel cavo del cestagino. Dopo una breve scena, in cui Fernando viene a sapere da Lucia che sua figlia può essere condannata a morte, si assiste al processo nella sala del tribunale della Podestaria. Vien condannata all'estremo supplizio, e il padre, accorso per difenderla, non riesce se non a farsi arrestare, in attesa d'essere lui pure giudicato.

Sulla piazza del villaggio. Un militare, Ernesto, chiede ove sia la Podestaria, cui deve portare il decreto di grazia per Fernando, firmato dal re. Mei-

tra Pippo sta facendo i conti, la gazza gli porta via una lira, e rivola sul campanile. Il giovane s'arrovina per riprender la sua lira o trova nel nido della gazza il cucchiaino e la forchetta rubati, appena in tempo per arrestar il centro in continuazione Ninetta al padone. La serietà vien riconosciuta intanto, e festeggiata e fatta sposa a Giannetto. Il solo a non essere lieto è il Podestà, che paventa le giuste rappresaglie.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

L'OCCASIONE FA IL LADRO, di Privaldi

Musica di G. Rossini.

L'argomento di questa farsa comica (intitolata pure «Lo scambio della valigia») è ispirato in parte dai «Jeux de l'amour et du hasard» di Molière. In una camera d'albergo di campagna, il povero scrupoloso don Parmenone mangia e beve allegramente, mentre il servo Martino appollita del suo avanti, per quel tanto che glielo permette la natura provocata dal guizzo dei lampi e dal fragore del tuono. A riparo dal temporale, ceca rifugiato nell'albergo anche il conte Alberto, accompagnato da un domestico che gli porta la valigia, e che la depone prima d'addormentarsi, accanto a quella di Parmenone. I due fanno un'altra brindisi e Alberto, dopo aver raccontato che si recava in casa di don Eusebio per prender moglie, se ne va, essendo finita la tempesta. Il domestico, però, scambia la valigia e lo segue portando quella di Parmenone. Questi, accostato dello scambio, pensa di approfittare, di quello che sa e di quello che trova in essa. Fa tacere Martino e si propone di essere agli occhi di tutti il conte Alberto.

In casa di don Eusebio La nipote, Berenice, pur sospirando al prossimo lutto, s'accorda con la cameriera Ernestina per scambiare gli abiti con lei, con lo scopo di conoscere meglio i sentimenti del suo futuro. Così avviene, e don Parmenone, che si presenta come il conte Alberto, fa la corte alla cameriera, credendo di farla alla padroncina. Il vero conte quando giunge senza capire, è trattato da impostore, ma poi tutto s'accorgono, dopo vari equivoci e imbrogli buffi, e si scioglie nel migliore dei modi con un doppio matrimonio, tra Alberto e Berenice, Parmenone ed Ernestina.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

LA GROTTA DI TRONFIONE, di G. B. Casti

Musica di A. Salieri.

Nel giardino d'Arlesione, padre della gemella Ofelia e Dori, in lizza Aristone conversa amabilmente con le figlie, consentendo al loro desiderio di possimio nome. Riuscita sola, Ofelia è raggiunta dall'innamorato Artemidoro, che sa prepa a studiare filosofia con la fanciulla, molto seria e studiosa. Ma ciò non è concesso al due, per il classico intervento di Dori e del suo innamorato Pistone, non meno alligero di lei. Sopraggiunge Aristone, che riviva le figlie e rimane coi giovani per consolarli meglio le loro intenzioni. Segue un duetto sullo stato coniugale tra Pistone e Dori.

Un bosco. Il mago Tronfione esce da una grotta, ed invoca gli spiriti ed impone d'operare magicamente su chi entra nella grotta. Prima Artemidoro e poi Pistone, giunti al luogo cantando, vengono fatti entrare da Tronfione nell'antro, e ne escono mutati. Il primo butta via i dialoghi di Platone, disposto a vivere allegramente, mentre il secondo raccoglie il libro e s'allontana tutto serio.

In un giardino Ofelia più non si ravecchia, incontrando Artemidoro cangiato, e lo stesso è di Dori con Pistone. Le due coppie si sciogliono, presto, lieto.

Aristone conforta ora le figlie, promettendo che tutto finirà con l'accoppiarsi. Dori canta il suo dispiacere.

Di nuovo il bosco con la grotta. Artemidoro e Pistone entrano di nuovo nello specchio, mentre Tronfione sta a spiare gli effetti della sua magia, che rida ai due giovani gli umori di prima. Vien ora la volta delle ragazze, che, perplesse dapprima, cedono poi all'invito del mago, ed entrano nella grotta, dalla quale Ofelia esce tutta spossata e di fuori diventa improvvisamente seria. Artemidoro e Pistone, incontrando le loro amate, non sanno più che dirsi. Aristone si risolve a chiedere spiegazioni a Tronfione, cui Ofelia si rivolge con interrogazioni e Dori con gravi risposte, finché il mago si risolve a far entrare un'altra volta nella grotta le fanciulle, che riescono con l'umore di prima, per potersi sposare.

(Casa Musicale Ricordi - Milano)

**MAGGIOLATA VENEZIANA, di A. Lega
Musica di R. Selvaggi.**

A Venezia. Il «Perzolo» è una casa di Alibi, moglie del pittore Ubaldo. Piante e animali fioriti. Un gomitolo attraverso il canale, offre al quale si profila la porta di una chiesa. Crepuscolo di Alibi. Venezia ranta, mentre le campane dondolino. Dalla chiesa vien l'Angelus del mattino. Si leva poi dal canale un giocondo coro di gondolieri, che si disperde. Ubaldo scende nel Perzolo, e chiarisce, randa col garlambere Vanni rivoca le sue vicende: «Non fattemmo» e la così che nella Alibi nel dar alla luce la figlia Aurora, la quale, poco dopo, ritorna dalla chiesa con un coro di grate fanciulle. Il coro folleggia, cantando la bellezza dei fiori e facendo indispettite il vecchio Vanni, finché Aurora, rimasta sola, s'incontra con la madre alla quale parla affettuosamente. Il Perzolo, Valentino, può già cantando e abbraccia, felicemente Aurora, mentre la ciera benedice la coppia.

E' trascorso un anno. Nel sontuoso studio d'Ubaldo, fotografato nel cortile frequentato d'un palazzo, Valentino sta dipingendo, mentre la sposa Aurora in un'arpa liano e il dilettante Sirena in un'arpa rosso dei fiori da modello. Una galantezza chiede che si Sirena fa saltare Aurora, non a torto gelosa, ma il marito la quella. La gelosia riprende quando Valentino mostra di non saper resistere a un richiamo di Sirena. L'arrivo d'Ubaldo che non vuole veder ripetersi una simile scena, il salvaglio della bellissima modella, trova la scena. I due uomini se ne vanno e Aurora si slega con la madre che comprende il suo dolore e che le promette aiuto. Ubaldo ritorna con Sirena, della quale non sa strapparsi al fascino, e non fa un'occhiata neppure a Valentino, il quale, con una folla di modelle e di pittori lo reclama e che, sebbene non accorre, invadendo lo studio. Si risolve però, e si allontana, lasciando Sirena che, dopo un po', trova abbracciata a Valentino. Scamata il pugnale e si affida al collo di Sirena, la figlia di Alibi, che comprese la scena, gli impedisce di diventare assassinio. Dopo un breve interludio, dovuto all'attrazione dei pittori e delle modelle, Alibi nel ritirarsi, inciampa nel pugnale lasciato cadere da Ubaldo e se ne impadronisce. Passa un'ora innocezzando alla regata e Valentino rientra innocezzando al maggio.

Una magnifica veduta aperta sulla laguna. In una nicchia marmorea e una statua di Venere. Crepuscolo e poi notte. Voci e canzoni di ballata. Alibi entra sconvolta, apparecchiata alla vendetta, e si affida al collo di Sirena, la quale, sulla domanda, si appropria della nicchia, dietro la Venere e, come ode un passo, esce cantando e affonda il pugnale nelle spalle della donna che la camicia di drappo. Colpita però, non Sirena, ma la figlia Aurora che cade, inerte, socorsa dal marito. Il suo spirito dell'ortello, fatto da Alibi, una scossa fatale che lo fa conquistare la vista, perduta il giorno in cui lo nacque quella figlia, che ora muore ai suoi piedi per causa sua. Ma la madre ringrazia Dio che le permise di contemplare ancor viva, sia pur per un attimo, la sua Aurora, spirante tra il singhiozzo di Valentino e un canto lontano della laguna.

NOZZE ISTRIANE, di H. Illica - Musica di A. Smerglia.

A Biaduno. Un procerchio un xie e un'osteria. Uomini e donne, presi dal mare d'una possibile grandinata, si raccomandano ai Santi e alla Madonna, finché torna sereno. Le donne s'apparecchiano per il Vespro e i giovani prendono posto all'osteria per vedere sfilare tra le ragazze e Marussia, la figlia del notaio, quella della quale è innamorato il giovane Nicola. Marussia, che ha il fratello Biagio, signorotto di villette, propone qual genero Nicola. Il padre di Marussia nichita, ma poi, cedendo alle insistenze e tenendo che la figlia s'innamori d'un povero, concede il permesso che Nicola accetti Marussia. Meniro e Biagio, avari entrambi, disprezzano le frasi del notaio. L'ave, fanciulla sola, che fa a Marussia il racconto della sua triste vita: scacciata di casa perché rebelle all'amore, le notti l'amante, lasciandola con un figlio, nel quale ella raccoglie e vende fagole. Marussia la soccorre e la conforta, prima di trovarsi col suo Lorenzo, che l'ama e che, una sera, da innamorato, non fa arditi d'amore, i due giovani ribadiscono la promessa di sposarsi, e la confermano all'uso di Biaduno con lo scambio d'un pugno. Marussia da a Lorenzo un coriandolo d'oro contenuto i capelli della madre, e riceve in cambio un orecchino. Passa il corso d'una sposa, dopo il quale, mentre stanno per lasciarsi, Marussia e Lorenzo sono scorti da Meniro, che separa i due giovani sgarbatamente, spinge la figlia in casa e allontana Lorenzo.

In casa di Meniro. Questi sta fuggendo nei cassetti della figlia, mentre Biagio fa la guardia all'uscio. La una stipo manca il coriandolo d'oro, e i due vecchi sospettano che proprio quello sia il

risultato del quale si vanno Lorenzo. Se fosse dato loro di scovare il dono, prestato in cambio da Marussia, e di inviarlo al promesso, il fidanzamento di Marussia verrebbe spezzato. Perciò essi cercano, e non trovano nulla. A Biagio viene però il sospetto che la fanciulla abbia nascosto il pugno vicino alla statua della Madonna. Vince lo sgomento del peccato. Fugge, e trova intanto l'orecchino d'oro. Non resta che farlo recitare a Lorenzo, e dire a Biagio che Marussia poi non ne vuol sapere di lui, e Luce, invidiosa, s'indigna della bisogno. Lorenzo crede e restituisce il coriandolo che Biagio consegna a Marussia, dicendo che Lorenzo cambia idea. Marussia cerca alla sua volta e abbandonata e avvelata di Luce, ormai, si affida a Sirena e a Valentino. Nicola. Si sfrega lesto la promessa data alla Madonna, e si fa festa. Ma proprio quando Marussia s'è voluta unire dalla statua la voce di Lorenzo, che canta il suo dolore. Provoato, Lorenzo maledice Meniro, che si slancia nella strada impugnatore il lesione. Marussia scende tra le braccia delle amiche.

Nella camera di Marussia, che ha già indossato la giunghia e il corpetto della veste nuziale. Luce porta a lei, come augurio, un nastro trapiunto. Marussia parlando con le viene a conoscere l'inganno di cui fu vittima da parte del padre e di Biagio, e la scematura di cui fu vittima davanti Lorenzo. Si spietato per giustificare il ritardo arrivato allo sposo impaziente, e aspetta finché Lorenzo giunge a lei ed ha la rivelazione dell'inganno. Marussia gli propone la fuga, ma Lorenzo vorrebbe prima vendicarsi. Ordina a Marussia di dir tutto a Nicola, e si prepara a partire. Meniro non accenna a talar la libertà alla donna di cui è innamorato, e non vuol far cosa che lo farebbe canzonare dall'intero paese. Lorenzo si svela, allora, e i due rivoli s'avventano l'un sull'altro, col coltello in pugno, mentre dalla strada vien l'eco della vilotta nuziale. La scena si chiude con un bacio tra le braccia di Marussia, mentre Nicola fuggire a Meniro, entrato vede la figlia abbracciata ormai a un cavaliere.

(Casa Musicale Giolitti - Trieste).

OTELLO, di A. Boito - Musica di G. Verdi.

Sul tavolo di capo, mentre imperversa una infera la nave d'Otello, generale morto ai servizi della Serenissima, combatté contro una nave saracena e riuscì ad affondarla. Il generale vittorioso sbarca tra il gurgoglio della folla e si fura nel castello. La folla si raccoglie intorno ad un fuoco di gioia, mentre Jago e Rodrigo stanno cospirando. Quest'ultimo è innamorato di Desdemona, sposa d'Otello, mentre Jago e Ivello d'ira e d'invidia per esser stato fatto da Otello, secondo il suo parere. Non appaiono. Per chi si ferma alle nozze di Otello e Desdemona, Jago e Rodrigo riescono ad intrucare Cassio, capitano d'Otello, e a farlo ribellare, con la spada in pugno, a Montano, che viene a chiamarlo per il cambio della guardia. Otello, accorso alla salva, leva il comando a Cassio, ordina a tutti d'abbandonare gli stivali, e, rimasto con Desdemona, ha con lui un tenero duetto, in cui sono rievocate le vicende che portarono alle nozze del Moro con la bella veneziana.

S'ell'atto secondo Jago indico, profondamente, Cassio a raccomandarsi a Desdemona per rinvier il comando, mentre gli suscita uno nuovo in Otello la gelosia. Un fazzoletto che Desdemona lascia cadere e che giunge nelle mani di Jago, e il racconto d'un mentito sogno portano quasi alla follia il Moro, sempre più convinto del tradimento per l'interesse che Desdemona porta a Cassio.

Nel terzo atto l'ottello crede di raggiungere la prova sicura del tradimento, perché vede nelle mani di Cassio il fazzoletto di Desdemona, nascosto da Jago in casa di Cassio. Un ambasciatore viene a richiamar il generale a Venezia, impedito che il comando dell'esercito passi a Cassio. La rabbia di Otello si volge a larghi dimittire se stesso fino al punto d'oltraggiare la moglie davanti a tutta la Corte, prima di venire per la furia stessa della sua passione.

Ultimo atto si svolge nella camera di Desdemona, che, presaga della sua sorte, canta la canzone del sole, e si trasforma in una vittima sacrificale. Il figlio che, nato per la gloria, non seppe comprendere il suo amore. Una breve preghiera e Desdemona s'addormenta. Ma da una porta segreta entra Otello, che sveglia la donna e che, non credendo alle sue discolpe, la soffoca sotto i giunchi. Ma Cassio riesce intanto a recitare il terzetto che, mettendo in sfilate le arti nefande di Jago, il miraggio del fazzoletto e i tormenti Selato, e a Otello non resta se non tagliarsi la gola dopo aver barcollato un'ultima volta nella labbra fredde della sua Desdemona.

(Casa Musicale Ricordi - Milano).

LA TRAVIATA, di F. M. Piave - Musica di G. Verdi.

Nel suo palazzo in Parigi la cortigiana Valéry, che tutti chiamano Violetta, dà una festa notturna, cui un amico conduce il giovane Alfredo, presentandolo come innamorato della donna bellissima per quanto infamata dalla fess. Dopo un giocondo brindisi, la folla si ritira per le danze, e Alfredo, rimasto

solo con Violetta, apre a lei il suo cuore, parlando con accenti così sinceri che tolgono il cuore della cortigiana, disvelata ormai della sua fredda vita. Violetta, disposta alla possibilità d'un serio amore, essa dona al giovane una delle camicette che porta sul suo invitandolo a riportarcelle quando sarà ad passato. Alfredo, come giubilante, ma, dopo l'uscita della folla, sul far dell'alba, Violetta ha la sensazione d'essere e di dover vivere sempre più sola e di dover nascondere nel falso tripudio l'amarezza dei suoi giorni.

Introviamo Violetta in una sua villa nel pressi di Parigi, sveglia si ritrova con Alfredo, di cui tempo con la tenerezza e bollenti spiriti. La cortigiana si sente redenta dall'amore e vuole essere la benedetta di tutto quello accaduto nella turpe vita di un tempo. Ma, a dispartir dal suo sogno, giunge Germont, padre d'Alfredo, cui sta per aprire a modo il matrimonio della figlia, la sposa della quale non vuole impariarsi con chi convive con un mormigiano. Presa dal lato del cuore e spaventata dall'altolombano in cui la lettera di certo Alfredo, quando essa sarà più vecchia e annata, Violetta sente, e acconsente a fuggire da Alfredo, cui protesta ancora tutto il suo amore. Alfredo, disperato all'annuncio della fuga, non sente conforto nella parola del padre, che gli ricorda vivano la nativa Proenza. Gli cadono gli occhi su un invito a una festa che darà della notte stessa Flora, amica di Violetta, e convinto che vi trovasse la sua donna, esce di furia per provocare uno scandalo.

Nel palazzo di Jago s'introciano gelosie invidiosità di Zingalesse che leggono l'occasione sulla mano, e di Toret che narrano profezie. In un angolo si agita, e Alfredo, che affetta disinvoltura, ha una gran fortuna. Violetta entra al braccio d'un Barone, cui si raccomandano vedendo Alfredo. Violetta al Barone di procurargli, ma l'odio dei due uomini si rivela implacabile durante una partita. Quando tutti vanno a casa, Violetta pronta di trovarsi per un momento con Alfredo, e la supplica di fuggire perché la sua vita è in pericolo. Alfredo fuggirebbe, se accompagnato da Violetta, ma perché questa per non tradire il giuramento fatto a Germont, gli dà l'annuire il Barone, il giovane, esasperato, chiama gente e, davanti a tutti, offende crudelmente Violetta. Indignabile ai piedi una borsa d'oro. Tra l'indignazione di tutti, si fa avanti Germont a rimpugnarla di folla, con un colpo del proprio pugnale.

Il medico che visita Violetta, mentre nelle strade di Parigi la folla insegue al via grasso da alla dispartita poche ore di vita. Essa legge ogni tanto la lettera di Germont che le dà l'annuncio della



Tristano e Isotta, di R. Wagner.

VOCI DEL MONDO

La «Voci del mondo», cinematofonie brevi, rapide, proiettate con immediatezza di impressioni vive, sonorizzate con un commento evidente che preceda, colorisca, sottolinei la parola descritta, interrotte da dialoghi a corto circuito, raggiungono appunto lo scopo di portare nelle case un'eco impressionistica del mondo, colte nei gangli centrali della sua organizzazione: ecco, dunque, i microfoni trasportati all'«Umanitaria». La quale non è soltanto una Scuola tipo, ma anche un'attuazione pratica dimostrativa delle idee più moderne in fatto di evoluzione economico-sociale.

L'«Umanitaria» ha una sede immensa: un'area vasta, nella quale i padiglioni di lavoro sono separati da giardini, cortili, porticati, scale, corridoi: un complesso topografico, dunque, che costituisce di per sé l'elemento distante: il che significa impianti laboriosi di linee telefoniche,



Cesellatori.

chilometri di filo, postazione di batterie, di microfoni, lungo studio per raggruppare quanto possibile i soggetti da descrivere e proiettare, le fonti sonore, senza disturbare affatto, o quasi, il ritmo naturale di lavoro.

Occorre infatti un nucleo di sette microfoni, e un'accurata predisposizione della successività, perché non si producessero zone di silenzio fra un soggetto e l'altro del radio-film.

Quanto al tema, esso non poteva meglio interessare il pubblico, perché una scuola di avviamento professionale al lavoro, basata sul concetto dell'orientamento professionale dei fanciulli attraverso la diagnosi delle sue attitudini, è la formidabile vittoria di un clima sociale rinnovato, purificato, ossigenato da profonde iniezioni di aria buona, in perfetto stile fascista.

I microfoni, dopo aver trasmessa una sintetica spiegazione dei criteri informativi che presiedono alla Scuola, cominceranno a far udire le voci delle pulgelle, dei volani, delle cinghie, dei trapani, dei torni, sorgenti dalla grande officina meccanica, ai cui banchi i ragazzi si addestrano,



Reparto falegnami.

avvicinandosi con gli altri laboratori, seri, attenti, automaticamente disciplinati nella volante rosità di apprendere.

Il rumore crebbe, quando il microfono prestò orecchio anche al reparto dei limatori, mentre martelli, torni, fresatrici, sepatrici, irrompevano clamorosamente nel gran concerto generale.

L'eco attenuata di questa orchestra sfumava, e già un altro microfono trasmetteva con un primo piano la descrizione del reparto orologeria, mentre un terzo, all'annuncio espresso dal riportatore (ovvissimo) scure il Pansini, (italianizzando la parola reporter, senza cadere nell'abusato e inesatto vocabolo cronista?...), già insinuava nella trasmissione una sorta di tenue ruggine... il suono della fiamma ossido-acetilenica, scagliata dal cannello infernale contro una piastra di acciaio, nel reparto saldatori.

Man mano che il radio-rapportatore si avvicina, il filo ruggente aumenta di forza, e lo scintillio di miriadi di faville d'oro sibilata e sfregia. Il rumore diminuisce gradatamente, e gli succede quello picchietto e rimbalzato dei battitori in lastre, argenterie, ramieri, lattinieri. Breve descrizione, e il battito largo e sonoro si tramuta in un convulso martellamento di piccoli, secchi, ostinati martellamenti a scartamento ridotto: sono i cesellatori e gli incisori, che scalpellano lastre spesse di metalli vari, comuni e preziosi, traendone opere d'arte.

Dura ancora la descrizione verbale di questa attività, che un altro microfono comincia a propagare un sordo bombardamento lontano. La parola si spegne, il bombardamento aumenta, si precisa: grandi martelli di fabbri battono sulle incudini il ferro rosso, provvisti di ferro si spostano, cancellate, ringhiera, termosifoni, il 305 si aggiunge, il maglio possente. Spaventato, il



Forgiatura.

microfono si allontana, mentre la parola riprende il suo cômplotto, per descrivere alcuni degli oggetti che escono compiuti dai vari laboratori e figureranno nella prossima Esposizione delle Arti Decorative.

Brevi accenni ai padiglioni del silenzio, sartorie, taglio, ricamo, scuole di economia domestica. Mentre si accede ad altre mèta, un'occhiata... retrospettiva alle coulisses della trasmissione: Ingegneri e tecnici, appostati come artiglieri presso le batterie... elettriche, nei punti di controllo, di allacciamento, ascoltano la fine di una proiezione e l'inizio della seguente, sorvegliano, lanciano messaggi, modulando, crescendo, diminuendo, sfasando. Rannicchiati su una cassetta di accumulatori, avvolti da spirali di filo, il cornetto telefonico all'orecchio, l'occhio fisso, ricordano certe scene di Osservatorio di tiro, in guerra.

Ma ecco il lungo ritmo delle macchine tipografiche, un accenno alla rilegatoria, e, voce viva del mondo, una prefazione di strilli giocondi, che si inserisce nello stridore



Fiamma ossidrica.

della segheria, reparto ebanisteria. Sono le vere voci del mondo, quelle dei bambini che già frequentano la scuola, seguendo il metodo Montessori. Il microfono li atterrisce, dapprima, ma basta un cappello lanciato nel folto stuolo, e il grido ricomincia festoso. Poiché l'ora della refezione è suonata, un altro microfono va a sorprendere il refettorio delle ragazze. La mensa risuona di allegria umana e di simfonie commensali. Se non si sente il profumo del risotto, se ne ascolta il commento.

Sfuma l'accogliuto, e lo perseguita una cadenza misurata: è la ginnastica nel cortile della fontana. Schiere di pre-olimpionici marciano. Si allontanano e il fiore della voce umana, il canto, si espande dal gran salone degli affreschi: mille bocche intonano il «Barba Capucinarum» di Mozart. Centinaia di camicci bianchi fermano il sullo sfondo di centinaia di tute azzurre maschili Toletta della scuola.

Segue il coro dei Due Foscarini di Verdi. E, infine, balza, spontanea, Giovinazza.

CASALBA.



Torcio.

Mercoledì 17 Maggio, ore 20

COMMEMORAZIONE DI J. BRAHMS

(Trasmisssione dal «Musik Vereinsaal» di Vienna)



Il giorno 7 del corrente mese cadde il primo centenario della nascita di Giovanni Brahms ad Amburgo. La famiglia del grande musicista era originaria della Bassa Sassonia: albertone il nonno, che morì nel 1839, e cornista il padre Giovanni Giacomo, nato nel 1800. Quasi tutti i due volte di casa per seguire la passione della musica. Al terzo tentativo il padre, vinto, acconsentì. Dopo varie vicende, quando già da qualche anno si era stabilito ad Amburgo, sposò nel 1830 una ragazza di 41 anni (20 più di lui), Giovanna Enrica Christiana Nissen, poverissima, gracile, molto piccola, non bella e un po' zoppa. Ma in compenso di tutto ciò portava un tesoro di bontà. Nel 1831 essa diede alla luce una bambina, Elisabetta Guglielmina Luisa, e il 7 maggio del 1833 Giovanni, che con quest'unico nome fu battezzato il 28 dello stesso mese nella chiesa di S. Michele. Nella «Spektrator» di Amburgo, al numero 60, s'erge ancora la casa ove nacque l'austero compositore, che dal padre ricevette i primi rudimenti del violino e del violoncello, prima di venir affidato per il pianoforte al Cossel, e poi per l'armonia al Marxsen. La fanciullezza fu dura per il piccolo Giovanni, costretto a studiare e a lavorare di giorno, e a suonare la sera nel Caffè.

Il 21 settembre 1848 Giovanni Brahms poté dare il suo primo concerto, nel quale eseguì una fuga di Bach, e il 14 aprile dell'anno successivo il secondo, con musiche di Beethoven e di Thalberg. Piacque, ma la sua vera vita artistica cominciò se non nel 1853, nel viaggio fatto col violinista ungherese Richmanly, durante il quale ebbe la ventura di richiamare l'attenzione di Giuseppe Joachim, già celebre, che vide in lui «... un talento eccezionale di compositore, e una natura che non potrà svolgersi integralmente se non in un ritiro al tutto solitario».

Troppo lontano condurrebbe il seguire, sia pure per sommi capi, la vita del compositore, nella quale spiccano le amicizie fraterne e tenerissime per il Joachim e per lo Schumann, che furono i primi ad aver fede nel suo ingegno eccezionale. Morto lo Schumann, l'amicizia del Brahms si riversò sulla vedova Clara, Wierck, e continuò finché la vana passione per una figlia di lei non portò alla rottura. Nonostante l'affetto vivissimo per i bambini, Giovanni Brahms non giunse a prender moglie (anche l'amore per Agata von Siebold fu inconcludente). Salì per le sue composizioni in gran fama, e godette l'amicizia e la stima dei maggiori uomini del suo tempo che l'avvicinarono. Vienna diventò presto la sua seconda patria, e in essa morì di cancro il 3 aprile 1897. Aveva circa 64 anni, e fino a 60 non si ricordava d'essere stato ammalato, e la sua salute e il suo buon umore destavano l'ammirazione dello Hanslick. Il 7 marzo il pubblico lo aveva applaudito per l'ultima volta, conscio che non l'avrebbe rivisto più.

Se la vastissima opera di Giovanni Brahms non si può dire tutta conosciuta, non è neppure di quelle sulle quali si sia steso l'oblio, perché le quattro Sinfonie sono non di rado eseguite nei concerti orchestrali, e i «Lieder», alcuni dei quali

acquisti per delicatezza e per profondità di sentimento, ritornano di frequente nei programmi di musica da camera. Ricordiamo che, nella serie dei concerti dell'Elgar al Teatro di Torino, furono recentemente eseguiti l'«Ouverture tragica», opera 81, sotto la direzione di Del Gul, e, dal Principe e dal Maccaruzzi, il «Doppio concerto in la minore», opera 102. Chi, oltre all'ascoltare, consulta la storia della musica, sa con quanta giustizia il Brahms fu definito come «un classico in ritardo». Non meno giustamente il Nietzsche, che vide in lui con profondità ed acutezza, poté scrivere che il Brahms «non crea nella pienezza, per quanto alla pienezza aspiri: ci tocca finché intimamente sogna o fino a che si compiangue; e in questo è moderno. Ma quando vuole diventar erede dei classici, diventa freddo e non ci commuove». Questo è infatti il suo dramma, colto anche dai Capri con queste parole: «L'ideale artistico che Brahms poteva raggiungere non fu da lui neppure intravisto; e se talora vi si accostava, fu per intuito istintivo, senza chiara consapevolezza. Nato per intonare la zampogna, egli volle far echeggiare l'eroica fanfara beethoveniana; questo, nella sinfonia, gli nocque impedendogli d'innalzarsi in questa forma a vera novità di arte; constatazione che però non basta a contestargli il primo posto fra gli epigoni di Beethoven». Un altro acuto musicologo noero, il Torrebranca, analizzando una delle caratteristiche di Brahms, e cioè la simultaneità di accordi molto acuti e di accordi molto gravi, dopo aver notato che si tratta d'un carattere slavo, acquistato attraverso alla musica dello Chopin, osservava che «esso rivela una certa oscillazione dell'ispirazione, un certo vuoto tra i temi: come di musica attraverso alla quale passi dell'aria, una sensibilità femminilmente attiva verso gli acuti, uno sforzo di ricerca, di tendenza verso un tema che quasi s'insegua verso l'acuto o verso il grave, mentre sfugge inafferrabile, e insieme una franca sicurezza di trama, di riempitivi fatti fervidi da questa ricerca stessa...».

Dopo di che, non si potrà certo porre il Brahms a far da terzo «B» accanto a quei giganti che furono Bach e Beethoven. Ma la gloria conquistata nel campo del «Lied» e della musica da camera è tutt'altro che piccola, e basta a fare del Brahms uno dei grandi musicisti del secolo scorso. E tra le cose sue migliori o, almeno, che piacquero di più, è giusto ricordare quel «Requiem» tedesco, di cui lo Hanslick disse, sia pur esagerando, che dopo la Messa in si minore di Bach e la Messa Solenne di Beethoven nulla era stato composto di più alto nel campo della musica liturgica. Tal pagina ci sarà dato di sentire il 17 corrente, trasmessa da Vienna, sotto la direzione del Fürtwängler. Avremo dalle sue pagine austere l'impressione dell'ansia di vivere placata dalla fede in un mondo migliore, e lo spirito del Maestro ci dirà una volta ancora una parola di conforto e di speranza.

CARL.



La casa ove nacque.



Al pianoforte.



Brahms a vent'anni.



L'orologio del chirurgo

Un giorno, ritornato a casa dall'ospedale, il dottor Cambouis cercò in un cassetto il suo orologio; il superbo cronometro d'oro adorno di pietre preziose, che gli era stato regalato da un suo cliente americano, era introvabile.

«Poffarbacò!» — esclamò infine, battendosi la fronte. «L'ho dimenticato nel ventre del numero 22, che ho operato appendicite». Corse immediatamente all'ospedale, ascoltò il ventre dell'infermo ed udì il tic-tac del suo magnifico cronometro. Un piccolo taglio sarebbe bastato per restituirgli l'orologio, ma l'infermo non volle sapere di subire una nuova operazione e respinse energicamente tutte le suppliche e le intimitazioni del dottor Cambouis, il quale, infine, si rassegnò:

«Non è che questione di pazienza — disse tra sé —; questo galantuomo morirà di peritonite entro ventiquattro ore. E dopo, col pretesto di argli l'autopsia, ricupererò il mio orologio». Per il giorno seguente l'infermo non dette segno di peggioramento; nè due giorni dopo, il male accennò ad aggravarsi; anzi, una settimana dopo, egli guarì completamente, senza sentire il minimo disturbo.

Il medico, che non poteva adattarsi all'idea di perdere quel meraviglioso orologio che eccitava l'invidia di molti chirurghi, tentò di convincere il paziente col denaro.

«Carissimo amico — gli disse —, voglio esser franco con lei. L'altro giorno dimenticai il mio cronometro nei suoi intestini. Esso ha per me un valore inestimabile, e non voglio mostrarmi spilorcio: le regalerò venti pesos se mi permetterà di ricuperarlo».

Il numero 22 ricusò l'offerta. Il dottore gli offrì cinquanta, poi cento, duecento pesos. Ma invano. Il numero 22, felice di aver riportato la prima operazione senza morire, non voleva prestarsi in alcun modo alla seconda. Alcuni giorni dopo pensò di uscire dall'ospedale per ritornare a casa sua, dove cessò di essere un numero per riprendere il suo nome che era quello di Lenfiade.

Il dottore non trovò pace. La sua avventura era conosciuta, e i suoi colleghi, perversamente ironici, gliela rinfacciavano ogni cinque minuti.

Un giorno egli corse in casa di Lenfiade, che era senza lavoro e che, per vivere, toglieva alla sua abitazione, tutti gli oggetti di qualche valore per impegnarli al Monte di Pietà, e gli fece delle proposte seducenti.

«Via, Lenfiade — gli disse con tono carezzevole —, io ho bisogno del suo ventre. Lei non è ragionevole; non ha mezzi, sua moglie ed i suoi figli lottano con la miseria, e nondimeno, lei insiste a rinunziare ad una fortuna! Perché non mille pesos che io le offro in cambio per un'operazione senza il minimo pericolo».

Lenfiade non rispose neppure una parola; si caricò sulle spalle un materasso e se ne andò al Monte di Pietà.

Però, questa resistenza non poteva durare. A poco a poco l'abitazione venne vuotata, ed il dottore contemplava con giubilo questa rovina. Egli prese l'abitudine di andare tutti i giorni in casa di Lenfiade.

A poco a poco vide partire i mobili, i vestiti e tutti gli utensili di cucina. Il suo tormento si prolungava crudelmente. Venti volte almeno crette giunto in un momento in cui la fatalità gli avrebbe consegnato il ventre di Lenfiade.

Finalmente arrivò il momento sperato, che in quella triste casa nulla era più vendibile o pigliabile. Il chirurgo lo constatò con giubilo. La sorte gli porgeva finalmente la possibilità della vittoria.

Salutò con affabilità la signora Lenfiade, che scopava tranquillamente la camera, e tra loro due avvenne il seguente dialogo:

— Non è in casa Lenfiade?
— No, dottore; è uscito.
— Tarderà molto a ritornare?
— Molto!
— Diavolo! E dove sarà andato?
— Ad impegnarsi.
Il dottor Cambouis impallidì.
— Ad impegnarsi? Ma com'è possibile? E dove, me lo dica!

— Molto semplice, dottore: al Monte di Pietà. Tutti sanno che nel suo ventre è racchiuso il vostro orologio, e su quel peso gli hanno prestato una buona somma. Però, non lo lasciano uscire dall'ufficio...

ELISEO GIRAUDOT.

(Versione di Antonio Miclavio).

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

ATTILIO PARELLI

Non v'è radioascoltatore che non conosca il nome del M.^o Attilio Parelli, e che non abbia ascoltato qualcuna delle sue brillanti direzioni. Non tutti però sanno ch'egli è nato a Montorotondo d'Orvieto (Terni) nel 1874, che studiò a Santa Cecilia in Roma, donde uscì col diploma nel 1899, e che il suo nome è conosciuto in America, dove egli diresse per lungo tempo opere e concerti. L'attività direttoriale non gli impedì di comporre. La sua *Hermes*, in due atti, vinse nel 1902 il premio di lire 10.000 al concorso Etruschi di Bologna. Rappresentati più tardi, ma composti prima furono quei *Dispettosi ananti*, che l'anno scorso la Radio trasmise, e dei quali fu molto gustata la leggerezza felice e il garbo. E possiamo di lui ricordare ancora il *Fanfulla*, eseguito a Trieste nel 1921, il poema sinfonico *Chimera*, ispirato da un quadro di Franz Stuck e da un poemetto del Richépan, e *La giornata di Marcellina*, che Enrico Comitti tolse dalla *Donna vendicativa* del Goldoni, e che ascolteremo presto, perché inclusa nel cartellone della prossima stagione d'opera dell'EIAR.

La sera del prossimo venerdì non solo ascolteremo, ma vedremo anche il Parelli direttore alla testa della brava orchestra del Teatro di Torino, ed egli ci farà sentire una sua *Sinfonia in do minore*, nuova ancora per la nostra città. Poiché non la conosciamo, non ci resta se non indicare la successione dei tempi, certo originale. Il primo è « Nella tormenta », allegro agitato; il secondo è un andante cantabile, intitolato « Speranza », il terzo, scherzo prestissimo, a un « Conte drolatice », e l'ultimo è un allegro con fuoco, che porta il nome augurale di « Vittoria! ».

Nuova parimenti per Torino è un *Overture* di Franz Schubert, che aprirà il concerto, e che porta il curioso titolo *Il diavolo fa l'idraulico*. Si tratta d'uno dei ventitré frammenti dell'opera « Teufels Lustschloss » (il padiglione di piacere del Diavolo), non mai rappresentata. Ineccezionale ne è il libretto, per quanto dovuto al Koltzebe, ma la musica provocò l'entusiasmo dei Sauri, ed è certo l'opera di quello Schubert che fu grande così nel « Lied » che nella sinfonia, così nel quartetto come nell'oratorio.

E nuova per la nostra città sarà ancora una piccola « suite » per orchestra di Lodovico Rocca, che non ha certo bisogno d'esser presentato al pubblico torinese, dal quale è ben conosciuto per le sue doti di serietà e di studio. Diremo solo che questo suo lavoro, che ha per titolo *Chiaroscuri*, vinse alcuni anni or sono il concorso indetto dalla Lega Musicale di New York, nella qual città fu eseguito per la prima volta al « Metropolitan ». L'autore ne tolse l'ispirazione dai colori di cui s'avvolge la natura nelle diverse ore del giorno e della notte. Ed ecco il primo tempo, « Si danza nel sole », svolgentesi in un'atmosfera di luce ardente e rutilante, cui fanno contrasto le tinte smorzate del secondo tempo, « Nell'ora del crepuscolo », attraversata da malinconiche cadenze di cornamuse, mentre uno sciame di sifidi sfiora le acque d'un lago solitario, e la notte si fa man mano più fosca. Si intreccia poi una « Tregenda notturna », fra demoni, streghe e folletti, chiamati dal Re della Notte per riceverne onore sulla terra buia e cupa come il cielo. La « Quietè lunare » difonde in fine un malinconico sorriso dal firmamento argenteo sulla natura deserta, giovandosi dell'oboe, del corno inglese, del corno, dell'arpa e degli archi (non entrano altri strumenti), lasciando un senso di pace e di serenità nell'ascoltatore. Non v'è pausa tra i quattro tempi.

Siamo certi di ritrovare in queste pagine il Rocca delle composizioni e delle opere principali, eseguite nelle maggiori sale d'Europa, e vincitrici di più d'un premio in parecchi concorsi.

L'« Incantesimo del Venerdì Santo » del Parsifal è tanto noto che non mette conto parlarne, perché tutti ne conoscono la poesia d'una dol-

cezza struggente. Accenneremo perciò soltanto a una *Suite* di ballo di André Ernest Grétry, delicato compositore francese, ch'ebbe i consigli di Voltaire e che passò dieci anni nell'« Ermitage » del Rousseau. La « suite » che il Parelli ci farà sentire comincia col famoso « Tamburino », cui segue il « Minuetto » delle figlie di Diana, e si chiude con una veloce « Giga ». La trascrizione per orchestra è dovuta a Felix Mottl.

Con Nikolaj Malkò il pubblico del Teatro di Torino, folto come non fu sempre, imparò a conoscere un altro direttore grandissimo, di quelli che lasciano, nei frequentatori dei concerti, un ricordo destinato a non cancellarsi più, perché resta come termine di confronto e come limite, per certi aspetti, insuperato, se non insuperabile. Per due ore ci fu dinanzi un direttore dal polso di ferro, sicuro e quadrato, misuratissimo nel gesto in cui s'indovinava un'enorme concentrazione di forza e un dominio anche nei minimi particolari, magnetico e dominante. Le musiche russe, opportunamente scelte nel programma, si svolsero con una lucidità e un senso di poesia ammirevoli, che strapparono agli ascoltatori gli applausi più vivi, così per il direttore, come per la bravissima orchestra, che diede davvero tutto quanto si poteva pretendere da lei.

Con vivo piacere fu ascoltata la *Quinta sinfonia* del Ciaikovskij, assai meno nota della *Patetica*, che le è di poco successiva. Dolente e quasi liturgica all'inizio, essa dà presto un senso di risveglio che, allo stringere dei tempi, si fa poi nervoso e quasi drammatico. Una bella e larga frase del corno apre il secondo tempo, che ha un carattere alquanto georgico. Nel terzo passa un elegante motivo di danza, e nell'ultimo si fa sentire austera un tema di corale. Ma troppe cose si sentono in questa composizione, improntata, come la maggior parte di quelli del maestro di Volkinsk, a un variopinto eclettismo. Si passa dal classico al romantico, dall'entusiasta all'asciuttezza, da andamenti liturgici a larghe frasi di tono melodrammatico e persino di romanza, mentre qua e là fanno capolino Beethoven e Schumann, Liszt e Brahms, e non mai ci si trova di fronte ad una pagina della quale sia possibile dire senza ombra di dubbio: « Ecco Ciaikovskij! ». Ma se, ascoltando questa sinfonia, non cerchiamo i segni d'una forte personalità e la rivelazione del tormento del genio dinanzi al mistero della vita, un certo fascino ci prende tuttavia per il garbo dei suoi sviluppi, per la chiarezza dei temi, per l'eleganza dello strumentale, e la stessa inguaribile rapsodia di prescheco tutta la musica russa non ci appare priva d'un senso di poesia, tanto più quand'essa venga resa coi colori che seppe trarne il Malkò, cui la conoscenza della partitura permise la direzione tutta a memoria.

La *Fantasia su temi russi* del Rimskij-Korsakov è opera squisitamente russa, coi repentini passaggi dalla malinconia alla gioia ingenua e rumorosa, coi suoi netti temi di danze e di canzoni ed il suo senso corale, di partecipazione del popolo alla vita e alle passioni del singolo. Opera piena di fascino, in cui l'incisività degli



spunti e dei disegni s'avvantaggia della magica orchestrazione del Rimskij, sempre leggera ed elegante, pittoresca e saporousa. Ma più che ripetere lodi già fatte ad ogni occasione, ci conviene segnalare l'arte del solista, il violoncellista Massimo Amfttheatrof, trascrittore per il suo strumento e interprete meritamente applauditissimo per la dolcezza e la patosità dell'arco, il calore e la bellezza del suono, l'intimità dell'espressione e la sicurezza dei particolari. Raramente è dato di ascoltare un violoncellista così ben dotato, al quale il pubblico fu giustamente largo d'accoglienze calorosissime.

Tre brevi pagine di Sergej Prokofjev, non delle più recenti perché tolte dall'*Amore delle tre melarance*, piacquero per non essere la bizzarria e l'originalità spinta in esse fuori dai limiti di quel buon gusto e di quel buon senso cui gli artisti non dovrebbero mai venir meno. Un grazioso « Scherzo », pittoresco anche nelle cacofonie, come certe pagine di *Petruschka*, un sospiroso « Duetto », in cui v'è persino più serietà e freddezza di quelle che converrebbero a personaggi di fiaba, e infine la nota « Marcia », tagliente e come saltellante. Vivi furono gli applausi, che si rinnovarono intensissimi dopo il *Capriccio spagnolo*, col quale un russo come il Rimskij colse mirabilmente una Spagna pittoresca, tenera e violenta sotto il suo sole arrabbiato, moresca ancora e rapida nei trapassi. Echi di chitarre, di canzoni e di danze, una sensualità che va dalla tenerezza alla crudeltà, dal bacio al sangue. La Spagna di Carmen e di Sarasate, alla quale la musica sarà fedele ancora per un pezzo, perché con tali atteggiamenti essa riuscì a vivere nella fantasia se non nella realtà. Il Rimskij seppe evocarla in modo suggestivo, e il quadro che il Malkò con la sua orchestra riuscì a far vivere dinanzi a noi fu piacevolissimo davvero, soprattutto per la ricchezza e la vivacità del colore.

CARLANDREA ROSSI.

I NEGOZI RADIOMARELLI

Facciata del negozio con zibona soprastante destinato a ufficio



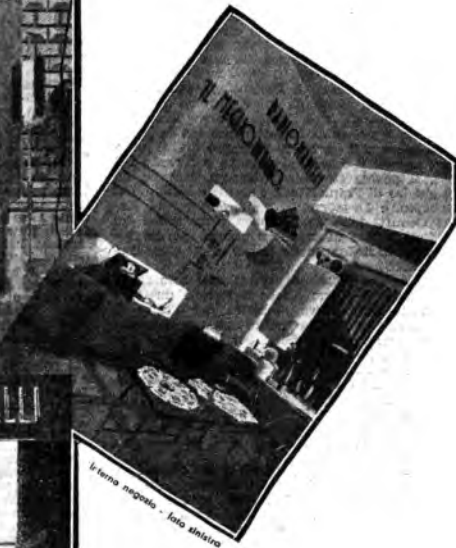
RADIOMARELLI



Negozio illuminato di sera



Interno negozio - lato destro



Interno negozio - lato sinistro

RADIOMARELLI - CATANIA

F.LLI GANDOLFO STRANO - VIA ETNEA, 144

RADIOMARELLI

GLI APPARECCHI PRECURSORI

ARGESTE

Supereterodina a 10 valvole

Due altoparlanti elettrodinamici

Duofonico con accordo di sintonia silenziosa e visiva

Quattro scale graduate: (15-35) (32-88) (75-200) (200-550)

Onde corte - Onde medie



MOBILE APERTO

Prezzo di vendita: in contanti **Lit. 3.200**

A rate, **Lit. 1000** in contanti e 12 effetti mensili da **Lit. 200**.

Altissima selettività - altissima sensibilità - fedeltà e musicalità perfette - controllo di tono - controllo di antenna - valvola speciale regolatrice automatica del volume (anti-fading) - Indicazione visuale di accordo - Interruttore di suono - intensità eccezionale - mobile in radica di gran lusso

FONARGESTE

Supereterodina a 10 valvole con
combinazione Radiofonografo

Due altoparlanti elettrodinamici

Quattro scale graduate da 15 a 550 m.



MOBILE APERTO

Prezzo di vendita: contanti **L. 4.500**

A rate **L. 1.200** in contanti e
12 effetti mensili da **L. 300** cadauno

Regolatore di volume - avviamento ed arresto automatico del motorino - velocità del motorino regolabile

Nei prezzi sopra segnati sono comprese le valvole e le tasse governative

(Escluso abbonamento E.I.A.R.)

RADIOMARELLI

CURIOSITÀ

Nelle latitudini artiche la slitta viene spesso tirata dalle renne, ma nelle regioni a clima moderato non possiamo avere a nostra disposizione una vivace renna per farci trascinare nei mesi invernali sulla superficie levigata di un laghetto gelato. Però, invece di una



renna, si può utilizzare una capra ed il salutare sport non perde nulla della sua bella attrattiva. Ecco una giovane signora, in calzoni da uomo, che ha risolto il problema in questo modo semplice e pratico ad un tempo.

Il riscaldamento elettrico riesce effettivamente ideale per tutti coloro che possono sopportarne la spesa e ciò specialmente per la massima pulizia che esso consente. L'uso di stufette o riflettori elettrici è quello più comune, ma d'ora in poi una camera potrà essere riscaldata elettricamente senza che si veda alcun calorifero, e cioè con l'uso di una carta da parato speciale, che porta gli elementi elettrici necessari attaccati dal lato che deve toccare la parete. Più che di carta si tratta di un sottile foglio di materiale isolante, che non si brucia e nemmeno cambia colore. I fili per il passaggio della corrente elettrica, collocati anch'essi dietro la carta, sono collegati con un termostato che funziona da interruttore automatico, poiché fa passare la corrente, stabilendo il contatto, sotto un dato grado di temperatura e la toglie se il calore dell'ambiente supera un altro grado determinato.

Libri rari ed i manoscritti antichi della biblioteca Huntington di Pasadena, ai quali è stato attribuito un valore di mezzo miliardo di dollari, sono stati attaccati dagli insetti che divorano la carta e per distruggere completamente questi insetti annidati fra le pagine è stata ideata una camera metallica, che si può chiudere ermeticamente, con un buon numero di volumi nell'interno, per il trattamento igienico a base di gas velenoso. Ecco un bibliotecario mentre mette a posto i libri da sottoporre ad una efficace disinfezione.



Gli alberetti nani e le piantine ornamentali di piccole dimensioni sovente deperiscono per le variazioni del clima anche se si tengono in ambienti riscaldati durante i mesi rigidi. L'idea quindi di creare eleganti serre in miniatura, per riparare con vetri le piante che si vogliono coltivare in casa, non poteva essere più indicata, sia per la normale vegetazione delle rare piantine preferite, sia anche per far passare un po' di tempo in occupazioni agricole alle persone della città che amano il verde. Nei vasetti delle piccole serre portatili si possono anche seminare fiori, primule, margherite o violette, ottenendo così fioriture precoci, capaci di distrarre coloro che soffrono di noia.

Refrigeriferi, destinati principalmente alla conservazione dei generi alimentari deperibili, riescono anche utilissimi per mantenere in ottimo stato le lastre fotografiche, assicurando anche l'uniformità di funzionamento quando poi vengono adoperate per eseguire fotografie importanti. Gli esperimenti eseguiti hanno dimostrato che il sistema di mantenere in frigorifero le lastre fotografiche è specialmente indicato per quelle destinate alle fotografie astronomiche; infatti parecchi importanti osservatori hanno già adottato il metodo di mantenere sul ghiaccio tutte le lastre non ancora esposte. Il grado della temperatura dell'ambiente in cui sono conservate le lastre ha una massima importanza nella loro conservazione, ed infatti quando è più bassa tale temperatura, più lentamente si producono i comuni cambiamenti dell'emulsione della pellicola. Il risultato che si ottiene, cioè la maggiore uniformità di funzionamento delle lastre mantenute al freddo in confronto a quelle tenute esposte ai cambiamenti normali di temperatura, compensa ad usura la spesa necessaria per il frigorifero.

Un nuovo dispositivo di protezione contro il furto delle automobili e delle motociclette è stato inventato dal signor Ezio Cristofani. Trattasi di un apparecchio di piccole dimensioni, che, applicato in qualsiasi vettura ad tensione elettrica e collegato opportunamente al magnete, o spinterogeno, impedisce a chiunque non conosca la disposizione da dare agli indici di quattro piccoli quadranti, di usare la macchina, garantendola così contro i furti e comunque contro qualsiasi estranea manomissione. Inoltre qualsiasi tentativo di impossessarsi della vettura può venire denunciato dal fatto che lo spostamento degli indici, da parte di un ignaro della loro esatta posizione, fa suonare una tromba elettrica di allarme e provoca contem-

SCIENTIFICHE

poraneamente l'illuminazione di una larga con la dicitura: «Rubata». Questo efficace mezzo di protezione merita effettivamente di essere preso in considerazione dai proprietari di vetture automobilistiche di valore.



Per chi vuole compiere un giro di conferenze nel più breve tempo possibile o per chi deve fare una serie di discorsi in località diverse in pochi giorni, l'aeroplano può funzionare da mezzo di locomozione e da cattedra. L'esempio è stato dato dal direttore di una importantissima Casa commerciale, naturalmente americana, il quale ricorse al velivolo per parlare di affari ai numerosi rappresentanti della sua Casa. Con tale mezzo è riuscito a coprire in sette giorni un territorio che con l'automobile o il treno avrebbe richiesto non meno di cinque settimane. I discorsi sono stati tenuti negli aeroporti di diverse città, dove avevano avuto appuntamento per lettera i rappresentanti locali e dei centri più vicini.

Il professore tedesco D. A. Neuberg ha speso molto tempo per calcolare il volume totale delle acque dell'Oceano Pacifico ed accertare se sia ammissibile la teoria con la quale alcuni uomini di scienza vogliono sostenere che la Luna si sia staccata dalla Terra dal punto in cui ora si trova il più grande oceano. Le conclusioni alle quali egli è pervenuto escludono che in un remoto periodo geologico il bacino del Pacifico si sia formato per il vuoto creato dalla massa lunare che si staccava dalla Terra e ciò per la semplicissima considerazione che il volume della Luna è più di trenta volte superiore a quello delle acque dell'Oceano Pacifico. Anche riunendo le acque dell'Oceano Atlantico e dell'Oceano Indiano a quelle dell'Oceano Pacifico, non si raggiungerebbe mai il volume del satellite della Terra. Il detto scienziato tedesco ritiene che la Terra e la Luna si siano staccate assieme dal sole in una massa della forma di un uovo, la quale in seguito si è divisa in due parti disuguali, delle quali la più grande ha formato la Terra e la più piccola la Luna.



In Germania è stato costruito un velivolo, tipo autogiro, che può essere usato sul terreno come un'automobile a tre ruote. Durante il volo la forza di propulsione viene impressa da tre alette articolate e girevoli col medesimo sistema adottato per gli autogiri, le quali possono essere ripiegate quando il nuovo apparecchio deve correre su una strada come una comune vettura. Il motore, un Diesel con raffreddamento ad aria, è montato nella parte anteriore del velivolo per facilitare il suo controllo da parte del pilota. Nella spaziosa cabina vi è posto per quattro persone e per il loro bagaglio. Sono molti attesi i risultati che questo nuovo autoaerovelivolo darà durante le prove di collaudo e di funzionamento.

POLEMICHE TECNICHE

La modulazione per sfasamento

Riceviamo dal com. te Mario Cambi, consigliere delegato della «Radio Italia», la seguente lettera a proposito di un articolo del nostro collaboratore ing. F. Marietti.

Illustrissimo Direttore,

Sul n. 17, 23-30 aprile, del Suo pregiato giornale è comparso un articolo dell'ing. F. Marietti dal titolo: «Radiofonia in Francia». In tal articolo è detto: «E' noto come questo nuovo sistema di modulazione, o per meglio dire la sua teoria, non abbia incontrato l'annuale approvazione della critica tecnica. Alcuni scrittori, negando la teoria del Chireix, hanno anzi proposto una spiegazione dei fenomeni differenti da quella data dall'inventore, il quale, a sua volta, ha già in vario senso modificato la teoria originale. La nostra speranza di potere approfondire i punti oscuri è peraltro andata delusa».

Rispondo:

1° Che, se è la teoria che, a dire dell'ing. Marietti, non ha trovato l'unanime approvazione della critica tecnica, non doveva essere detto, nemmeno colta correzione che segue, che è il sistema che non l'ha incontrata: è un fatto dimostrato che il sistema permette, per una stazione di 120 kw, onda portante, l'economia ragguardevole di circa 200 kw rispetto ad una stazione di ugual potenza costruita col sistema di amplificazione in alta frequenza modulata.

2° Sarei stato all'ing. Marietti che precisasse quali scrittori hanno negato la teoria dell'ing. Chireix e quale è la spiegazione differente che essi hanno proposto.

3° L'ing. Chireix ha dato del suo sistema una sola teoria: essa è quella esposta nel mio articolo «Modulazione per sfasamento Sistema Chireix S. F. R.» comparso sul volume Dati e Memorie sulle Radiocomunicazioni 1932-X e integralmente riportato nel Bollettino S. F. R. n. 5 del 1932.

4° Sono dolente che l'ing. Marietti abbia perduto la speranza di approfondire i punti oscuri di tale teoria, ma posso assicurarci che altri illustri tecnici non hanno trovato le difficoltà alle quali egli accenna e che, comunque, io sarò ben lieto di poterle chiarire, se l'ing. Marietti vorrà esporle.

Dei mo MARIO CAMBI.

In risposta l'ing. Marietti ci ha comunicato quanto segue:

Caro Direttore,

Non ho parlato di «sistema», ma unicamente di «teoria», e per quanto riguarda la «teoria» non ho difficoltà a documentare quanto ho scritto.

Veda ad esempio il com. te Cambi quanto scrive il prof. Howe, scienziato di chiara fama internazionale e di indiscussa autorità, direttore del Wireless Engineer, la rivista inglese di livello tecnico più elevato, in un editoriale del luglio 1932.

Ecco alcuni periodi:

«Il principio base del cosiddetto sistema di modulazione per sfasamento è facilmente compreso, ma non è in alcun modo altrettanto facile di formarsi un'opinione sull'efficienza di questo nuovo sistema rispetto ai vecchi. La spiegazione data nell'articolo citato è evidentemente basata su di un'interpretazione erronea (misunderstanding), ma questo non significa naturalmente che il sistema non possieda le doti che gli si attribuiscono».

«Abbiamo detto sopra che la spiegazione data era basata su di un'interpretazione erronea. Il lettore che si riferisce alla figura 5 dell'«Onde électrique» del gennaio 1931 od alla figura 3 nel Bulletin de la Société française radioélectrique del settembre-ottobre 1931, può notare che: nella disposizione qui descritta la ragione per la quale nessuna corrente circola nella resistenza d'aereo B/2 è che non vi sia alcuna caduta di potenziale su alle sue estremità, così che essa resista in realtà equivalente ad un corto circuito e non ad una resistenza infinita come è detto nelle descrizioni».

Al Chireix non è certamente sfuggito tale errore, ma ha cercato invano un cenno di riferimento a corrispondenze nei numeri seguenti della rivista. Coloro che sono interessati ai procedimenti tecnici della modulazione, e tra

gli altri il sottoscritto, hanno quindi continuato a discutere per conto loro, e posso assicurare il com. te Cambi che hanno discusso parecchio.

Di rapido passaggio a Parigi nei giorni scorsi, mi sono recato al «Poste Parisien» nella speranza di potere approfondire alcuni problemi inerenti al nuovo procedimento. Ma alle mie domande gli ingegneri della stazione si sono stretti nelle spalle. E dal momento che per rendere conto di quello che ho scritto è già più che sufficiente quanto ho riportato, preferisco tacere quanto gli ingegneri mi dissero dopo essersi stretti nelle spalle.

Ringrazio il com. te Cambi della sua offerta di obiettare su questa Chireix, il controllo a questa la sede più opportuna per intavolare una discussione su uno degli argomenti matematicamente e tecnicamente più complessi della radio-trasmissione.

Ing. F. MARIETTI.

Il controllo automatico della sensibilità

Facendo seguito alle recenti discussioni svoltesi su questa Rivista in merito al funzionamento del dispositivo di controllo automatico della sensibilità dei radiorecettori, sento anzitutto il dovere di riconoscere esatte le affermazioni dell'ing. Monti Guarneri, riferite però al caso specifico della prova da laboratorio che ha servito a ricavare il grafico riportato nel numero precedente.

Perché, però, questa discussione possa riuscire utile ai lettori del Radiocorriere e serva a chiarire perfettamente l'azione del controllo automatico sui ricevitori radiofonici, enumererò qui appresso le principali cause che possono portare in pratica al livellamento dei suoni e perciò nocive alla fedele riproduzione.

1) Cause dovute al trasmettitore. Si è visto che modulando l'onda supportata al 100 per cento, l'intensità massima di questa varia fra zero ed il doppio del valore normale, rimanendo però costante il valore medio. In pratica, però, sia per qualche inevitabile differenza delle caratteristiche dinamiche delle valvole di potenza, sia per l'impossibilità materiale di evitare delle sovra-modulazioni quando si voglia mantenere (come oggi si verifica) una portata di modulazione, il valore medio dell'onda supportata non è mai costante ed in generale tende a crescere.

Inoltre, modulando con suoni complessi od a forte decremento (timpiani e rumori in generale) il valore medio dell'onda portante aumenta in misura sensibile. Queste osservazioni si possono facilmente verificare inserendo nel circuito rettificatore a diodo del controllo automatico un adatto strumento a corrente continua e ricevendo sia le stazioni italiane che quelle estere di sufficiente intensità di ricezione (discriminando l'intende un giudizio le lente variazioni dovute al fading).

2) Cause dovute al ricevitore. Dico subito che queste cause possono venire grandemente attenuate con una realizzazione razionale del ricevitore, ma non è men vero che esse sussistono sempre e siano sovente prese in poca considerazione da taluni costruttori.

Una prima causa di aumento del valore medio della portante è dovuta all'effetto di sovraccarico rivelazione (aumento del valore medio) dovuto alla curvatura della caratteristica delle valvole esponenziali (multi-mu), effetto che è tanto più notevole quanto più ampio è il tratto di caratteristica interessato, ciò che si verifica nei massimi di modulazione. Questo effetto che è praticamente annullato nei primi stadi amplificatori in virtù dei circuiti sintonizzati a lieve decremento, lo è molto meno nell'ultimo stadio a causa dello smorzamento introdotto dal circuito rettificatore a diodo.

Una seconda causa è dovuta alla curvatura inferiore della caratteristica del diodo rettificatore, curvatura che viene a essere interessata negli istanti in cui sotto modulazione al 100 per cento l'onda portante si avvicina al valore zero. L'effetto d'aumento del valore medio che così si manifesta può venire attenuato disponendo in serie col diodo una forte resistenza.

In conclusione rimane quindi stabilito che pur non apportando alcun beneficio alla ricezione locale, il controllo automatico di sensibilità può però introdurre delle alterazioni più o meno sensibili, riduzioni di oggi, possibilità di escluderle per la ricezione locale.

Ing. A. BARRI.

La «Vestale», a Firenze

La personalità dello Spontini, indubbiamente una delle più notevoli del suo tempo, ha avuto una così grande efficacia storico-artistica sui nostri più grandi melodrammisti ed il suo pensiero musicale ha tanto tentato, nel teatro, problemi importanti in un periodo particolarmente interessante per la forma e lo stile operistico, che questa risumazione si presenta teoricamente apprezzabile e giustificatissima. Anzitutto perché ci ha ancora una volta mostrato come questo spartito spontiniano sia stato fonte di non poche ispirazioni ad un Bellini e a un Rossini (e ne vedremo più oltre i punti ed i passaggi più controllabili); in secondo luogo perché l'opera scienziata e vocalmente pretende tale una realizzazione da darci modo di poter apprezzare nella maniera più ampia le qualità e le doti degli esecutori; infine perché l'elemento musicale solenne e maestoso non riesce sempre sgradito e può concedere allo spettatore normale parecchi momenti di piacevolezza. Se noi però, trasportiamo invece l'opera al tempo nostro e la guardiamo con altro occhio, essa comincia con alta evidenza, con altro metodo che porta ad aspirazioni ed a finalità ben differenti (e questo, ci sembra, è più giusto), quale interesse sa concederci? Con quale linguaggio ci parla? Cosa ancora lo spartito può offrirci di per se stesso? Poco, assai poco. Questa Vestale rispecchia appunto interamente l'epoca in cui fu pensata risentendone, quindi, nel suo andamento generale. E' un'opera, direi, senza spina dorsale; come un immenso globo gonfiato ed imponente dentro il quale troviamo ben poco. Pure questo fastoso apparato, questa veste summa sa fare un certo lavoro, sulla maggior parte degli auditori che trova, poi, diletto anche in alcuni graziosi spunti melodici. Tra i pregi dello spartito si deve porre invece l'unità stilistica che tutto lo innalza e lo inquadra: unità stilistica musicalmente non originale, se bene esaminiamo, ma che comunque, considerata in se stessa, crea organicità e rettezza nella sua linea generale. Lo spirito musicale di Gluck ha influito non poco sulla Vestale: le Danze del primo atto e molti passaggi corarmoniosi, nella loro veduta, sono stati parzialmente del Balletto e dei Cori giulianelli dell'Alceste, dell'Armida e delle due Ifigenie; anche qui, appunto, quella corallità nobilita, ampia, classicamente rigida e limitatamente espressiva. Originale invece è lo sviluppo melodico in tutti gli episodi dell'opera. Il primo atto è l'effie musicalmente ben poco: vocalmente simpatico appare l'aria della Gran Vestale: «E' l'amore un mostro, un barbaro», e di grande effetto coreografico-sonoro il finale tipicamente giuliano. Nel secondo atto parecchie sono le pagine pregevoli: la grande scena di Giulia, piena d'inquietudine e di movimento, ha un suo fascino nel continuo rapidi contrasti; bella la frase pure di Giulia: «O nome tutelare degli infelici», che ricorda evidentemente una celebre melodia del Pergolesi e che servirà non poco ai Bellini per la Norma. Curioso è anche notare come il passaggio del Sommo Sacerdote: «Ti prepara ad uscire da queste mura», presenta uno spunto melodico che Rossini sfrutterà in uno dei più celebri motivi del Barbere. L'ultimo atto presenta una leggiadriissima pagina corale: «La Vestale infida mora» e l'aria di Giulia «Tenere suore, addio», il più bel pezzo, forse, a nostro avviso, dello spartito. Lanta ne è la profonda e dispersa commozione.

Anche per quest'opera l'esecuzione offerta dalla Commissione del Maggio Fiorentino è stata ottima. Il nome celebratissimo di Rosa Ponselle (ossia di una delle rappresentanti più illustri del divismo internazionale), che per la prima volta si presentava sulle scene italiane, ha avuto sul pubblico potere magico. Si tratta di un'artista di primo ordine, fornita di possibilità canore notevoli, sempre valorizzate da un giuoco scenico di cui è signorilmente e perfettamente padrona. Le sono state fatte (occorre dirlo?) accogliente trionfi. Eccellenti tutti gli altri (Ede Sùgmani, Biasini, Pasero e Dolci) su cui non è possibile soffermarsi. Realizzazione scenica magnifica e dovuta al gusto finissimo di Ebeli, Casorati e Bianchini. La concertazione è la direzione di Vittorio Gui parvero efficaci, precise e tali da equilibrare l'azione degli elementi vocali.

RENATO MARIANI.

Novità dello Schermo

« Anna ed Elisabetta », di Wiesbach, è uno dei più bel films che ho veduto in questa stagione. Il soggetto, nuovo e severo, ci lascia subito dal consueto repertorio di tutti i giorni. Il film si inizia con la visione di un lungo cero acceso. E accanto al cero qualcuno è disteso su un letto di morte. Lo veglia una giovane contadina, Anna, immersa profondamente nella preghiera. Ed ecco in sua fede è premiata e ad un tratto il morto risuscita, si muove, ricomincia a vivere. Anna fugge spaventata. E' questo il suo primo miracolo. Miracolo almeno lo dicono gli altri: i compaesani, i malati che vedono in lei aprirsi una via di speranza. Tutto il paese è preso dall'agitazione di questo miracolo. Anna sola non comprende quale forza tutti le attribuiscono. Ma un'altra malattia, spinta da una cieca fiducia nel potere di Anna, si avvicina a lei, si fa toccare e guarisce.

Cresce e si diffonde la notizia di Anna miracolante. Tutti le si affollano intorno, tutti le chiedono qualche cosa e opprimono con le loro illusioni la vita della giovinetta. Praticamente una giovane straniera, paralitica, colpita da questa onda di fede e di miracolo che circola nel paese, vuol essere portata dalla giovane, perché la guarisca. Anna, incoerente e turbata, le si avvicina e la paralitica riesce, dopo tanti anni, a camminare. Da questo istante Elisabetta non ha che un pensiero: far sì che la potenza di Anna possa essere usata in vantaggio di tutti i sofferenti. Allontana la giovanetta dai suoi e la tiene con sé. La prepara al grande momento in cui Anna, che a poco a poco si lascia convincere delle sue qualità miracolose, potrà presentarsi alle turbe di sofferenti e guarirli con la forza della sua fede.

Ma il fidanzato di Elisabetta è preso da una malattia che non risanarà, si aggrava all'improvviso e sta per morire. Elisabetta porta Anna accanto al suo capezzale e la fanciulla prega con fervore, convinta di salvarlo. Mentre le preghiere si levano intorno al malato, Mattia muore. E' come una rivelazione improvvisa. Anna non può più credere in se stessa. Vuol ritornare una ragazza come tutte le altre e vivere, come tutte le altre, la sua vita. Neppure il volto trasognato di Elisabetta che le domanda di credere per salvare tanta umanità sofferente, ha più risonanza nel suo cuore. « Non posso, non posso », risponde ed Elisabetta, schiantata, l'abbandona e si uccide.

La trama austera e un poco nebulosa par-



S. E. il Prefetto, il Segretario federale ed il Presidente della Provincia di Bari mentre consegnano i libretti di pensione ai lavoratori.

a tutta prima non avere elementi per incatenare, come fa, gli spettatori. Ma neppure le intenzioni dell'autore, né quel tanto di passione a dibattere problemi metafisici, bastano a togliere al film la sua forza di concretezza e di vitalità. Poiché tutto è narrato in atti e scene precise, tutto è collegato con un montaggio spedito ed attraente, ma abbastanza lento, perché come in sordina, sul ritmo logico della storia, appaiono quegli stupendi primi piani dove si incidono il volto contratto e spasimato di Elisabetta e il volto trasognato e pur tanto umano e vero dell'indimenticabile Anna. E' in questi primi piani che si può pensare alle suggestive visioni di Giovanna d'Arco di Dreyer.

Soprattutto la Thiele, nella parte di Anna, ci appare in tutta la pienezza di un'arte misurata, discreta e accortissima. Mai un movimento, né un gesto inutile il suo volto, le sue mani, sempre in luce, e che hanno un ruolo protagonistico, non fanno che raccontarci magicamente la storia di questa sua fede, che fa miracoli, ma che non può e non deve farla rinunciare alla vita.

Ecco veramente il caso in cui un regista, che si è rivelato con questo film, ha trovato una collaborazione creativa.

La presenza di Anna incanta il film, ed è merito del regista di aver con tanta convenienza saputo stendere intorno a questo incanto figure, e nei suoi soluzioni giuste che ne approfondiscono la risonanza. La Wieck invece, nella parte di Elisabetta, francamente mi dispiace: anche all'inferno dell'eccesso di isterismo a cui è legittimamente in preda, certi suoi atteggiamenti estetizzanti sostituiscono alla salda esposizione la più vaga retorica. Il film rivela nel regista molta misura e squisita sensibilità. Non ci ho trovato di meno felice che l'arrivo del motoscafo subito dopo la guarigione di Elisabetta, particolare di gusto dubbio e che abolirei senz'altro. Ma il suo procedo è sicuro, il suo tempo e i suoi svolgimenti perfettamente legittimi. Il taglio di certe scene, che isola i volti delle sue protagoniste, è sentito e suggestivo. Il ritorno di Elisabetta e l'ondeggiare dei cipressi, sperduti nell'azzurro, davanti ai nostri occhi, come si proiettano nella mente di lei, è un particolare eccellente. E anche molti tocchi di paese e di interni, rivelano un artista maturo e sensibile.

Le scene che più colpiscono sono i due miracoli: il primo, seguito da un urlo straziante di Anna, l'altro, ben colto, mentre Elisabetta genera la vita rifiuta negli arti paralizzanti. Il parlato chiaro e discreto dà un contributo al film; soprattutto per i toni di Anna, che tanto nella preghiera, così ben sussurrata e misurata, come nell'angoscia dei suoi urli non potrebbe essere più espressiva. Non per nulla, nella tela italiana a un certo punto si odia sollevare il grido di Anna, che chiude nell'invocazione ad Elisabetta tutto il suo terrore, il suo dolore e la sua voglia di vivere. Ci attraeva, in questo film, proprio il desiderio di sentire la voce di Manuela, che in *Ragazze in uniforme* era doppiata e senza il suo incanto. Berta Thiele ci ha ridato con la sua voce tutta Manuela e insieme ci ha offerto questa nuova non dimenticabile Anna.

*

Che « Loro dei mari », di Epstein, non possa incatenare il pubblico, è spiegabile, perché il suo svolgimento, i suoi pregi, le sue lenitezze, le sue insistenze, tutto vi è antipopolare, e, in questo senso, antineumatografico.

« Loro dei mari » è la rievocazione di un miserabile villaggio di pescatori. Il mare, le varie figure umane, il cielo, la miseria. Sarebbe facile parlare di poema, di sinfonia, tanto più che queste belle parole, usate a proposito di un'opera cinematografica, non si capisce che limiti abbiano. In ogni caso non è una sinfonia, al modo generico, primario, di « Acciaio ». Ciò che vi è di meno vivo, è proprio quel tanto di gratuito, che porta sullo schermo molto mare, non sempre indispensabile.

A tutta prima l'impressione è un po' equivoca. Tutto pare arbitrario. Tutto pare letterario. Ma a poco a poco si constata che accanto al bel quadro, accanto al taglio stupendo di certe scene, accanto all'intollerabile musica, che aggrava tutti i difetti del film, c'è un approfondimento di valori umani, un'aderenza all'animo di questi pescatori, una rievocazione di costumi e di vita, significativi.

Pensiamo a certe lenitezze dell'ultimo Pabst. Gli indugi di alcune scene di « Atlantide », a gravare di voluttà e di morte la figura di Antinea, l'incanto della sua reggia, a suscitare il peso della triste discesa del funerale. Sono indugi letterari,



La processione di San Nicola a Bari (la caravella che porta per mare l'immagine del Santo).

che servono una favola, nata da una sensibilità, che in queste scene va alla gratuita ricerca della bellezza. Altri quadri del « Don Chisciotte », così meravigliosi nella loro opulenza plastica, rientrano per altra strada nella letteratura.

« Loro dei mari » appartiene esso pure a un genere di films letterari, ma i riferimenti umani sono continui e legittimi. Il ritmo è lento, come sono lenti i gesti di questi pescatori, come sono lenti i gesti dei montanari. I volti sono immobili e pure espressivi nella loro apparenza monotona. « Loro dei mari » è il film dell'insistenza. La cassetta, piena di sassi e di chiacchierie, che tutto il villaggio ha creduto contenesse un tesoro, può sì commuovere, per poco, il fondo opaco di queste menti, esaltare un povero vecchio, che ne muore, far passare l'amore fra un giovane pescatore e una infagottata ragazza, eccitare l'avidità di questi miseri, appiattati dal mondo; può, insomma, essere fondamento a un intreccio di casi, ma serve specialmente a rievocare per noi, su un filo, fra la vita e il pannello decorativo, continuamente ribattuti i sentimenti elementari e tenaci di una razza di uomini, che vivono e lottano contro la miseria e contro il mare.

La diffidenza è in loro. Si parlano sempre all'orecchio, per vincere il rumore dell'onda e perché altri non oda. S'intendono con un'occhiata. L'interesse li spinge, ma accanto all'interesse c'è anche l'amore. E anche questo si esprime a monosillabi. L'innamorato si vede sempre andarsene. Ma una delle più belle scene del film è per me il saluto che la ragazza rivolge al giovane che se ne va, con quelle sue grasse e rozze mani di animale marino. E quando la ragazza impigliata nelle sabbie mobili, pare prossima a morire, che cosa può ricordare, se non un girotondo di bambini infagottati e sommersi dalle acque? E' tutta l'infanzia che si può avere in questo desolato villaggio.

Il film è veramente come una bella lirica. Non lo vorremmo certo additare ad esempio e crediamo anzi che esso sia il più lontano da quella narrazione concreta e salda in che deve consistere l'opera cinematografica riuscita. E' tuttavia un bel film. Dove si vede che il genero non contano e contano le opere che il contraddicono.

ENZO FERRIERI.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Per salvare il teatro abbandoniamo i teatri; ossia i teatri vecchi, costretti ad eseguire un repertorio che ha bensì ricchezza, nel campo lirico e nel campo drammatico, di capolavori, ma ricchezza che non si rinnova per molte ragioni: una delle quali va appunto cercata nella discordia fra le esigenze e le tendenze del tempo nostro — le quali nel cinematografo e nella radio già affermano ricerca di un'arte teatrale per le masse — e la tecnica imposta dalla struttura materiale dei vecchi teatri, destinati ad un pubblico di poche centinaia di persone, portate, dunque, facilmente a ricercare le emozioni sottili e le complicazioni estetiche di una vicenda scenica e di un commento musicale pensati e composti per svolgersi entro una piccola e sia pure elegantissima cornice.

« Le belle platee del Settecento o dell'Ottocento son troppo dorate e anguste per nostro tempo che misura lo spazio dall'alto dei velivoli e ascolta, inebriandosi, le musiche dei motori »: ecco uno scorcio efficace dell'impedimento davanti al quale si trovano la drammaturgia e l'epicistica moderna, quando vogliono farsi l'una e l'altra, come i tempi comandano, arte di folle. La frase è di Alceo Toni, critico del Popolo d'Italia e fra i più acuti e profondi scrittori d'arte musicale che oggi si contino fra noi, ugualmente acceso d'entusiasmo per le glorie del passato che per le speranze del domani. L'atto d'accusa da lui formulato contro l'assurdo anacronismo architettonico dei teatri esistenti non muove da un furor d'iconoclastia futuristica. Anzi egli riconosce a quei teatri l'ufficio di agire anche nei domani, da selettivo spirituale. « Ma il popolo — domanda il maestro Toni — la umana umana che si è riversata oggi sulla scena della vita e prende posto e funzione in ogni settore di essa, sopprimendo ogni divisione di classe ed armonizzando così, in una perfetta unità, la varia anima di un popolo, dove l'accoglieremo quando cerchi il piacere dello spettacolo? ».

Il Duce, parlando al Congresso della Società degli Autori, ha indicato le due direttrici da seguire per chiamare verso il teatro di prosa e di musica le folle oggi accorrenti verso gli spettacoli sportivi e cercando al cinematografo e alla radio il godimento estetico che possono procurare al loro spirito commediografi ed operisti, attori e cantanti. Come pretendere che i teatri d'opera e di commedia, capaci, in media, di un migliaio e mezzo di persone, suscitino il medesimo movimento d'interesse e di curiosità destato da una importante gara sportiva in uno stadio, da una appassionante proiezione cinematografica, da una bella trasmissione radiofonica, cioè da manifestazioni che possono dare gioia contemporanea a decine e decine di migliaia di persone, e far conto sulla loro attesa, dappima, poi sul loro ricordo?

Una delle direttrici date dal Duce è stata dunque quella della necessità di apprestare vani ambienti, costruiti in modo che abbiano da contenere migliaia di spettatori. Ma la soluzione del problema edilizio non risolve del tutto la crisi. Togliere l'opera teatrale di prosa e di musica fuor dallo scrigno prezioso dei teatri settecenteschi per portarla a vivere davanti alla folla, non basta se quell'opera possiede soltanto una vitalità sottile e delicata da luogo chiuso, e vada in paragone con una pianticella da serra, cui l'aria libera e la temperatura naturale siano causa di crescita stentata e di pronto avvizi-

mento. L'opera di teatro degna di vivere davanti alle folle ha da accostarsi — ammoni il Duce — alle grandi passioni che nel nostro tempo si manifestano vibranti ed operanti come non mai.

Grandi teatri e grandi passioni: in codeste sue aspirazioni le folle contemporanee si ricongiungono alle aspirazioni delle folle elleniche. Chi oserebbe asserire che un avvio siffatto conduce a un abbassamento del livello nell'arte teatrale? Il livello dell'arte teatrale non fu mai così alto come in Grecia quando l'epos e il mito, la religione e la leggenda, il culto degli eroi e la storia della Nazione producevano i capolavori più illustri della letteratura drammatica. Verso di essi ancora, a tanta distanza di secoli, la nostra intelligenza si affa, riconoscendoli per rappresentazioni eterne delle verità umane più commoventi e più belle.

Per salvare il teatro dalla crisi abbandoniamo dunque i piccoli vecchi teatri, s'è detto; ma per fornire un repertorio di opere e di drammi improntato alla loro vastità ed al numero degli spettatori che li frequenteranno, bisognerà, oltre a rinnovare i temi col sostituire alle favole troppo mediocri oggi in voga argomenti di più alta passione e di più possente respiro, rinnovarne la tecnica.

Già nei teatri all'aperto e negli spettacoli che, da qualche tempo anche in Italia, si progettano o cominciano a svolgersi sulle pubbliche piazze e sul sagrato delle chiese, si disegna una reazione contro le magnifiche, lussuose, manovratissime realizzazioni che misero in fama i nomi di Reinhardt, di Bapst, di Antoine, di Stanslawski. Uno sfondo qualunque, un porticato di chiesa, una parete sobria, dove appena una pennellata od un oggetto indicano il luogo della scena, ecco quanto e non più esige oggi la moda della messinscena per codesti spettacoli popolari. Lasciamo ai vecchi teatri il pregio ed il vanto, tutt'altro che spregevoli, degli allestimenti scenici tradizionali: ma siamo grati a questa moda che offre al testo la possibilità di vivere quasi unicamente della propria forza d'emozione e di poesia.

Tuttavia, precisamente per questa ragione, occorre che anche il testo, dialogico e musicale, si plasmi alla tecnica rappresentativa di un teatro così trasformato da imporre alla scenografia ed alla messinscena di ridursi ad un sistema di segnalazioni sintetiche, rispondente al carattere delle rappresentazioni che, data l'ampiezza dell'ambiente e i limiti della spesa, non potranno far troppo conto sul lusso dei particolari plastici e pittorreschi e dovranno chiedere il massimo elemento espressivo dei grandi sentimenti alla parola ed alla musica.

Ed ecco che ancora si ha da concludere che, per quanto recente, l'esperienza del comporre lavori per la radio — questa arte delle folle che pur essa prescinde dai fattori plastici e pittorreschi della rappresentazione — potrà essere maestra di accorgimenti a chi volesse scrivere per i teatri di domani — destinati secondo la intenzione del Duce — a diventare centro e mezzo d'irradiazione per una nuova arte delle folle...

G. SOMMI PICENARDI.



SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 21: *Falsaff*, opera in 3 atti di G. Verdi. Direzione del M^o Victor De Sabata. Trasmissione dal «Palcausa Fiesentino». — Bucarest - Ore 20: *Il matrimonio segreto*, opera sincosa di D. Cimarosa, diretta dal M^o C. C. Nottara.

VENERDI Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:30: *Concerto di musica da camera*, con il concerto del soprano Nelly Moscat-Vos e del violoncellista Benedetto Mazzacurati. — Vienna - Ore 18:55: *Rienzi*, opera di R. Wagner (dalla «Wiener Staatsoper»). — Berlino - Ore 21:30: *Canto irlandese*, per coro e orchestra, op. 45 di J. Brahms.

MARTEDI Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:15: *Dizione Danca di Francesco Pantonchi*: «Beltram Dal Bormio», canto XXVIII dell'*Inferno*. — Bolzano - Ore 20: *Concerto sinfonico di musica antica*, diretto dal M^o F. Linassi, con il concerto dei violonisti La Petroni e Dina Giustini. — Praga - Ore 18:30: *Talia*, opera di G. Massenet (dal «Teatro Nazionale Slovacca»). — Strasburgo - Ore 20:30: *L'Arlesiana*, dramma lirico di G. Bizet. Trasmissione federale.

MERCOLEDI Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:17 maggio 20:45: *Dizione Danca di Francesco Pantonchi*: «Beltram Dal Bormio», canto XXVIII dell'*Inferno*. — Bolzano - Ore 20: *Concerto sinfonico di musica antica*, diretto dal M^o F. Linassi, con il concerto dei violonisti La Petroni e Dina Giustini. — Praga - Ore 18:30: *Talia*, opera di G. Massenet (dal «Teatro Nazionale Slovacca»). — Strasburgo - Ore 20:30: *L'Arlesiana*, dramma lirico di G. Bizet. Trasmissione federale.

GIOVEDI Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:18 maggio 20:30: *Germania*, opera di J. A. Franchetti (dallo Studio). — Bruxelles II - Ore 20: *Santa Elisabetta*, oratorio di J. Haas, per soli, cori, orchestra e organo. 150 esecutori. — Radio Parigi - Ore 20: *Gianna*, commedia di Henri Duvernois.

VENERDI Roma - Napoli - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20:19 maggio 20:45: *Centuraria Aristoteica*: «Le liriche minori», conversazione di Riccardo Bacchelli. — Alle ore 21: *Concerto sinfonico* diretto dal M^o Attilio Parelli. — Bavenly National - Ore 21:15: *Concerto sinfonico con coristi* diretto dal M^o S. Kussevitkij, direttore dell'Orchestra sinfonica di Boston (dalla «Queen's Hall» di Londra).

SABATO Roma - Napoli - Ore 20:45: *Concerto sinfonico dell'archeista* del teatro «Alla Scala» diretto dal M^o Victor De Sabata (dal «Palcausa Fiesentino»). — Bucarest - Ore 19:30: *Tarandul*, opera di G. Puccini (dalla Opera Reale Ungherese). — Bordeaux-Lafayette - Ore 20:30: *Il signor direttore*, commedia di A. Bion.

DOMENICA Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Ore 21:21 maggio 21:30: *Concerto sinfonico* di Umberto Giordano, diretta dall'autore (dallo Studio).

TELEGRAMMI:
SIARE
PIACENZA

SIARE

TELEFONO:
2561

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

Anonima con Sede in PIACENZA

VIA GIUGA N. 35

FILIALE IN MILANO

Via Carlo Porta N. 1 Telefono 67-442

LECCE

F. STAFFIERI

Via Augusto Imp.

ROMA

FRATELLI D'AMICO

Via S. Claudio, 87



FADA Supereterodina a NOVE VALVOLE

74-B  mobile
convertibile

74-C  radio
fonografo

della nuova serie americana -
Ottimo dispositivo antifading -
Flashograph automatico al gas
neon e Tuning Silencer per la
ricerca silenziosa delle stazioni
- Altoparlante elettrodinamico
FADA - Tre distinte gradazioni
di tono.

Serie completa dei tipi FADA
ORIGINALI AMERICANI



Apparecchi e Radiofonografi FADA - SIARE - APEX

a 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 valvole
per corrente alternata e per corrente continua

TAVOLINI E FONOTAVOLINI STUDIATI PER COMPLETARE E TRASFORMARE
I PICCOLI APPARECCHI RADIO

Rappresentanza

FADA
Radio
THE CHOICE OF THE EXPERTS

per l'Italia

di ALDO AMERIGO

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE**

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1090
m. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 90

- 9,40-9,55: Giornale radio.
9,55-11 (Trieste): Messa dalla cattedrale di S. Giusto.
10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori. Sen. prof. Tito Poggi: « Appunti di orticoltura ».
10,40: Consigli agli agricoltori. Milano: Dottor C. Basso. « La patata verde » - Torino-Genova: Dottor Carlo Rava. « La lotta contro gli afidi delle piante ».
11: (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze.
11-11,20 (Trieste): Padre Petazzi. Conversazione religiosa.
11,20-11,40 (Trieste): Dott. Giulivo. Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. Milano: Padre V. Facchinetti. « Gesù nell'Evangelo » - Torino: Don G. Pino. Anno Santo. Redenzione: « Le vie arcane di Dio » - Genova: Padre Valeriano da Finale. « Il viaggio di ritorno » - Firenze: Mons. E. Magri: « Beati i perseguitati per la Giustizia ».
12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13,30-14,30: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^o Ugo Tansini (Orchestra R.): 1. Faisello: *La bella molinara*, sinfonia; 2. Wolf-Ferrari: *Idillio concertino* in la maggiore, per oboe solo, orchestra d'archi e due corni (solista Primo Nori); a) Preambolo, andante con moto, b) Scherzo, presto; c) Adagio, d) Rondo; 3. Trevisoli: *Pre-ludio sinfonico*; 4. Mule: *Largo*; 5. Cominotti: *Minuetto*; 6. Usgello: *Le donne curiose*, sinfonia.
16-18,15: Concerto di musica varia - Negli intervalli: Notizie sportive.
17: Notizie sulla settima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
18,15-18,30: Giornale radio - Notizie sportive e risultati del campionato italiano di calcio (prima Divisione).
19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,10-20: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.
20,10: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20,50: Cenni sull'opera *Falstaff*.
21: Trasmissione dal Politeama Fiorentino:

Falstaff

Opera in 3 atti di GIUSEPPE VERDI
diretta dal M^o VICTOR DE SABATA.
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Delfino Cinelli: *Conversazione su Giovanni Papini* - Giornale radio - Notiziario teatrale.

ROMA - NAPOLI

ROMA: kc. 880 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
ROMA onde corte @ IIO: kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9

- 10,10: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10,30: Consigli agli agricoltori.
10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo.
11-12: Messa dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.
12,30-13,30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13: Notizie sullo svolgimento della settima tappa del Giro d'Italia.
13,30-14,30: Concerto orchestrale (vedi Milano).
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
15,45 (Napoli): Bambiniopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
16-16,45: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
16,45-17,10: Notizie sportive - La settima tappa del Giro d'Italia.
17,10-18,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4 - Negli intervalli: Notizie sportive.
19,30: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione (Gironi G, H, I) - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

On. 21

FALSTAFF

OPERA IN TRE ATTI DI
GIUSEPPE VERDI

DIRETTORE
VICTOR DE SABATA

PERSONAGGI:

Sir John Falstaff, baritone G. Rimini
Ford, baritone di *Three bar.* Ernesto Indini
Fenton, tenore Dino Borgioli
Dottor Cajus, tenore E. Venturini
Bardolfo, tenore Giuseppe Nesi
Pistolina, basso Giulio Tomei
Alice, soprano Rosa Balsa
Nannetta, soprano Edith Mason
Quickly, mezzo-soprano E. Casazza
Mug, mezzo-soprano N. Fowachewa

DEL TEATRO COMUNALE
POLITEAMA FIORENTINO

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.
20,10: Soprano Maria Teresa Barboni e tenore Gino Del Signore. Duetti.
20,30: Notizie sportive.
20,50: Cenni sull'opera *Falstaff*.
21: Trasmissione dal « Politeama Fiorentino ».
- Falstaff**
- Opera in 3 atti di G. VERDI
(vedi Milano)
- Negli intervalli: Cesare Marroni: « Galante-rie d'altri tempi ».
Giornale radio - Notiziario

BOLZANO

Kc. 415 - m. 368,1 - kw. 1

- Col *Giornale radio* verranno date notizie della tappa odierna del « Giro d'Italia ».
10,30: Musica religiosa.
11-11,10: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.): « La riabilitazione di Cristo ».
12,20: Dott. Rolando Toma: « Aspetti agricoli della provincia ».
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Callari: « Notiziario sportivo ».
12,35: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Vivaldi: *Sonata in re maggiore*, a) Moderato, b) Allegro moderato, c) Largo, d) Vivace (violinista Nives Pontana-Luzzatto); 2. a) Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le serse al placido »; b) Pfitow: *Marta*: « M'appari tutto amor »; c) Puccini: *Rondine*, « Dimmi che vuoi seguirmi » (tenore Bruno Fassetta); 3. a) Nevin-Kreisler: *Il rosario*; b) Gizaunov: *Melodia araba*; c) Plick-Mangagalli: *Serenata* (violinista Nives Pontana-Luzzatto) - Alla fine del concerto: Dischi.
17: Dischi.

I DISCHI DURUM vengono trasmessi periodicamente da tutte le staz. E.I.A.R.

ASCOLTATELE E VI CONVINCERETE DEI LORO PRECI.

Hanno un suono brillante, limpido e dolce, ricco di sfumature e sono privi di fruscio. Sono infrangibili e non si deformano neppure a temperature tropicali.

Sono in vendita ovunque.

Un disco doppio L. 8.

DOMENICA

14 MAGGIO 1933 - XI

- 17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario teatrale - Dischi.
20,30: Notizie sportive (vedi Roma).
20,50: Cenni sull'opera *Falstaff*.
21:

Falstaff

Opera in 3 atti di GIUSEPPE VERDI
(vedi Milano)

PALERMO

Kc. 579 - m. 594,5 - kw. 3

- Col *Giornale radio* verranno date notizie della tappa odierna del « Giro d'Italia ».
10,25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: « Chi ci difenderà? ».
10,40: Musica religiosa.
11: Dott. Berna: « Uno sguardo alla situazione agrumaria internazionale », conversazione.
12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Mascheroni: *Mascheronide*, fantasia; 2. Massaro: *Leda* (tenore Virino); 3. Rampoldi: *O Cele, Celestina* (soprano Pinova); 4. Figarola: *Romano* (tenore Virino); 5. Oneglio: *Tic e tac e fac* (soubrette Sali); 6. Ricci: *L'ultima lettera* (tenore Virino); 7. Staffelli: *Strade* (soprano Pinova); 8. Fiaccone: *Sol per te* (tenore Conti); 9. Mascheroni: *Ragazze d'oggi* (soubrette Sali); 10. Arno: *Fucchi di carnevale*, selezione.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18: Concerto della pianista Maria Napolitano.
18-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20,20: Notizie sportive.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI
col concorso del pianista V. MANNINO.

1. S. Bach: *Suite in si minore*.
2. A. Casella: *Scarlattiana* (pianista V. Mannino).
3. G. Longo: « Poeti giovani e giovanissimi di Palermo », conversazione.
4. R. Bossi: *Tre Interludi per la Figlia di Jorio*.
4. M. Ravel: *Pavane per una fanciulla morta*.
5. C. Debussy: *Prelude à l'après midi d'un jeune*.
6. A. Casella: *La donna serpente*, sinfonia.
- 22 (circa): Dischi di musica leggera.
- 22,58: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1119 - m. 260,4 - kw. 90

- Col *Giornale radio* verranno date notizie della tappa odierna del « Giro d'Italia ».
10,45: Consigli agli agricoltori.
11,5: Musica religiosa trasmessa dalla Chiesa di S. Domenico (all'organo il Prof. Donato Marrone).
11,30: Mons. Calamita: Lettura e spiegazione del Vangelo.
13: Giornale radio.
13,10 14,15: Dischi.
13,55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17,30-18,30: Dischi.
20: Notiziario sportivo - Giornale radio.

DOMENICA

14 MAGGIO 1933 - XI

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica di operette e canzoni

Parte prima:

1. De Curtis: *Napoli canta*, selezione.
2. Bixio: *Maschera bianca* (soprano Clara Demitri).
3. Caviglia-Rich-Chiappo: *Sempre* (tenore M. Montanari).
4. Penna: *La leggenda delle ciliege*, fantasia di Lazzaro. *Billy* (soprano Demitri).
5. Rampoldi-Borella: *Canzone a rumba* (tenore M. Montanari).
7. Marf-Mascheroni: *Bombolo*.
8. Stransky: *Bacio d'amore* (soprano Clara Demitri).
9. Rosen: *La tua bocca dice: No!* (tenore M. Montanari).

Parte seconda:

1. Mascheroni: *Nina già l'aspetta*.
 2. a) Rotter e Kaper: *Danubiana*; b) Escudé: *Zonda brasiliana* (soprano Clara Demitri).
 3. a) Molet: *Signora felicità*; b) Di Lazzaro: *Rumba di maggio* (tenore Montanari).
 4. Cuscini: *Fior di Stiglia*, fantasia.
 5. Casari: *Buona notte, Billy* (soprano Clara Demitri).
 6. Culotta: *Lula, tu...* (tenore M. Montanari).
- Nell'intervallo: Notiziario letterario.
- 22.30: Dischi.
- 22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

- VIENNA: kc 580 - m. 517,3 - kw 15
- CRAZ: kc 882 - m. 321,1 - kw 7
- 10.15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di strumenti a plectro - 10. Confezione: «Un viaggio in Grecia in primavera» - 10.30: Confezione e lettura - 10.35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 10: Serata brillante di varietà - 22: Notiziario - Meteorologia - 22.55: Musica da ballo ritrasmissa.

BELGIO

- BRUXELLES II (Francese): kc 589 - m. 509,3 - kw 15
- 17.30: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'I.N.R. - 17.40: Bollettino sportivo - 18: Dischi - 18.30: Violino e piano - 19: Dischi - 19.15: Confezione religiosa - 19.30: Radiogiornale - 20: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Charles Walquet con aria per flauto e tenore - 1. Joseph Garcia: *Finlandia*, marcia; 2. Waldteufel: *I palloncini*, valzer; 3. Weyss: *Ouverture delle Zio Martha*; 4. Intermzzo di canto; 5. Desormes: *Tra Mattinata napoletana*; 6. Intermzzo di canto; 7. Hanez: *Passo lo studente* - 20.45: Henri Picard: *Alto Danon*, Pollett. radio-festa; - 21: Continuazione del concerto 1. Salsobert (et.): *Le canzoni del - polle -*; 2. *Madriest*; *Nel sul*, schizzo americano; 3. Intermzzo di canto; 4. Ganne: *Lussara*, valzer militare; 5. Friul: *Fantasia su Rose-Marie*; 6. Intermzzo di canto; 7. Demaels: *Fuochi d'artificio*, galop - 19: *Giornale parlato* - 22.10: Concerto di dischi - 22.30: Trasmissione di un concerto dall'Autonome Belgique di Bruxelles.

- BRUXELLES II (Fiamminga): kc 588 - m. 507,8 - kw 15
- 17.30: Concerto orchestrale - 17.30: Bollettino sportivo - 18: Dischi - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 19.15: Confezione religiosa - 19.30: Radiogiornale - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'I.N.R. diretta da Meulemans, con aria per tenore. 1. Humperdinck: *Ouverture di Hansel e Gretel*; 2. Glazounov: *Concerto per*

violino e orchestra; 3. Rossini: *La danza* - 20.45: Canto con accompagnamento di liuto e pianoforte - 21: Continuazione del concerto. 1. Pever: *Benelli: Treza fantasia*; 2. Weber: *Inno alla danza*; 3. Intermzzo di canto; 4. a) Dvorak: *Danza slava*; b) Iralaus: *Danza ungherese*; c) Ciaikovsky: *Danza russa*; 5. Intermzzo di canto; 6. Goyard: *Fantasia spagnola* - 22: *Giornale parlato* - 22.10: Radiotrasmissione di un concerto dal Grand Hotel di Anversa

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc 914 - m. 488,8 - kw 150

15.30: Trasmissione di una aula radiotelevisiva - 17: Concerto di dischi - 17.30: Confezione: «Un'escursione in una foresta virginiana del Brasile» - 17.45: Concerto di dischi - 18: Trasmissione musicale in tedesco - 19: Trasmissione inedita dedicata alla Festa delle Madri: *Confezione, onore, a soli e orchestra* - 19.50: Introduzione alla trasmissione scientifica - 20: J. Hanez: *La parlina*, operetta, alto re - 21: Segnale orario - Trasmissione da Ibro - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari - 22.30: Concerto orchestrale e vocale di musica da ballo

BRATISLAVA: kc 1070 - m. 278,8 - kw 13,8

15.30: Da Praga - 17.30: Da Kosice - 19: Da Praga - 21: Da Ibro - 22: Da Praga

BRNO: kc 918 - m. 341,7 - kw 32

15.30: Trasmissione da Praga - 17.30: Concerto corale e orchestrale - 18: Trasmissione musicale in tedesco - 19: Da Praga - 21: Concerto orchestrale di musica varia 1. Pesta: *Marcia francese*; 2. Rossini: *Ouverture della Gucza Julia*; 3. Dvorak: *Selezione del Concertino*; 4. Beyer: *Sezione della Danzando di Nottmberg*; 5. Zita: *Adagio d'amore*, valzer; 6. Vackar: *Il generale Medek*, marcia - 22: Da Praga.

KOSICE: kc 1059 - m. 293,5 - kw 7,6

15.30: Da Praga - 17.30: Trasmissione di una festa popolare da Kezmarok - 19: Da Praga - 21: Da Ibro - 22: Da Praga

MORAVSKA OSTRAVA: kc 1137 - m. 263,8 - kw 11,3

15.30: Da Praga - 18: Trasmissione in tedesco - *Notz: Le rose della Madonna*, operetta in un atto - 19: Da Praga - 21: Da Ibro - 22: Da Praga

DANIMARCA

COPENAGEN: kc 1087 - m. 381,2 - kw 0,75

KALUNDRORC: kc 260 - m. 1153,8 - kw 2,6

8.30: Lezione di ginnastica - 9: Conferenza - 10: Trasmissione religiosa - 11.30: Meteorologia - 11.40: Notiziario - 12: Campana - Concerto - 13.20: Lezione di inglese - 13.50: Lezione di tedesco - 14.10: Lezione di francese - 14.30: Per i bambini - 15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15.45: Canto - 17: Trasmissione religiosa - 18.30: Conferenza - 18.50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conferenza - 20: Campana - Musica di Niels W. Gade - 21.15: *La giornata della mamma*.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione prona - *Decubito ventrale* - *Braccia piegate* - *Palme delle mani a terra allungate delle spalle* - *Ritiro le braccia* - *Alzandone il corpo sul suolo e contemporaneamente elevare una gamba tesa indietro* - *Piegare le braccia e tornare alla posizione di partenza*

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Mani appoggiate ai fianchi* - *Ruotare ed inclinare il busto lateralmente* (a sinistra e a destra)

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Braccia flesse* - *Mani tese dietro al capo* - *Estendere le braccia in alto* (Esecuzione prima lenta e poi rapida - spinte)

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Braccia tese in basso* - *Elevare una gamba tesa in fuori e contemporaneamente elevare le braccia in fuori* (Esecuzione prima lenta e poi rapida - slanci)

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi - *Esercizi di respirazione*.

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

radiocommedia in un atto - 21.45: Canti religiosi (negro spirituals) - 22.15: Notiziario - 22.25: Musica Italiana - 1. Bellini: *Norma*, ouverture; 2. Mascagni: *Canaglia*, preludio; Intermzzo; 3. Sinigaglia: *Danza newyorkese*; 4. Verdi: *Atto*, Ingle del secondo atto - 23: Musica da ballo - 24: Campana.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE: kc. 580 - m. 304 - kw 13

15.30: Radiogiornale di Francia - 16.45: Il quarto d'ora sportivo - 20: Il quarto d'ora degli esecutori - 20.15: Risultato dell'estrazione dei premi - 20.30: Concerto di dischi - 21: Serata di musica riprodotta (invasata primaverile)

PARIGI P. (Poste Parigien): kc. 914 - m. 329,2 - kw 80

14.15: Giornale parlato - 19: Confezione sportiva - 19.15: Intermzzo di canzoni con soli di seza musicale - 19.30: Confezione cattolica - 20: Dischi - 20.15: Intermzzo - 20.30: Dischi - 21: Intermzzo - 21.15: E. Gracouis: *L'altalena*, radio-festa - 21.45: Concerto - 22.30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL: kc. 207 - m. 1445,8 - kw 13

15.45: Notiziario - 19: Itevi conversazioni - 19.15: Bollettino meteorologico - 19.30: Attualità - 19.55: Per i bambini - 20.20: Notiziario - 20.55: Concerto di dischi offerto da una ditta privata

RADIO PARIGI: kc. 174 - m. 1734,1 - kw 76

17: Concerto offerto da Gaimon Referec - 18: Confezione offerta da Atlas - 18.30: Confezione offerta da Kessford - 19: Concerto organizzato da Gaimon British - 20: Ciro Radio Parigi - 20.45: Music hall: 1. Adani: *Ouverture dello Chate*; 2. Intermzzo di canto; 3. Danle: *Garulla*; 4. Tavan: *Festa a Siriglia*; 5. Intermzzo di canto; 6. Florent Schmitt: *Canto della sera*; 7. Intermzzo di canto; 8. Wastelfel: *Spain*, rapsodia spagnola; 9. Paul Vidal: *Nuova primavera*; 10. Massenet: *Mattinata da Cherubino*; 11. Paladilhe: *Marcia di festa*

STRASBURGO: kc. 888 - m. 345,2 - kw 11,5

10: Concerto di dischi - 17.15: Trasmissione di un concerto di musica religiosa dalla chiesa protestante di S. Paolo - 18.15: Confezione sportiva - 18.30: Confezione medica - 18.45: Concerto di musica da jazz diretto da Roskany - 19.30: Segnale orario - 19.35: Segnale orario - 19.45: Concerto di dischi (celebri) - 20.15: Rassegna della stampa in tedesco - 20.45: Comunicati - 20.50: Serata di romanzetti 1. Ernest Busnuth: *Guzarra notturna*, bozzetto radiofonico; 2. Gaston Bandon: *Il ragabondo*, commedia in un atto in versi; 3. Robert Caillas: *Angolo*, dramma radiofonico in 3 quadri; 4. Joseph G. Lemerle: *La soubarda del tenoniere*, commedia militare in un atto - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese - 22.20.30: Musica da ballo ritrasmissa.

TOLOSA: kc. 775 - m. 385,1 - kw 8

Trasmissione sospesa a causa dell'intervento

GERMANIA

BERLINO: kc. 716 - m. 319 - kw 1,5

15.40: Concerto dell'orchestra della stazione - 17: Confezione: «La figura della madre» - 17.10: Segnale del concerto - 18: Confezione: «La figura della madre» - 18.10: Confezione e dialogo: «Madre e figlio» - 18.50: Confezione: «La madre» - 19: L'ora della Nazione (da Konziuswusthausen); - 20: Trasmissione di una manifestazione popolare di Trausnitz in Sogelstorf - 21.5: Concerto di musica da camera. 1. Grievier: *Il fiuto di Sansouid*, suite per orchestra da camera op. 88; 2. Schjeldorp: *Piccola suite norvegese* per orchestra da camera; 3. Tunk: *Piccola suite* per orchestra d'archi, op. 58; 4. Fuchs: *Brano finale* su due temi di Johann Strauss dalla *Serenata* in re maggiore, n. 5 - 22.24: Notiziario - Musica da ballo ritrasmissa.

BRESLAVIA: kc. 913 - m. 315 - kw 80

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Confezione e radiocomedia - «Il castello di Furschtele» in Slesia - 18.30: Confezione e lettura - 19: Confezione: «La stabilite» - 19.30: Confezione: «Domini sul Danubio» - 20: Serata brillante di varietà dedicata alla Germania. Soli, coro e orchestra - 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22.30: Trasmissione da Berlino

FRANCOFORTE: kc. 1167 - m. 269,8 - kw 17

16.30: Trasmissione di un concerto di Bali da Londra - 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.30: Dialogo su Carl Hauptmann - 18.45: Notiziario - 19: L'ora della Nazione (da Konziuswusthausen); - 20: Concerto vocale di *Hietler alpine* - 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Reinhold Merken 1. Strauss: *Ouverture della Zingara barone*; 2. Strauss: *Valzer dall'opereita La guerra allegra*; 3. Canto; 4. Strauss: *Pot-pourri*



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO (U.S.A.) - AGENZIA PER L'ITALIA:
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - Tel. 53-743

ANTENNEX

L'ANTENNA ELETTRICA SCHERMATA



- 1) **L'ANTENNEX** è un'antenna elettrica in forma di scatola in bachelite che sostituisce un'antenna esterna schermata di circa 30 metri.
- 2) **L'ANTENNEX** produce una tensione tra presa antenna e presa terra del ricevitore, tensione utilizzata quale antenna elettrica oscillante e schermata.
- 3) **L'ANTENNEX** aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara delle stazioni più lontane.
- 4) **L'ANTENNEX** può essere anche usato da filtro ovunque si trovi già installata un'antenna; in questo caso diminuisce sensibilmente i disturbi aumentando considerevolmente la selettività del ricevitore.
- 5) **L'ANTENNEX** non deturba mai ed è il dispositivo indispensabile a chi desidera rendersi indipendente dai capricci della ricezione.



LIBERATEVI DAI DISTURBI

**DELLA RICEZIONE USANDO BUONI
DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI**

Migliaia di lettere entusiastiche testimoniano l'efficacia dell'ANTENNEX, dell'ANTOVAR e del DETEX

Si spedisce contro assegno di Lit. 60.

Raccomandiamo inoltre caldamente:

ANTOVAR: Il regolatore elettrico d'antenna che elimina i disturbi radiofonici ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio.

Si spedisce contro assegno di Lit. 30.

DETEX: Lo stesso dispositivo di maggiore sensibilità e volume; quindi più indicato per supereterodine.

Si spedisce contro assegno di Lit. 35.

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa alcuna né intervento di tecnici.

CERCANSI ESCLUSIVISTI e RAPPRESENTANTI OVUNQUE

CHIEDETE LISTINI DELLE NOSTRE SUPERETERODINE INSUPERABILI ORIGINALI AMERICANE C R A N E

DOMENICA 14 MAGGIO 1933 - XI

KÖNIGSWUSTERHAUSEN: kc 103,5 - m 153,0 - kw 60
 10.30: Conversazione - Oratio di maggio. - 17: Concerto orchestrale da Ippoliti. - 18: Conversazione - *Historia Sacra*. - 18.40: Concerto di musica da camera. - 19: L'ora della Nazione. - *Alla madre tedesca* (soli, lieder discorsi). - 20: Trasmissione di un concerto di musica popolare da Amburgo. - 22: Notiziario - Meteorologia. - 22.45: Bollettino del mare. - 23: Trasmissione da Berlino.

LANGENBERG: kc 635 - m 475,4 - kw 60
 10.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Wolf. - In un intervallo: Trasmissione di una fase di una gara di Tennis. - 18: Conversazione sulla città di Detmold. - 18.30: Heinrich von Stein. *Il Lupo Re*, commedia in un atto. - 19: L'ora della Nazione (da Königswusterhausen). - 20: Notizie sportive. - 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino, diretto da Hushkötter. 1. *Hopz*; *Primavera*; ouverture; 2. Mozart; Concerto di violino; 3. Wagner; *Idillio di Sigfrido*. - 21: Trasmissione da Monaco. - 21.30: Seguito del concerto 4. Strauss; Suito del *Canavere della Vasa*; 5. Wagner; Ouverture del *Giardino fantasma*. - 22.30: Notiziario. - 22.40: Concerto di musica da ballo diretto da Eysoldt.

LIPSIA: kc 770 - m 389,8 - kw 120
 20: Trasmissione di un concerto orchestrale e corale di musica popolare da Braunsühl in Siegfried (programma da stabilire). - 21: Attualità. - 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore diretto da Hilmar Weber. 1. Handel; Ouverture del *Sario battezzato*; 2. Georg; *Grosch*. Suito *Indesca*; 3. Verdi; *Attila*; 4. Strauss; *Capriccio*; 5. Lehár; a) Frammenti dell'opera *Belio e il mondo*, b) Ouverture di *Amor zingano*. - 22.25: 24: Notiziario - Musica da ballo ritras-messa.

MONACO DI BAVIERA: kc 563 - m 532,9 - kw 60
 10.45: Per i fanciulli. - 10.55: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. - 17.35: Conversazione turistica. - 18: Trasmissione folcloristica (canzoni, danze, recitazioni, ecc.). - 18.50: Meteorologia - Bollettino sportivo. - 19: Da Königswusterhausen. - 20: Trasmissione di una festa musicale popolare da Siegfried. - 21.30: Letture. - 21.55: Composizioni per cembalo. 1. A. de Cabezón; *Quattro tentori*; 2. Freyboldt; *Fuga a 4 parti*; 3. Bossi; *Tocata*. - 22.30: Segnale orario. - Notiziario. - 23: Concerto di musica brillante e popolare.

MUEMLACKER: kc 832 - m 360,6 - kw 80
 10.30: Trasmissione da Lundra di un concerto di strumenti a fiato. - 17.30: Trasmissione di un concerto da Friburgo. - 18.45: Notizie sportive. - 19: Concerto di Barocchismo. - 19.30: Trasmissione variata *Leggera e tutti*. - 20: Trasmissione di una manifestazione popolare da Bransühl in Siegfried. - 21.30: Trasmissione da Francoforte. - 22.30: Segnale orario. - Notiziario - Meteorologia. - 23: Trasmissione da Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL: kc 193 - m 154,8 - kw 30
LONDON NATIONAL: kc 1147 - m 301,5 - kw 60
NORTH NATIONAL: kc 995 - m 301,5 - kw 50
SCOTTISH NATIONAL: kc 1010 - m 308,5 - kw 50

15.55: Trasmissione per i fanciulli. - 16.15: Concerto della banda militare della stazione con arie per soprano. - 17.30: Concerto vocale (per baritone); *Lieder* di Schubert e Brahms e canzoni e arie di Moeran, Ireland e Quilter. - 18.10.15: Letture dal Vecchio Testamento. - 18.30.15.45: Funzione religiosa in gaelico da una chiesa. - 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. - 20.45: L'appello della Buona causa. - 20.55: Notiziario. - Segnale orario. - 21: Concerto di musica da camera. - Negli intervalli: Arie per soprano. 1. Haendel; *Sonata* per trio n. 2, in re minore; 2. Tre arie per soprano; 3. Haendel; *Sonata* per flauto; 4. Chopin; a) *Due studi*, b) *Berceuse*; 5. Telemann; *Sonata* per oboe in sol minore; 6. Mozart; Arie per soprano; 7. J. Quantz; *Sonata* per trio in do minore; 8. Laelllet; *Due tempi della Sonata* per trio. - 22.25: Epilogo. - 22.43.23: L'amicizia silenziosa.

LONDON REGIONAL: kc 843 - m 358,8 - kw 80
 15.30.17.15: William Shakespeare; *Motto romare per nulla*, con Henry Ainley e Marie Ney. - 19.55: Da Daventry National. - 20.45: Da Daventry National. - 20.50.55: Notiziario. - Segnale orario. - 21.5: Concerto orchestrale da un albergo con Albert Sandler violino

try National. - 20.50: Notizie. - 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per baritone. 1. Ulrich ed.; *Fantasia* su musica di Schumann; 2. Due arie per baritone; 3. Rimsky-Korsakov; *Canzone indù*; 4. Wolstenholme; *Allegretto* in mi bemolle; 5. Heykens; *Seconda serenata*; 6. Elgar; *Tre arie* per baritone; 7. Langen; *Die Gebrüder musikalisch*; 8. Raff; *Canzoni* di Schubert; Due arie per baritone; 9. Hoff; Schubert; Musica di balletto da *Rosamunda*. - 22.30: Epilogo.

NORTH REGIONAL: kc 625 - m 480 - kw 50
 15.17.18: Trasmissione da London Regional. - 19.55: Da Daventry National. - 20.50: Notiziario. - 21.55: Da London Regional. - 22.30: Epilogo.

SCOTTISH REGIONAL: kc 797 - m 378,4 - kw 50
 15.17.16: Da London Regional. - 19.55: Da Daventry National. - 21: Notiziario. - 21.5: Da London Regional. - 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELOGRADO: kc 698 - m 429,7 - kw 2,5.

15: Musica riprodotta. - 16.30: Conversazione di radiofonia. - 17: Musica da ballo (dischi). - 18.55: Segnale orario. Programma di domani. - 19: Musica riprodotta. - 19.20: Radio-romanza. - 19.50: Concerto orchestrale diretto alla musica francese: 1. Lalo; *ouverture del re di Sig*; 2. Massenet; *Scene pittoresche*. - 20.40: Notizie sportive. - 21: Concerto di arie e lieder per coro a 8 voci. - 21.30: Concerto di dischi. - 21.50: Concerto di chitarre hawaiane con canto. - 22.20: Notiziario - Musica zingana ritras-messa.

LUBIANA: kc 531 - m 575,8 - kw 7
 16.30: Italo-dramma. - 17.30: Dischi. - 20: Concerto per coro e soli vocali. - 21: Meteorologia. - Notiziario. - Musica brillante. - 21.30: Concerto del quintetto della stazione. - 22: Fine.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 252 - m 1191 - kw 300
 (Giornata dedicata all'Inghilterra). - 19: Concerto di dischi. - 19.45: Bollettino meteorologico. - 19.50: Concerto sinfonico su dischi. - 20.30: Conversazione attuale in inglese. - 20.45: Concerto di dischi (musica brillante). - 21: Notizie in francese. - 21.10: Continuazione del concerto di dischi. - 21.45: Informazioni europee in tedesco. - 21.55: Musica da ballo e varietà su dischi. - Negli intervalli: Quotazioni di chiusura delle Borse dei diversi paesi europei. - Quotazioni commerciali. - Bollettino sportivo.

RADIO LUX

RIVISTA MENSILE DI RADIOTECNICA

SOMMARIO del N. 4 - Annata VII

Notiziario	Pag. 3
Un industriale d'America	» 5
La Cresca radio	» 6
Televisione	» 8
Radiomare	» 11
Rassegna della Fiera	» 13
Effetto della distribuzione del campo elettrico (Ing. G. F. Corradini)	» 17
Valvole nuove (G. B. Anzietti)	» 20
Le nuove amplificatrici A. F. (Dottore G. Mecozzi)	» 22
Sostituitibilità delle valvole	» 26
Superterrodina a 5 valvole americane (schema costruttivo)	» 29
L'apparecchio « omnibus »	» 34
Misure correnti (B. Pagnini)	» 36
Rivista industriale	» 39
Un super a tre valvole	» 40
Rubrica bibliografica	» 41
Rubrica umoristica	» 42
Corrispondenza	» 44

Un numero separato lire 2 - Abbonamento annuo lire 20 a partire da qualsiasi numero. Chiedere numeri di saggio gratis ed inviare quote alla Casa Editrice A. Milesi & Figli - Milano - Via Campo Lodigiano, 5 - Conto Corrente Postale 3/20048.

d'attualità in inglese. - 20.40: Concerto di dischi (musica brillante). - 21: Notizie in francese. - 21.10: Continuazione del concerto di dischi. - 21.45: Informazioni europee in tedesco. - 21.55: Musica da ballo e varietà su dischi. - Negli intervalli: Quotazioni di chiusura delle Borse dei diversi paesi europei. - Quotazioni commerciali. - Bollettino sportivo.

NORVEGIA

OSLO: kc 277 - m 1083 - kw 80
 17: Concerto da un albergo. - 18: Conversazione. - 18.30: Intervista agricola. - 19: Conferza parlamentare. - 19.30: Concerto corale. - 19: Segnale orario. - Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mendelssohn; Ouverture *Maria tranquillo e felice viaggio*; 2. Schumann; *Sinfonia n. 4* in si bemolle maggiore. - Conversazione sul *Baccanti* di Hoffmann di Offenbach. - 3. Sebbione dei *Baccanti* di Hoffmann di Offenbach (coro e orchestra delle stazioni). - 21.40: Meteorologia. - Notiziario. - 22: Conversazione di attualità. - 22.45.24: Concerto di musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM: kc 1013 - m 998,1 - kw 20
 16.28: Radioromanza della partita di hockey Olanda-Germania. - 17.10: Dischi. - Notiziario sportivo. - 17.40: Per i fanciulli. - 18.35: Concerto di un coro di fanciulli. - 18.45: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Conversazione allegria. - 19.55: Concerto vocale (basso e organo). - 20.40: Segnale orario. - 20.41: Notiziario. - 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino. 1. Wallace; Ouverture di *Marianna*; 2. Bruch; Concerto per violino e orchestra in sol minore. - 21.40: Riccardo Tauber canta con accompagnamento di piano. - 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e da ballo. - 22.20: Continuazione del concerto di Tauber con coro e tenore. 1. Berlioz; *Sinfonia fantastica*; 2. Berlioz; *Grande messa funebre*. - 21.40: Trasmissione di una radio-romanza. - 23.40: Notiziario - Dischi. - 0.40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA: kc 312 - m 1411,8 - kw 120
 20: Concerto di piano; 1. Brahms; *Falset* in si maggiore, in maggiore minore, sol diesis minore; 4. Beethoven; *Le notti perpetue*; 3. Bachmann; a) *Elega*, b) *Poika*; 4. Chopin; a) *Due mazurche* in do diesis minore, op. 63, n. 2 e in do diesis minore, op. 30, n. 3; b) *Pavane* in fa diesis minore, op. 4. - 20.30: Trasmissione allegria da Leopoli. - 21.15: Bollettino sportivo. - 21.25: Concerto dell'orchestra della stazione con a soli di violoncello. 1. Dvorak; *Danza slava* in sol minore; 2. Auber; Ouverture dall'opera *Fra Diavolo*; 3. Brilla; *Il Re*, danza ungherese; 4. (per violoncello); 5. Sanantoni; *Sonata*; 6. Cooperin; *Cassanda*; *Pastorale*; c) *Franco Serenata*; 5. Musorgski; *Danza persiana*; 6. Thalberg; *Pavane*; valzer; 7. Mac Dowell; *Danza delle sirene*; 8. Bizet; *Fantasia sulla Carmen*. 9. (per violoncello); d) *Granados*; *Intermezzo*; b) *Rachmaninov*; *Danza aragonesa*; c) *Proper*; *Tarantella*; 4. J. Strauss; Ouverture del *Pippirella*; 11. Konzak; *Racconto e canzone popolare*; 12. Moszkowski; a) *Cracoviana*, b) *Danza serena*; 13. Rozycki; *Valzer* dall'opera *Casimira*; 14. Osmaniak-Macura; *Mazurek*. - 22.55: Bollettino Meteorologico e di Polizia. - 23: Concerto di musica da ballo da un albergo.

KATOWICE: kc 734 - m 608,7 - kw 19
 18.30: Favole Slesiane raccontate dal pupo. - 19: Ligon. - 19: Informazioni. - 19.25: Dischi. - 19.35: Trasmissione da Varsavia e Leopoli. - 19: 13: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST: kc 761 - m 394,7 - kw 12
 16: Trasmissione per le campagne. - 17: Concerto di musica brillante e rumena. - 18: Giornale radio. - 19: Conversazione e rumena. - 20: *Cimara*; *Il mio matrimonio segreto*, opera in due atti (direttore d'orchestra). - 21.5: A soli di piano. - 21.40: Giornale radio.

SPAGNA

BARCELONA (EAD - 1): kc 880 - m 348,8 - kw 7,5
 16.17: Concerto o dischi. - 18.30: Conversazione agricola in catalano. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Concerto vocale per soprano, leggiero. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione o arie per soprano. 1. Sibelius; *Finlandia*, poema sinfonico; 2. Strauss; *Valzer* nel *Castello della Rosa*; 3. Due arie per soprano; 4. a) Bach; *Preludio*; b) Wieniawski; *Studio* in mi bemolle (violino); 5. Due arie per soprano; 6. Schubert; *Scherzo* in re maggiore da *Tempo di tita*. - 22.30: Epilogo.

MIDLAND REGIONAL: kc 762 - m 398,0 - kw 35
 15.30.17.15: Da London Regional. - 20.45: Da Daventry

DOMENICA

14 MAGGIO 1933 - XI

con arte per baritono: 1. Casademont. *La portafelce d'argento*, preludio; 2. Due arte per baritono; 3. Ciaikovskij. *Andante cantabile*; 4. German. *Danza su Enrico VIII*; 5. Due arte per baritono; 6. Dvorak. *Polacca* — 31: Trasmissione di ballabili da un albergo — 32: Selezione di un'opera in dischi. — 23,45: Per i giocatori di scacchi. — 24: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA: kc. 889 m. 435,4 kw. 55 —
GÖTEBORG: kc. 932 m. 321,9 kw. 18 —
HÖRBY: kc. 1187 m. 257 kw. 10 — MOTALA:
kc. 227 m. 1388,3 kw. 30

18: Dischi. — 17,45: Recitazione. — 17,45: Lieder di Brahms e Schubert. — 18: Frazione religiosa da una chiesa. — 19,35: Arthur Schnitzler. *Il professore Renard*, commedia in cinque atti. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini. *Overture della gazza ladra*; 2. Sveden. *Lomana* per violino e orchestra; 3. Gubowsky. *La Trilobita*, auctori; 4. Saint-Saens. *Danza macabra*. — 22,23: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Haydn. *Sinfonia in re maggiore*; 2. Ravel. *Sheherazade*, tre poemi per canto e orchestra; 3. Weber. *Overture dell'Euriantie*.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALÉMANIQUE: kc. 663 m. 450,4 kw. 80
17: Concerto di dischi. — 17,60: Concerto di mandolini. — 18,30: Conversazione in inglese. « Irish customs and traditions ». — 19: Notizie sportive. — 19,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20,15: Concerto di violoncello e piano. — 21: Notiziario. — 21,10: Trasmissione da stabilite. — 21,15: Notizie sportive. — Fine.

RADIO SUISSE ROMANDE: kc. 743 m. 408,8 kw. 25
19,30: Giornale radio. — 20: Molire-Lully. *Il bagliasso svedese*, commedia balletta in 5 atti. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,40: Bozzetto comico. *Trouillard e Cie*. — 21,50: Notiziario. — 22: Seguito del concerto. — 22,30: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST: kc. 516 m. 550,5 kw. 18,5

20,30: Hidas e Kristof. « Francesco Liszt », radiorecita in tre atti. — 22,15: Rassegna dei giornali della sera. In seguito: Musica da jazz da un Caffè. — 23,10: Concerto di un'orchestra zigena da un Caffè.

U. R. S. S.

MOSCA KOMINTERN: kc. 202,8 m. 1481 kw. 500

16,30: Conversazione politica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Trasmissione per le campagne. — 18,45: Rassegna del programma. — 19: Conversazione. — 19,30: Conversazione di tecnica. — 20: Conversazione in lingua straniera. — 21: Notiziario. — 21,30: Rassegna del programma. — 21,55: Campione dalla « Piazza Rossa ». — 22,55: Conversazione in lingua straniera.

“ I raggi ultravioletti ”



— Non esiste cura migliore per malati e convalescenti.
— Unica vera sorgente di energie fisiche e spirituali.
— Fonte sicura di giovinezza e bellezza.

Bastano pochi minuti di quotidiane irradiazioni, effettuate a domicilio per ottenere risultati sorprendenti.

Chiedete schiumoni, opuscoli illustrati e listini alla Ditta specializzate:

E. O. FEHR - Milano, via Canova 27 - Tel. 92-360

UN LIETISSIMO ANNUNZIO



LA
CORRISPONDENZA
DI

CAMPARI

L'italianissima Casa Davide Campari & C., di Milano, che ha trovato sempre così vasta rispondenza di gusti nei suoi consumatori — e non solo per quanto si riferisce all'eccellenza dei prodotti — ha voluto riservare ai radioscoltatori una graziosa novità, a seconda delle loro preferenze artistiche.

L'iniziativa non è limitata ai radioscoltatori italiani, ma s'allarga oltre confine a quelli stranieri, i quali conoscono ed apprezzano — questo è orgoglio nazionale — i prodotti della grande Casa milanese.

Quando s'ascoltano musiche alla radio c'è sempre in ciascuno di noi un desiderio insoddisfatto: il desiderio di sentire trasmessa quella tal pagina che più direttamente parla al nostro cuore, perché suscita in noi un ricordo caro o rievoca un episodio gentile della nostra vita. Una canzone, uno stornello, una piccola romanza acquistano talvolta per ciascuno di noi un profumo di poesia, una sorridente parvenza di sogno...

Ebbene, la Casa Campari intende offrire agli ascoltatori suoi amici la possibilità di realizzare questi inespresi desideri. Ciascuno può chiedere liberamente e senza complicate formalità la pagina o il frammento musicale che vuol udire per radio ed il proposito diventerà realtà con la cortese adesione dell'Eni.

Le domande dovranno essere inviate all'Ufficio Propaganda Radio della Ditta Davide Campari & C., in via Manzoni, 19, Milano, con una semplice cartolina, oppure servendosi del tagliando che chiude questo invito.

Quali musiche desiderate proprio per voi?

La trasmissione avverrà in concerti settimanali riservati — diciamo così — agli amici della Ditta Campari.

Naturalmente la richiesta deve essere limitata ad un solo pezzo (canzone, stornello, piccola romanza, ecc.) con le indicazioni più precise: il titolo del brano musicale, il nome dell'autore, e possibilmente dell'editore, il numero del disco (se di un disco si tratti); in una parola tutto ciò che può tornar utile alla rapida... identificazione della pagina desiderata. Lo svolgimento di questa gentile e nuovissima iniziativa sarà seguito nei prossimi fascicoli del Radiocorriere con la «Corrispondenza Campari». Siamo convinti che avremo consenzienti e lieti tutti i consumatori dei prodotti Campari, cioè migliaia e migliaia di radioscoltatori.

DOMANDATE A CAMPARI DI FARVI ASCOLTARE LE MUSICHE CHE PREFERITE

Ci sarà il mezzo di accontentare tutti quanti. L'idea è lanciata. Al vostro buon gusto, lettori, di realizzarla al più presto.

Spett. Ditta

DAVIDE CAMPARI & C. - MILANO

Si desidera la seguente trasmissione:

Titolo: _____ Editore: _____

Autore: _____ Marca del disco: _____

Firma _____ Indirizzo _____

Indicare se nulla osta che venga pubblicato il nome del richiedente.

6° CONCORSO AMARO CORA 6° CONCORSO

CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO

Genova-Juventus a Genova — Roma-Ambrosiana a Roma

Domenica 18 Giugno 1933-XI

Leggete
Regolamento
sulla
Cartolina

- 1a Domanda: Risultata e punteggio della partita **NOVA-JUVENTUS**
2a " " " " " " **ROMA-AMBROSIANA**
3a " " A quale minuto è stato tirato il primo calcio d'angolo
nella partita Genova-Juventus?

Punteggio delle
prime due
domande
punti 1000

PREMI DEL 6° CONCORSO

1. Automobile « BALILLA » - 2. Apparecchio radio a 7 valvole « ATWATER KENT » - 3. Aspirapolvere « PROTOS-SIEMENS » - 4. Bicietta lusso turismo « GLORIA » - 5. Bicietta lusso sport « GLORIA » - 6. Apparecchio fotografico 8x9 « KODAK » - 7. Grammofono « LA VOCE DEL PADRONE » - 8. Racchetta Dunlop « MAXPLY » - 9. Racchetta Dunlop « MAXPLY » - 10. Orologio da tasca « ASTRUA » - 11. Macchina caffè espresso « SIEMENS » - 12. Orologio da tavola - Dal 13 al 16: Servizio cristallo Murano: bicchieri e caraffe - Dal 17 al 27: Foot-ball completi F.A.S. della « CASA DEGLI SPORTS », Torino - Dal 28 al 35: Casse Prodotti « CORA » - Dal 36 al 50: Cofanetti caramelle « BARATTI E MILANO »



PREMI CLASSIFICA FINALE

1° 522 SPORT FIAT - 2° Radiofenografo gigante VICTROLA - 3° Radiofenografo 10 valvole ATWATER KENT - 4° Renard argenté extra Prof. T. DEBENEDETTI - 5° Cucina elettrica grande ZEROWATT - 6° Grammofono mogano LA VOCE DEL PADRONE - 7° Apparecchio presa cinematografica KODAK - 8° Macchina scrivere portatile OLIVETTI - 9° Poltrona lusso marocchino GAIDANO 10° Un Lampadario 12 lampade Cristallo MURANO - dall'11° al 14° Cicli Lusso GLORIA - dal 15° al 24° Casse da 24 bottiglie caduna prodotti CORA - dal 25° al 49° Casse da 12 bottiglie caduna prodotti CORA - dal 50° al 69° Foot-balls F. A. S. - dal 70° al 119° Casse da 6 bottiglie prodotti CORA - dal 120° al 150° Cofanetti Caramelle BARATTI & MILANO



MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

MUSICA DA CAMERA

COL CONCORSO DEL SOPRANO
NELLY MOUSSET-VOS
E DEL VIOLONCELLISTA
BENEDETTO MAZZACURATI



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 944 n. 331 R. - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 n. 2737 - kw. 7 - GENOVA: kc. 959 - n. 3128 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247.7 kw. 10
FIRENZE: kc. 598 n. 501.7 kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.35: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sull'ottava tappa del Giro d'Italia.

13-13.30 e 13.45-14.15: Dischi: 1. Cherubini: *Medea*, sinfonia; 2. Espinosa Grau: *Nella heclicera*, serenata; 3. Ketelbey: *Presso le acque azzurre di Hawaii*; 4. Benedict: *La capinera*; 5. Yradier: *La Paloma*; 6. Yoshitomo: *Il tempio delle campane*; 7. Smetana: *Moldavia*, poema; 8. Davson: *La preghiera del druido*; 9. Schubert-Liszt: *Marcia ungherese*; 10. Ford Haenschel: *The Merry Makers in Haway*; 11. Marengo: *Ballo Steba*, fantasia.

13.30-13.45: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.

16.40 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago blu: «Corrispondenza e rubrica del perché»; (Torino): Radio giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballila, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia dei perché; (Firenze): Il nano Bagonghi.
17: Notizie dell'ottava tappa del Giro d'Italia.
17.10-18: MUSICA VARIA.

18.35: Giornale radio - Comunicazioni del Concorso agrari e del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi vari: 1. Marengo: *Excelsior*, fantasia; 2. Tufano: *Notte gioiosa*; 3. Albeniz: *Coradoba*; 4. Torregrossa: *Farfalla rosa*; 5. Marquina: *La Spagna cani*.

19.20: Giornale radio.
19.45: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico - DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, ouverture; 2. Chueca-Valverde: *La gran via*, fantasia; 3. Lalo: *Scherzo*; 4. Suppé: *Boccaccio*, fantasia.
20.30:

Concerto di musica da camera

col concorso del soprano NELLY MOUSSET-VOS e del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI

Parte prima (melodie belghe):
SOPRANO NELLY MOUSSET-VOS

1. Franck: *Notturmo*.
2. Lekeu: *Ronda*.
3. Rasse: *Gli asinelli*.
4. Radoux: *Bohémien*.

LUNEDÌ

15 MAGGIO 1933 - XI



Franco Becci
primo attore della Compagnia drammatica dell'Eiar.



Solisti ai microfoni dell'Eiar: Laura Archera,
violinista.



Il violinista Ilicso che dirige il «Quartetto zigano»
del «Cabari» trasmesso da Radio-Milano.

ORA STANDARD

PALERMO
Ore 21

CONCERTO DEL TENORE
**AURELIANO
PERTILE**

(REGISTRAZIONE DELL'E.I.A.R.)



5. De Boeck: *C'est en toi, bien aime*.
6. Mahy: *Natale*.
7. Jongen: *Canzone romana*.

Parte seconda:
VIOLONCELLISTA BENEDETTO MAZZACURATI
1. Beethoven: *Seconda romanza in fa*.
2. Desplanes: *Largo*.
3. Rubinstein: *Romanza*.
4. Kreisler: *Capriccio viennese*.

21.30: **Il piacere dell'onestà**
Commedia in 3 atti di L. PIRANDELLO
Interprete: LUIGI CARENÌ
Dopo la commedia: Dischi di canzoni.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

Roma: kc. 690 - m. 441.9 - kw. 50
Napoli: kc. 944 - m. 319.8 - kw. 15
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.871 - m. 26.4 - kw. 2

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi!

12.30: Previsioni del tempo - Dischi.
13: Notizie del Giro d'Italia.
13.10-14.15: Concerto di musica d'opera.
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.45: Giornalino del fanciullo.
17: Notizie sul Giro d'Italia.
17.10: Comunicati dell'Ufficio presagi.
17.15: Cambi - Giornale radio.

17.30: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. Debussy: *Prelude, Sarabanda e Toccata* (pianista Gigliola Gallì); 2. a) Gounod: *Faust*, «O santa medaglia»; b) Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, cavatina di Figaro (baritono Leandro Forti); 3. a) Paisiello: *Donne vaghe*; b) Bellini: *I Puritani*, «Son vergin vezzosa»; c) Thomas: *Amleto*, aria del delirio di Ofelia (soprano Anna Maria Laudisi); 4. Granados: *Allegro da concerto* (pianista Gigliola Gallì); 5. a) Rubinstein: *Nerone*, «Epitalamio»; b) Verdi: *Falstaff*, «Quando ero paggio» (baritono Leandro Forti).
18.40 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.

18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.10: Giornale dell'Ente.
19.20: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.

20.10: Soprano CARLOTTA LA FERLITA: 1. Giordano: *Fedora*, «O begli occhi»; 2. Bolto: *Meistofele*, «Racconto di Elena»; 3. Meyerbeer: *L'Africana*, «Figlio del sole»
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.45:

Concerto di musica leggera
Nell'intervallo: Ernesto Muroio: «I fidanzati», conversazione.
22.55: Giornale radio.

LUNEDI 15 MAGGIO 1933 - XI

BOLZANO

Rc. 815 - m. 3068,3 - kw 1

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.
12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.30: Giornale radio - Comunicati del Concorso agrari.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Malatesta: *Matinalità*; 2. Elele: *Quando il sole ride*; 3. Mignone: *Serenata del burattino*; 4. Canzone; 5. Flaccone: *Sono bella!*; 6. Falli: *La divorziata*, selezione; 7. Canzone; 8. Pennati-Malvezzi: *Visioni*; 9. Verua: *Noemi*; 10. Ruggier: *Passa una donna*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Concertista di cetra Massimo SPARER: 1. Sivori: *Romanza*; 2. Obermayer: *Scherzo*; 3. Gruber: *Valzer*; 4. Canzoni popolari.
Giornale dell'Enli.
20.30:

L'ora Parlophon

22.30: Ultime notizie.

PALERMO

Rc. 579 - m. 595,5 - kw 3

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.
12.45: Giornale radio.
13-14: Quartetto "Sunny Band" (Maestro Castaldelli).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini: *Fatina* radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enli - Notiziario agricolo - Comunicati della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
21:

Concerto del tenore Aureliano Pertile

Col concorso dell'ORCHESTRA STANFORD diretta dal M° UGO TANSINI.
Omaggio della Soc. Italo-Americana del Petrolio (Registrazione).

1. Verdi: *I Vespri Siciliani*, ouverture.
 2. Giordano: *Fedora*, «Amor li vieta».
 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, «L'anima ho stanca».
 4. Giordano: *Andren Chèter*, Improvviso.
 5. Fick: *Mangliaga Il carillon magico*, suite.
 6. Puccini: «Luciano, le stelle».
 7. Wagner: *Lohengrin*, «Racconto».
 8. Wagner: *I maestri cantori*, ouverture.
- Dopo il concerto: Dischi.
22.55: Ultime notizie.

BARI

Rc. 1119 - m. 200,4 - kw 20

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.
13: Giornale radio.
13.10-14.15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:
1. Ravasini-Ramo: *Mi piacerebbe, ma...*; 2. Mellini: *Engrupia*; 3. Cerri: *Notte d'incanto*; 4. Amadi: *Vi amo, signora*; 5. Brodsky: *Caro bambina*; 6. Respighi: *Aria*; 7. Puligheddu: *Sornelata al vento*; 8. Celani: *Arabesco*; 9. Avitabile: *Piccole marionette*; 10. Balestrino: *Champagne*; 11. Mackben: *Vieni sull'altalena*; 12. Carabellia: *Seconda rapodia romanesca*; 13. Angelo: *Il castello*; 14. De Micheli: *Röerie*; 15. Papanti-Marti-Mascheroni: *Berrettino*.
13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30-18.30: Concerto della pianista Bianchi Deltina.
20: Notizie agricole - Radiogiornale dell'Enli - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presidi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
21:
Musica varia
22:
Chi sa il gioco non l'insegna
Commedia in un atto di F. MARTINI
Dopo la commedia: Musica da ballo.
22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA: kc. 580 - m. 517,8 - kw 16
GRAZ: kc. 852 - m. 352,1 - kw 7

18: Conversazione: «Un viaggio in Groenlandia» - 18.30: Conversazione: «Brahms a Vienna» - 18.40: Concerto di musica da camera - 17.35: Conversazione di critica teatrale - 17.55: Conversazione: «Libri per le trasmissioni della settimana» - 18: Conversazione: «La foresta viennese» - 18.15: Lezione di inglese - 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 18.55 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Rienzi, Cultivo dei tribuni*, grande opera tragica in 5 atti - In un intervallo: Notiziario - 19.50: Comunicati - 20.55: Concerto di dischi.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese): kc. 588 - m. 609,3 - kw 16
14.45: Dischi - 19.15: Conversazione: «Il problema della circolazione stradale nel Belgio» - 19.30: Radiogiornale - 20: Concerto dell'orchestra dell'Enli con canzoni per coro a quattro voci: 3. Melodi: *Amnenteur borioso*; 2. al Bariton: *Il cuculo*; 3. Il Tenore: *La gallina*; 2. Altonio: *Pezzi spagnuoli*; 4. Solisti: *Tango*; 5. Will Dillon: *A broken essay*, valzer; 6. Tobias: *Dorete erdermi*, fox-trot; 7. Armando: *Pol-pourri* di danze - 20.30: Francois coppee: *Il passante*, bozzetto in un atto - 20.55: continuazione del concerto; 1. Gaitilhan: *Il ragazzo della piana*; 2. Ichnon: *Coll. Ti d'oro*, tango; 3. Ray Noble: *Goodnight sweetheart*, fox-trot lento; 4. John: *Vibraphone*, valzer; 5. Candra: *Ultimi successi* di musica da jazz; 6. Rousseau: *Marela Italiana* - 21.30: Conversazione su Charles Conradi, letterato belga - 21.45: Continuazione del concerto; 1. Senlis: *Et d'oro*, passo doppio; 2. Ralph: *Blue, recht fremdlich*, pol-pourri; 3. Cecil: *Harrington* - *It all goes on-ha together* - 22: Radio giornale - 22.10: Trasmissione di un concerto di musica da ballo.

BRUXELLES II (Fiammingo): kc. 808 - m. 337,8 - kw 16
14: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 19.15: Conversazione per gli ex-Combattenti - 19.30: Conversazione assistenziale ai disoccupati - 19.50: Radio giornale - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'Enli (composizioni di Schubert): 1. *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. *Intermezzo* di canto; 3. *Ouverture nello stile italiano* - 20.45: Conversazione di flautista.
21: Continuazione del concerto (composizioni di Saint-Saens): 1. *Marcia d'incoronazione*; 2. *Balletto di Sansone e Dalila*; 3. *Intermezzo* di canto; 4. *La voce d'Orlande*, poema sinfonico; 5. *Suite*, op. 16 - 22: Radio giornale - 22.10: Dischi

CALZE ELASTICHE

Neve più sensa cuticola, su qualsiasi statura, signorili, insetti, pescoziosi, morbidosi, garbati
NON DANNO NOIA ALCUNA
Ogni s'esser a colloquio N.6 con opuscolo sulle come portare, indicazioni per prendere da se stati le misure, prezzi.
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
UN. DE. S. MARONITA LIGURE

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc. 814 - m. 658,6 - kw 120
16.10: Concerto orchestrale da Bratislava - 17.10: Conversazione per i genitori - 17.30: Conversazione sul commercio - 17.30: Per i giovani - 17.50: Concerto di dischi - 18.5: Conversazione agricola - 18.15: Conversazione per gli operai - 18.25: Notiziario in tedesco - 18.30: Conversazione in tedesco.
19.10: Lezione di S. Jachulla - Notiziario
19.15: Segnale orario - 19.25: Da Brno - 20.55: Conversazione: «Istruzioni pratiche per la raccolta delle piante medicinali» - 20.40: Concerto di musiche di mandolini - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Jermenis, con aria per soprano e coro: 1. Zich: *Kozard* (ovvero, ouverture drammatica, pug.); 2. *Arie* varie per soprano; 3. Conversazione su Zich; 4. *Haba: Ovestare*, op. 5; 5. *Vonacka: I risti e i morti*, meditazioni per coro misto e orchestra su un poema di S. Jachulla - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari - Fine

BRATISLAVA: kc. 1078 - m. 278,8 - kw 13,5
16.10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.10: Da Praga - 17.50: Concerto di dischi - 18.10: Concerto strumentale - 18.55: Comunicati - 19: Da Praga - 19.10: Conversazione letteraria - 19.35: Da Brno - 20.25: Masarik: *Una serata presso un organista*, commedia - 20.50: Conversazione sul lavoro - 21: Da Praga

BRNO: kc. 878 - m. 341,7 - kw 32
16.10: Da Bratislava - 17.10: Per i giovani - 17.30: Rassegna libraria - 17.40: Conversazione - 18: Attualità - 18.15: Da Praga - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco - 18: Da Praga - 19.35: Trasmissione variegata: Conversazioni, aria e orchestra - 20.25: Concerto strumentale: *Rial. Sonata* per violino e piano - 20.45: Sesto radiodramma di Kozik: 1. *Encanto*; 2. *Lettera commovente* - 22: Da Praga

KOSICE: kc. 1022 - m. 292,6 - kw 9,6
16.10: Da Bratislava - 17.10: Concerto vocale di Brno - 17.30: Concerto di musica campestre - 18: Conversazione per gli operai - 18.15: Dischi - 18.30: Lezione di tedesco - 19: Da Praga - 19.10: Dischi - 19.25: Da Brno - 20.35: St. Zagony: *A chi tocca?* saynete - 21: Da Praga

MORAVSKA-OSTRAVA: kc. 1137 - m. 293,8 - kw 11,8
16.10: Da Bratislava - 17.10: Da Praga - 17.30: Conversazione: «Le caverne di Housouy» - 17.30: Da Praga - 17.50: Dischi - 18: Trasmissione per le scuole - 18.15: Per gli operai - 18.25: Da Praga - 18.30: Conversazione in tedesco - 19.15: Da Praga - 19.25: Da Brno - 20.55: Da Praga

DANIMARCA

COPENAGHEN: kc. 1007 - m. 281,9 - kw 0,76
KALUNDBORG: kc. 200 - m. 1153,8 - kw 7,5
15: Concerto - Nell'intervallo, alle 15.45: Concerto di pianoforte - 17: Per i bambini - 17.40: Notizie finanziarie - 17.50: Conferenza - 18.20: Lezione di tedesco - 18.50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conferenza - 20: Campagna - Piccola conferenza su *Così lui tulle* - 20.15: Mozart: *Così fan tutte*, opera in due atti - 22.15: Notiziario - 22.30: Rocciazione - 22.55: Musica da ballo - 24: Campagna

FRANCIA

BORDEAUX-LAPAYETTE: kc. 886 - m. 304 - kw 13
18.15: Radio-giornale di Francia - 19.30: Informazioni e cambi - Mercato del legno e delle materie resinose - 19.40: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa» - 19.55: Risultato dell'estrazione dei premi - 20: Il quarto d'ora per i fanciulli - 20.15: Notiziario - 20.30: Concerto di musica classica e moderna (violino, violoncello e pianoforte).
PARIGI P. (Poste Parisiens): kc. 914 - m. 328,5 - kw 60
16.45: Giornale parlato - 19: Dischi di musica da jazz - 19.30: Concerto di dischi - 20: Conversazione medica - 20.4: Conversazione sull'aviazione - 20.18: Mezz'ora di canzoni francesi - 21: Intermezzo - 21.15: Concerto di dischi - 22.15: Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL: kc. 207 - m. 1445,8 - kw 13
20.30.25: Concerto strumentale e vocale: 1. Dandelot: *Trio* in forma di suite per piano, violino o cello; 2. Tre melodie per soprano; 3. Faye-Josin: 19. solo di concerto per violoncello; 4. Daniel Lesur: *Serie* sonetti per piano; 5. Lesur: *Carillon*, suite per piano; 6. Due melodie per soprano; 7. Boesguy-Clampion: *Pastorale* per oboe, cello e piano; 8. Bertrand: *Sonata* per piano e violino.

LUNEDÌ

15 MAGGIO 1933 - XI

RADIO PARIGI: kc. 174 - m. 1721,1 - kw. 75

18.10: Conversazione agricola. — 18.30: Lezione elementare di inglese. — 18.50: Conversazione cinematografica. — 19: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Oscar Strauss, *Sogno di un pazzo* (con artisti del Théâtre Comique). — 20.40: Conversazione di Paul Reboux.

STRASBURGO: kc. 869 - m. 3462,2 - kw. 11,5

17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Busch. — 18: Conversazione cronaca letteraria. — 18.15: Conversazione: «La Lorenza». — 18.30: Concerto di dischi. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Concerto di dischi. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30-21.30: Serata di operetta: Lehár, *Federico*, commedia lirica in 3 atti - II: un intervallo. Rassegna della stampa in francese.

TOLOSA: kc. 779 - m. 386,1 - kw. 8

Trasmisssione susseguente a causa dell'incidento

GERMANIA

BERLINO: kc. 710 - m. 619 - kw. 1,5

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Per i fanciulli. — 18: Radiocronaca di una inaugurazione di una ferrovia. — 18.20: Concerto vocale di ballate. — 18.40: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20.10: Conversazione per gli ascoltatori di musica. — 20.20: Trasmisssione variata. «Due bavaresi a Berlino». — 21.30 (dalla Filarmónica): Brahms, *Contra Altus* per coro a otto voci e orchestra, op. 57. — 22.30.24: Notiziario - Concerto di musica da ballo.

BRESLAVIA: kc. 923 - m. 325 - kw. 50

16.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione di economia. — 17.50: Conversazione: «I compiti nazionali della scienza tedesca». — 18.15: Conversazione da stabilire. — 18.50: Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20.5: Trasmisssione da Langenberg. — 21: Trasmisssione sulla Ungheria (canta canti prosa e musica). — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Conversazione di radio-tecnica. — 22.35: Conversazione: «Curiosità teatrali». — 23.40: Fine.

FRANCOFORTE: kc. 1167 - m. 259,3 - kw. 17

16.30: Concerto orchestrale da Moscu. — 18: Conversazione: «Poeti della Rivoluzione». — 18.25: Lezione di inglese. — 18.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Haydn: *Quartetto in sol maggiore per orchestra* (d'archi); 2. a) Haydn, *Minuetto*; b) Gluck, *Gaioffa*; c) Mozart, *Minuetto*; 3. Rameau, *Concerto per orchestra* (d'archi); 4. a) Schubert, *Moisè*; b) Str. *Variazioni su un tema di Mozart*; c) Tareza, *Ricordi dell'Albanova*; 5. Wein gartner, *Serenata* per orchestra d'archi. — 21: Conversazione da stabilire. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Beethoven. I. Ouverture per l'omonimo, op. 115; 2. Concerto di piano in sol maggiore, op. 59; 3. Ouverture *Leonora II*. — 22.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: Trasmisssione da Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN: kc. 163,5 - m. 1634,9 - kw. 80

16.30: Concerto orchestrale da Berlino. — 17.25: Attualità. — 17.35: Concerto vocale di Heber popolari. —

16: Dizione di poesie. — 18.8: Conversazione sportiva. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione. E. W. Modler, *La vittoria di Batschid a Waterloo*, rullo-tubo. — 20: Trasmisssione da Lipsa. — 21: Attualità. — 21.15: Trasmisssione da Francoforte. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.30: Trasmisssione da Lipsa.

LANGENBERG: kc. 835 - m. 479,4 - kw. 80

16.20: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Busch. — 17.40: Conversazione a lettura. — 18: Conversazione: «Gente romana nelle province orientali». — 18.25: Conversazione per i genitori. — 18.45: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Notiziario. — 20.5: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Eysoldt. I. Rimski-Korsakov, *Una notte di Maggio*, ouverture; 2. Siedl, *Rapsodia giapponese*; 3. Lullig, *Requiem*, suite; 4. Matus, *Piccola serena* per trio; Strauss, *Aria per tenore e quartetto finale del Cavaliere della Rosa*; 5. Strauss, *Perpetuum mobile*. — 21: Serata di varietà, *Il che cosa ridono i pupazzi Ungheria* (scene, versi, prosa e musica di autori ungheresi). — 22.5: Notiziario. — 22.30.24: Concerto orchestrale di musica brillante diretto da Wolf.

LIPSA: kc. 770 - m. 385,8 - kw. 120

16.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione di pedagogia. — 18.25: Conversazione: «Il cieco e il suo cane». — 18.45: Conversazione da stabilire. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Trasmisssione variata: *L'incanto delle piccole creature*. — 21: Attualità. — 21.40: Notiziario. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Busch. I. Due marce; 2. Latanz, *Quartetto su un canto popolare turkingo*; 3. Josef Strauss, *Rondini dell'Australia*; valzer; 4. Friedemann, *Fantasia su un canto popolare*; 5. Noack, *Parata dei giorni*, pezzo caratteristico; 6. Franke, *Marcia*; 7. Taubert, *Marcia*. — 22.30.24: Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Hilmar Weber. I. Humperdinck, *Shakspere*, suite n. 2; 2. Marschner, *Melodie dell'opera Hans Heuting*; 3. Richardy, *Rapsodia spagnola*; 4. Grieg, *Arie nordiche*; 5. Zolner, *Frammenti dell'opera Die Landstreicherg*; 6. Wald teufel, *Fanciulli di primavera*; valzer; 7. Zoller, *Melodie dell'opera Die Obersteiger*.

MONACO DI BAVIERA: kc. 583 - m. 633,9 - kw. 60

16.30: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17.45: Conversazione. — 18.5: Conversazione sull'espansione tedesca nel mondo. — 18.25: Soli di

ASMA - FEBBRE DA FIENO

I sofferenti di questo terribile malanno hanno oggi a disposizione coll'apparecchio **ULTRA BAYOR**, un sistema scientifico di profilassi e di cura, a mezzo d'irradiazione diretta delle cavità nasali. **Meravigliosi immediati risultati.** Indicato anche nei comuni raffreddori, emicrania, grippe, malattie croniche dei seni frontali, nevralgie facciali, dolori agli occhi. **Cura rapida, semplice, gradevole.**

Costo apparecchio L. 180

Informazioni ed acquisti presso

Soc. An. Ing. **MICHELE ANDREINI & C.**
Basilioni Garibaldi, 3 - MILANO - Telefono 42-749

pianoforte. — 18.45: Segnale orario e notiziario. — 19: Da Koeningwusterhausen. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Negli intervalli: *Arie per baritone*. I. Corneilus, *ouverture del Barber di Bagdad*; 3. Schuberl, *Musica di balletto di Bonamania*; 3. Franckenstein, *Trois lieder per baritone e orchestra*; I. Debussy, *Piccola suite*; 5. Lanner, *Die Schönbauer*, valzer. — 21.5: Conversazione folcloristica sulla Baviera. — 21.30: Musica da camera. I. Pfeiffer, *Sonata per violino o piano*; 3. Schindler, *Quartetto di piano*, op. 18. — 22.20: Segnale orario e notiziario. — 22.45: Concerto di musica brillante e popolare.

MUEHLACKER: kc. 835 - m. 380,8 - kw. 80

16.30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17.45: Segnale orario - Notiziario. — 18: Conversazione «I grandi condottieri della comunità Paul von Hindenburg». — 18.25: Trasmisssione da Francoforte. — 18.50: Segnale orario - Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Koeningwusterhausen). — 20: Trasmisssione da Lipsa. — 21: Trasmisssione da Amburgo di un concerto vocale di Heber popolari. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Per i giocatori di scacchi. — 22.45: Trasmisssione da Monaco.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL: kc. 193 - m. 156,4 - kw. 30 - **LONDON NATIONAL:** kc. 1147 - m. 261,8 - kw. 50 - **NORTH NATIONAL:** kc. 995 - m. 301,5 - kw. 50 - **SCOTTISH NATIONAL:** kc. 1040 - m. 288,5 - kw. 50

16.40: Concerto di musica da ballo. — 16.30: Concerto orchestrale da Scottish Regional. — 16.45: Segnale orario. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Irahms, *Lieder* per mezzo soprano. — 18.50: Rassegna di libri di nuova edizione. — 19.15.25: Conversazione scientifica. — 19.30: Conversazione del cielo. — Schavitz. - IV. Livingston ed il commercio arabo degli schiavi. — 20: Conversazione interattiva sulla trasmisssione seguente. — 20.15: Festival Londinese di Musica (organizzato dalla H. H. C.) - Ritrasmissione dalla Queen's Hall. Concerto sinfonico della H. H. C. diretto da Sergio Koussevitzki (direttore dell'orchestra sinfonica di Boston). I. Prokofiev, *Sinfonia classica* in re, op. 25; 2. Sibelius, *Sinfonia* n. 7, op. 105. — 20.50: Intervallo (notiziario). — 21.15: Continuazione del concerto: I. Ciaikovskij, *Sinfonia* n. 5 in mi minore, op. 64. — 22.8: Letture. — 22.15: Dischi di musica da ballo. — 22.15.25: Radio cronaca di una partita di pugilato. — 22.30: Dischi di musica da ballo. — 22.30.24: Musica da ballo ritrasmissa da un albergo. — 23: Previsione marittima. — 23.30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL: kc. 843 - m. 355,8 - kw. 80

17.14: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intervallo. — 18.30: Concerto strumentale (quintetto) e arie per soprano. — 18.30: Concerto di un quintetto di arpe. — 20: Varietà canzonni, soli diversi, danze, macchiette, ecc.). — 21: Concerto dell'orchestra da Teatro della H. H. C. con arie per

AI LETTORI DEL
RADIOCORRIERE È OFFERTA
UNA VANTAGGIOSA
COMBINAZIONE

CON SOLE
L. 52,50

POSSONO AVERE
L'ANTENNA SCHERMATA N. 2 A PRESA MULTIPLA
e L'ABBONAMENTO PER 12 MESI AL GIORNALE.

Coloro ai quali non scade ancora l'Abbonamento ma che desiderano avere subito l'Antenna Schermata N. 2 a presa multipla (che sostituisce con gran vantaggio ogni altro tipo di antenna esterna ed interna) riceveranno con essa il rinnovo per 1 anno della Rivista con decorrenza dalla scadenza del loro Abbonam. in corso.

INVIATECI a mezzo vaglia:

Se volete la sola ANTIENNA SCHERMATA L. 35 - Se volete l'Abbonamento o Rinnovo al Radiocorriere e l'ANTENNA SCHERMATA L. 52,50

Potrete anche per comodità fare il versamento sul CONTO CORRENTE Postale 2.657 presso qualunque Ufficio o Succursale Postale.

INDIRIZZARE LA CORRISPONDENZA:

ING. F. TARTUFARI VIA DEI MILLE, 24 TORINO

LABORATORIO SPECIALIZZATO RIPARAZIONI RADIO (vedi anche pag. Tabella Stat. d'Errori)

LUNEDÌ

15 MAGGIO 1933 - XI

soprano: 1. Meyerbeer: *Avverta dell'uccello*. 2. Maillet: *ouverture del Malin del tigre*. 3. Rimsky-Korsakov: *Avverta del uccello*. 4. Haydn: *Andò zingari*. 5. Due arie per soprano e orchestra, 6. Komzak: *Figli di Monaco*. 7. Saint-Saens: *Rapsodia marcia*. 8. Quinto arie per soprano. 9. Moskowski: *Sulle di danze spagnole*. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30.24: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL: kc 702 - m 308,8 - kw 21

17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. 18.30: Cantoni e serenata ritrasmissa da Birmingham. 19.30: Concerto del coro della stazione. — 20. Segnale orario. — 21: Concerto della banda militare di Birmingham. 1. Sullivan: *Marcia del Paris (Golanbe)*. y. John Ansell: *ouverture dell'Alma organista*. 2. Monigelli di Alison: *Pickard*, attrice popolare. 4. White: *4 Maria*, solo di cornetta. 5. Ewing: *Fantasia classica*. 6. Monigelli di Alison: *Pickard*. 7. Chopin: *Terzetto*. 8. Birt: *Prima suite dell'Artesiana*. — 23.15: Notiziario - Segnale orario. — 23.30: Da London Regional. — 23.30.24: Trasmissione con televisione.

NORTH REGIONAL: kc 656 - m 480 - kw 60

15.40: Da Daventry National. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 20: Da London Regional. — 21.45: Conversazione - Felice Uomo etc. — 21.45: Notiziario. — 22.30: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL: kc 797 - m 376,4 - kw 60

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18.30: Concerto di musica per strumenti a fiato con soli vari. — 20: Da London Regional. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO: kc 608 - m 493,7 - kw 9,5

16: Concerto vocale di *Udler*. — 16.30: Concerto di dischi. — 17: Dialogo in tedesco. — 18.45: Segnale orario - Programma di domani. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.55: Introduzione della trasmissione serbiana. — 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale - In un intervallo Notiziario.

LUBIANA: kc 121 - m 515,8 - kw 7

18: Concerto del quintetto della stazione. — 18: Lezione di esperanto. — 19.30: Lezione di serbo-croato. 20: Trasmissione di un'opera dal Belgrado. — 21: Meteorologia - Notiziario. — 22.30: Fine.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 958 - m 1197 - kw 100

(Giornata dedicata all'Italia). — 19: Concerto di dischi. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 19.50: Concerto sinfonico su dischi. — 20.30: Conversazione di attualità in italiano. — 20.40: Concerto di dischi (musica brillante). 21: Notizia in francese. — 21.50: Continuazione del concerto di dischi. — 21.45: Informazioni europee in tedesco. — 21.55: Musica da ballo variata su dischi. — 22: Intervalli. — 22.15: Quotazioni di chiusura della Borsa dei diversi paesi europei - Quotazioni commerciali - Bollettino sportivo.

NORVEGIA

OSLO: kc 777 - m 1083 kw 80

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di tedesco. — 18.30: Conversazione. — 19: Meteorologia - Notiziario. — 19.30: Soli di violoncello e piano. — 20: Segnale orario. In seguito: Nils Collet Vogt: *L'america d'infanzia*. — 21.10: Cronaca della politica estera. — 21.20: Conversazione di giardinaggio - Meteorologia - Notiziario. — 21: Conversazione d'attualità. — 22.15: Schubert: *Quintetto della "Ira"* (dischi).

OLANDA

HAARLEM: kc 1012 - m 804,1 - kw 10

Manca il programma della giornata di lunedì.

POLONIA

VARSAVIA: kc 312 - m 1411,8 - kw 120

16.40: Conversazione su questioni economiche. — 17: Concerto di solisti (soprano, violino e piano). — 17.54: Programma di domani. — 18: Concerto di musica da ballo da una sala da ballo. — Nell'intervallo: Notizie di attualità. — 19: Varie. — 19.20: Bollettino agricolo. — 19.30: *All'azione*. — 19.45: Giornale radio. — 20: Trasmissione da un teatro di Cracovia. — Nell'intervallo: Notiziario e Bollettino sportivo. — 22.00: Musica da ballo. — 22.55: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23.24: Musica da ballo da una sala da ballo.

KATOWICE: kc 734 - m 408,7 - kw 12

18: Trasmissione da Varsavia e Cracovia. — 18: Conversazione: *Le piante nelle montagne Tatra*. — 18.45: Informazioni e dischi. — 19.15: Comunicazioni per i cacciatori. — 19.30: Da Varsavia. — 22: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 22.15: Trasmissione da Varsavia e Cracovia.

ROMANIA

BUCAREST: kc 761 - m 294,7 - kw 12

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Conversazione o cronaca. — 19.40: Dischi. — 20: Concerto di musica da camera. Beethoven: *Quartetto*, op. 18, n. 2. In sol maggiore. — 20.30: Canzoni al piano (composizioni moderne). — 20.50: Conferenza. — 21.4: Trasmissione di un concerto di musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

BARCELONA (EAD-1): kc 880 - m 346,8 - kw 7,5

18: Concerto di dischi. — 17.15-17.30: Trasmissione di immagini. — 18: Concerto del trio della stazione. — 19.20: Trasmissione di un concerto orchestrale da un Caffè. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.30: Bollettino sportivo. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — 21: Concerto di dischi scelti. Notiziario. — 22: Campagne del calibrato. — Programmi meteorologici - Quotazioni di merci, valori e cambi. — 22.15: Revista festiva in vesti. — 22.15: Sardane eseguite dalla Colón Barcelona Albert Martí. — 23: Soli di piano. — 23.30: Concerto di musica italiana. I. Mossi: *ouverture dell'Italliana in Algeria*. 2. Leoncavallo: *Barcarolle veneziane*. 3. Messagni: *Intermezzo della Cavalleria rusticana*. 4. Mascheroni: *Serenata di vento*. 5. Corti: *Canzone della mamma barrese*. 6. Cerri: *Sagra di Piaggia*. — 24: Notiziario - Continuazione del concerto. — 0.40: Italiani (dischi). — 1: Fine.

MADRID (EAD-7): kc 707 - m 494,3 - kw 3

20: Campagne dal Palazzo del Governo. Quotazioni di Borsa. Conversazione sportiva. — Il mercurio per tutti. — 21.15-21.30: Notiziario.

SVEZIA

STOCKHOLM: kc 899 - m 435,4 - kw 55
STOCKHOLM: kc 932 - m 321,8 - kw 10
MOERBY: kc 1167 - m 567 - kw 10
MOTALA: kc 222 - m 1268,3 - kw 30

17.8: Concerto corale. — 17.30: Conversazione. — 17.55: Dischi. — 18.55: Cronaca parlamentare. — 19.30: Conversazione. 20: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Tor Adm: *Da Mattia*. *Dieci di Strindberg*. 2. Konigsk: *Da Mattia*. *Canone per viola di Shokkepear*. 3. Alfven: *Elegia da Gustavo Adolfo di L. Nordstrom*. 4. Faure: *Da Pelleas et Melanide di Maeterlinck*. 5. Rosenber: *Dalle Mironette di J. Benavente*. 6. Sibelius: *Da Kristina II di A. Paul*. — 21.16: Restituzione. — 22.23: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione. I. Suppe: *Da giorno a giorno*. 2. J. Strauss: *Bambini felices*. valzer. 3. Schubert: *Polpozzi della Casa delle tre ragazze*. 4. Brahms: *Nel Prater di Vienna*, per violino o orchestra. 5. N. Dostal: *Serena Wien*, polpozzi.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALÉMANIQUE: kc 652 - m 450,4 - kw 60

17: Per le signore. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.30: Conversazione sulle campagne svizzere. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — 19.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 20.30: Radio-cronaca del nuovo studio. 21.10: Notiziario - Meteorologia. — 21.10.21.16: Concerto di organo.

RADIO SUISSE ROMANDE: kc 743 - m 401,8 - kw 25

15: Conversazione. — 16.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.17.30: Per i fanciulli. — 18: Conversazione - La questione delle vitamine. — 19.10: Giornale radio. — 20: Concerto pianistico. I. Haendel: *Ciaccona variata*. 2. Scarlatti: a) *Sonata in si minore*; b) *Sonata in re maggiore*; 3. Schubert-Vallon: *Orizzonte*. 4. Blanchet: *Studia in la bemolle*. 5. Chabrier: a) *Adagio*; b) *Scherzo*. — 20.45: Concerto vocale di arie. — 20.50: Serata di varietà brillante. — 21.50: Notiziario. — 22: Concerto di dischi. — 22.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22.50: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST: kc 546 - m 550,5 - kw 16,5

16: Consigli per le signore. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto del quintetto della stazione. — 18.10: Lezione di tedesco. — 18.40: Concerto orchestrale diretto da Elenka Hertha. — 20: Conversazione su Francesco Liszt. — 20.30: Composizioni di Gustavo Dirier e Coloman Mikraes. — 21.30: Giornale radio. — 21.45: Concerto di dischi. — 22.10: Bollettino meteorologico. — 22.45: Concerto dell'orchestra di Anna Louis Kiss da un albero.

U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN: kc 205,8 - m 1481 - kw 500

16.30: Conversazione politica. — 17.30: Notiziario. — 17.45: Trasmissione per le campagne. — 18.45: Rassegna del programma. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione di tecnica. — 20: Conversazione in lingua straniera. — 21: Notiziario. — 21.30: Rassegna del programma. — 21.55: Campagne dalla «Piazza Rossa». — 22.55: Conversazione in lingua straniera.

MOSCA STALIN: kc 306 - m 1060 - kw 100

16: Radio-recita o concerto. — 17: Musica da ballo o concerto orchestrale. — 17.30: Trasmissione da un teatro. — 21.30: Dischi. — 21.55: Campagne dalla Piazza Rossa. — 22.5: Dischi.

MOSCA WZSPB: kc 231 - m 1104 - kw 100

16: Conversazione. — 16.30: Conversazione letteraria o musicale. — 17.30: L'ora dei soldati rossi. — 18.30: Musica da ballo. — 19: Conversazione in lingua straniera. — 19.55: Campagne dalla «Piazza Rossa». — 21.5: Rassegna della «Pravda».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI: kc 823 - m 364,5 - kw 16

20: Notiziario e bollettini vari. — 20.20: Arie tratte da opere diverse. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Rassegna di libri di nuova edizione. — 21.15: Festival di musica saggiana contemporanea e moderna; 1. Manuel Infante: *Serie ziguarische*. 2. Mondipa: *Pezzi per piano*; 3. Arie popolari di Malines (7 numeri); 4. Binacroti: *Il parco d'attrazioni*. 5. Melodie diverse per soprano; 6. De Falla: *Concerto per pianoforte*. — Nell'intervallo alle 21.55: Notiziario. — 22.15: Danze cantate. — 23: Fine.

RABAT: kc 790 - m 415,4 - kw 25

17.18: Musica riprodotta. — 20.30: Musica riprodotta. — 21.52.30: Concerto di musica riprodotta offerto da una ditta privata.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.45

FRANCESCO PASTONCHI

COMMENTO E DIZIONE DEL CANTO XXVIII DELL'INFERNO
BERTRAM DAL BORNIO



MARTEDI

16 MAGGIO 1933 - XI

21,15: Varietà
22: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.
22,15: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
ROMA: kc. 690 - m. 441,2 - kw. 50
NAPOLI: kc. 94 - m. 318,8 - kw. 15
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 9

7,45: Ginnastica da camera.
8,15-8,30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12,30: Previsioni del tempo - Dischi.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14,15: MUSICA VARIA.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
16,45: Giornale del fanciullo.
17,10: Comunicati dell'Ufficio presagi.
17,15: Cambi - Giornale radio.
17,30-18,15: ORCHESTRA N. 4: 1. De Serra: *Scusi*; 2. Mariotti-Mendes: *Valzer del sole*; 3. Prote-Ramo: *Con me ti porterò*; 4. Zanfi: *Strimpellata alle stelle*; 5. Salabert: *Le arie del cinema, fantasia*; 6. Gay: *Tutto per l'amore*; 7. Becce: *Visione orientale*; 8. Stolz: *Perché, Monna Lisa, sorridi?*; 9. Brodsky: *Cara bambina*.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notezze sportive.
18,50: Notezze agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Giornale dell'Enit.
19,10: Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.
19,20: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.
20,15: Soprano Maria Valente.
20,30: Giornale radio - Notezze sportive.
20,45:

Concerto variato

1. Porpora: *Sonata in sol maggiore*, per violino e pianoforte: a) Corale, b) Fuga, c) Aria, di Giga (violinista Maria Balbis e pianista Germano Arnaldi).
 2. a) Thomas: *Mignon*, « Ah, non credevi tu... »; b) De Angelis: *Ballata del pastorello in montagna*; c) Massenet: *Manon*, « Ah, dispar vision »; d) Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Fra poco a me ricovero ».
 3. Joaquin Nin: « *Cinque commentari* » per violino e piano: a) sopra un tema di Baslinas (1500); b) sopra un tema di Josè Bassa (1700); c) sopra un tema di Rafael Anglés (1770); d) sopra un tema lirico di Pablo Estéve (1781); e) sopra un'aria di danza di Pablo Estéve (1779) (violinista Maria Balbis).
 4. Kreisler: *Capriccio viennese* (violinista Maria Balbis).
- 22 (circa):

Cuore bendato

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ.
Personaggi:
Ferruccio Ettore Piergiovanni
Ferrotto A. Pilogamo
Valtina G. Cecchini
Giuletta M. Gieck
Renata M. Nibbi
Il fattorino A. Limentani
22,30: a) CANZONI SUD-AMERICANE INTERPRETATE DA MARIA SERRA; b) Musica brillante riprodotta.
22,55: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI
Ore 22 circa

CUORE BENDATO

COMMEDIA IN UN ATTO DI SABATINO LOPEZ



BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1
12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fucick: *Suono di fanfare*; 2. Transilcaur: *Prima ballerina*; 3. Ferraris: *Occhi neri*; 4. Canzone; 5. Desenzani: *Regret des papillons*; 6. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione; 7. Canzone; 8. Antonini: *Festoso ritorno*; 9. Caslar: *Con te*; 10. Fiaccone: *Tu mi sei simpatico*.
13,30: Giornale radio - Comunicati del Consorzio agrari.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico di musica antica

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA col concorso dei violinisti LEO PETRONI e DINO GIUSTINI
1. Sarmartini-Torrefranca: *Sinfonia n. 3*: a) Spiritoso; b) Andantino grazioso; c) Rondò (orchestra).
2. Bach: *Concerto in re minore*, per due violini e orchestra: a) Vivace; b) Largo ma non troppo; c) Allegro (solisti Leo Petroni e Dino Giustini).
3. Scarlatti-Limentia: *Preludio e Fuga del gatto* (orchestra).
Notiziario artistico.
4. a) Tartini: *Sonata in sol minore (Didone abbandonata)*; b) Nardini: *Andante e allegro del Concerto in sol minore*; c) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (violinista Dino Giustini).
« Rifrazioni », conversazione di Hans Grieco.
5. Respighi: *Dalle Antiche arie e danze per luto*: Prima suite: a) Balletto detto « Il Conte Orlando » (Molinaro); b) *Giugliards* (Galilei); c) *Villanella* (ignoto); d) *Passo mezzo e mascherata* (ignoto).
Alta fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio

PALERMO

Kc. 572 - m. 594,5 - kw. 9
12,45: Giornale radio.
13-14: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Ronda egiziana*, intermezzo; 2. Caslar: *Bambole viennesi, valzer*; 3. Puccini: *La fanciulla del West*, fantasia; 4. Culsa: *Il bel Ciccio fox-trot*; 5. Billone: *Réverie*, intermezzo; 6. Pietri: *Tufoina*, fantasia; 7. Criscuolo: *Piccola czardas*; 8. Fiaccone: *Carino lui*, one step.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Salotto della signora.
17,40-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,9 - kw. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273,7 - kw. 9 - GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1911 - m. 247,7 kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.
8,15-8,35: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Donizetti: *Don Pasquale*, ouverture; 2. Suppè: *Donna Juanita*; 3. Verdi: *Otello*, « Ave Maria »; 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; 5. Puccini: *Madame Butterfly*, « Un bel di vedremo »; 6. Palacios: *A Granada*; 7. Del Pistoi: *Amore perduto*; 8. Perez Freire: *Ay, ay, ay*; 9. Donizetti: *Don Pasquale*, atto secondo; Preludio; « Cercherà lontana terra »; « Via da brava »; 10. Ponchielli: *Giocanda*; « Suicidio »; 11. Verdi: *Il Trovatore*, « Tacea la notte placida »; 12. Wagner: *Marcia del Kaiser*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13,30-13,45: Borsa e dischi.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Canticello dei bambini: « Yambo » - Dialoghi con Ciuffettino.
17: Corso popolare di meteorologia, Ferdinando Barbacini: « La pressione barometrica e le sue variazioni ».
17,15-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Musica da ballo dal « Select Savoja Dancing », orchestra Pavesio; (Firenze): Musica da ballo dal Ristoratore Dancing « Il pozzo di Beatrice », orchestra Fratelli Tauster.
18,35: Giornale radio - Comunicazioni del Consorzio agrari e del Dopolavoro.
19: Segnale orario - Comunicato della Reale Società Geografica - Dischi di canzoni: 1. Galdieri-Don Caslar: *Ombre*; 2. Gurgo-Marf: *Chiacchiere*; 3. Di Lazzaro-Galdieri: *Jungla*; 4. Marf-Mascheroni: *Fez*.
19,20: Giornale radio.
19,45: Dischi.
19,45 (Trieste): Piero Sticotti: « Trieste romana », conversazione.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notezze sul giro ciclistico d'Italia - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi di musica varia.
20,45: Francesco Pastonchi: Commento e dizione del Canto XXVIII dell'Inferno: « Bertram dal Bornio ».

MARTEDI

16 MAGGIO 1933 - XI

giornale dell'Ent - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica dell'opera

Carmen

Opera di G. BIZET

Negli intervalli: G. Filippini: « Il colore della letteratura » - conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1119 m. 281,5 - kw. 20

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Concertino del jazz « Bianco y negro ».

13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.30: Concerto della pianista Addolorata Sardelli.
18-18.30: Dischi.

20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Ent - Comunicazioni del Dopolavoro.

20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presidi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto corale della Polifonia Baresse

diretta dal M. BRAGIO GRIMALDI

1. Pietro Mascagni: *Invocazione alla Madonna* (per solo, coro, pianoforte e harmonium). Solista soprano Dora Colamussi.

2. Orlando di Lasso (1520-1594): *L'eco* (a 8 voci miste in due cori).
3. Ari: *Serenata* (a 5 voci miste).
4. Montanaro: *Tre canzoni campestri modenese* (a 4 voci pari): a) *O villano, stimola quel buoi*; b) *Dove vai, o Milano, stimala quel buoi*; c) *La Gianni*.
5. Grimaldi: *Canzone amorosa barese* (trascritta per coro a 4 voci).
6. Banchieri: *Contrappunto bestiale alla mente* (scherzo a 4 voci miste).

21.30:

CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO

1. Mouton: *La pagoda fiorita*. Ouverture.
2. Licari: *Il minuetto*.
3. Lehár: *Federica*, fantasia.
4. Marinuzzi: *Valzer campestre* (terzo tempo della *Suite siciliana*).
5. Culotta: *Festa di gnomi*.
6. Franchetti: *La figlia di Jorio* (secondo tempo della suite).
7. Lincke: *Casanova*, fantasia.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22.30: Dischi.

22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA: kc 580 - m. 517,2 - kw 15

GRAZ: kc 852 - m. 352,1 - kw 7

15.35: Conversazione di ginecologia - 16.50: Conversazione di radiologia - 17.25: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano - 18.5: Conversazione agricola - 18.30: Lezione di francese - 19: Concerto di musica militare - 19.30: Segnale orario - Notiziario Meteorologia - 19.35: Seguito del concerto - 20: Conversazione « Vale sulle Alpi » - 20.4: Attualità - 20.20: Programma variato *Non disprezzate i mestieri* - 21.20: Conversazione: L'anno 1683 nella storia dell'Austria e della Germania - 21.50: Notiziario Meteorologia - 22.5: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese): kc 680 - m. 509,3 - kw 15

17: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.30: Trasmissione per i fanciulli - 18.5: Cronaca letteraria - 18.16: Concerto di dischi - 18.30: Concerto della piccola orchestra dell'I.N.R. in composizioni di Beethoven - 19: Un quarto d'ora con Mendelssohn - 19.16: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belga - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. - Fantasia musicale: *Basiliewsky Il Jaz nel 200* - 20.20: Composizioni di Offenbach: 1. Ouverture della *Vin parigina*; 2. Intermezzo e barcarola dei *Ruconati di Hoffmann*; 3. Quadriglia di *Orfeo all'Inferno*; 4. Ouverture della *Figlia del Tamburo Maggiore* - 20.45: Conversazione musicale - 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Adami: Ouverture di *Se fossi re*; 2. Messenger: Ouverture di *Veronica*; 3. Andran: Ouverture della *Mozzetta*; 4. Mallart: Ouverture dei *Dragoni di Villars*; 5. Lachaux: *Mademoiselle Sourire*; 6. Hahn: *Valzer in Chantelle*. Negli intervalli: arie e canzoni - 22: Giornale parlato - 22.10: Dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 22.40: Il quarto d'ora di musica scelta per Händel: 1. *Haendel Concerto grosso n. 1*; 2. *Frank: Prezo oratorio* - 22.55: *Liszt: Christus vincit*.

BRUXELLES II (Fiammingo): kc 888 - m. 337,8 - kw 15

17: Dischi - 17.45: Trasmissione per i fanciulli - 18.30: Dischi - 18.45: Dischi - 19.15: Conversazione - 19.30: Giornale parlato - 20: Concerto dedicato a Peter Debit e ad altri compositori fiamminghi - Orchestra sinfonica dell'I.N.R., baritono e piano - 22: Giornale parlato - 22.10: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc 814 - m. 488,6 - kw 190

16.10: Concerto orchestrale da Moravská Ostrava - 17.10: Notizie commerciali - 17.20: Lezione di ceo per i tedeschi - Lezione di tedesco per i cechi - 17.50: Concerto di dischi - 18.5: Conversazione agricola - 18.15: Conversazione per gli operai - 18.45:

Notiziario in tedesco - 18.30: Trasmissione musicale in tedesco - 19: Campana dalla chiesa di S. Ludmila - Notiziario - 19.10: Conversazione - 19.25: Trasmissione da Bratislava - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari - 21.16.23: Concerto di dischi.

BRATISLAVA: kc 1078 - m. 228,9 - kw 13,5

16.10: Concerto corale di fanciulli - 17: Dischi - 17.20: Concerto di musica per violino - 17.50: Conversazione di pedagogia - 18: Dischi - 18.15: Via Praga - 18.45: Comunicati - 19: Via Praga - 19.16: Introduzione alla trasmissione seguente - 19.30 (dal Teatro Nazionale Slovacco): *Masenet: Thana, opera* - 22: Da Praga - 22.15.23: Concerto di musica brillante e da ballo.

BRNO: kc 878 - m. 241,7 - kw 33

16.10: Da Moravská Ostrava - 17.10: Racconti - 17.20: Da Praga - 17.50: Dischi - 18: Attualità - 18.15: Conversazione per gli operai - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco - 19: Da Praga - 19.16: 22: Da Bratislava - 22: Via Praga.

KOSICE: kc 1029 - m. 293,6 - kw 2,6

16.10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.10: Letture - 18: Racconti - 18.30: Dischi - 18.40: Conversazione di Igien - 18.50: 19.25: Da Bratislava - 22: Da Praga - 22.15: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA: kc 1137 - m. 263,8 - kw 11,1

16.10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17.10: Da Praga - 17.50: Dischi - 18: Conversazione musicale - 18.15: Da Brno - 19: Da Praga - 19.25: Da Bratislava - 22: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN: kc 1007 - m. 281,2 - kw 0,76

KALUNDBORG: kc 260 - m. 1153,8 - kw 7,6
15.30: Musica trasmessa - 17: Dischi - 17.45: Notizie finanziarie - 17.50: Conferenza - 18.30: Lezione di inglese - 18.50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conferenza - 20: Campana - Musica d'operette - 20.45: Chiacchierata - 21: Canzoni popolari - 21.15: Notiziario - 22.30: Concerto: 1. *Ravel: Ma mère l'oye, suite*; 2. *Debussy: B) Le val des enfants, suite*; 3. *Verdi: La traviata, suite*, balletto.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE: kc 586 - m. 304 - kw 13

18: Trasmissione di una lezione dall'Istituto Coloniale - 19.30: Informazioni e cambi - 19.50: Il quarto d'ora sociale della donna - 19.55: Risultato dell'estrazione dei premi - 20: Il quarto d'ora scientifico - 20.15: Notiziario - 20.30: Trasmissione federale: Bizet: *L'Arlesiana*.

ITALIANI!
NEL NOME
LA FRAGRANZA
LA PUREZZA
LA FORZA

COGNAC ITALIA
ENOTRIO

S.A. FILII RAMAZZOTTI
CASA FONDATA NEL 1815

MACEDONIA
EXTRA

LA SIGARETTA
DI GRAN CLASSE

DI SQUISITO AROMA
DI PERFETTO GUSTO

PRESENTIAMO



Il nuovo
Saldatore elettrico
SIEMENS

Per industrie radiofoniche, telefoniche ed in genere per tutte le industrie di impianti elettrici a bassa tensione.

MINIMO CONSUMO DI CORRENTE
MASSIMO POTERE DI RISCALDAMENTO

Punta sottilissima diritta o ad angolo retto - Manico termicamente isolato - Minimo ingombro - Minimo peso - Possibilità di lavoro prolungato - Punta e resistenza ricambiabili.

Per 120 - 135 - 160 - 220 - 240 Volt

Prezzo L. 35

Completo di punta, resistenza e m. 1,50 di cordone con spina.

PRONTO PER L'USO

In vendita presso ogni buon negozio di materiale elettrico e di radio.

SIEMENS Soc. An.

Sezione Apparecchi

3, Via Lazzaretto - **MILANO** - Via Lazzaretto, 3

ROMA
Piazza Mignanelli, 3

TORINO
Via Mercantini, 3

TRIESTE
Via G. Galatti, 24

GENOVA
Via Cesare, 12

MARTEDI

16 MAGGIO 1933 - XI

PARIGI P. (Poste Parisiens): hc 914 - m. 218,2 - kw 80
 20: Conversazione lirica — 20:15: Intermessa —
 20:30: Concerto in onore della festa nazionale norve-
 gese (composizioni norvegesi): 1. Grieg: *In autunno*
 ouverture; 2. Grieg: *Melodie*; 3. Grieg: *Concerto in*
la per piano e orchestra; 4. Sverdrup: *Rapsodia*
norvegese; 5. Sjaugd Lee: *Lamento e canto*, orchestra
 d'archi; 6. Sjaugd Lee: *Melodie*; 7. Sverdrup:
Canzone di Parigi; 8. Halvorsen: *Fosseymønten*; 9.
 Elling: *Libertà*, melodia; 10. Alf Hurnum: *Notti bianche*,
 melodia; 11. Stindling: *Sussurro di primavera*; 12.
 Stindling: *Melodie*; 13. David Monrad Johansen: *Me-*
lodie; 14. Halvorsen: *Entrata dei balordi*, marcia
 trionfale; 15. Inno nazionale norvegese. — 22:30:
 Notiziario

PARIGI TORRE EIFFEL: hc 207 - m. 1445,3 - kw 12
 10: Bollettino meteorologico. — 19:30: Irevi con-
 versazioni — 20: Attualità — 20:55: Notiziario —
 20:30: Trasmissione federale da Parigi: *Hazel: L'AP-*
testana dramma in 3 atti

RADIO PARIGI: hc 174 - m. 1734,1 - kw 75
 10:10: Conversazione agricola — 10:30: Lezione comple-
 mentare d'inglese — 10:50: Conversazione teatrale —
 10:55: Conversazione artistica — 19:30: Concerto or-
 chestrale di musica brillante — 19:45: Rassegna della
 stampa anglo-rossa — 20: Trasmissione variata
 allegria — 20:46: Radio teatro: Gaston Leroux: *La casa*
dei quadri — 22:15: Musica riprodotta. — 22:40: Con-
 versazione di Pierre Selze

STRASBURGO: hc 266 - m. 1462,2 - kw 11,5
 10:45: Conversazione sulle colonie — « Il Cambogia » —
 12: Concerto di musica da jazz diretto da Roskam —
 18: Conversazione di storia — 18:15: Conversazione
 di attualità — 18:30: Concerto di musica da camera —
 19:30: Segnale orario - Notiziario — 19:45: Con-
 certo di dischi — 20:15: Rassegna della stampa in
 tedesco - Comunicati — 20:30-22:30: Trasmissione
 federale da Parigi: *Hazel: L'Arceplina*, dramma lirico
 in tre atti - Indi: Rassegna della stampa in francese

TOLOSA: hc 779 - m. 385,1 - kw 8
 Trasmissioni sospese a causa dell'incendio

GERMANIA

BERLINO: hc 710 - m. 410 - kw 1,6
 10: Trasmissione di un concerto da Chomnitz —
 12: conversazione e letture. — 12:30: Conversazione

di economia — 18:10: Recensione di libri. — 18:40:
 Comunicati — 18:45: Attualità — 19: L'ora della Na-
 zione (da Lipsia) — 20:10: Per i giovani — 20:35:
 Concerto dell'orchestra della stazione 1. Erich An-
 dree: *Illegittimi in un canto popolare russo per or-
 chestra d'archi* op. 56; 2. Mozart: *Serenata in re*
maggiore — 21:40: Trasmissione di una manife-
 stazione popolare. — 22: Notiziario. — 22:30:24: Tras-
 missione di un concerto di musica brillante da Am-
 burgo

BRESLAVIA: hc 923 - m. 395 - kw 80
 10:10: Concerto vocale di *Hedler* per soprano — 12:
 Trasmissione di un concerto orchestrale da Chomnitz —
 12:30: Conversazione: « La libertà creativa del cri-
 stiano » — 18: Commemorazione di Sigfrid Karg-
 Elert — 19:25: Conversazione da stabilire — 19:50: No-
 tiziario — 20:25: « L'ora della Nazione (da Lipsia) » —
 20:55: Da Hilsberg: Musica da ballo — 21:
 Notiziario — 21: Trasmissione di un concerto di mu-
 sica militare da Oldenburg. — 22: Segnale orario -
 Notiziario - Meteorologia. — 22:35: Rassegna degli av-
 venimenti politici. — 22:50: Conversazione: « Critica
 cinematografica » — 23:5:24: Trasmissione da Amburgo
 di un concerto orchestrale di musica popolare

FRANCOFORTE: hc 1167 - m. 269,3 - kw 12
 10:30: Concerto orchestrale da Monaco — 18:
 Conversazione: « Il ciclo in maggio e in giugno » —
 18:35: Conversazione: « La musica tedesca attuale » —
 18:50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia —
 19: L'ora della Nazione (da Lipsia) — 20: Tras-
 missione da Muehlacker — 21: 10 minuti di attua-
 lità tedesca — 21:15: Concerto dell'orchestra della
 stazione diretto da H. Merker: 1. Hindenburg: *Fan-*
ciulli di primavera, marcia; 2. Hucks: *al Sultano*
di Capri; 3. D'Albert: *Valzer della Cenerentola*; 4.
 Hoffmann: *Quarti del Nord*; 5. Kreisler: *Le*
quattro canzoni musicali; 6. Arriandola: *Suite ro-*
manica — 22:15: Segnale orario - Notiziario - Me-
 teologia — 22:45: Trasmissione da Muehlacker

KOENIGSWUSTERHAUSEN: hc 183,5 - m. 634,9 - kw 80
 10: Concerto orchestrale da Lipsia — 12: Per le si-
 gnore. — 12:25: Attualità. — 12:35: Concerto di musica
 da camera — 18: Dizione di poesie. — 18:55: Concerto
 di musica per strumenti a plectro — 19:30: Rassegna
 degli avvenimenti politici. — 19:50: Bollettino meteo-
 rologico. — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia) —
 20: Conversazione: « Viaggio di nozze » — 21:10: Tra-
 missione di un concerto di musica militare da Olden-
 burgo — 22: Notiziario - Meteorologia — 22:45: Bol-
 lettino del mare — 22:24: Trasmissione da Amburgo
 di un concerto di musica popolare

LANGENBERG: hc 638 - m. 472,6 - kw 80
 10:30: Concerto di musica da camera con arie per
 contralto — 17:50: Dizione di poesie — 18: Con-
 versazione « Il nostro tempo » — 18:20: Lezioni di Ita-
 liano — 18:45: Segnale orario - Notiziario - Me-
 teologia — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia) —
 20: Notiziario — 20:8: Leo Justinus Kaufmann

Notti di maggio, radio-recita musicale. — 20:40: Con-
 certo di musica da camera: 1. Ingenbaur: *Suite*
per violi e piano; 2. Sjaugd Lee: *Trionfo d'archi*,
 n. 1 in ut minore — 21:15: Inno trionfale - *La sta-*
zione D. nel Mare Artico, radio-recita. — 22:6: No-
 tiziario - Fine

LIPISA: hc. 770 - m. 389,8 - kw 120
 10: Concerto orchestrale della Filarmonia di
 Chomitz — 12:50: Notizie comunicati valci. — 18:25:
 Conversazione: « Lo Stato tedesco » — 18:45: Con-
 versazione da stabilire — 19: L'ora della Nazione:
 Concerto corale di antichi Eder e arie tedesche
 dal secolo XVI al XIX — 20: Trasmissione variata
 in onore di R. Walter Darre — 21: Conversazione
 di economia — 21:50: Concerto dell'orchestra della
 stazione diretto da Otto Brack: 1. Weger: *Prologo*
simfonico ad una tragedia, op. 104; 2. Hagen: *Attilio*
di Saffida; 3. Franckenstein: *Serenata*, op. 38; 4.
 Schubert: *Minuetto* dell'op. 78; 5. Pachmegg: *An-*
tica musica di danza sibiriana; 6. Josef Strauss:
Dipendenti, valzer, op. 173 — 22:25:24: Notiziario -
 Concerto di dischi (composizioni di Lortzine)

MONACO DI BAVIERA: hc 593 - m. 637,9 - kw 80
 10:30: « Come lavorano i bersaglieri », conversazione —
 18:30: Concerto di musica lirica e orchestrale — 18:45:
 Conversazione: commemorativa — 18:6: Conversazione
 sull'opera di Hilsnerck — 18:25: Introduzione alla
 trasmissione delle 29,5 — 18:45: Segnale orario e
 notiziario — 19: Da Lipsia — 20:5: Trasmissione da
 Norimberga (Moszkowski): *La Iera di Sorowitsa*, ope-
 ra in un atto. — 21:20: Sottotono. — 21:45: Otto War-
 sch: *Commedia cavalleresca*, opera in un atto — 22:46:
 Segnale orario - Meteorologia - Notiziario - Bollettino
 sportivo, ecc

MUEHLACKER: hc 827 - m. 369,8 - kw 80
 10:30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17:45: Se-
 gnale orario - Notiziario — 18: Conversazione: « LA
 parola dei morti » — 18:25: Conversazione: « Il volo
 a vela in Germania » — 18:50: Segnale orario - No-
 tiziario — 19: L'ora della Nazione (da Lipsia) —
 20: Trasmissione variata: *Fra i soldati* — 20:30:
 Concerto dell'orchestra della stazione con arie per
 soprano e tenore 1. Millocker: Ouverture del *Ca-*
paranon; 2. Aria per soprano e tenore; 3. Supplé:
Maria del Buonacri; 4. Millocker: Aria per tenore
 da *Fridprediger*; 5. Lohar: *Selezione della Fra-*
guitte; 6. Lohar: *Le papaveri del Paganini*; 21:45:
 Conversazione teatrale — 18:15: Segnale orario -
 Notiziario - Meteorologia — 22:46:24: Concerto di
 musica da ballo

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL: hc 193 - m. 1554,4 -
 kw 30 — **LONDON NATIONAL:** hc 1147 -
 m. 261,5 - kw 50 — **NORTH NATIONAL:** hc 995
 - m. 301,5 - kw 50 — **SCOTTISH NATIONAL:**
 hc 1040 - m. 385,5 - kw 50

10:6: Conversazione di attualità — 18:15: Concerto
 orchestrale di musica brillante e popolare da
 Althever: 1. 18:45: Segnale orario. — 19: L'ora del
 fanciulli — 18: Notiziario - Segnale orario — 18:26:
 Intervallo — 18:30: Irealms: *Hedler* per mezzo so-
 prano — 18:50: Conversazione in francese — 19:20:
 Concerto dell'orchestra da teatro della B.H.C. —
 Negli intervalli: Arie per tenore. — 20:30: Con-
 versazione: « La casa interiore e il cielo » — 21:
 Notiziario - Segnale orario. — 21:20: Ann Getty e Ro-
 nald Hill: *Ballate*, prego, storia moderna con mu-
 sica. — 22:6: Letture — 22:10: Concerto di musica
 da ballo. — 22:30:24: Musica da ballo ritrasmessa. —
 23: Previsioni marittime — 23:30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL: hc. 643 - m. 355,8 - kw 10
 10:25: Concerto orchestrale da un albergo (da Da-
 ventry National). — 17:16: L'ora del fanciulli. — 18:
 Notiziario - Segnale orario — 18:20: Concerto orche-
 strale (da North Regional) — 18:45: Wagner: Primo
 atto di *Tristano e Isotta* (dal Covent Garden). Diretto-
 re Sir Thomas Beecham. — 20:20: Concerto della banda
 militare della stazione con arie per basso: 1. A.
 Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Due arie per
 basso ed orchestra; 3. Offenbach: Selezione del *Rac-*
cont di Hoffmann; 4. Arie per basso; 5. Delibes: Mu-
 sica di balletto di *Coppelia* — 21:30: Concerto di
 dischi. — 22:15: Notiziario - Segnale orario. — 22:30:24:
 Musica da ballo ritrasmessa

MIDLAND REGIONAL: hc 752 - m. 388,8 - kw 95
 12:15: L'ora del fanciulli — 18: Notiziario - Segnale
 orario — 18:30: Allan Monkhouse: *O death, where I*
lily Sings?, radio-recita in un atto da un teatro di
 Birmingham. — 18:45: Da Linton Regional. — 20:20:
 Concerto dell'orchestra della stazione - Musica Ziga-
 na - Negli intervalli: Arie per baritone; 1. Leis-
 schner: *Danze e canz. russi d'ant.*; 2. Borziano: *Lu-*
na zignata, valzer; 3. Marquina: *Danza zignata*
zignata; 4. Dvorak: *Trie arie per baritone*; 5. Cole-
 ridge Taylor: *Suite boema*; 6. Egan e Grothe Zigano,

FRATELLI SGARAVATTI - SEMENTI

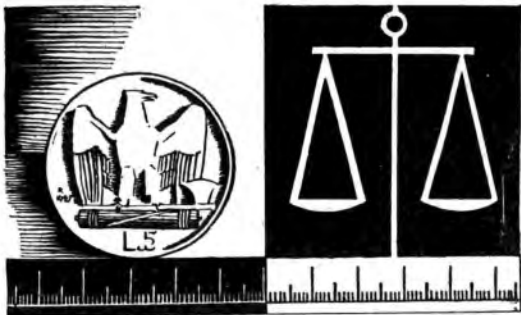
PADOVA



SEMENTI ELETTE PER ORTO, GIARDINO
 PRATO, BULBI DA FIORE - ATTREZZI

300 ETTARI DI COLTURE - 3000 MQ. DI SERRE E 7000 MQ. DI CASSONI A RISCALDAMENTO TERMALC

CATALOGO N. 300 GRATIS



SINTESI

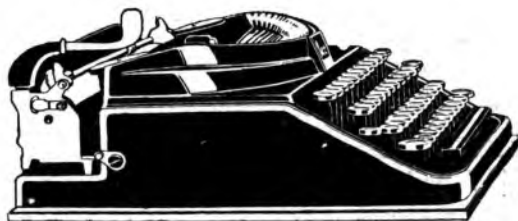
Una macchina concentrata, che per ogni grammo di peso, per ogni centimetro cubo di volume ed infine per ogni Lira, offre i massimi vantaggi, le massime agevolzze

IN QUESTE PAROLE È LA
SINTESI MIGLIORE DELLA

OLIVETTI

Portatile

LEGGERA ELEGANTE ROBUSTA VELOCE



ING. C. OLIVETTI & C., S. A. - IVREA

OLIVETTI PORTATILE

Senza impegno:

Desidero dimostrazione

Desidero acquisto contanti

Desidero acquisto rate

**Non esitate a
staccare questo
talloncino**

Nome Cognome

Indirizzo

Spedire in buste chiuse senza francobollo all'indirizzo
ING. C. OLIVETTI & C. S. A., IVREA

MARTEDI

16 MAGGIO 1933 - XI

mi avete rubato il cuore, tanto; 3. Ferraris: Il mio etichetta russo, a Brahms: Tre canti zingari, 3. Ed German: Due frammenti della Suite zingari, 31-40: Le automobili sono più sicure che i miti; radiodiffusione; 21-22: Notiziario - Segnale orario - 23-30: Via London Regional - 23-30: Trasmissione con televisione.

NORTH REGIONAL: kc 695 m 880 - kw 50

10: Trasmissione di un concerto corale di musica religiosa da una chiesa - 10-45: Via Daventry National - 11-15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18-30: Concerto di organo - 18-55: Via London Regional - 20-20: Conversazione e notizie regionali - 20-40: Concerto vocale e corale di arie e di ballate - 21-10: R. Strickland: *The Striving Year*, dramma in 6 episodi - 22-16: Notiziario - 23-30: Via London Regional

SCOTTISH REGIONAL: kc 797 m 376,4 - kw 50

10-25: Via Daventry National - 17-16: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18-30: Conversazione per gli abbonati - 18-55: Via London Regional - 20-20: Segnali di varietà popolari - 21-5: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Maklakiewicz: *Celesta Zboynica*, suite; 2. Schubert: *Sinfonia in si bemolle minore*, n. 5; 3. Warrack: *Tre danze caratteristiche*; 4. Wagner: *Ouverture dei Maestri Cantori* - 22-19: Notiziario - 23-30: Via London Regional

JUGOSLAVIA

BELGRADO: kc 898 - m 459,7 - kw 2,5

10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17: Conversazione - 18-55: Segnale orario - Programma di domani - 19: Letture - 19-30: Concerto di dischi - 20: Trasmissione da Zagabria: Concerto strumentale e vocale di musica - e di aria jugoslava - 22: Notiziario - Musica ziziana ritruffosa - 23: Notiziario - Musica ziziana ritruffosa

LUBJANA: kc 851 m 575,6 - kw 7

10: Concerto del quintetto della stazione - 19: Lezione di tedesco - 19-30: Per le signore - 20: Trasmissione da Zagabria: 1. Soli di piano; 2. Concerto vocale e strumentale di musica slava - 22: Meteorologia - Notiziario - Concerto di dischi - 23: Fine

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 158 - m 1191 - kw 300

(Giornata dedicata al Belgio). 10: Concerto di dischi - 19-45: Bollettino meteorologico - 19-50: Concerto sinfonico su dischi - 20-35: Conversazione di attualità in francese - 20-40: Concerto di dischi (musica brillante); 21: Notizie in francese - 21-10: Continuazione del concerto di dischi - 21-45: Informazioni europee in tedesco - 21-55: Musica da ballo e varietà su dischi - Negli intervalli: Quotazioni di Borsa e dei diversi paesi europei - Quotazioni commerciali - Bollettino sportivo.

NORVEGIA

OSLO: kc 277 - m 1083 - kw 80

10: Dischi - 18: Brevi conversazioni per le masse - 18-45: Musica da jazz per due pianoforti - 19: Meteorologia - Notiziario - 19-30: Lezione di Inglese - 19: Segnale orario - Conferenza - 20-30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Auber: *Ouverture del Cavalletto di bronzo*; 2. Schmalisch: *Les poirs*; 3. Alf Hirum: *In un vecchio giardino di contenti*; 4. Saal: *Melodie di primavera*; 5. Rubinstein: *La pianoforte nella notte*; 6. César Franck: *Danza lenta*; 7. Lindsay Thelmer: *Carola*; 8. Oscar Strauss: *La vedova indiana* solo; 9. Concerto - 21-30: Notiziario agricolo - Meteorologia - 22: Conversazione di attualità - 23-18: Recitazione - 23-45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM: kc 1015 - m 996,1 - kw 30

10-10: Concerto d'un coro di fanciulli - 16-40: Trasmissione per fanciulli - 17-10: Conferenza - 17-40: Dischi - 18-10: Conferenza - 18-40: Dischi - 19-5: Interruzione - 10-10: Conversazione sulla Svizzera francese - 19-40: Segnale orario - 19-41: Notiziario - 19-48: Concerto di musica brillante - 20-45: Arnold Ridley: *Il treno stregiato*, radio-recita - 21-40: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Mo-

zart: *Ouverture del titllo dal serraglio*; 2. Deeltvoen: *Rondo in si maggiore*; 3. Wagner: *Panaisia sul Tannhauser*; 4. Mendelssohn: *Capriccio brillante*, opera; 5. Nicolai: *Ouverture delle Alci*; 6. Canari di Windor - 22-40: Notiziario - 22-50: Concerto di musica brillante - 23-40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA: kc 312 m 1451,8 - kw 110

10-20: Conversazione per gli insegnanti - 10-40: Conversazione - 17: Concerto sinfonico dell'orchestra Filarmonica diretta da Gregor Fitelberg con Arrondo de Gombou-Huron piano; - 17-55: Programma di domani - 18: Concerto di musica brillante dal Caffè Italia - Nell'intervallo: Notiziario di attualità - 19: Varie - 19-20: Notizie agricole di attualità - 19-30: Conversazione - Sinfonie patetiche e sinfonie domestiche - 19-45: Giornata radio - 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto; 1. Liszt: *Ouverture di Massimiliano Robespierre*; 2. Ciaikovski: a) *Diverimento della Sulle*, op. 43, n. 2; b) *Valzer dell'opera Eugenio Onegin*; 3. Due arie per soprano; 4. Sibelius: *Suite del Re Cristiano II*; 5. Saint-Saëns: *Prelude e corteggio dell'opera Dejanira*; 6. Sarasate: *Le belizaire*; 7. Tre arie per soprano; 8. Grieg: *Suite n. 2 di Peer Gunt*; 9. Palewewski: *Minuetto*; 10. Moszkowski: *Valzer di concerto*; 11. Grieg: *Marcia della suite Sjøugt Jorsallar* - Nell'intervallo: Bollettino sportivo e supplemento del Radiogiornale - 22: Quarto d'ora letterario - 22-15: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte (su numeri) - 22-45: Dischi - 22-55: Bollettino Meteorologico e di Pollizia - 23: Concerto di musica da ballo da una sala da ballo

KATOWICE: kc 734 - m 608,7 - kw 11

10-55: Dischi - 10-25: Trasmissione da Varsavia e Cracovia - 19: Conferenza - *Le memorie di Maria Karsprowicz* - 19-15: Informazioni e dischi - 19-25: Bollettino sportivo - 19-30: Trasmissione da Varsavia - 22-45: Dischi - 22-45: Trasmissione da Varsavia

ROMANIA

BUCAREST: kc 761 - m 394,3 - kw 12

17: Concerto orchestrale di musica brillante e rumena - 18: Giornale radio - 18-15: Continuazione del concerto - 19: Conversazione - 19-40: Concerto di dischi - 20: Concerto vocale - 20-25: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Wagner: *Prelude e finale del Tristan e Isolde*; 2. Mendelssohn: *Sopra l'anna notte d'estate*; 3. Puccini: *Fantasia su Turandot*; 4. Offenbach: *Poli-puristi della Bella Elena*; 5. Dostal: *Per tutti*, pol-puristi - 21: Conferenza - 21-15: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Debussy: *Valzer rievocato*; 2. Dvorak: *Secondo tempo della Quinta sinfonia*; 3. Lidow: *Marionette*; 4. Wolkmann: *Serenata* n. 3, per violoncello; 5. Ciaikovski: *Marcia slava* - 21-45: Giornale radio - 22: Conversazione - *Le stazioni balneari della Romania*

SPAGNA

BARCELONA (EAJ-7): kc 880 - m 348,8 - kw 7,8

10-12: Concerto di dischi - 19: Concerto del trio della stazione - 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 20-30: Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto della stazione; 1. Concerto di variazione sulla storia dell'arte - 21: Concerto di dischi - 21: Campagne della centrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - 22-5: Trasmissione variata offerta da una ditta privata - 22-30: Radio-teatro lirico; 1. Volverte (figli e Torreforza); *Il potere Fintona*, scherzo lirico in un atto e tre quadri; 2. Rupert Chapp: *Estero di Don Chisciotte*, commedia lirica in un atto - 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione lirica - 1: Fine.

I VEGETALI

sono più affini all'organismo che i minerali. Il MATHÉ DELLA FLORIDA

cura rapidamente ed efficacemente lo Stiv'chezza

CHIEDETE UN SAGGIO GRATIS AL

Dot. M. P. IMBERT

VIA DEPRETIS 62, NAPOLI

Inviandoci questo tagliando a centesimi 50 in francobolli per rimborso spese postali.

MADRID (EAJ-7): kc 707 - m 424,3 - kw 3

10: Campagne dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 20-30: Informazioni di caccia e pesca - Continuazione del concerto di dischi - 21-45: Notiziario - Religione della Sottile parlamentare - 21-30: Fine - 22: Lezione di Inglese - 23-30: Campagne dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della sottile parlamentare - Trasmissione da un Teatro di Madrid - 0-45: Notiziario - 1: Campagne dal Palazzo del Governo - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA: kc 680 m 435,4 - kw 55

GOETEBORG: kc 932 m 321,8 - kw 10

HOERBYG: kc 1187 m 857 - kw 10

MOTALA: kc 227 m 150,3 - kw 30

17-5: Per i fanciulli - 17-30: Dischi - 18-15: Canzoni e arie popolari - 18-45: Lezione di francese - 19-30: Programma di varietà - 20-23: Discussione sulla collaborazione internazionale

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE: kc 653 - m 459,3 - kw 60

17: Concerto dell'orchestra della stazione - 17-30: Concerto di dischi - 18-20: Conversazione per gli svizzeri - 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicati - 19-10: Concerto di dischi - 20: Trasmissione da stabilire - 21: Notiziario - Meteorologia - 21-10 - 22-15: Trasmissione da stabilire

RADIO SUISSE ROMANDE: kc 743 m 403,8 - kw 75

15-30: Concerto dell'orchestra della stazione - 17: Per le signore - 17-30: Fine - 19: Rassegna sonora di dischi - 19-30: Giornale radio - 19-45: Corrispondenza agli ascoltatori - 20: Discorso - *La XXIX festa musicale dei cantori del Canton di Vaud* - 20-30: Concerto di musica per violino - 21: Concerto di musica campestre - 21-50: Notiziario - 22: Conversazione musicale con illustrazioni - I dischi di accompagnamento - 22-30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni - 22-50: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST: kc 545 - m 550,5 - kw 18,5

10: Concerto di un'orchestra ziziana - 17: Conversazione - 17-30: Violoncello e piano - 18: Conversazione su problemi aeronautici - 18-30: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da F. Ferri - 20: Trasmissione dal Conservatorio di Concerto Liszt (piano) - 22: Rassegna dei giornali della sera in seguito - Concerto orchestrale e musica ziziana da un Caffè.

U. R. S. S.

MOSCA KOMINTERN: kc 202,6 - m 1481 - kw 500

10-30: Conversazione politica - 17-30: Notiziario - 17-45: Trasmissione per le campagne - 18-45: Rassegna del programma - 19: Conversazione - 19-30: Conversazione di tecnica - 20: Conversazione in lingua straniera - 21: Notiziario - 21-30: Rassegna del programma - 21-55: Campagne dalla «Piazza Rossa» - 22-55: Conversazione in lingua straniera.

MOSCA STALIN: kc 300 - m 1000 - kw 100

16: Radio-recita o concerto - 17: Musica da ballo o concerto orchestrale - 17-30: Trasmissione da un teatro - 21-30: Dischi - 21-55: Campagne dalla Piazza Rossa - 22-5: Dischi

MOSCA WZSPB: kc 331 - m 1204 - kw 100

16: Conversazione - 16-30: Conversazione letteraria o musicale - 17-30: L'ora dei soldati russi - 18-20: Musica da ballo - 21: Conversazione in lingua straniera - 21-55: Campagne dalla «Piazza Rossa» - 22-5: Rassegna della «Pravda»

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI: kc 823 - m 384,5 - kw 18

20: Notiziario e bollettini diversi - 20-20: Melodie - 20-45: Notizie - 21: Segnale orario - 21-5: Conversazione turistica - 21-15: Concerto di pianoforte; 1. Chopin: *Polacca brillante*; 2. Thomas: *Cinqtuette di altolite*; 3. Thomas: *Improvviso in si bemolle*; 4. Thomas: *Rapsodia bretone* - 21-40: Notiziario - 21-45: Conversazione su Algeri - 22: Concerto di musica orientale variata - 22-30: Notiziario - 22-35: Continuazione del concerto di musica orientale - 22-55: Notiziario - 23: Fine.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
 ROMA - NAPOLI
 Ore 20.45

SIBERIA

OPERA IN TRE ATTI DI
 UMBERTO GIORDANO

PERSONAGGI

Stephano	soprano Franco Fraschi
Vozelli	tenore Giuseppe Taccani
Cleby	baritono Carlo Tagliabue
Walden	basso Pierantonio Prodi
La Fanciulla	soprano Dina Finocchiaro
Milano	m. soprano Bianca Bonaldi
Alexis	tenore Gino Dal Signora
Il Carozzo	
Il benevolo Minakinski	
La Sorella	baritono Vittorio Senti
L'innalido	
Non	
Il sergente	tenore Adolfo Zagonero
Il capitano	
L'ipnotizzatore	basso Arturo Dolonente
Il Governatore	
L'iprovnic	basso Guglielmo Bandini

DIREZIONE DELL'AUTORE

MERCOLEDÌ

17 MAGGIO 1933 - XI

b) Passero solitario; c) *Con gli angoli* (mezzosoprano G. Baruch);
 18.35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro.
 19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi di canzoni: 1. Mariotti-Mendes: *Va l'amor*; 2. Neroni-Ferri: *Tik-Tak*; 3. Mariotti-Mendes: *Milionario*; 4. Papani-Borella: *Non ti toglio più*.
 19.20: Giornale radio.
 19.45: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla nona tappa del Giro d'Italia - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20: Trasmissione dalla "Musikvereinssaal" di Vienna.

COMMEMORAZIONE DI J. BRAHMS
Un Requiem tedesco
 per soli, coro e orchestra, opera 45
 Testo di H. SCHREFF
 ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA
 diretta dal M.^e W. FURTVÄNGLER
 CORO DELLA SOCIETÀ "AMICI DELLA MUSICA".
 Nell'intervallo: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto, produttore della Salitina M. A.
 21.45 (Milano-Torino-Genova-Firenze):

13-90

Commedia in un atto di CELSO SALVINI
 Personaggi:
 Giulia Daddi Giulietta De Riso
 Guido Naldi Franco Bacci
 Claudio Giorgi Giuseppe Galeati
 Il domestico Emilio Calvi
 Dopo la commedia: Dischi.
 21.45 (Trieste):

CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 1. G. S. Bach: *Concerto in fa minore* per pianoforte (con accompagnamento di orchestra d'archi, diretta dal M.^e Cesare Barison); a) Allegro moderato; b) Largo; c) Presto (pianista V. Menasse).
 2. a) Casella: *Fuor della bella gamba* (in lingua trecentesca); b) Vito Levi: *Sorelle dolorose*, lirica; c) Mozart: *Il flauto magico*, «Aria della Regina» (soprano Teresita Bugamelli; al piano il M.^e Enrico Martucci).
 3. I. Clementi: *Sonata in re maggiore*, opera 26, n. 3: a) Presto, ma non troppo; b) Un poco andante; c) Rondò, allegro assai; II. Chopin: a) *Preludio in la bemolle maggiore*, b) *Valzer in re bemolle maggiore* (pianista Vittorio Menasse).
 4. a) F. Bugamelli: *Degli occhi tuoi*, b) Rossini: *Tarantella* (soprano Teresita Bugamelli; al piano il M.^e Enrico Martucci).
 5. M. Bugamelli: a) *Paesaggio*; b) *Valsette*; c) *Improvvisando* (pianista V. Menasse).
 23: Giornale radio.
 23.5-23.30 (Firenze): Musica da ballo dal Dancing «Chez moi» Rajola.

ROMA - NAPOLI
 ROMA: kc. 680 - m. 413.4 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 941 - m. 318.8 - kw. 15
 ROMA onte corte (re RO): kc. 11.811 - m. 25.4 - kw. 3

7.45: Ginnastica da camera.
 8.15-8.30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presale.
 12.30: Previsioni del tempo - Dischi.
 13: Notizie sulla tappa odierna del Giro d'Italia.
 13.10-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. D'Anzi: *Uno, due, tre*; 2. Lehár: *Dove c'è l'addolore*, fantasia; 3. Wallace: *Per l'amore dei tempi che furono*; 4. May: *Viaggio di nozze*; 5. Tosti: *Vorrei morire*; 6. Tagliaferrri: *Marietta*; 7. Escobar: *Piano febbricitante*; 8. Petralia: *Serenità*; 9. Amadei: *Carovana*; 10. Mariotti: *I casi sono tre*.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - BOZZANO
 Ore 20

COMMEMORAZIONE DI J. BRAHMS

ORCHESTRA SINFONICA DI VIENNA
 DIRETTA DAL MAESTRO
W. FURTVÄNGLER

Un Requiem tedesco

Trasmissione dalla "MUSIKVEINSSAAL" DI VIENNA



13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
 16.45: Giornale del fanciullo.
 dell'E.I.A.R.
 17: Notizie sul Giro d'Italia.
 17.10: Comunicati dell'Ufficio presagi.
 17.15: Cambi - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
 17.30-18.15: Radio-orchestra n. 4: 1. Ros Rot: *La bella ungherese*; 2. Giampietro: *Ottobara*; 3. Lehár: *Cio-cio*, fantasia; 4. Napoli: *Valzer capriccio* (solo piano); 5. Roland: *Dobbiamo essere buoni amici*; 6. Longo: *Caccia*; 7. Martucci: *Scherzo* (pianista Alfonso Longobardo); 8. Ravasani: *Mi piacerebbe, ma...*
 18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
 18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.
 18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).
 19.10: Giornale dell'Enit.
 19.20: Giornale radio.
 19.45: Riasunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.2: Conversazione. Prof. G. Andriani: «Stelle doppie e multiple».
 20.15: Dischi.
 20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
 20.45:

Siberia
 Opera in tre atti di U. GIORDANO.
 (Edizione Sonzogno)
 Orchestra diretta
 da S. E. il M.^e UMBERTO GIORDANO.
 Negli intervalli: Guido Puccio: «Lourdes come lo l'ho vista», conversazione - Notiziario teatrale.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

Consiglio Medico Tutti i Mercoledì
 alla ore 20.15 con
 la voce della Salitina M. A. e della voce Bambinini.

BAMBININI
 ogni settimana (domeniche) dalla Salitina M. A. e invitati alla Salitina M. ANTONETTO - Torino, ogni 12 e dove diretta una delle seguenti emagge abbonamento del giornale *Dopo*. Scelta, scelta in gale per borsa, oppure per profumi (per 20 un speciale scelta auton. in gale, con altri). Naturalmente raddoppiando, triplicando, ecc., riceverete 2, 3 o più emagge secondo il quantitativo.

MILANO: kc. 106 - m. 331.8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1090 - m. 273.7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 665 - m. 312.6 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 911 - m. 247.7 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 598 - m. 501.7 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
 8.15-8.30: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
 11.15-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
 12.30: Dischi.
 12.45: Giornale radio.
 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie della nona tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 13.10-13.30 e 13.45-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.
 13.30-13.45: Borsa e dischi.
 14.15-14.25 (Milano): Borsa.
 16.30: Giornale radio.
 16.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo».
 17: Notizie sulla nona tappa del Giro ciclistico d'Italia.
 17.10-18.10 (Milano-Torino-Genova-Trieste): CONCERTO VOCALE con il concorso del soprano GIULIA ROMAGNOLI e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Donizetti: *La Favorita*, «Spirto gentil» (tenore A. Giannotti); 2. Rossini: *Giulietta e Calisto*, «Selva opaca» (soprano G. Romagnoli); 3. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Pria che spunti» (tenore A. Giannotti); 4. Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio» (soprano G. Romagnoli); 5. Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella» (tenore A. Giannotti); 6. Boito: *Meffi-fiole*, «L'altra notte» (soprano G. Romagnoli); 7. Donizetti: *L'elisir d'amore*, «Una furtiva lagrime» (tenore A. Giannotti); 8. Puccini: *Manon Lescaut*, «In quelle trine morbide» (soprano G. Romagnoli); 9. Donizetti: *Don Pasquale*, «Sogno soave e casto» (tenore A. Giannotti); 10. Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, aria di Rosaura; «Rimprovera la mia curiosità» (soprano G. Romagnoli).
 17.10-18.10 (Trieste): CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Antonio Lulli (1730-1802): *Concerto in la maggiore* con cadenze di Hlesberg, per violino con accompagnamento d'archi: a) Moderato; b) Andante; c) Allegro (violinista Lydia Bulach-Zeller); 2. Scarlatti: *Sento nel core*; 3. Paradies: *M'ha preso alla sua agna*; 4. Schumann: a) *La canzone della sposa*; b) *Adica* (mezzo-soprano Gemma Baruch); 5. Bach: *Aria sulla quarta corda* (violinista L. Bulach-Zeller); 6. a) Brahms: *La morte è una fresca notte*; b) Nacamuli: *Dal «Notturmo»*: a) *Notte dolorosa*;

MERCOLEDÌ

17 MAGGIO 1933 - XI

BOLZANO

Kc. 815 - m. 388,1 - kw. 1

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13: CONCERTINO DEL QUARTETTO A PLETTRIO: 1. Salvetti: *Santuzza*; 2. Catalani: *La Wally*, romanza; 3. Carosio: *Edera*; 4. Sartori: *Canto della foresta*; 5. Pelati: *Dolce tormento*.
13.30: Giornale radio - Comunicati del CONSIGLIO AGRICOLA.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Billi: *Film LUCE*; 2. Pullghodu: *Amore e tormento*; 3. Lincke: *Giola estiva*; 4. Canzone: 5. Schirmann: *Maharadscha*; 6. Lehar: *Finalmente soli*, selezione; 7. Canzone; 8. Borgato: *Serenata a Conchita*; 9. Donati: *Amami*; 10. Lehar: *Passeri dispettosi*.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica

Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: Overture dell'operetta *Rosina*.
2. Murgi: *Nichette Lilas*, fantasia.
3. Fall: Valzer dell'operetta *La rosa di Stambul*.
4. Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione. Notiziario letterario.
5. Ostali: *La governatrice*, fantasia.
6. Trevisoli: Interludio dell'operetta *Sotto la maschera*.
7. Randeegger: *Il signore del tassametro*, selezione.
8. Montanari: Leggenda da *La Capitana dell'onda*.
9. Canne: *Hans, il suonatore di flauto*, fantasia.

Parte seconda: CANZONI e DANZE.

1. a) Cerlino: *Flori*; b) Frustaci: *Boy*; c) Bonavolonta': *Arrivederci, Mimi*; d) Mariotti: *Con ticchetti e ticchetti* (tenore Aldo Rella).
 2. Piaccone: *Povero Tom* (orchestra).
 3. Grandino: *Uditemi*.
 4. Stolz: *Come bacia Carlotta*.
 5. Culotta: *Cerco una contadina*.
 6. Coen: *Triangoli*.
- 22.30: Giornale radio

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,0 - kw. 3

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

12.45: Giornale radio.
13-14: Quartetto - Sunny Band - (Maestro Castaldelli).

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.20: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enti - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto variato

col concorso del pianista V. MANNINO.

1. Beethoven: *Coriolano*, ouverture (orchestra).
2. a) Silvestri: *Timba*; b) Laurenti: Canzone (tenore Pollicino).
3. Debussy: *L'angolo dei ragazzi* (orchestra).
4. Tedeschi: *Il tempo della suite per arpa sola* (arpista Rosa Alfano).
- A. Curtieri: «Gli Alghigieri in Sicilia», conversazione.
5. a) Tronchi: *Piani*; b) Rossini: *Otello*, cavatina (tenore Pollicino).
6. Snoer: *Studio da concerto* (arpista R. Alfano).
7. Martucci: *Giga* (orchestra).

8. a) Bach-Busoni: *Toccata in do maggiore*; b) Chopin: *Balza*; c) De Falla: *Danza del fuoco* (pianista V. Mannino).
- 22: CANZONI di VARIETA': 1. Figarola: *Tieme lontane*, valzer; 2. Stolz-Reisch-Robinson: *Amo una sola*, valzer; 3. Mařaziti-Martelli: *Rumba delle Antille*; 4. Szokoll-Di Leo: *Nun me lass*, valzer; 5. Buongiovanni: *Passa la nave mia*; 6. Ravasini-Frati: *Caterinette*.
22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 m. 209,4 - kw. 20

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

13: Giornale radio.

13.10-14.15: CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO:
1. Frontini: *Seguidilla*; 2. Parelli: *Cuor dei cuori*; 3. Billi: *Ronda epiziana*; 4. Senesi: *Serenata dei sospiri*; 5. Carabella: *Novelletta*; 6. Ricciaroli: *Visione di Liu*; 7. Bengson-Krost: *Kuckuck*; 8. Hamud: *Arabesca*; 9. Nani: *Tango dei grovaggi*; 10. Gal: *Fiesta arrabalerata*; 11. Culotta: *Dandy*; 12. Frontini: *Serenata araba*; 13. Angelo: *Reminiscenze*; 14. Donati: *La fuga di Bebe*.

13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30: Cantuccio dei bambini.
18-18.30: Dischi.
20: Notizie agricole - Radio-giornale dell'Enti - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica da camera

Parte prima:

1. Criscuolo: *Maryké*, ouverture.
2. a) Ignolo (fine del secolo VI): *Villanella*; b) Vincenzo Galilei: *Giulietta* (dalle *Antiche danze ed arie per liuto*, trascritte da Respighi). Pianista Franco Ruggero.
3. Brahms: a) *A una violetta*; b) *Serenata* (soprano Enza Motti Messina).
4. Schumann: *Papillons* (pianista Franco Ruggero).
5. Musorgskij: a) *Ove sei, piccola stella*; b) *L'uccello chiacchierino* (soprano E. Motti Messina).
6. a) Beethoven: *Adagio* dalla *Sonata patetica*, op. 13; b) Widor: *Serenata* (violino, violoncello e pianoforte).

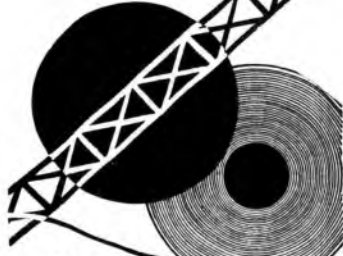
Parte seconda:

1. Usiglio: *Le donne curiose*, sinfonia.
2. Tomasini: *La leggenda di S. Giovanni* (soprano E. Motti Messina).
3. Paderewski: *Melodia* (pianista Franco Ruggero).
4. Cassadó: a) *Serenata spagnuola*; b) *Lo fuvio, el Titi i l'Escarbat*; c) *Cornplans* (violoncellista N. Delle Foglie).
5. a) Casella: *Le Hagolet*; b) Malipiero: *Il secondo canto di Filomela* (soprano E. Motti Messina).
6. César Franck: *Preludio, corale e fuga* (pianista F. Ruggero).

Nell'intervallo: Notiziario teatrale.

22.30: Dischi.
22.55: Ultime notizie.

... DISCHI E ANTENNE ...



... NEL PERFETTISMO

M.U.61



RADIOFONOGRFO
SUPERETERODINA
L. 2200 ^{Contenti} _{Reteale} L. 2350

Valvole e tasse govern. comprese - escl. abbon. all'Eiar.

UNDA RADIO SOC AGL DOBBIACO

RAPPRESENTANTE GENERALE:

TH. MOHWINKEL

MILANO - VIA QUADRONNO N. 9

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO di NAZIONALITA'

AUSTRIA

VIENNA: Kc. 580 - m. 617,9 - kw. 15

GRAZ: Kc. 862 - m. 369,1 - kw. 7

15.30: Trasmissione di una manifestazione aviatoria. Negli intervalli: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione di pedagogia. — 18.30: Conversazione di igiene. — 19: Conversazione di politica sociale. — 19.25: Estrazione dei premi. — 19.30: Conversazione e letture. — 19.50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20 (dalla Grosser Musikvereinsaal): Brahms: *Un Requiem tedesco* su parole della Sacra Scrittura per soli, coro e orchestra; op. 35. — 21.45: Notiziario - Meteorologia. — 22: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

MERCOLEDÌ

17 MAGGIO 1933 - XI

MUEHLACKER: kc 832 m 280,8 kw 80

18: 1.º e i fanciulli - 17: Concerto orchestrale da Monaco - 17:50: Segnale orario - Notiziario - 18: Conversazione - Incendio nell'Estremo Oriente - 18:55: Conversazione sulla Nuova Italia - Il piano agrario italiano - III - 18:50: Segnale orario - Notiziario - 19: L'ora della Nazione da Breslavia - 20: Trasmissione da Francoforte - 21: Concerto sinfonico *Tutti gli uccelli son tornati* - 21:40: Concerto strumentale Brahms: *Quintetto d'archi n. 2*, in sol maggiore, op. III - 22:10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 22:45: Trasmissione da Monaco

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL: kc 193 m 1654,4 kw 30 - LONDON NATIONAL: kc 1147 m 281,5 kw 50 - NORTH NATIONAL: kc 998 m 301,8 kw 60 - SCOTTISH NATIONAL: kc 1010 m 288,5 kw 50

17:55: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18:25: Intervallo - 18:30: Brahms: *Lieder* per mezzo soprano - 18:50: Conversazione di igiene - 19: 6:16: Conversazione agricola - 19:30: Conversazione sulle relazioni industriali - 20: Varietà (canzoni, macchiette, soli diversi, ecc) - 21: Notiziario - Segnale orario - 21:30: Conversazione musicale - 21:40: Concerto di concerto 1. Godevsky: *Tre danse quatuor*; 2. Arthur Gardner: *Più* - 21:55: Trasmissione da Covent Garden Wagner: Terzo atto del *Sigfrido* (direttore d'orchestra Robert Heger) - 23:30: Letture - 23:55:48: Musica da ballo ritrasmessa - 23:30: Previsioni marittime - Segnale orario

LONDON REGIONAL: kc 442 m 358,8 kw 60

18:30: Da Daventry National - 18:45: Da Daventry National - 17:15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - Segnale orario - 18:25: Intervallo - 18:30: Concerto della banda militare della stazione con arte per tenore - 20: Conversazione introdotta alla trasmissione seguente - 20:15: Festival musicale londinese (organizzato dalla B.H.C.) (Trasmissione della Queen's Hall, direttore Sergio Kuszevski); 1. William Walton: *Opere di Portsmouth Point*; 2. Arnold Bax: *Sinfonia n. 2* - 21:10: Conversazione su Wagner - 21:25: Continuazione del concerto; 3. Wagner: di scena del *Nibelung da Tanhäuser*; 4. Maria Timbre da *Crepuscolo degli dei*; 5. di scena del *Venerdi Santo dal Parsifal*; 6. Opere di *Maestrini Cantori* - 23:30: Notiziario - 22:35:25: Concerto di musica da ballo da un ristorante

MIDLAND REGIONAL: kc 752 m 308,9 kw 35

17:15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e soli di piano - 20: Segnale orario - Indi Da London Regional - 20:30: Notiziario - Segnale orario - 22:35:32: Da London Regional - 23:30:94: Trasmissione con televisione

NORTH REGIONAL: kc 826 m 480 kw 50

18:30: Da Daventry National - 18: Notiziario - 18:30: Conversazione per i giardinieri - 18:50: Concerto dell'orchestra della stazione - 19:15: Burns: *Poems of Elizabeth*, con solista - 20: Da London Regional - 22:20: Notiziario - 22:35: Da London Regional

SCOTTISH REGIONAL: kc 797 m 376,4 kw 50

18:30: Da Daventry National - 17:15: L'ora dei fanciulli - 18: Notiziario - 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per contralto - 20: Da London Regional - 22:20: Notiziario - 22:35: Da London Regional

JUGOSLAVIA

BELOGRADO: kc 698 m 496,7 kw 2,5

18: Musica riprodotta - 17: Conversazione musicale - 18:55: Segnale orario - Programma di domani - 19: Concerto orchestrale di musica jugoslava - 20: Trasmissione da Vienna - 22: Notiziario - Fine

LUBIANA: kc 521 m 576,8 kw, 7

17:30: Accenti - 18: Dischi inglesi - 18:30: Conversazione storica - 19: Lezione di russo - 19:30: Conversazione letteraria - 20: Trasmissione da Vienna - 21:30: Meteorologia - Notiziario - 21:50: Concerto di dischi - 23:30: Fine

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 252 m 1191 kw 800

(giornata dedicata al Lussemburgo - 19: Concerto di dischi - 19:45: Bollettino meteorologico - 19:50: Concerto sinfonico su dischi - 20:30: Conversazione di attualità in tedesco - 20:40: Concerto di dischi (musica brillante) - 21: Notizie in francese - 21:45: Continuazione del concerto di dischi - 21:45: Informazioni esterne in tedesco - 21:55: Musica da ballo e varietà su dischi - Negli intervalli: quotazioni di chiusura delle Borse dei diversi paesi europei - Quotazioni commerciali - Bollettino sportivo

NORVEGIA

OSLO: kc 277 m 1082 kw 80

18:30: Trasmissione per i fanciulli - 17:30: Trasmissione variata allegria - 19:18: Meteorologia - Notiziario - 19:30: Programma di gala, Discorsi, recitazione e concerto dell'orchestra della stazione con arte per tenore - 1. Godevsky: *Hapsalid norvegese n. 1*; 2. Grieg: Suite di *Sigurd Jorsalfar*; 3. Canzoni norvegesi per flauto; 4. Sventen: *Hapsalid norvegese n. 4*; 5. Ole Bull: *Saeterjentens sang*; 6. Chr. Teilmann: *Sutte sul quadro di Tolman: Fu via del popolo*; canto; 7. Shilling: *Sissura della primavera*; 8. Per Lasson: *Crescoda*; 9. Ole Bull: *Quattro danze*; 10. Ingebrigt Haland: *Fantasia su melodie norvegesi* - 21:40: Meteorologia - Notiziario - 22: Musica da ballo e melodie popolari - 23:30: Trasmissione da un teatro - 2: Fine della trasmissione

OLANDA

HILVERSUM: kc 1013 m 296,1 kw 30

18:10: Concerto di musica brillante - 19:10: Canti eoli - 19:40: Conversazione - 20: Concerto vocale e strumentale (basso, organo e due pianoforti) - 20:39: Appelli di soccorso - 20:40: Conversazione - 21: Dischi - 22: Radio recita - 22:40: Concerto d'organo - Musica brillante e popolare - 22:55: Notiziario - 23:10: Concerto dell'orchestra della stazione 1. Suppè: *Porta e contadino*; 2. Debussy: *Musica di balletto da Lakmé*; 3. Mascagni: *Sogno del Ruffolo*; 4. Corena: *I segreti dell'Elisi*; 5. Strauss: *Valletta*; 6. Strauss: *Porto libero*; 7. Lohar: *Fantasia sul Paese dei sorci*

POLONIA

VARSAVIA: kc 812 m 1411,8 kw 120

18: Concerto di dischi - 18:40: Conversazione sull'India - 17: Dischi - 17:40: Conversazione sull'assistenza dei lavoratori intellettuali - 17:55: Programma di domani - 18: A soli di violino e piano - Nelly Tenger: *Notizie di attualità* - 18:50: Varie - 19:10: Corrispondenza agricola - 19:20: Recitazione al piano - 19:35: Giornale radio - 19:45: Conversazione sul *Regium* di Brahms - 19:55: Intervallo - 20 (da Vienna): Brahms: *Un requiem tedesco* - Dopo il concerto: Bollettino sportivo e giornale radio - 22: All'orizzonte - 22:15: Dischi - 22:35: Conversazione in esperanto - Indor F. Burdack: «Il 50º anniversario della condensazione dell'aria ad opera degli scienziati polacchi» - 22:45: Bollettini: Meteorologia e di Polizia - 23: Concerto di musica da ballo ritrasmessa

KATOWICE: kc 724 m 408,7 kw 12

18:20: Dischi - 17: Musica brillante - 17:40: Trasmissione da Varsavia - 18:50: Conversazione «La Terra Santa» - 19:10: Informazioni e dischi - 19:20: Trasmissione da Varsavia - 23: Corrispondenza in francese agli ascoltatori

ROMANIA

BUCAREST: kc 781 m 394,8 kw 12

17: Concerto dell'orchestra della stazione - 18: Giornale radio - 18:15: Concerto dell'orchestra della stazione - 18:50: Conversazioni - 19:40: Concerto di dischi - 20:30: Brahms: *Un requiem tedesco* (direzione di Furtwangler, Trasmissione da Vienna)

SPAGNA

BARCELONA (EJAJ - J): kc 880 m 348,8 kw 7,5

18:17: Concerto di dischi - 19: Concertino del trio della stazione - 20: Concerto di dischi - 20:30: Quotazioni di Borsa - 21: Concerto di dischi - Notiziario - 22: Campagne della cattolice - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori a conto - 23: Concerto orchestrale di musica brillante - 23: Trasmissione variata artistica e industriale - 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione - 1: Fine

MADRID (EJAJ - J): kc 707 m 424,3 kw 3

20: Campagna dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori) - 21:35: Notiziario - Relazione della seduta parlamentare - 21:30: Fine - 22:30: Campagna dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Relazione della seduta parlamentare - Radio teatro - Georges Barriat: *L'homme venuste*, in tre atti e in quadri - 0:45: Notiziario - 1: Campagna dal Palazzo del Governo - Fine

SVEZIA

STOCKOLMA: kc 889 m 435,4 kw 65

GOETEBORG: kc 932 m 375,9 kw 16 - HOERBY: kc 8167 m 367 kw 10 - MOTALA: kc 729 m 1349,3 kw 30

17:45: Musica per flauto, tromba e clarinetto - 17:45: Concerto di dischi - 18:45: Bozzetto radiofonico con la *carta marittima e con la bussola* - 19:30: Conversazione: «Gli scambi commerciali della Svezia col'estero» - 20: Ritrasmessione di una festa popolare di beneficenza (canzoni, musica varia, recitazioni, ecc) - 21: Conversazione: «Schiere svedesi» - 21:30: Concerto vocale - 22:30: Musica da ballo

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIC: kc 653 m 456,4 kw 80

17: Per i fanciulli - 17:30: Concerto di dischi - 18:30: Commemorazione di Hodler - 19: Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali - 19:10: Concerto di dischi - 19:30: Lezioni di inglese - 20: Concerto dell'orchestra della stazione - 21: Notiziario - Meteorologia - 21:30: Trasmissione dedicata a GUSTAV Adolfo - 22:15: Fine

RADIO SUISSE ROMANDE: kc 743 m 402,8 kw 25

16:30:17:30: L'ora dei fanciulli - 19: Conversazione agricola - 19:30: Concerto vocale di arie militari - 20: Concerto dell'orchestra della stazione - 21: Segnale variata popolare - 21:50: Notiziario - 22: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni - 22:10: Concerto di musica da ballo - 23: Fine

UNGHERIA

BUDAPEST: kc 646 m 560,5 kw 16,6

16: Conversazione - 17: Conversazione su avventure di caccia in Asia Minore - 17:30: Concerto di musica da jazz - 18: Lezione di italiano - 18:30: Concerto di un'orchestra zuzana - 19:30: Conversazione - 20: Concerto ritrasmesso dal Conservatorio - Concerto pianistico Liszt - Nell'intervallo: Risultati di corso - 22: Fessogna del giornale della sera - In seguito concerto orchestrale da un ristorante - 23: Conversazione in lingua italiana

U. R. S. S.

MOSCA KOMINTERN: kc 202,6 m 1481 kw 600

18:30: Conversazione politica - 17:30: Notiziario - 17:45: Trasmissione per le campagne - 18:15: Rassegna del programma - 19: Conversazione - 19:30: Conversazione di tecnica - 20: Conversazione in lingua straniera - 21: Notiziario - 21:30: Rassegna del programma - 21:55: Campagna dalla «Piazza Rossa» - 22:55: Conversazione in lingua straniera

MOSCA STALIN: kc 300 m 1000 kw 500

16: Radio-recita o concerto - 17: Musica da ballo o concerto orchestrale - 17:30: Trasmissione da un teatro - 21:30: Dischi - 21:55: Campagna dalla Piazza Rossa - 22:55: Dischi

MOSCA WZSPS: kc 231 m 1304 kw 100

16: Conversazione - 18:30: Conversazione letteraria o musicale - 17:30: L'ora dei soldati rossi - 18:30: Musica da ballo - 21: Conversazione in lingua straniera - 21:55: Campagne dalla «Piazza Rossa» - 22:55: Rassegna della «Pravda»

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI: kc 893 m 365,5 kw 11

20: Notiziario e bollettini vari - 20:50: Soli di Bismontia - 20:55: Notiziario - 21: Segnale orario - 21:35: Relazione di un viaggio: «La città di Ferrar» - 21:55: Atti tratte da film sonori - 21:30: Notizie - 21:35: Continuazione delle arie tratte da film sonori - 21:45: Terzo concerto privato riservato agli abbonati di Itadio Algeri - dalla Sala delle Belle Arti (orchestra della stazione e soli di piano) - 24: Fine

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 973,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.35: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11.15-12.30: Dischi di musica varia: 1. Rimski Korsakov: *Ivan il terribile*, musiche di uragano; 2. Rossini: *Guilherme Tell*; «Resta immobile»; 3. Rimski Korsakov: *La fanciulla di neve*; «Danza dei saltimbanchi»; 4. Puccini: *La fanciulla del West*; «Minnie della mia casa»; 5. Di Capua: *Maria Mari*; 6. Boito: *Nerone*; «Ecco il magico specchio»; 7. Anonimo: *Valzer del cuoco*; 8. Haydn: *In un giardino orientale*; 9. Debussy: *Préludio a L'après midi d'un faune*; 10. Akimenko: *Melodia russa*; 11. Verdi: *Aida*; «Celeste Aida»; 12. Verdi: *Un ballo in maschera*; «Morro, ma prima»; 13. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo; 14. Lulli: *Il trionfo dell'amore*, notturno; 15. Lulli: a) *Alceste*, preludio; b) *Alceste*, marcia.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla decima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
13.5: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.
13.10-13.30 e 13.45-14.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
13.30-13.45: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.30: Giornale radio.
16.40 (Milano): Cantuccio dei bambini: Alberto Casella: «Sillabario di poesia» - Dischi; (Torino): Radio giornalino di Spumettino; (Genova): *Paestra dei piccoli*; (Trieste): «Ballilla, a noi!» - «Il disegno radiofonico di Mastro Remo».
17: Notizie sulla decima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
17.10-18: Trasmissione del «Quartetto zigano Iliescu» dal «Cabari» di Milano.
18.35: Giornale radio - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi
19.20: Giornale radio.
19.45: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla decima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi di musica orchestrale.
20.20: Cenni sull'opera *Germania*.
20.30:

Germania

Opera in 4 atti di A. FRANCHETTI
(Edizione Ricordi).

Direttore d'orchestra M^o R. SANTARELLI
Maestro del coro E. CASOLARI

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel - Notiziario artistico - Giornale radio

ROMA - NAPOLI

ROMA: kc. 620 - m. 461,9 - kw. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

ROMA onde corte (2 RO): kc. 11.811 - m. 25,4 - kw. 0

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.
12.30: Previsioni del tempo - Dischi.
13: Notizie sulla tappa odierna del Giro d'Italia.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone, gentilmente offerta dalle incomparabili

Lane Borgosesia

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.30

GERMANIA

OPERA IN QUATTRO ATTI DI
ALBERTO FRANCHETTI

PERSONAGGI:

Federico Löwe	tenore	Arturo Ferraro
Riche	soprano	Luisa Lucini
Wieners	Liritone	Edmondo Grandini
Giugonno	baritono	Vittorio Sensi
Jane	soprano	Gianna Pansa Lubia
Jabbal	soprano	Maria Landini
Stoppa	basso	Pierantonio Pradi
Peters	basso	Falco Belli
Falm	basso	A. Dalonte
Lutzi, capo Falizi	basso	A. Dalonte
Leni Armut	mezzo-soprano	B. Bianchi
Edwig	mezzo-soprano	B. Bianchi
Una donna	mezzo-soprano	B. Bianchi
Kerner	tenore	Cino del Signore



13.05: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteleone: «Cinque minuti di buon umore», offerti dalla Manifattura «Lane Borgosesia».
13.10-14.15: Musica varia.
13.30-13.45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16.45 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornalino del fanciullo.
17: Notizie sul Giro d'Italia.
17.10: Comunicati dell'Ufficio presagi.
17.15: Cambi - Giornale radio
17.30-18.15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. o) Mülè: *Andante in mi bemolle*; b) Boccherini-Kreisler: *Allegretto* (violinista Nilde Pignatelli); 2. a) Rossini: *Giuglietto Tell*; «Selva opa-



Una cantante giapponese alla Radio di Roma: Yoshika Beltramelli.

GIOVEDÌ
18 MAGGIO 1933 - XI

ca. »). Castelnuovo Tedesco: *Serenata indiana* (soprano Margherita Cossa); 3. Musica sinfonata eseguita da Germano Arnaldi; 4. a) Zandonati: *Melenis*; «Balli sul pesce con la scala d'oro»; b) Alfano: *Giorno per giorno*; c) Del Valle De Pazi: *Al mondo ci vuol forte*, canzonetta toscana (soprano Margherita Cossa); 5. a) Casavola: *Andante con moto*; b) Clementi-Principe: *Presto* (violinista Nilde Pignatelli).
18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.
18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.10: Giornale dell'Enit.
19.20: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.
20.15: Dischi.
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.
20.45:

Concerto d'orchestra d'archi
diretto dal M^o Giorgio Falvo

21.45: Conversazione.
22:

Musica varia e da ballo
col concorso di GENNARO PASQUARELLO.

BOLZANO
Kc 815 - m. 368,1 - kw. 1

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.
12.20: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA: 1. Pennati-Malvezzi: *Maria stucca*; 2. Brogi: *Zampognata*; 3. Transilaur: *Sogno di una notte di ballo*; 4. Canzone; 5. D'Albert: *Blues*; 6. Kalman: *Manonre d'autunno*, selezione; 7. Canzone; 8. Donati: *La fuga di Bebe*; 9. Fiorillo: *Bactandoti*; 10. Firpo: *Donne, donne*.
13.30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.
17.18: La palestra dei bambini: a) La zia del perche; b) La zio Bomba; c) La cugina Orietta - In seguito: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Auber: *La muta di Portici*, sinfonia.
2. Deszani: *Galanterie*
3. Lincke: *Paesaggio invernale*.
4. Lacchini: *Adagio*
5. Bizet: *Carmen*, fantasia.
6. Siede: *Partuola d'amore*.

Giornale dell'Enit.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Ciajkowskij: *Melodia*; b) Couperin: *La Preziosa*; c) Plick-Mangiagalli: *Sirentes*.
2. Faia: *L'Allegro Teddy* (orchestra).
3. Mercuri: *La perla nera*, poemetto.
4. Westerhout: *Ronda d'amore*.
5. Lehar: *La danza delle libellule*, selezione.
6. Noack: *L'orologio della Pompadour*.

I DISCHI DURUM vengono trasmessi periodicamente da tutte le staz. E.I.A.R.

ASCOLTATEU E VI CONVINCERETE DEI LORO PREGI

Hanno un suono brillante, limpido e dolce, ricco di sfumature e sono privi di fruscio. Sono infrangibili e non si deformano neppure a temperature tropicali.

Sono in vendita ovunque.

Un disco doppio **L. B.**

GIOVEDÌ

18 MAGGIO 1933 - XI

BARI

Kc. 1112 in 989,4 - kw 20

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

- 13:00: Giornale radio.
- 13:10-14:15: Dischi.
- 13:55: Bollettino meteorologico.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17:30: Il salotto della signora.
18-18:30: Dischi.
20:00: Notizie agrarie - Radio-giornale Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20:20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi
20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto della Banda Presidaria del IX Corpo d'Armata

diretta dal M^o SALVATORE RUBINO.

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia.
2. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia.
3. Costa: *Histoire d'un Pierrot*, pantomima.
4. Pizzetti: *Agamemnon*, intermezzi sinfonici.
5. Puccini: Tosca, selezione, prima parte.
6. La Rotella: *Gloria d'eroi*, marcia sinfonica.

Nell'intervallo: Notiziario letterario.
22:30: Dischi.
22:55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA: kc. 560 - m. 517,9 - kw 15

GRAZ: kc. 851 - m. 329,1 - kw 7

17:00: Concerto di dischi - 13:35: Conversazione Sul Movimento esperiasta in Austria - 18:00: Il giorno della Buona volontà: *Messaggio della Gioventù del Galles* - 19:15: Concerto dell'orchestra della stazione - 18:00: Conversazione teatrale - 18:10: Conversazione per gli impiegati - 18:35: Conversazione di attualità - 19:50: Concerto dell'orchestra della stazione - 19:30: Segnale orario - Notiziario Meteorologico - 19:30: Seguito del concerto - 20:15: Conversazione: «Il primo volo austriaco sulle Alpi» - 20:30: Attualità - 20:35: Conversazione: «L'influsso del germanesimo in Oriente» - 21: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato ai compositori tedeschi contemporanei: I. Hans Pfitzner: *Concerto di violino in si minore*, op. 24; G. Max Trapp: 9^a *Sinfonia in si minore*, op. 35 - In un intervallo: Notiziario - 22:30: Comunicati - 22:30: Concerto di dischi

BELGIO

BRUXELLES II (Fiammingo): kc. 589 - m. 509,3 - kw 16
17:00: Dischi - 18: Per i fanciulli - 18:30: Conversazione di culinaria - 18:55: Dischi - 19:15: Cro-

naca del mondo operato - 19:30: Giornale parlato - 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - Composizioni di Wagner: 1. *Cherubino dei Maestri cantori*; 2. *Idillio di Sigfrido*; 3. *Cavalcata della Valchiria* - 20:48: Conversazione - 21: Continuazione del concerto - Composizioni di Massenet: 1. *Quartetto della Fedra*; 2. *Scene napoletane*; 3. *Intermezzo di canto*; 4. *Cavatina e rinfresco della Maura*; 5. *Frammenti del Krudade* - 22: Giornale parlato - 22:10: Concerto di dischi: *Tril Mulier* - *Stia ultramarina*

BRUXELLES II (Fiammingo): kc. 888 - m. 337,8 - kw 15
17:00: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per tenore - 17:45: Trasmissione per i fanciulli - 18:30: Concerto della piccola orchestra della stazione con arte per tenore - 19:15: *Concena del libro e dei opere* - 19:30: Conferenza in tedesco - 19:30: Conversazione in tedesco - 19:35: *Canzone della chiesa di S. Ludmilla* - Notiziario - 19:50: Lezione di inglese - 19:55: Da Moravyska Ostrava - 20: Trasmissione variata: *Ricordi della prima trasmissione radiotelefonica da Praga (18 maggio 1933)* - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione diretto da K. Jirik: 1. *Forster: Invenzione solenne*, op. 20; 2. *Smetana: L'operaia*, poema sinfonico; 3. *F. B. Dvorak: Slavaj e Lark*, poema sinfonico, op. 90; 4. *Borjak: Ouverture husaria*, op. 67; 5. Suk: *Die Wauer*, marcia solenne - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari - 22:25: Trasmissione di

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc. 614 - m. 488,6 - kw 120

16:10: Concerto orchestrale da film - 17:00: Notizie commerciali - 17:20: Da Brno - 17:50: Conversazione su Stepanelli - 17:55: Concerto di dischi - 18:50: Conversazione galileiana - 18:55: Conversazione per gli operai - 19:25: Conferenza in tedesco - 19:30: Conversazione in tedesco - 19:35: *Canzone della chiesa di S. Ludmilla* - Notiziario - 19:50: Lezione di inglese - 19:55: Da Moravyska Ostrava - 20: Trasmissione variata: *Ricordi della prima trasmissione radiotelefonica da Praga (18 maggio 1933)* - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione diretto da K. Jirik: 1. *Forster: Invenzione solenne*, op. 20; 2. *Smetana: L'operaia*, poema sinfonico; 3. *F. B. Dvorak: Slavaj e Lark*, poema sinfonico, op. 90; 4. *Borjak: Ouverture husaria*, op. 67; 5. Suk: *Die Wauer*, marcia solenne - 22: Segnale orario - Notiziario e comunicati vari - 22:25: Trasmissione di film

GRATISLAVA: kc. 1076 - m. 278,8 - kw 13,5

16:10: Da Brno - 17:00: Da Praga - 17:20: Da Brno - 17:50: Dischi - 18:55: Da Praga - 18:25: Conversazione - 18:50: Dischi - 18:55: Comunicati - 19: Da Praga - 19:10: Conversazione di attualità - 19:25: Da Moravyska Ostrava - 20: Da PRAGA - 20:15: Da Brno.

BRNO: kc. 878 - m. 341,7 - kw 22

16:10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17:10: Per i giovani - 17:20: Trasmissione musicale per i giovani - 17:50: Per gli studenti - 18: Attualità - 18:15: Da Praga - 18:25: Notiziario e conversazione in tedesco - 19: Da Praga - 19:25: Da Moravyska Ostrava - 20: Da Praga - 20:15: 22: Concerto di musica brillante e da ballo per strumenti a plectro

KOSICE: kc. 1022 - m. 293,5 - kw 9,5

16:10: Concerto dell'orchestra della stazione - 17:10: Lettere - 17:30: Dischi - 18: Per le signore - 18:20: Dischi - 18:30: Lezione di tedesco - 19: Da Praga - 19:10: Concerto di musica popolare e brillante - 20: Da Brno - 22:15: Da Praga

MORAVSKA-OSTRAVA: kc. 1127 - m. 263,8 - kw 11,2

16:10: Da Brno - 17:10: Da Praga - 17:20: Da Brno - 17:50: Dischi - 18: Conversazione - 18:15: Da Praga - 18:30: Conversazione in tedesco - 19: Da Praga - 19:25: Trasmissione musicale: Musica e conversazioni - 20: Da Praga - 22:15: Da Brno

DANIMARCA

COPENAGHEN: kc. 1067 - m. 281,1 - kw 0,75

KALUNDBORO: kc. 260 - m. 1153,8 - kw 7,5

16: Concerto - Nell'intervallo, alle 16:45: Concerto di violino - 17: Per i giovani - 17:40: Notizie finanziarie - 17:45: Conferenza - 18:20: Lezione di inglese - 18:50: Meteorologia - 19: Notiziario - 19:15: Segnale orario - 19:30: Conferenza - 20: Campagne - Musica Finlandese - 21:10: Conferenza - 21:50: Dischi - 22:10: Notiziario - 22:25: Concerto di violoncelli: Offenbach: a) *Inu in re maggiore*, opera 35, n. 1; b) *Duo in la maggiore*, opera 34, n. 3 - 22:50: Musica da ballo - 22: Campagne

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE: kc. 680 - m. 304 - kw 13

16:30: Trasmissione per i fanciulli - 18:30: *Radio-giornale di Francia* - 19:00: Conversazione comunicata dall'Ufficio internazionale del Lavoro - 19:45: Risultato dell'estrazione dei premi - 20: Il quarto d'ora di propaganda vinicola - 20:15: Ultime notizie - 20:30: Serata di commedia - E. Fing: *Il quai-fatele*, commedia in tre atti ed epilogo.

- Parte terza:
1. Violinista Leo Petroni: a) *Neruda: Berceuse*; b) *Rameau: Rigaudon*; c) *Filich: Poema*.
 2. Kolto: *Mack neck* (orchestra).
 3. Fragna: *La ronda delle bambole*.
 4. Hrubý: *Da Vienna attorno al mondo*, selezione.
 5. Maccagno: *Gigetta*.
 - 22:30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 508 - m. 537,6 - kw 3

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

- 12:45: Giornale radio.
- 13-14: MUSICA VARIA: 1. Stajano: *Primavera goliardica*, marcata; 2. Manno: *Serenata amorosa*, intermezzo; 3. Mureno: *Excelsior*, fantasia; 4. Lombardo: *Me ne infischio*, fox-trot; 5. Di Dio: *Mattutino autunnale*, intermezzo; 6. Giuseppe Mulè: *La baronessa di Carini*, fantasia; 7. Lanza: *Sempre*, tango argentino; 8. Culotta: *Al Seitz*, one step.
- 13:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17:30: Dischi.
- 18-18:30: Cantuccio dei bambini: *Falina* radio.
- 20:00: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20:20-20:45: Dischi.
- 20:30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20:45: Canzoni.
- 21:45:

CANZONI

- Parte prima:
1. Ravasini: *Mi piacerebbe ma...* (orchestra).
 2. Lama-Tortorelli: *Canta gioventù* (tenore Zazzano).
 3. Frey-Galdieri: *La notte di Saragozza* (soprano Levial).
 4. Giordano-Rich: *Lontano da mamma* (tenore Virino).
 5. Brodsky: *Cara bambina* (orchestra).
 6. Schiattarella: *Lascia* (tenore Zazzano).
 7. Kaper-Brocchi: *Danubiana* (soubrette Sali).
 8. Roland-Corber: *Il mio raggio di sole* (tenore Conti).
 9. Abel-Mendes: *Verso le tre* (sopr. Levial).
 10. Krome-Ramo: *Oh! bella* (comico Paris).
- 21:45:

Nicolino e Nicoletta

Commedia in un atto di M. TIRANTI

Personaggi:
Nicolino A. Canaghi
Nicoletta E. Tranchina
Il signor Puglisi L. Paternostro
Bebbe, vecchio fattorino G. Mistretta

22:15:

CANZONI

- Parte seconda:
1. Zuccoli: *La campana del deserto* (orchestra).
 2. D'Anzi-Bracchi: *Bella Lolita* (tenore La Puma).
 3. Gurreri-D'ibba: *Torna Minnie* (soprano Levial).
 4. Giordano-Elena: *Tango dell'addio* (tenore Virino).
 5. Rampoldi-Borella: *Canzone a rumba* (soprano Levial).
 6. De Curtis-Galdieri: *A Femmena* (tenore La Puma).
 7. Marcaro-Di Spirito: *Cantilena cubana* (soubrette Sali).
 8. Abraham-Oruwald: *Pardon, Madame* (tenore Conti).
 9. Celsar-Galdieri: *Come fu?* (soubrette Sali).
 10. D'Anzi-Bracchi: *Barbabù* (comico Paris).
- 22:55: Ultime notizie.

SI CAMBIANO

APPARECCHI RADIO USATI E FONOGRAFI

con altri più o sei o moderni e degli migliori marchi esteri e nazionali, NUOVI.

Si riparano apparecchi, diffusori a cuffia. Verifiche in tutta Italia con apposito personale tecnico. Applicazioni di ogni potenza per qualsiasi locale

UFFICIO RADIO

TORINO, Via Alessandro 9, Tel. 23-194
Impasti staccati, galena, valvole, accessori, piazzali, verifiche gratuite, consulenza.

VENDITA A RATE

FILIALE DI BARI, VIA CAROLI N. 55

PARIGI P. (Poste Parisien): **kc 914 - m 398,2 - kw 60**
18.45: Giornale parlato. — **19:** Trasmissione per i fanciulli. — **19.30:** Dischi. — **20:** Conversazione agricola. — **20.15:** Intermezzo. — **20.30:** Concerto del di segno a sorpresa offerto da una ditta. — **20.48:** Intermezzo. — **21:** Somerset Maugham: *Il coperchio*.
 radiu revila. — **23:** Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL: **kc 507 - m 1445,8 - kw 13**
18.45: Conversazione teatrale. — **19:** Notiziario. — **19.15:** Bollettino meteorologico. — **19.25:** Brevi conversazioni. — **20:** Attualità. — **20.25:** Notiziario. — **20.30.33:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

RADIO PARIGI: **kc 174 - m 1723,1 - kw 75**
18.10: Conversazione agricola. — **18.30:** Concerto di dischi. — **18.45:** Conversazione giuridica. — **19:** Conversazione letteraria. — **19.20:** Concerto orchestrale di musica popolare. — **19.45:** Rassegna della stampa germanica. — **20:** Radio teatro. Henry Duvernois: *Giordana*. — **22:** Musica riprodotta. — **22.40:** Conversazione di Christophe.

STRASBURGO: **kc 889 - m 346,2 - kw 11,5**
18.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers. — **19.30:** Segnale orario. Notiziario. — **19.48:** Concerto di dischi. — **20.18:** Rassegna della stampa in tedesco. — **20.30:** Concerto di dischi. — **20.46.22.30:** Trasmissione di un concerto eseguito dall'orchestra municipale sotto la direzione di E. G. Munch. 1. Sappé: *Overture della Capatteria leggera*. 2. Waidtweil: *Le streghe*, valzer. 3. Leroux: *All Baba*, gran balletto. 4. Maillart: *Overture del Tritone*. 5. di Lacombe: *Serenata a Ximon* (solo di violino). 6. Lacombe: *Variazioni* in 5 tempi. 6. Pierre: *Balthazar d'oro*, suite d'orchestra. Nell'intervallo: Rassegna della stampa in

TOLOSA: **kc 272 - m 285,1 - kw, 8**
 Trasmissioni sospese a causa dell'incendio.

GERMANIA

BERLINO: **kc 718 - m 419 - kw 14**
18.30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli vari. — **17.10:** Concerto pianistico. — **17.30:** Conversazione. — **A:** passeggio per Berlino. — **17.60:** Seguito del concerto orchestrale. — **18.30:** Con-

sazione su Magdeburgo. — **18.40:** Comunicati. — **18.45:** Attualità. — **19:** L'ora della Nazione: Kurt Heynke: *Neurode*, commedia. — **20.10:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle antiche danze berlinesi. — **Indi:** Musica da ballo ritrasmissa.

BRESLAVIA: **kc 923 - m 325 - kw 80**
18.10: Concerto strumentale a vocale di *Heide* popolari. — **18.40:** Per i fanciulli. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19.40:** Conversazione. — **Il** sentimento religioso del poeta Sorialis. — **19.8:** Conversazione da stabilire. — **18.20:** Racconti e novelle. — **18.60:** Notiziario. — **Meteorologia.** — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Concerto di musica per flauto, cello e piano. 1. Regor: *Allegretto*, buchesia, giga. 2. Schumann: *Dal Fogli d'Albero*. 3. Weber: *Trio in sol minore*, op. 45. 3. Schubert: *Adagio, allegretto grazioso*. — **20.45:** (dal Teatro Civico) Wagner: *Tannhäuser*, atto 2° e 3°. — **21.45:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **22.10:** Conversazione. — **Si cerca un annunziatore di prima classe.** — **23.30:** Fine.

FRANCOFORTE: **kc 1167 - m 269,3 - kw 17**
18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione. — *Goethe e la rivoluzione francese.* — **18.30:** Conversazione. — *La caccia ai cavalli selvaggi in Germania.* — **18.50:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Trasmissione da Muehlaecker. — **21.15:** Concerto di dischi. — **22.10** minuti di almanacco tedesco. — **22.16:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **Fine.**

KOENIGSWUSTERHAUSEN: **kc 163,5 - m 1034,9 - kw 80**
18.30: Concerto orchestrale da Berlino. — **19:** Per le signore. — **17.10:** Conversazione. — *Divorzio ed eredità.* — **17.35:** Concerto di musica da camera. — **18:** Dizionario di poesie. — **18.8:** Concerto di *Heide* per luto. — **18.30:** Conversazione agricola. — **18.50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Trasmissione da Muehlaecker. — **20.50:** Conversazione per gli agricoltori. — **21.15:** Trasmissione da Muehlaecker. — **22.10:** Notiziario. — **Meteorologia.** — **22.45:** Bollettino del mare. — **23:** Trasmissione da Langenberg.

LANGENBERG: **kc 635 - m 472,4 - kw 80**
18.30: Concerto di musica da camera. — **17.50:** Conversazione e letture. — *La poesia tedesca attuale.* —

GIOVEDÌ

18 MAGGIO 1933 - XI

18: Conversazione sulla Vestfalia. — **18.35:** Dialogo in francese. — **18.45:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **Meteorologia.** — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Notiziario. — **20.5:** Radioteatro (su dischi): *Il giuramento delle vestale.* — **20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione col concorso di Edwin Fischer. 1. Brahms: *Concerto di piano in si bemolle maggiore*. 2. Brahms: *Stafetta* n. 2, in re maggiore. — **22.5:** Notiziario. — **22.30.34:** Concerto di musica da ballo diretto da Fyssolt.

LIPSIÀ: **kc 770 - m 389,0 - kw 120**

18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Willy Steffen. — **17.50:** Notizie e comunicati vari. — **18:** Conversazione giuridica. — **18.10:** Conversazione. — *L'assuefazione.* — **18.45:** Conversazione da stabilire. — **19:** L'ora della Nazione (da Berlino). — **20:** Attualità. — **20.10:** Edwin Dressel: *Jery e Ingrid, stappati* su testo di Goethe. — **21.25:** Notiziario. — **21.35:** Concerto strumentale. Sonata per violoncello (da stabilire). — **22.00:** Notiziario. — **Fine.**

MONACO DI BAVIERA: **kc 583 - m 632,9 - kw 80**
18.5: Conversazione sulla rinascita dell'arte tedesca. — **16.30:** Concerto orchestrale della musica brillante e popolare. — **17.40:** Conversazione agricola. — **18.6:** W. Busch: R. Sander: *Hansel e Gretel*, canto, recitazione e piano. — **18.45:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **19:** Da Berlino. — **20:** Composizioni per coro a quattro voci di Beethoven. — **20.20:** Ora variata all'ora di carattere militare. — *chi ha ben servito ha il suo tempo.* — **21.15:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Beer-Walbrunn: *Pezzo sinfonico burlesco*. 2. Liszt: *Concerto per piano e orchestra in la maggiore*. 3. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*. — **22.20:** Segnale orario. — **Notiziario.**

MUEHLACKER: **kc 637 - m 360,0 - kw 80**
18.30: Concerto orchestrale da Francoforte. — **17.50:** Segnale orario. — **Notiziario.** — **18:** Conversazione:

QUESTO TIMBRO È IMPORTANTE!

Lo trovate su tutte le valvole "VALVO", egli vi dice che queste valvole sono il risultato di tanti anni di esperienza, che esse garantiscono una ricezione perfetta e che sono adatte per ogni apparecchio ricevente.



PROVATE
LE VALVOLE
"VALVO"
NE RIMARRETE SODDISFATTI!

RAPPRESENTANTE PER L'ITALIA E COLONIE

RICCARDO BEYERLE - MILANO

VIA A. APPIANI, 1 TELEFONO 64-704



PROVATE LE VALVOLE
"VALVO",
E RIMARRETE SEMPRE
UDITORI CON VALVOLE

VALVO

GIOVEDÌ 18 MAGGIO 1933 - XI

« Fanciulla - Popolo - Stato » — 18 25: Università dei nomi delle terre alpine. — 18 50: Segnale orario - Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Vuber: *ouverture di Fra Diavolo*; 2. Verdi: *Fantasia sul ballo in maschera*; 3. Super-ouverture di *Donna Joanita*; 4. Strauss: *Due pezzi per piano*; 5. *Il violino*; 6. Liszt: *Pot-pourri di Beethoven*; 7. *Il mondo*; 8. Strauss: *Valzer dall'Intermezzo*; 9. *Il mondo*; *ouverture di comedia*. — 21 15: Trasmissione variata. 1. *Idolohi del mondo*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22 30: Concerto pianistico. *Bruch: pezzi per piano*.

INGHILTERRA

DAVENTRY NATIONAL: kc 193 - m 1054,4 - kw 30 — LONDON NATIONAL: kc 1147 - m 2011,6 - kw 50 — NORTH NATIONAL: kc 995 - m 3011,6 - kw 50 — SCOTLAND NATIONAL: kc 1040 - m 288,5 - kw 80

16 18 45: Canti religiosi dell'Abazia di Westminster. — 16 50: Letture tedesche (per le scuole). — 16 55: Concerto orchestrale da un allegro. — 16 55: Segnale orario. In seguito: Concerto orchestrale (da North Regional). — 17 15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18 25: Intervalllo. — 18 30: *Bruch: Lieder per mezzo soprano*. — 18 50: Con versazione in spagnolo. — 19 30: Bollettino settimanale di notizie speciali. — 19 30: Conversazione di cori. « Il dilemma che arrecano le novelle ». — 20: Robert Louis Stevenson: *The Bells*. Imp. radio: pezzo adattato per il microfono da James Macgregor. — 21: Notiziario. Segnale orario. — 21 20: Conversazione. « La settimana all'estero ». — 21 35: Concerto vocale (mezzo soprano) e strumentale (violoncello e piano). 1. *Bruch: Lieder per mezzo soprano*; 2. *Ilb: Arioso*; 3. *Tartini: Presto*; 4. *Hughes: Due pezzi su antiche arie irlandesi*; 5. *Beethoven: Arte per mezzo soprano*; 6. *La Gioconda*; 7. *Beethoven: Serenata*; 8. *Husik: Korsakov: Capriccio Indis*; 9. *Popper: Atelica*. — 22 30: Breve servizio di mezza settimana. — 22 45 24: Concerto di musica da ballo dell'Orchestra di Henry Hall. — 22: Previsioni marittime. — 23 30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL: kc 842 - m 255,8 - kw 10
16 5 da Daventry National. — 16 40: Da North Regional. — 17 15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18 30: Concerto orchestrale dell'orchestra di Henry Hall. — 19 45: Concerto di un'orchestra di balalaiche e arie per soprano e basso. La maggior parte delle composizioni è tra dizionale. — 20 25: Wagner: *Atto secondo del Parsifal* (dal Covent Garden). Direttore: l'orchestra Robert Heppner. — 21 25: Margaret Campbell: *4 arie di operetta*, commedia in un atto. — 22 15: Notiziario. Segnale orario. — 22 30 24: Musica da ballo dell'orchestra di Henry Hall.

MIDLAND REGIONAL: kc 759 - m 308,5 - kw 75
17 15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario. — 18 30: Concerto orchestrale con soli di piumo e violino e arie per tenore. — 19 30: Festival della scuola musicale della città di Worcester (tenore e banda). 1. Tre arie per coro; 2. *Haeudil: Minuetto in fa*; 3. *Beethoven: Concerto in do*; 4. *Coro*; 5. *Due pezzi per banda di comuniste*; 6. *Coro*; 7. *Barc: Marcia* in sol; 8. *Handel: Marcia dall'ouverture oceaniale*; 9. *Canzoni popolari per coro*. — 20 25: Da London Regional. — 21 35: Musica da ballo. — 22: Conversazione. Impressioni su Hollywood e la California. — 22 15: Notiziario. Segnale orario. — 23 30 24: Da London Regional.

NORTH REGIONAL: kc 685 - m 480 - kw 50
16 5 da Daventry National. — 16 45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17 15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. Segnale orario dell'orchestra della stazione. — 19 45: Concerto di dischi. — 20 25: Da London Regional. — 21 35: *Cropper: Una dose di fisica*, commedia in un atto. — 21 55: Notiziario. — 22 30: Da London Regional.
SCOTLAND REGIONAL: kc 797 - m 378,4 - kw 50
16 5 da Daventry National. — 17 15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18 30: Conversazione sulla poesia scozzese. « Sir David Lindsay ». — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19 45: Da London Regional. — 21 15: Notiziario. — 21 30: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO kc 698 - m 499,7 - kw 9,6
16 15: Concerto di dischi. — 18 30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18 25: Segnale orario. Programma di domani. — 18 30: Dialogo in francese. — 19: Musica riprodotta. — 19 30: Conversazione. — 20: Trasmissione da Lubiana. — 22: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.
LUBIANA: kc 581 - m 578,8 - kw 7
18: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Lezione di italiano. — 19 30: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 20 30: Violino e piano. — 20 45: Concerto per coro e quattro voci. — 21 30: Soli di baritonello. — 22: Meteorologia. Notiziario. — 22 15: Concerto del quintetto della stazione. — 22: Fine.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 259 - m 1191 - kw 300
(Governa tedeschi alla Germania). — 19: Concerto di dischi. — 19 45: Bollettino meteorologico. — 19 50: Concerto sinfonico su dischi. — 20 30: Conversazione di attualità in tedesco. — 20 40: Concerto di dischi (musica brillante). — 21: Notizie in francese. — 21 15: Continuazione del concerto di dischi. — 21 45: Informazioni europee in tedesco. — 21 55: Musica da ballo e variata su dischi. — 22 15: Intervalllo. Quotazioni di chiusura delle borse dei diversi paesi europei. — Quotazioni commerciali. — Bollettino sportivo.

NORVEGIA

OSLO: kc 277 - m 1083 - kw 80
17: Concerto di musica popolare dell'orchestra della stazione. — 18: Lezione di tedesco. — 18 30: Funzione religiosa (dallo studio). — 19: Meteorologia. Notiziario. — 19 30: Soli di piano (composizioni di Chopin). — 20: Segnale orario. In seguito: Mezz'ora di trasmissioni agricole. — 20 30: Concerto vocale. — 21: Riedizione. — 21 20: Programma variato offerto da una ditta privata. — 21 40: Meteorologia. Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22 15: Concerto corale da Fjeldskistad. — 22 45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM: kc 1013 - m 996,1 - kw 30
16 10: Canzoni con accompagnamento di piano. — 16 40: Programma per i fanciulli. — 17 30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18 10: Conversazione sportiva. — 18 40: Finalizzazione del concerto. — 19 5: Intervalllo. — 19 10: Conversazione. « Il valore sociale della pubblicità ». — 19 40: Segnale orario. — 19 45: Notiziario. — 19 45: Conversazione. — 20: *Fauré: Tre quatuori* (l'orchestra municipale di Utrecht, coro un'abile e solisti). — 20 55: Arnold Henley: *Il terzo stasogio*, radio-pecora (II). — 21 40: Musica brillante. — 22 40: Notiziario. Intervalllo. — 23 40: Fine.

POLONIA

VARSAVIA: kc 518 - m 1411,8 - kw 120
16 55: Lezione di francese. — 16 40: Conversazione. — 17: Dischi. — 17 40: Conversazione di attualità. — 17 45: Programma di domani. — 18: Concerto di musica brillante e da ballo. — Nell'intervallo: Nazioni d'attualità. — 19: Varie. — 19 20: Bollettino agricolo. — 19 30: quatuoro a tre letterario. — 19 45: Giornale radio. — 20: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con canzoni e piano. 1. *Wienlawski: Oberon*; 2. *Mazurka*; 3. *Soszkowski: danza unitaria*; 4. *Chopin: Valse bergerette*; 5. *Marciniak: Polacca da sala*; 6. *Tré arie per soprano*; 7. *Leon Fall: Valzer dall'opera*; 8. *Il caro agostino*; 9. *Rubinstein: Melodia*; 10. *Kowalski: Cava una volta*; 11. *Rosen: Valse spagnuola*; 12. *Leopold: Bambola bianca*, intermezzo; 13. *Heine: Romanza*; 14. *Tre arie per soprano*; 15. *Keller-Hela: ouverture di comedia*; 16. *Maklakiewicz: Boston del film Chamo*; 17. *Hiralski: Canzone*; 18. *Dolka: 16. Nanyolskowi: Mazurka*. — Nell'intervallo: Bollettino sportivo e supplemento del giornale radio. — 21 30: Trasmissione riservata alle composizioni di Cliprice Norwid. Introduttore a breve recita. — 22 15: Musica da ballo. — 22 45: Bollettino Meteorologico e di Polizia. — 23: Musica da ballo ritrasmessa.

ROMANIA

BUCARESTI: kc 781 - m 354,2 - kw 12
18: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Concerto di musica brillante e rumena. — 18: Giornale radio. — 18 15: Continuazione del concerto. — 18: Conversazione. — 19 40: Concerto di dischi. — 20: A soli di soprano. — 20 30: Conversazione. — 20 45: violino e piano. — 21 15: A soli di piano. — 21 45: Giornale radio.

SPAGNA

BARCELONA (EAU - I): kc 860 - m 348,8 - kw 7,5
19: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20 30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. « La poesia catalana nel secolo XIX ». — 21: Dischi. Notiziario. — 22: Canzone della raddiale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22 5: concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Hockland: Marcia eroica*; 2. *Worsley: Canzoni valzer*; 3. *Mendelssohn: Andante con moto della Sinfonia italiana*; 4. *Chopin: Ouverture di Annunciate*. — 22 45: *Canzoni famigliari*; 23: *Carlos Amichis: Tre il mio anno*, tragedia giustica in tre atti. — 24: Notiziario. — Continuazione del radioteatro. — 4: Fine.

MADRID (EAU - I): kc 707 - m 424,2 - kw 3
21 30: Fine della trasmissione. — 22: Lezione di inglese. — 22 30: Campone dal Palazzo del Governo. Segnale orario. — Rotazione della seduta parlamentare. — Radio-intervista al microfono di due artisti. — Soli di violino. 1. *Vitali: Giocanda*; 2. *J. C. Arriza: L'augherese*; 3. *Turloa: Variazioni classiche*; 4. *Ric Carisse: Santa senza parole*; 5. *Sarasate: Arle*; 21: *In seguito Musica da Ballo*. — 24 45: Notiziario. — 4: Campone dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM: kc 688 - m 435,4 - kw 65 — GÖTEBORG: kc 932 - m 2119 - kw 10 — HÖRBY: kc 112 - m 912 - kw 30 — MOTALA: kc 292 - m 1348,3 - kw 30
17 5: Conversazione « La via per la pace ». — 17 30: Trasmissione per i fanciulli. — 17 45: Concerto di dischi. — 18 45: Lezione di inglese. — 19 30: Conversazione. « Le coste della Svezia ». (I). — 20: Artistiane. *Lysistrata*, radiodramma adattata per il microfono. — 21 20: Trasmissione di un'aula cronaca. — 22 23: Concerto di musica militare. 1. *Beethoven: Marcia sinfonica*; 2. *Grossmann: Craxdy da Lo spettacolo del barone*; 3. *Ferzas: Lume di luna sull'Ulster*; 4. *Panchielli: Dalla Gioconda*; 5. *Lux son Crescendo*; 6. *Gismon: Marcia popolare*; 7. *Sundgren: Marcia*.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALÉMANIQUE: kc 663 - m 469,4 - kw 80
19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Concerto di dischi. — 18 30: Conversazione e lettera. — 19: Segnale orario. Meteorologia. — Mercuriali. — Dischi. — 19 30: Concerto di dischi (musica italiana). — 20: Lezione di italiano. — 20 30: Concerto di mandolini. — 21: Notiziario. Meteorologia. — 21 10: Concerto di musica da camera. — 21 55 22 15: Concerto dell'orchestra della stazione.
RADIO SUISSE ROMANDE: kc 743 - m 403,8 - kw 25
16 20: Concerto di dischi. — 17 17 30: Per la giornata della buona volontà. « I fanciulli delle scuole svizzere salutano i fanciulli in Galles ». — 19: Conversazione. — 19 30: Giornale radio. — 20: Pierre Descombes: *L'altro ballo*, commedia in 3 atti. — 21 40: Notiziario. — 22: Concerto di dischi. — 22 30: Infolazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22 50: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST: kc 548 - m 560,5 - kw 16,5
16: Trasmissione per i giovani. — 17: Bollettino agricolo. — 17 30: Concerto vocale. — 18: Conversazione. — 18 30: Conversazione sull'Asia con dischi. — 19 45: Conversazione. — 20 18: Trasmissione dal Conservatorio. Concerto di piano Liszt. — Nell'intervallo: Risultati di corse. — 21 15: Orizzonte radio. In seguito: Concerto orchestrale diretto da Ottone Reinig. 1. *Wolff-Ferrari: Il segreto di Susanna*; 2. *Reubart: Suite*; 3. *Sibelius: Valse triste*; 4. *Alkimenko: Scherzo dell'opera*; 5. *Sereeni: Marcia nuziale*; 6. *Straus: Ouverture*; 7. *Szghados: Pol-pourri*.


U.R.S.S.

MOSCA KOMINTERN: kc 202 - m 1481 - kw 520
16 30: Conversazione politica. — 17 30: Notiziario. — 17 45: Trasmissione per le campagne. — 18 45: Rassegna del programma. — 19: Conversazione. — 19 30: Conversazione di tecnica. — 20: Conversazione in lingua straniera. — 21: Notiziario. — 21 30: Rassegna del programma. — 21 45: Campone dalla « Piazza Rossa ». — 22 55: conversazione in lingua straniera.
MOSCA STALIN: kc 300 - m 1000 - kw 100
16: Radio-recita o concerto. — 19: Musica da ballo o concerto orchestrale. — 21: Trasmissione da un teatro. — 21 30: Dischi. — 21 45: Campone dalla Piazza Rossa. — 22: Dischi.

FALERMO
Ora 20,45

LA WALLY

OPERA IN TRE ATTI DI
ALFREDO CATALANI



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC. 904 - M. 331,8 - kw. 50 — TORINO: KC. 1080 - M. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: KC. 950 - M. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: KC. 1211 - M. 257,7 - kw. 10
FIRENZE: KC. 508 - M. 501,7 - kw. 20

7,45: Ginnastica da camera.

8,15-8,35: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: Dischi di musica varia: 1. Bixio: *Fuori programma* n. 1; 2. Padilla: *Campanello d'allarme*; 3. Bixio: *Fuori programma* n. 2; 4. Charles Padilla: *Lettere d'amore*; 5. Toni Ortello: *La montanera*, canti della montagna; 6. Caleo Miles: *Luna*; 7. Valente: *Addio felicità*; 8. Spohansky: *Dimmelo stasera*; 9. Murolo Tagliaferrri: *Fiscatore a Fusilleco*; 10. Rodriguez: *Fatta envido*; 11. Buzzi Peccia: *Mal d'amore*; 12. Rossif Blake: *That Lindy hop*; 13. Trumbauer-Mainek: *Ciù, Ciù*; 14. Poffrod: *Buona notte, Vienna*; 15. Del Pistola: *Amore perduto*; 16. Ninger: *Tirolen*; 17. Chapuis: *Kesako*, fantasia giapponese; 18. Frati-Marf: *Occhi blu*; 19. *Canta sirena*, prima e seconda selezione di celebri canzoni antiche.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45, 14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

13,30-13,45: Borsa e dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione.

17-18: Musica da camera.

18,35: Giornale radio - Comunicazioni dei Corsi agrari e del Dopolavoro.

19: Segnale orario - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi di canzoni: 1. Rusconi: *Din, don, dan*; 2. Pincki Stolz: *Perché, nonna Lisa, sorridi?* 3. Galdieri-Mancini: *Mamma sconosciuta*; 4. Borella Piccinelli: *Rataplan di rubaciori*.

19,20: Giornale radio.

19,45: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sul Giro ciclistico d'Italia.

20,10: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,45: IL CENTENARIO ARIOSTESCO: Riccardo Bacchelli: «Le liriche minori».

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ATTILIO PARELLI.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: «Parlami del Metastasio», conversazione.

23: Giornale radio.

VENERDÌ

19 MAGGIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI

ROMA: kc. 680 - m. 341,2 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

ROMA (ad. corte. @ RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kw. 0

7,45: Ginnastica da camera.

8,15-8,30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Previsioni del tempo - Dischi.

13-14,15: RANTO-ORCHESTRA N. 4: 1. Salter: *Rosa, vezzosa rosa*; 2. Rampoldi-Borella: *Tu sola*; 3. Salabert: *Fox cocktail*, fantasia; 4. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 5. Mohr: *Verso il tramonto*; 6. Bamek: *Vi amo e sarete mia*; 7. Lualdi: *La fontanella del villaggio*; 8. Villa: *Un sorriso*; 9. Brogi: *Fiorellin d'amore*; 10. Visintini: *L'amore va*.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45: Giornale del fanciullo.

17: Comunicati dell'Ufficio presagi.

17,15: Cambio - Giornale radio.

17,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Sanmartini: *Sonata in sol maggiore*: Allegro non

STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ora 21

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
ATTILIO PARELLI



PROGRAMMA

PARTE PRIMA

PARELLI: Sinfonia in do minore (prima esecuzione)
a) *Nella tormenta*, allegro agitato; b) *Speranza*, andante cantabile; c) *Conte drólogique*, scherzo, prestissimo; d) *Vittorio I*, allegro con fuoco.

PARTE SECONDA

1. LODOVICO ROCCA: *Chiaroscuri* (nuovo per Torino); a) *Si danza al sole*; b) *Nell'ora del crepuscolo*; c) *Trepande notturne*; d) *Quiete lunare*.
2. GREIVY-MOTIL: *Suite di ballo*: a) *Famburino*; b) *Minuetto* (La ninfa di Diana); c) *Giga*.
3. WAGNER: *L'incantesimo del Venerdì Santo*.
4. ROSSINI: *Semiramide*, sinfonia.

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
Ora 20,45

CENTENARIO ARIOSTESCO

RICCARDO BACCHELLI

Le liriche minori
(Conversazione)



troppo: Grave: Vivace (violoncellista Paolo Leonori); 2. a) Van Westerhout: *Ouvunque tu*, b) Cimaraos: *Il matrimonio segreto*, «Aria di Pao-lin», c) Padilla: *Princessita* (tenore Adelo Zagonan); 3. a) Pasquini: *Fillicara*, b) Scariatti, *Le violette*, c) Schubert: *La rosellina* (soprano Gianna Perea Labia); 4. Schumann: *Tre pezzi nello stile popolare*: Allegro; Adagio; Allegro (violoncellista Paolo Leonori); 5. a) Verdi: *Falstaff*, «Aria di Nannetta», b) Meyerbeer: *Gli Ugolini*, «Aria della Regina» (soprano Gianna Perea Labia); 6. Popper-Vito: *Danza spagnuola* (violoncellista Paolo Leonori)

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopolavoro.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco, francese).

19,10: Giornale dell'Enit.

19,20: Giornale radio.

19,30: Notizie sportive.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie del Giro d'Italia.

20,15: Soprano Margherita De Acutis - Dischi.

20,45: CELEBRAZIONE DEL CENTENARIO ARIOSTESCO. Riccardo Bacchelli: «Le liriche minori».

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ATTILIO PARELLI.

(Vedi Milano).

21,45: Alberto Donaudy: «Le Illustoni perdue», dialogo con Silvana di Sangiorgio.

22: CONCERTO VARIATO:

1. Adriana Mikescina: *Il poema della palude* (nuovissimo).

2. Mascagni: *Iris*, scena finale dell'opera (soprano Uccia Cattaneo, coro e orchestra).

22,20:

La scelta

Commedia in un atto di GEROLAMO MARIANI

Personaggi:

Ada Giovanna Scottò

Giovanni Ettore Piegiovanni

Furio Nunzio Filogamo

Camillo Ezio Vargani

22,45: Bizet: *Danza zigana* dall'opera *La bella fanciulla di Perth* (orchestra).

22,55: Giornale radio.

VENERDI

19 MAGGIO 1933 - XI

BOLZANO

Rc 115 m 384.1 kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA ITALIANA: 1. Cherubini: *Medea*, sinfonia; 2. Manno: *Novelletta*; 3. Corti: *Nostalgia di Granada*; 4. Romanza; 5. Pich-Sangiuliano: *Serenata*; 6. Leoncavallo: *La bohème*; fantasia; 7. Romanza; 8. Billi: *Elefante bianco*; 9. Ranzato: *La pattuglia dei zingari*.
13.30: Giornale radio - Comunicati dei Con-borzi agrari.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Collera cieca

Commedia in due atti di G. ROVETTA

21.40:

L'ordinanza

Commedia in un atto di A. TESTONI

Negli intermezzi ed alla fine delle commedie: Dischi.

22.30: Giornale radio.

PALERMO

Rc 572 m 524.5 kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Quartetto « Sunny Band » (Maestro Castaldelli).
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
17.30-18.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

La Wally

Opera in 3 atti di A. CATALANI
(Edizione Ricordi)Maestro direttore e concertatore F. Russo
Maestro dei cori P. MOROSINI

Personaggi:

Wally soprano O. Parisini
Afra mezzo-soprano Pollini
Walther soprano Bagnera
Hagenbah tenore Pollicino
Pedone basso Oliva
Gellner baritono Cimino

Negli intervalli: P. De Maria: « Chiese e oratori palermitani », conversazione.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

BARI

Rc 1112 m. 289.4 kw. 90

13: Giornale radio.
13.10-14.15: Concertino del Radio Quintetto:
1. Caslar: *Din... dan...*; 2. Kaper: *Suona, balalaika*; 3. Cabela: *Czardas*; 4. Rampoldi: *Leggenda*; 5. De Vita: *Inquietudine*; 6. Staffelli: *Mezzanotte*; 7. Limenta: *Alla Casertinese*; 8. Mariotti-Mendes: *Tango del vento*; 9. Corti: *Canto del mare*; 10. Strauss: *Il cavaliere della rosa*; 11. Papanti: *Ay, Marquita*; 12. Trévisiol: *Prefido simfonico*; 13. Preston: *Valzer inglese*; 14. Avitabile: *Pippo e Franco*.
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30-18.30: Dischi.
20: Notizie agrarie - Radio giornale Enit. Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

Parte prima:

1. Ragni: *Carnaval*.
2. Donizetti: *Don Pasquale*: « So anch'io la virtù magica » (soprano M. De Santis Bruno).
3. Donizetti: *Elisir d'amore*: « Udite, udite o rustici (basso comico Michele Fiore).
4. Catalani: *Loreley*, fantasia.
5. Mascagni: *L'amico Fritz*: « Son pochi fior » (soprano M. De Santis).
6. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*: « Manca un foglio » (basso Michele Fiore).
7. Ponchielli: *La Gioconda*, fantasia.

Parte seconda:

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
 2. Donizetti: *Don Pasquale*: « Un fuoco insolito » (basso M. Fiore).
 3. Bellini: *Sonnambula*: « Come per me sereno » (soprano M. De Santis).
 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo dell'atto 2°.
 5. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*: « Udite le orecchie spalancate » (basso Fiore).
 6. Bizet: *Carmen*: « Romanza di Micaela » (soprano M. De Santis Bruno).
 7. Ricciarelli: *I compagni*, fantasia.
- Nell'intervallo: Mari Antonino: « Donne illustri » (lettura).
22.30: Dischi.
22.55: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA: kc 580 - m. 517.2 - kw 15

GRAZ: kc 857 - m. 359.1 - kw 7

16.20: Per le signore. — 16.45: Concerto strumentale con arce per soprano. — 17.35: Bollettini vari. — 17.40: Conversazione sulla Bassa-Austria. — 17.55: Bollettino sportivo. — 18.5: Conversazione amena. — 18.25: Conversazione « Vita di Budapest 50 anni fa e oggi ». — 18.45: Conversazione. « La giornata dei cattolici tedeschi nel 1933 ». — 19: Concerto vocale di Heber e di arce per soprano. — 19.40: Conversazione. « Il primo volo internazionale austria-convro sulle Alpi nel 1933 ». — 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Carta Goldoni: *Gli innamorati*, commedia in 3 atti (traduzione di Lola Lorne). — 21: Notiziario - Meteorologia. — 21.15: Musica da ballo rumanesca.

BELGIO

BRUXELLES I (Francese): kc. 585 - m. 609.2 - kw. 16

17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18: Conversazione automobilistica. — 18.15: Dischi. — 18.25: L. Stengers-Lévy: *Trenta, quaranta, cinquanta* radiofonica. — 18.45: Dischi. — 19.15: Conversazione medica. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Strauss: *Marcia cagiana*; 2. Lehár: *Fantasia sulla Vedova allegra*; 3. Intermezzo di canto: 4. Strimling: *Canit e danza russa*; 5. Salabert: *Le air de Padilla*. — 20.45: Conversazione medica. — 21: Continuazione del concerto: 1. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 2. Moreau: *Pal paart*; 3. a) Boccherini: *Minuetto*, b) Rameau: *Tamburino*; 4. Intermezzo di canto; 5. Broustet: *Antiche canzoni francesi*; 6. Andran: *Fantasia sulla Mascotte*; 7. Van der Straeten: *Il gattino*; 8. De Fallay: *Aria di balletto*; 9. Grieg: *Danze norvegesi*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Il quarto d'ora degli ascoltatori. — 22.25: Concerto di dischi. — 23: Fine.

BRUXELLES II (Fiamminga): kc 885 - m. 337.8 - kw 15

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Trasmissione di varietà. — 18.00: Concerto della piccola orchestra dell'FN.R. — 19.15: Conversazione: « La parte degli olandesi nella evoluzione della medicina ». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto sinfonico dedicato a Brahms: 1. *Opertura accademica di festa*; 2. *Quarta sinfonia*, in mi minore; 3. Intermezzo di dischi. — 21: Comunicazioni. — 21.5: Concerto dell'orchestra sinfonica dell'FN.R. (composizioni di Mendelssohn): 1. *Opertura della Grotta di Finget*; 2. Frammenti del *Sogno d'una notte di*

ALTA QUALITÀ



BASSO PREZZO

S. A. JOHN GELOSO

VIALE BRENTA, 16 - MILANO

Esclusivisti per l'Italia:

F. M. VIOTTI

Corso Italia, 1 - MILANO

estrate; 3. Interezze di dischi; 4. Primo tempo della *Sinfonia scocze*; 5. *Mare tranquillo e felice ritagli*, ouverture; — 22: Giornale parlato. — 23: 10: 1) quarto d'ora degli ascoltatori (dischi). — 22: 36: Concerto di musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc. 614 - m. 488,6 - kw. 120
 18:30: Conversazione in tedesco. — 19: Campana dalla chiesa di S. Ludmilla. Notiziario. — 19:10: Notiziario in russo. — 19:20: Da Moravska Ostrava. — 19:55: Conversazione di edilizia. — 20:10: Trasmissione da Brno. — 22:10: 29:55: Notiziario e comunicati vari.
BRATISLAVA: kc. 1078 - m. 278,8 - kw. 12,5
 18:10: Da Brno. — 18:55: Da Praga. — 18:55: Concerto vocale di arie e canti popolari. — 19:10: Conversazione sportiva. — 18:55: Comunicati. — 19:10: Da Praga. — 19:10: Concerto di musica da camera. I. Pacanin: *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra; 2. Rízel: *Honni*, suite in 3. — 20:10: Da Brno. — 22:10: Da Praga.
BRNO: kc. 878 - m. 345,7 - kw. 33
 18:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:55: Comunicati. — 17:30: Da Praga. — 18:30: Attualità. — 18:55: Conversazione per gli operai. — 18:20: Notiziario e radio commedia in tedesco. — 19:10: Da Praga. — 19:10: Lettere. — 19:55: Conversazione di un ciclista. — Come un ciclista ascolta la radio. — 20:10: Mstik: *Marsya*, tragedia campestre in quattro atti. — 22:10: Da Praga.
KOSICE: kc. 1022 - m. 293,5 - kw. 2,8
 18:10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:55: Da Praga. — 18:55: Conversazione in ungherese. — 19:10: Conversazione sportiva. — 19:10: Da Praga. — 19:10: Concerto orchestrale di musica varia. — 20:10: Da Brno. — 22:10: Da Praga.
MORAVSKA OSTRAVA: kc. 1137 - m. 363,8 - kw. 11,2
 18:10: Da Brno. — 18:55: Conversazione. «La famiglia». — 17:55: Da Praga. — 18:55: Lettere per i fanciulli. — 18:10: Da Praga. — 19:25: Concerto di musica da ballo. — 19:45: Da Praga. — 20:10: Da Brno. — 22:10: Da Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN: kc. 1067 - m. 281,9 - kw. 0,75
KALUNDBORG: kc. 290 - m. 1163,3 - kw. 7,8
 15: Concerto. — Nell'intervallo, alle 16:45: Canto. — 17: Per i bambini. — 17:30: Notizie finanziarie. — 17:50: Conferenza. — 18:00: Lezione di tedesco. — 18:50: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:10: Segnale orario. — 19:30: Conferenza. — 20: Campana. — Romanze russe. — 20:20: Anton Cecov: *Zio Vanja*, commedia in quattro atti. — 21: Concerto di pianoforte. — *Ciájkovski Tema originale e variazioni*, opera 19. — 22:5: Chiacchierata. — 22:16: Notiziario. — 22:30: Concerto di mandolino.

FRANCIA

RODEAUX-LAPAYETTE: kc. 988 - m. 304 - kw. 13
 17: Trasmissione letteraria. — 18:16: Radio giornale di Francia. — 19:30: Informazioni dell'ultima ora. — 19:40: Un quarto d'ora di informazioni scolastiche. — 19:55: Risultato dell'estrazione dei premi. — 20: Lezione di spagnolo. — 20:15: Ultime notizie. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione con canto.
PARIGI P. (Poste Parisien): kc. 514 - m. 328,2 - kw. 80
 18:45: Giornale parlato. — 19: Concerto di attualità. — 19:10: Dischi. — 19:55: Cronaca della settimana. — 20: Conversazione musicale. — 20:15: Letteratura. — 20:30: Concerto vocale sul tema reale: 1. Composizioni di Alfred Bruneau; a) Frammenti dell'*Assalto al mulino*, b) Romanza per coro, c) Intermzzo sinfonico del *Messidoro*; d) Nais Mimoulin *Preludio*, e) *Il futo del tabale Maurel*, ouverture; f) *Il paradosso della vita*; 2. Composizioni di Alexandre Georges: a) *Le canzoni di Miksa* (per soprano). — 22:30: Fine.
PARIGI TORRE EIFFEL: kc. 507 - m. 1448,8 - kw. 13
 18:45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19:55: Bollettino meteorologico. — 19:30: Irevi conversazioni. — 20: Attualità. — 20:25: Notiziario. — 20:30: Trasmissione variata musicale o letteraria per i giovani. — 21:35: Concerto sinfonico dell'orchestra di stazione diretto da Flament: 1. *L'Amor Amore stiano* (solo di violino); 2. *Dvorak Danze slave*; 3. *Message: Suite juambotesca*.
RADIO PARIGI: kc. 174 - m. 1784,6 - kw. 75
 18:10: Conversazione agricola. — 18:30: Concerto di dischi. — 18:50: Cronaca delle Assicurazioni Sociali. — 19: Conversazione. — 19:30: Concerto di dischi. — 20: Conversazione. — Tre grandi attori drammatici secondo Paul Mounet. — 20:45: Trasmissione dello

spettacolo dato al Teatro di Porta S. Martino. Plan quelle: *Le campagne di Corneille*, opera; — Nel primo intervallo. Cronaca gastronomica.

STRASBURGO: kc. 869 - m. 346,2 - kw. 11,3
 20:15: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20:20: 22: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per coro, diretto da Maurice De Villers. 1. *Brhms*. — *Concurre di Beethoven*. 2. *Canaria per coro*; 3. *Fauré*. *Ballata*, suite d'orchestra; 4. *Canaria per coro*; 5. *Debussy*. *Alceola*, suite d'orchestra; 6. *Due arie per coro*. — Nell'intervallo: Rassegna della stampa in francese.
TOLOSA: kc. 779 - m. 385,1 - kw. 8
 Trasmissioni sospese a causa dell'influenza.

GERMANIA

BERLINO: kc. 718 - m. 419 - kw. 1,6
 18: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17: Conversazione «Il volto della patria». — 17:15: Conversazione di radiotelegrafia. — 17:30: Conversazione sul cinema. — 18: Il microfono in un caffè. — 18:30: Conversazione: «Vagabondaggi domestici». — 18:40: Comunicati. — 18:50: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20:30: Lezione di tedesco. — 20:40: Hans Tessen e Manfred Gullit: *La via dell'opera*, quadro musicale per soli, coro e orchestra. — 21:30: Concerto dell'orchestra della stazione. Hugo Herrmann: *Liturgia di danze*, op. 81. — 22:30: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmessa.
BRESLAVIA: kc. 823 - m. 326 - kw. 80
 18:10: Trasmissione di un concerto da un caffè. — 17:10: Conversazione: «Animali musicisti e musicofili». — 17:30: Conversazione da stabilire. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Concerto della P.I. armonica di Breslavia. Brahms: *IV sinfonia* in mi minore, op. 98. — 21: Notiziario. — 21:10: Trasmissione variata: *Vogliam cantare verso l'Oriente*. — 22:10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: Trasmissione da Berlino.
FRANCOFORTE: kc. 1157 - m. 258,3 - kw. 17
 18:30: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18:10: Da Muehlacker. — 18:35: Conversazione: «Treviri e Versailles». — 18:50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Concerto pianistico di musica per 4 mani: 1. Schubert: *Grande sonata in si bemolle maggiore* op. 30; 2. Un tempo di *un'altra sonata*. — 20:30: Concerto di dischi. — 21: 10 minuti di *almanacco tedesco*. — 21:30: Trasmissione da Breslavia. — 22:10: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:30: 24: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Reinhold Merlen: 1. Haendel: Frammenti dell'opera *Alcina*; 2. Flotow: Ouverture della *Grande cassa*; 3. Gade: *Marietta*, ouverture di commedia; 4. Holstein: Ouverture di *Der Hedebschacht*; 5. Goetz: Ouverture della *Abdeltica domata*, 6. Ferras: *Falter*; 7. Roketnwald: *Pol-pouri* di marce.
KOENIGSWUSTERHAUSEN: kc. 183,6 - m. 1824,9 - kw. 80
 18: Concerto orchestrale da Lipsia. — 17: Conversazione di pedagogia. — 17:35: Concerto vocale di *Heider*. — 18: Lezione di poble. — 18:45: Concerto pianistico. — 18:55: Conversazione: «Diritto romano? Diritto tedesco?». — 18:50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20:

VENERDI 19 MAGGIO 1933 - XI

Trasmissione da Langenberg. — 22:16: Notiziario. — Meteorologia. — 22:45: Bollettino del mare. — 23: Trasmissione da Francoforte.
LANGENBERG: kc. 635 - m. 472,4 - kw. 80
 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Wolf. — 17:50: Recensione di libri. — 18: Conversazione di Breslavia. — 18:55: *Almanacco* in tedesco. — 19:45: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione. Trasmissione variata: *Il Duomo di Colonia*. — 20: Notiziario. — 20:6: Kuntze: *Quando si sveglia Favore*, opera in 3 atti. — 22:15: Notiziario. — 23:20: Concerto di musica brillante diretto da Wolf.
LIPSIA: kc. 720 - m. 389,8 - kw. 120
 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Theodor Blumen. — In un intervallo: *Rassegna*. I. *Canaria*. — 17:50: Notizie e comunicati vari. — 18: Conversazione «La Sassonia». — 18:20: Conversazione. «La nutrizione del fanciullo durante l'anno scolastico». — 18:45: Conversazione musicale. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Conversazione. «La disdetta» sulla musica. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di chitarra diretto da Willy Steffan. 1. Haydn: Ouverture dell'opera *Alcina abbandonata*; 2. Bach: *Due brani* per chitarra; 3. Jann: *Piccola ballata* per orchestra d'archi; 4. Conversazione; 5. Schubert: 3 *brani* per chitarra; 6. Ferdinand Sauer: *Due brani* per chitarra; 7. Rheinberger: *Marcia elegiaca*; 8. Mozart: *Minuetto* per chitarra; 9. *Grande tarantola* per chitarra; 10. Elgar: *Serenata* per orchestra d'archi, op. 20; 10 a) Fortea: *Berouse*; B) *Taranga*. *Atti del Alchimista*; 11. Rubrecht: *Tutti con soli*, pol-pouri di marce. — 21:8: 22:30: Notiziario. — Concerto strumentale e vocale diretto da Theodor Blumen dedicato alle composizioni di Wilhelm Berger: 1. *Serenata* per due flauti, due oboe, due clarinetti, quattro corni e due fagotti in fa maggiore; 2. *Duo lieder* per mezzo-soprano; 3. *Due pezzi* per piano dell'op. 35; 4. *Tre lieder* per pianoforte mezzosoprano.
MONACO DI BAVIERA: kc. 683 - m. 527,9 - kw. 80
 16:45: Conversazione su problemi educativi. — 18:30: Trasmissione da Muehlacker. — 17:45: Conversazione su soli degli animali. — 18:45: Conversazione sull'opera di Hismarck. — 18:35: *Lieder* per soprano e baritono con accompagnamento di pianoforte. — 18:45: Segnale orario o notiziario. — 19: Da Langenberg. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. 1. Mozart: Ouverture di *Titus*; 2. Schubert: *Andante con moto della Sinfonia in mi maggiore*; 3. Beethoven: *Ab. perfido*, aria convertente per soprano e orchestra; 4. Schumann: *Scherzo di maggio*; 5. Mozart: *Aria di Donna Anna dal Don Giovanni*; 6. Mozart: *Eine Kleine Nachtmusik*, serenata. — 21:5: Conversazione di attualità radiofoniche. — 21:30: Alfonso von Zibulka e Werner Egk: *Baudire buazzari*, radio-teatra musicale.
MUEHLACKER: kc. 632 - m. 360,8 - kw. 80
 18: Trasmissione variata dedicata alle poesie di Eichendorff. — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17:45: Segnale orario. — Notiziario. — 18: Conversazione musicale. — 18:45: Conversazione «La rivoluzione del diritto tedesco». — 18:40: Segnale orario. — Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Langenberg). — 20: Dialogo fra due esultati: «Tarantula, compagno». — 20:20: Concerto orchestrale di musica sinfonica. 1. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra; 2. Beethoven: *Sinfonia* in 7 in fa maggiore, op. 92. — 21:20: G. E. Lessing: *La vedova di Efeso*, commedia. — 21:20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22:45: Trasmissione da Francoforte.
INGHILTERRA
DAVENTRY NATIONAL: kc. 193 - m. 1654,4 - kw. 30
LONDON NATIONAL: kc. 1147 - m. 281,6 - kw. 60
NORTH NATIONAL: kc. 995 - m. 301,6 - kw. 60
SCOTTISH NATIONAL: kc. 118 - m. 118 - kw. 10
 18:15: Concerto orchestrale (da North Regional). — Negli intervalli: Arie per contralto. — 18:45: Segnale orario. — 17:35: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:25: Intervallo. — 18:30: Brahms: *Lieder* per mezzo soprano. — 18:50: Conversazione agricola. — 18:8-19:25: Conversazione di giardinaggio. — 19:30: Conversazione sul reame animale. — V. Le piaghe degli animali. — 20:30: Conversazione introduttiva alla trasmissione seguente. — 21:15: Festival Loudness musicale organizzato dalla B.I.C.



BELLEZZA SALUTE VIGORE

Cure sensazionali dei capelli, rughe, labbra rosse naturali, malattie della pelle, Sciatica, Gotta, Reumi, Stitichezza, Asma, Bronchite, Pleurite, ecc., coi celebri apparecchi elettromedicali ed elettrolitici: **POA, Saxon, Radistol**, ecc., in vendita presso Società Elettrica, ortopedici, farmacisti.

Chiedete **SUBITO GRATIS** catalogo illustrato a: **Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA FIRENZE - Via Tripoli, 23 - 25 - Telefono 20.257**
 Annuncio pubblicitario autorizzato dalla Prefettura di Firenze (Decreto n. 12600 del 28/4/1922).

VENERDI 19 MAGGIO 1933 - XI

Ultimo concerto ritrasmissiono dalla Queen's Hall di Rotterdam da Serge Koussevitzki direttore dell'orchestra sinfonica di Boston con concerto del coro della B. R. C. di soli diversi. 1. *Good Bye The King* di Hochovitz. *Sinfonia n. 4 in si bemolle*. — 20:55: Intervallo ininterrotto. — 31:15: Continuazione del concerto di Hochovitz. *Sinfonia n. 9 in re minore con coro*. — 32:16: Letture. — 32:30: Dischi di danza. — 32:48:92: Concerto di musica da ballo ritrasmissiono. — 33:20: Previsioni inaudite. — 23:30: Segnale orario.

LONDON REGIONAL: kc 843 - m. 358,8 - kw 50
16:15: Da Daventry National. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:28: Intervallo. — 19:30: Concerto bandistico con soli di piano negli intervalli. — 19:30: Musica per trio.
20: Segnale orario. Indi. Concerto dell'orchestra da teatro della B. R. C. Negli intervalli: *Arie per tenore* di Adolf Müller. *Il piccolo principe*. 2. Waldteufel. *Justo alla guerra*. 3. J. Strauss. *Valzer per pupazzi*. 4. Tre arie per tenore di orchestra. — 21:00: *Concertino*. 6. Ralph Krwin. *I like your band*. *Madame, intenezza*. 7. Grainger. *Haukel in the strand*. 8. Tre arie per tenore. 9. (Jankovics). *a) Dolce solo*. *b) Valzer* (per soli arcioli). 10. Vaughan Williams. *Canti popolari inglesi*, sulle. 11. Stanford. *ouverture da Shamus*. 12. *Brief*. — 21:15: Concerto di musica da ballo. — 21:45: Concerto di musica da ballo ritrasmissione.

MIDLAND REGIONAL: kc 762 - m. 358,0 - kw 25
17:16: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18:30: Da London Regional. — 19:30: Concerto corale per un coro di voci femminili. — 20: Segnale orario. Indi. Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lehár. *Selezione della Letora allegra*. 2. Massenet. *Meditazione di Thais*. 3. Smetana. *Verdica*. 4. *Conti*. *Dance degli anaristi*. 5. Beethoven. *Selezione di Capriano and Hindtanz*. 6. Assel. *Le nozze della rosa*. 7. Verdi. *Il dolce cuore del fanciullo*. 8. Rossi. *Sante Gabriella*. — 21:20: Conversazione di attualità. — 21:46: Da London Regional. — 22:18: Notiziario. — Segnale orario. — 22:45: Da London Regional. — 33:20: Trasmissione con televisione.

NORTH REGIONAL: kc 695 - m. 480 - kw 50
16:16: Concerto dell'orchestra della stazione con arcioli per contralto. — 17:15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Da London Regional. — 19:30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di piano e ballate popolari per soprano. — 21:15: Da London Regional. — 21:45: Notiziario. — 22:30: Da London Regional.

SCOTTISH REGIONAL: kc 707 - m. 376,4 - kw 50
15:45: In Daventry National. — 17:16: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — 18:30: Conversazione per i giovani. — 18:40: Conversazione per i giardinieri. — 18:45: Trasmissione variata. *Fictione e realtà*, brevi commedie e orchestra. — 19:40: Conversazione. — La settimana in Scozia. — 20: Concerto corale e vocale di arie e canzoni popolari con soli di strumenti vari. — 21:45: Da London Regional. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Musica da ballo ritrasmissione.

JUGOSLAVIA

DELGRADO: kc 698 - m. 429,7 - kw 1,5
16:16: Conversazione. — 18:30: Concerto di dischi. — 19: Letzione di ginnastica. — 19:55: Segnale orario. — Programma di domani. — 19:55: Concerto di dischi. — 19:55: Conversazione. — 20: Concerto di musica da camera. Brahms. *Quintetto*, opera in re per clarinetto, due violini, viola e cello. — 20:30: Radio commedia. — 21:15: Seguito del concerto. Saint-Saens. *Concerto per cello e orchestra*. — 21:45: Notiziario. — Musica da ballo ritrasmissione.

LUBIANA: kc 181 - m. 675,8 - kw 7
16:16: Concerto del quintetto della stazione. — 19: Letzione di francese. — 20: Letzione di musica. — 20:30: Concerto di musica da camera. — 21:30: Meteorologia. — Notiziario. — 21:45: Concerto di dischi. — 22:30: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO: kc 358 - m. 1091 - kw 100
(Giornata dedicata all'Olanda). 16: Concerto di dischi. — 10:45: Bollettino meteorologico. — 10:40: Concerto sinfonico su dischi. — 20:30: Conversazione di

attualità in olandese. — 20:40: Concerto di dischi (musica brillante). 21: Notizie in francese. — 21:10: Continuazione del concerto di dischi. — 21:45: Infor-
mazioni europee in tedesco. — 21:55: Musica da ballo e varietà su dischi. — Negli intervalli. Quotazioni di Borsa delle Borse dei diversi paesi europei. — Quotazioni commerciali. — Bollettino sportivo.

NORVEGIA

OSLO: kc 271 - m. 1083 - kw 80
17:45: Canto e violino. — 18: Letzione di francese. — 18:30: Conversazione. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19:30: Letzione di inglese. — 20: Segnale orario. — Concerto dell'orchestra filarmonica diretta da Olyvid Ekeidstad con canzoni per coro. 1. J. Smevstien. *Caricature degli artisti norvegesi*. 2. Weber. *Invito alla danza*. 3. Hugo Alfven. *Valza di una notte di mezza estate*. 4. Wagner. *Overture del Parsifal*. 5. Per Holmstren. *Impassabile marcia*. 6. Job. Schmeier. *Il primo re*. 7. Gregor Trepper. — 21:30: Bollettino agricolo. — Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22:15: Conversazione. — 22:45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM: kc 1013 - m. 290,1 - kw 80
16:40: Concerto per trio. — 17:40: Per i fanciulli. — 18:10: Concerto di musica brillante. — 18:50: Dischi. — 19:10: Concerto d'organo. Giro del mondo in 30 giorni. — 19:40: Allocuzione per gli olandesi rifugiati in Danimarca. — 20: Concerto della piccola orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 20:40: Conversazione. — Concerto. — Conversazione. Informazioni ecclesiastiche. Notiziario. Declamazione. — Dischi. — 22:40:40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA: kc 318 - m. 1611,8 - kw 120
16:16: Rassegna delle riviste. — 16:40: Conversazione su questioni giuridiche. — 17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17:55: Programma di domani. — 18: Concerto di musica brillante da un caffè. — Nel-
l'intervallo. Notizie di attualità. — 19: Varie. — 19:10: Rassegna dei giornali nazionali ed esteri. — 19:30: Conversazione. — 19:45: Radio giornale. — 20: Conversazione musicale. — 20:15: Incontro sinfonico dell'orchestra filarmonica di Varsavia. — Nell'intervallo. Conversazione letteraria. — 22:40: Bollettino sportivo. — 22:45: Supplemento del giornale radio. — 23:50: Intervallo. — 23:55: Bollettini. Meteorologico e di Polizia. — 23:55: Concerto di musica da ballo ritrasmissione.

KATOWICE: kc 134 - m. 408,7 - kw 12
16:10: Conversazione per i giardinieri. — 16:35: Trasmissione da Varsavia. — 19: Conversazione. « Gli annuali possono sorridere ». — 19:16: Informazioni. — Comunicazioni e dischi. — 19:30: Trasmissione da Varsavia. — 23: Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

ROMANIA

BUDAPEST: kc 781 - m. 394,2 - kw 12
17: Concerto orchestrale di musica brillante e rumena. — 18: Giornale radio. — 18:15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19:40: Concerto di dischi. — 20: Concerto vocale. — 20:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Gluck-Motil. *Sulla collina*. 2. Mozart-Buffner. *Serenata*. 3. Tosti. *Confessione*. — 21:15: Continuazione del concerto. Beethoven. *Sinfonia n. 1*. In do maggiore. — 21:45: Giornale radio. — 22: Conversazione in tedesco. « I luoghi di cura e balneari della Romania ».

CONVERSAZIONI AGRICOLE DELLA SETTIMANA

15 maggio — Parliamo del pioppo.
16 maggio — *Il cane da pastore è tedesco.*
17 maggio — *Coltivazione e raccolta delle cipolle.*
18 maggio — *Le cattive erbe.*
19 maggio — *Difesa della carne.*
20 maggio — *Radio-avviso ai produttori di grano.*

Le conversazioni agricole del pomeriggio vengono trasmesse da tutte le Stazioni. L'ora della trasmissione è indicata nei programmi.

SPAGNA

BARCELONA (EAD): kc 680 - m. 348,8 - kw 7,6
16:17: Concerto di dischi. — 18: Concerto del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi in richiesta degli ascoltatori. — 20:30: Quotazioni di Borsa. — 21: Dischi. — Notiziario. — 21:30: Campagne della radio. — Previsioni meteorologiche. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in nota. — Quotazioni di merci, valori e cotone. — 22:10: Concerto dell'orchestra della stazione. E. Ackermann. *Viva il marinaio*, marcia. 2. H. Strauss. Frammenti da *Il cavaliere della rosa*. 3. Borodin. *Overture del Principe Igor*. — 22:20: Canzoni moderne. — 23: Lettura di un racconto. — 23:15: Trasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — 24: Notiziario. — Continuazione della trasmissione. — 1: Fine.

SVEZIA

STOCOLMA: kc 689 - m. 426,4 - kw 55 —
COEYERORC: kc 932 - m. 281,9 - kw 10 —
HOERBY: kc 1107 - m. 287,9 kw 10 — **MOTALA:** kc 1221 - m. 1368,3 - kw 30
17:55: Per i fanciulli. — 17:25: Musica di Sonatori giovanotti. — 17:45: Recitazione. — 18:15: Dischi. — 18:30: Cronaca giudiziaria. — 20: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 20:20: Programma di varietà da Sven Sien. — 21:16: Conversazione sulla Finlandia. — 22:22: Concerto di musica brillante o popolare dell'orchestra della stazione.

SVIZZERA

RADIO SUISSE ALEMANNIQUE: kc 663 - m. 426,4 - kw 80
17: Per i fanciulli. — 17:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:30: Dialogo (tra un editore e uno scrittore). « Dal manoscritto all'edizione del libro ». — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Meteo. — Previsioni sportive. — 19:30: Trasmissione da stabilite. — 20: Concerto vocale di Heber. — 21: Notiziario. — Meteorologia. — 21:10:22:15: Trasmissione da stabilite.

RADIO SUISSE ROMANDE: kc 742 - m. 402,8 - kw 15
16:10:17:30: Per le signore. — 19: Conversazione. « Collette e miserie di una volta ». — 19:30: Giornale radio. — 20: Conversazione. — 20:30: Concerto strumentale di clavicembalo. 1. J. S. Bach. *Concerto in fa minore*. 2. F. Bach. *Sonata per due clavicembali*. — 21:10: *Il nostro*. — 21:45: *Sonata*. 3. J. S. Bach. *Concerto in do minore per due clavicembali*. — 22: Notiziario. — 22:10: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni. — 22:20: Fine.

UNGHERIA

BUDAPEST: kc 645 - m. 550,8 - kw 18,5
16: Conversazione. — 17: Concerto di un'orchestra zingana. — 17:48: Lezione di stenografia. — 18:10: Conversazione alligra. — 18:40: Conversazione. « Le canzoni popolari ungheresi ». — 19:25: Ripetizione per violino solo. — 20: Colonnaio. « Sulle montagne si concludono in cielo » radio-recita in tre atti. — 22: Rassegna della stampa della sera. — In seguito. Concerto di un'orchestra zingana. — 23:30: Concerto di musica da jazz. — Orchestra e cantato.

U. R. S. S.

MOSCA KOMINTERN: kc 202,8 - m. 1481 - kw 500
16:30: Conversazione politica. — 17:30: Notiziario. — 17:45: Trasmissione per le campagne. — 18:45: Rassegna del programma. — 19: Conversazione. — 19:30: Conversazione di tecnica. — 20: Conversazione in lingua straniera. — 21: Notiziario. — 21:30: Rassegna del programma. — 21:45: Campagna dalla Piazza Rossa. — 21:55: Conversazione in lingua straniera.

MOSCA WZSPB: kc 231 - m. 1304 - kw 100
16: Conversazione. — 16:30: Conversazione letteraria o musicale. — 17:30: L'ora dei soldati russi. — 18:30: Musica da ballo. — 21: Conversazione in lingua straniera. — 21:45: Campagna dalla Piazza Rossa. — 22: Rassegna della « Pravda ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI: kc 873 - m. 364,6 - kw 18
20: Notiziario e bollettini vari. — 20:30: Conversazione agricola. — 20:35: Dischi. — 20:55: Notiziario. 21: Segnale orario. — 21:15: Selezione di opere francesi [concerto offerto da una ditta privata, orchestra a canto]. 1. Massé. *Le nozze di Jeannette*. 9. Messager. *Franca dalla calce viva*; 3. Hervé. *Manzette*; 4. Planquette. *La paglia d'avena*, operetta in un atto (audizione integrale). — Notiziario. — 21:30: Notizie. — 21:35: Notizie. — 21:55: Notizie. — 22: Fine.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20.45

FIOR DI NEVE

OPERETTA IN 3 ATTI DI
GIUSEPPE BLANC



MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC. 104 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: KC. 1006
m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: KC. 959 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: KC. 1211 - m. 271,7 - kw. 10
FIRENZE: KC. 598 - m. 501,7 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.35: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.15-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.
12.30: Dischi.
12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13.10 - 13.45-14.15: Dischi di musica teatrale: 1. Verdi: *Falstaff*, «Dal labbro il canto»; 2. Puccini: *La fanciulla del West*, «Or son sei mesi»; 3. Ponchielli: *La Gioconda*, «O monumento»; 4. Verdi: *La forza del destino*, «Urna fatale del mio destino»; 5. Beethoven: *In questa tomba oscura*, romanza; 6. Koeneman: *Quando ire andò alla guerra*; 7. Verdi: *Rigoletto*, «Piangi, piangi, fanciulla...», duetto; 8. Verdi: *Otello*, «Esultate»; 9. Verdi: *I Lombardi*, terzetto.

13.30-13.45: Borsa e dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.
16.40: Rubrica della signora.

16.50 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini - Favole e leggende - (Trieste) Il teatrino dei Balilla - (Firenze): Il nano Bagonghi.

17: Notizie sulla undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17.10-18: Quartetto zingano Iliescu dal «Caban» di Milano.

18.35: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopopolavoro.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi di canzoni: 1. Braechi-D'Anzi: *Rumba paesana*; 2. Frati Lello: *Donna sincera*; 3. Frassinetti-Serra: *Come le foglie*; 4. Narducci: *Il tango delle strene*.

19.20: Giornale radio.
19.45: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla undicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.10: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

20.45: Fior di neve
Operetta in 3 atti di GIUSEPPE BLANC
diretta dal M^o Nicola Ricci.

Negli intervalli: Libri nuovi - Notiziario - Giornale radio.

Dopo l'operetta (Firenze): Musica da ballo dal Dancing - Chez moi - Rajola

SABATO

20 MAGGIO 1933 - XI

ROMA - NAPOLI

ROMA: KC. 680 - m. 413,9 - kw. 50
NAPOLI: KC. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
ROMA onde corte (2 RO): KC. 11.811 - m. 25,4 - kw. 0

7.45: Ginnastica da camera.
8.15-8.30: Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12.30: Previsioni del tempo - Dischi.
13: Notizie sulla tappa odierna del Giro d'Italia.

13.10-14.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Culotta: *Lo straccioncello milanese*; 2. Florida: *Sulla cima*; 3. Kalman: *E' meglio così*; 4. Eysler: *Un giorno in paradiso*, fantasia; 5. Becce: *Visione lirica*; 6. Tobias: *Un po' di baci*; 7. De Micheli: *Suite*; 8. Restano: *Chitarra hawaiana*; 9. Escobar: *E' stato il paito* (assolo per saxofono); 10. Lettner: *Vorrei portarti ai sette cieli*.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16.30: Giornale del fanciullo.
16.45: Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

17: Notizie sul Giro d'Italia.
17.10: Cambi - Comunicati dell'Ufficio presagi.

17.15: Novella di Bianca Laureati Gasperini.
17.30-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Gramannetti: *Lucia e Lucio*; 2. Ferraris: *Capriccio nigerese*; 3. May: *Una notte a Vienna*; 4. Pietri: *La donna perduta*, fantasia; 5. Albeniz: *Cordoba*; 6. Palermi: *Nel deserto*; 7. Rachmaninov: *Umoresca* (pianista Adele Caputo); 8. Mascheroni: *Ragazze d'oggi*.

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

ROMA - NAPOLI
Ore 20.45

CONCERTO SINFONICO

DELL'ORCHESTRA DEL
TEATRO ALA SCALA

DIRETTA DAL MAESTRO
VICTOR DE SABATA

PROGRAMMA

PARTE PRIMA

1. MOZART: Sinfonia N. 40 in sol minore
2. FRANCK: *Psiche ed Eròs*
3. STRAWINSKY: *Petrushka*

PARTE SECONDA

1. PICK-MANGIAGALLI: a) Elegio; b) *Menestrelli* (dal *Poemi per orchestra*)
2. WAGNER: *I maestri cantori, ouverture*

DAL TEATRO COMUNALE
"POLITEAMA FIORENTINO.."



PALERMO
Ore 20.45

ACQUA CHETA

OPERETTA IN 3 ATTI DI
GIUSEPPE PETRI



18.50: Notizie agricole - Comunicazioni del Dopopolavoro.

19.10: Segnali per il Servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19.20: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.

20.15: Soprano Vera Nadia Foggioni
20.30: Giornale radio - Notizie sportive.

20.45: Trasmissione dal Politeama Fiorentino:
Concerto sinfonico

dell'orchestra del Teatro alla «Scala»
diretta dal M^o Victor De Sabata.

Nell'intervallo: Libri nuovi - Monologo di Giuseppe Cavaccolchi detto da Massimo Felici Rodolfi.

22.55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 388,1 - kw. 1

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE:

1. Pennati-Malvezzi: *Aquila d'Italia*; 2. Translateur: *Novità di Vienna*; 3. Brancucci: *Pinguini in Irak*; 4. Canzone; 5. Puligheddu: *Carovana allegria*; 6. Eysler: *Il marito allegro*, selezione; 7. Canzone; 8. Ranzato: *Mirka*; 9. Mahy: *Bocca adorata*; 10. Meniconi: *La morale è...*

13.30: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari.
17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il consiglio del libraio

Questo sera, alle ore 22, tutte le stazioni parleranno della ultima novità di Mondadori:

L'INVITO AL SOGNO di Alessandro Varolio - Romanzo (L. 10)
PANTALONI LUNGI di Gualtiero Civellini
Ricordi di adolascenzo - L. 10
IL SORRISO DELLA GIOCONDA di Aldous Huxley
Collezione "Madama" - L. 9

SABATO

20 MAGGIO 1933 - XI

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERDINANDO LIMERTA.

1. Rossini: *L'italiana in Algeri*, sinfonia.
 2. Krenek: Blues dell'opera *Jonny guida la danza*.
 3. Plick-Mangiagalli: *Basi e Bate*, fantasia. Libri nuovi: Giornale dell'Enit.
 4. Mussenet: *Manon*, «Balletto del Re».
 5. Musorgskij: *Boris Godunov*, fantasia. La Rubrica della Signora.
 6. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia.
 7. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
- Alle fine del concerto: Dischi.
23.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,8 - kw. 3

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

- 12.45: Giornale radio.
13-14: Musica varia: 1. Rull: Canzone dei giocatori, one step; 2. Manno: *Bebè danza*, intermezzo; 3. Bettinelli: *L'ave Maria*, fantasia; 4. Storaci: *Il trucco c'è... ma non si vede*, fox; 5. Hamud: *Visione lontana*, gavotta; 6. Zandoni: *Francesca da Rimini*, fantasia; 7. Wassil: *Peniero nostalgico*, valzer intermezzo; 8. Firpo: *Lactia andar*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini; Sorella radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20: Notizie sportive.
20.30-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Acqua cheta

Operetta in 3 atti di G. PIETRI
Direttore M^o F. MILITELLO.

Personaggi:

- Ida M. Levial
Anita O. Sali
Cecchino A. Conti
Stincki E. Paris
Rosa A. Uras
Ulisse G. Tozzi
Negli intervalli: Libri nuovi - Notiziario.
Dopo l'operetta: Ultime notizie.

SERIE MIGNON

(Originali americani)

VIVO INTERESSI ENORME SUCCESSO



Esigete Mod. 30 Universale

SUPERBIBODINA a 5 Valvole (ultima creazione)

1 Tipo 25 Z 5 - 1 Tipo 76 1 Tipo 43 - 2 Tipo 77

Conti alla rete metrica di voltaggio - Altoparlante a letrodinamico
Condensatore variabile triplo - Fusione su corrente continua e
su corrente istantanea da 110 a 240 Volti - Età crea mobili
per tutte le dimensioni di minimo peso e di dimensioni ridotte.

Ing. An. SCIFED - Via Sidoli, 1 - Milano - Tel. 262-119
CIRCAINI CONCESSIONARI ESCLUSIVISTI

BARI

Kc. 1119 - m. 900,4 - kw. 20

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

- 13: Giornale radio.
13.10-14.15: Concertino del Jazz «Blanco y negro».
13.55: Bollettino meteorologico.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17.30: Cantuccio dei bambini.
18-18.30: Dischi.
20: Notizie agrarie - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20.20: Giornale radio - Bollettino dell'Ufficio presagi Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
Trasmissione fonografica dell'opera:

Aida

Quattro atti di GIUSEPPE VERDI.

Negli intervalli: Conversazione. Prof. Orazio D'Uva: «ROMA NEL FASCISMO».
Libri nuovi - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

VIENNA: kc. 680 - m. 517,2 - kw. 15

CRAZ: kc. 852 - m. 252,1 - kw. 7

- 18.30: Concerto corale di arie e di *lieder*. — 17: Concerto orchestrale di musica brillante. — 18: Conversazione «ospite di un Maharajah». — 18.25: Raccontazione degli avvenimenti politici. — 18.50: Concerto di arie popolari per voci 2, 4 voci. — 19.25: Detti e proverbi. — 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.40: Conversazione «Il primo volo internazionale e atterraggio sulle Alpi». — 20: Ziehrer: *Il Cicerone*, operetta in 3 atti - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — 22.15: Concerto di musica da ballo (su dischi).

BELGIO

BRUXELLES I (Francese): kc. 589 - m. 602,3 - kw. 15

- 18.45: «La situazione industriale del Belgio nel maggio del 1933» - conversazione. — 17: Concerto di musica da ballo. — 18: Conversazione turistica. *Charleroi*. — 18.15: Dischi. — 19.15: Conversazione sulla circolazione: «Il nuovo codice della strada». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20.15: Francis André: *La morte del Bagelli*, dozzato radiodramma. — 20.40: Concerto della piccola orchestra della stazione 1. Ellenberg: *Marsia turca*; 2. De Hoek: *Rapsodia del babomey*; 3. d'Ambrosio: *Canzonetta per violino*; 4. Thomas: *Fantasia sull'Antico*; 5. Hrenik: *Impressio per piano*; 6. Clajkovskij: *Canzoni senza parole*; 7. Manfred: *Ante armonica* per piano; 8. 20: Il quartetto di *letture scelte*. — 21.45: Concerto di dischi. — 22: Radio giornale. — 22.10: Dischi. — 22.30: Concerto dall'Antenne Belgique.

BRUXELLES II (Fiamminga): kc. 858 - m. 337,8 - kw. 15

- 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.15: Conversazione Cromwell. — 18.30: Dischi. — 19.15: Conversazione: «Il Belgio e la crisi Le banche o il credito». — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canzoni e arie: 1. Sousa: *Stara noi stapa for ever*, marcia; 2. Lurke: *Quvertura di Ligistrato*; 3. Intermezzo di canto; 4. Verdi: *Fantasia sul trovatore*; 5. Intermezzo di canto; 6. Paradis: *Gallo e gattina*, polka imitativa. — 20.45: Conversazione sulle cure con massaggi. — 21: Continuazione del concerto 1. Holczel: *Pulgione* di valzer; 2. Intermezzo di canto; 3. Maquet: *Triplante*, polka per flauto e due cornette; 4. L'Har: *Fantasia sulla Fedra allegra*; 5. Intermezzo di canto; 6. Nickolls: *On with the show*, selezione di Jazz. — 22: Radio giornale. — 22.10: Trasmissione di una serie di danze. — 22.30: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA: kc. 914 - m. 488,6 - kw. 120

- 18.10: Concerto orchestrale da Bratislava. — 17.10: Notizie commerciali. — 17.20: Lezione di ceco per 1 tedeschi. Lezione di tedesco per 1 cechi. — 17.40: Con-

MONZA

FILIALI DI VENDITA

Corso Buenos Aires, 3 - MILANO
Via Juvara, 21 - TORINO

SABATO
20 MAGGIO 1933 - XI

cento di dischi. - 18.5: Conversazione agricola. - 18.15: Conversazione per gli operai. - 18.25: Notiziario in tedesco. - 18.30: Conversazione in tedesco. - 19: Campagne della chiesa di S. Ludovica. - Notiziario. - 19.10: Conversazione. - 19.30: Conversazione con illustrazioni. - Come ci si diverte ad un concerto. - 20.30: Trasmissione da Brno. - 21.30: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 22: Segnale orario. - Notiziario e comunicazioni vari. - 22.16: Seguito del concerto. - 22.45: Trasmissione da Moravská-Ostrava.

BRATISLAVA: kc 1078 - m 278,8 kw 13,5
16.10: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.40: Da Praga. - 17.50: Conversazione giuridica. - 18.35: Per i fanciulli. - 18.35: Dischi. - 18.40: Per le signore. - 18.55: Comunicati. - 19: Da Praga. - 19.25: Introduzione alla trasmissione seguente. - 19.30 (dal Teatro Nazionale Slovacco) Rosenk. Mutu, opera lirica. - 22: Da Praga. - 22.45: Da Moravská-Ostrava.

BRNO: kc 978 - m 341,7 kw 3,2
16.10: Da Bratislava. - 17.10: Racconti. - 17.30: Da Praga. - 17.50: Conversazione in esperanto. - 18: Attualità. - 18.16: Da Praga. - 18.26: Notiziario. - 18.35: Trasmissione da una festa di studenti. - 20.30: Trasmissione di un concerto corale dalla Sala dello Stadio 1. Dvorsk. La sposa uveleutna. 2. Malat. Le campagne di Klusler. 3. Foisler. Il fantasma. 4. Smetana. Hedera. 5. Vondraha. Gli occhi. 6. Fautista. 7. Ime canzoni popolari. 21.30: Da Praga. - 22.45: Da Moravská-Ostrava.

KOSICE: kc 1022 - m 293,5 kw 2,6
16.10: Da Bratislava. - 17.10: Per i fanciulli. - 17.40: Concerto di musica campestre. - 18.10: Lezioni di noialidismo. - 18.30: Attualità. - 18.40: Rassegna burlesca. - 19: Da Praga. - 20.30: Concerto di musica brillante e da ballo. - 21.30: Da Praga. - 22.45: Da Moravská-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA: kc 1127 - m 163,8 kw 11,7
16.10: Da Bratislava. - 17.10: Da Praga. - 17.50: Conversazione. - 18.35: Dischi. - 18.40: Conversazione. - 18.55: Comunicati. - 19.15: Concerto di strumenti a plectro. - 19: Da Praga. - 22.45: Concerto orchestrale di musica brillante e da jazz.

pelle. - 20.46: Trasmissione di varietà con Morris e la piccola Gisella Parry. - 21.30: Musica riprodotta (4 numeri).

STRASBURGO: kc 889 - m 146,2 kw 11,5
16: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da De Villers. Compositori di Wagner. - 18: Conversazione letteraria. - 18.16: Lezione di francese. - 18.30: Concerto di dischi. - 19.16: Conversazione per gli artigiani in tedesco. - 19.30: Segnale orario. - Notiziario. - 19.46: Musica da ballo (dischi). - 20.16: Rassegna della stampa in tedesco. - Comunicati. - 20.30: Serata di varietà dedicata all'Alsazia. - Conversazioni e radiocomunicazioni in dialetto, orchestra e cori. - 21: Rassegna della stampa in francese. - Trasmissione di un concerto da un Caffè di Mülhouse. 1. Mozart: Ouverture del ballo dal serraglio. 2. Strauss: Le foglie del mulino, valzer. 3. Saint Saens: Antonin, per violino e piano. 4. Messager: I due piccoli balletti. 5. Habu: Se i miei pesci avessero le ali. 6. Lehar: Fantasia sul Paese del sorriso. - 23.24: Musica da jazz ritrasmessa.

TOLOSA: kc 778 - m 345,1 kw 8
Trasmissioni sospese a causa dell'incendio

GERMANIA

BERLINO: kc 718 - m 419 kw 1,5
16: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.40: Parlano due musicisti. - 18.10: Conversazione e letture. - 18.40: Comunicati. - 18.46: Attualità. - 18: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). - 20.10: Serata variata. Dal Prater Viennese al Chisco delle uova di Trypton, quadro musicale per soli, coro e orchestra. - In un intervallo: Concerto corale di arie berlinesi. - 22.10: Notiziario. - Musica da ballo ritrasmessa.

BRESLAVIA: kc 923 - m 325 kw 80
16.30: Concerto orchestrale ritrasmesso da Amburgo. - 17.30: Revisione di libri. - 17.50: Conversazione da stabilire. - 18.30: Conversazione. - Comunicati. - 18.50: Notiziario. - Meteorologia. - 19: L'ora della

Nazione (da Koenigswusterhausen). - 20: L'ora della Nazione (da Amburgo). - 21: Attualità. - 21.30: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 22: L'ora della Nazione da Koenigswusterhausen). - 23: Richard Beer parla del suo ultimo libro. - 20.16: Toni Impokoven e Carl Mathern: Voce in casa Dampelmann, farsa radiofonica con canto. - 22.16: Serata variata. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.45: Trasmissione da Monaco.

FRANCOFORTE: kc 1157 - m 268,3 kw 17
16.30: Concerto orchestrale da Monaco. - 18.25: Attualità. - 18.50: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19: L'ora della Nazione da Koenigswusterhausen). - 20: Richard Beer parla del suo ultimo libro. - 20.16: Toni Impokoven e Carl Mathern: Voce in casa Dampelmann, farsa radiofonica con canto. - 22.16: Serata variata. - Notiziario. - Meteorologia. - 22.45: Trasmissione da Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN: kc 163,6 - m 1.349 kw 80
16: Concerto orchestrale da Amburgo. - 17: Rassegna settimanale. - 17.30: Conversazione. - 1.100 anni della città di Salzwedel. - 18: Dizione di poesie. - 18.46: Concerto vocale di arie popolari italiane. - 18.30: Conversazione. - Drammatici senza schermo: Otto Bruns. - 18.40: Bollettino meteorologico. - 19: L'ora della Nazione (concerto orchestrale e corale). - Cani di minatori, contadini e soldati, per coro. 2. Herbert Wundt: Sinfonia del lavoro. - 20: Radiochiaro. - 20.30: Trasmissione variata dedicata alla vita militare. - 21: Notiziario. - Meteorologia. - 22.46: Bollettino del mare. - 23: Trasmissione da Monaco.

LANCENBERG: kc 685 - m 472,4 kw 60
16.10: Letture in inglese. - 16.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Wolf. - 17.50: Conversazione. - Il postino. - 18.16: Conversazione e dischi. - Viaggio in Bulgaria. - 18.45: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19: L'ora della

DANIMARCA

COPENAGHEN: kc 1057 - m 281,2 - kw 0,75
KALUNDBORG: kc 280 - m 1163,8 - kw 7,5
15.30: Concerto. - Nell'intervallo, alle 16.15: Recitazione. - 17.40: Notizie finanziarie. - 17.50: Conferenza. - 18.20: Lezione di francese. - 18.40: Meteorologia. - 19: Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 20.40: Canto. - 21.50: Concerto di sassofono. - 22.65: Notiziario. - 22.30: Concerto. - 23: Musica da ballo. - 24: Canto.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE: kc 988 - m 304 kw 13
16.45: Trasmissione da Parigi di un concerto per la radio negli ospedali. - 18.15: Radio giornale di Francia. - 19.40: Bollettino sportivo. - 19.46: Conversazione. - Qualche parola sull'esperanto. - 20: Informazioni e cambi. - Mercato del legno e delle materie resinose. - 20.5: Lezione di inglese. - 20.40: Ultimo notizie. - 20.30: Serata di comicità. - Alessandro Bissini: Il signor direttore, commedia in tre atti.

PARIGI P (Poste Parissien): kc 914 - m 328,2 - kw 80
18.45: Giornale parlato. - 19: Dischi. - 19.30: Corrispondenza dagli ascoltatori. - 19.35: Continuazione del concerto. - 20: L'avvenimento della settimana. - 20.30: Cronaca teatrale. - 20.15: Intermezzo. - 20.30: Musica da camera. - 21: Intermezzo. - 21.10: Concerto di musica da ballo. - 23: Notiziario. - 23.5.24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL: kc 207 - m 1446,8 - kw 13
18.45: Conversazione musicale. - 19: Notiziario. - 19.15: Bollettino meteorologico. - 19.26: Brevi conversazioni. - 20: Attualità. - 20.26: Notiziario. - 20.30: Concerto pianistico dedicato ai compositori inglesi, spagnoli e tedeschi: 1. Purcell: Prefatio. - 2. Albinoni: 3. Haydn: Sonata. 3. Beethoven: Sonata. 4. Smetana: 6. Haesler: Giga. 5. F. W. Rust: Hondo. 6. Ph. E. Bach: Langui tenere. 7. J. C. Bach: Prestissimo. - 21.42: Concerto di musica da camera: 1. Roussea: Quartetto in re maggiore op. 45. 2. Smetana: Quartetto: Alcune pagine della mia vita.

RADIO PARIGI: kc 174 - m 1294,1 - kw 75
16.10: Conversazione agricola. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19: Conversazione scientifica. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.45: Rassegna della stampa latina. - 20: Presentazione dei quartieri di Parigi. - La Cha-

Advertisement for Igeasopli detergent. Features a woman hanging laundry, a stack of detergent cans, and a price tag of L.150. Text includes '...VERA CUCCAGNA', 'I'geasopli', and 'MILANO Via Borgogni, 3 Tel. 70-951'.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 350 - m. 312,8 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 20

9.40-9.55: Giornale radio.

9.55-11 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: Sen. prof. Tito Poggi: «La potatura al verde ed appunti di frutticoltura».

10.40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: «Il trapianto del riso» - (Torino-Genova): Dott. C. Rava: «La coltivazione della fragola».

11 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11-11.20 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20-11.40 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Morandini).

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorio Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Pino: «L'Anno Santo - Redenzione. L'aspettato delle genti»; (Genova): Padre Valeriano da Finale: «La nostra potenza»; (Firenze): Mons. E. Magri: «La legge e l'Evangelo».

12.30-13.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

13.30-14.30: CONCERTO ORCHESTRALE (Orchestra R) diretto dal M^o Ugo Tansini.

16-18.15: Concerto di musica varia - Negli intervalli: Notizie sulla dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia e notizie sportive.

18.15-18.30: Giornale radio - Risultati e classifica del campionato di calcio (Divisione nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi.

19: Segnale orario - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.10-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sulla dodicesima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

20.10: Giornale radio - Notizie sportive.

20.20: Cenni sull'opera *Siberia*.

20.30:

Siberia

Opera in 3 atti di UMBERTO GIORDANO diretta dall'Autore (Edizione Sonzogno).

Negli intervalli: Cesare Zavattini: «La festa del libro - Storie di chi vende e di chi compra» - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI

ROMA: kc. 880 - m. 441,2 - kw. 50

NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5

ROMA onde corte (2 R0): kc. 11.811 - m. 95,4 - kw. 9

10.10: Notizie - Annunzi vari di sport e spettacoli.

10.30: Consigli agli agricoltori.

10.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (dott. Innocenzo Schipani).

10.58-12: Messa dalla chiesa della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-13.30: Musica varia.

13: Notizie sulla tappa odierna del Giro d'Italia.

13.30-14.30: ORCHESTRA R (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15.45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

16-16.45: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

16.45: Notizie sportive.

17: Notizie del Giro d'Italia.

17.10-18.15: RADIO-ORCHESTRA N. 4 - Nell'intervallo: Notizie sportive.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
BOLZANO

Che 20.30

SIBERIA

OPERA IN TRE ATTI DI
UMBERTO GIORDANO

DIRETTA DALL'AUTORE



19.30: Notizie sportive - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione (Gironi G, H, I) - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Riassunto e commento della tappa odierna del Giro d'Italia.

20.15: Soprano Elena Chelli.

20.30: Notizie sportive.

20.45:

Serata di musica brillante

Parte prima:

L'ORA «PARLOPHON».

Parte seconda:

MUSICA DI VARIETA'.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola», conversazione - Notiziario di varietà.

22.55: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kw. 1

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

10.30: Musica religiosa.

11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12.20: Dott. Rolando Toma: «Aspetti agricoli della Provincia di Bolzano», conversazione.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Pio Caliani: «Notiziario sportivo».

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Grazioli-Setaccioli: *Adagio*; b) Senalle: *Allegro spiritoso* (violoncellista Felice Carretta); 2. a) Schumann: 1) *Notte di luna*; 2) *I due granatieri*; b) Godard: *Qui donc vous a donne vos yeux?* (mezzo-soprano Margherita Fogaroli); 3. a) Sgambati: *Serenata napoletana*; b) Lalo: *Guitare* (violoncellista Felice Carretta); 4. a) Castellnuovo-Tedesco: 1) *Ninna-nanna*; 2) *Girotondo*; b) Gasparini: *Morirò, morirò* (rispetto) (mezzo-soprano Margherita Fogaroli).

Alla fine del concerto: Dischi.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario teatrale.

20.20: Cenni sull'opera *Siberia*.

DOMENICA

21 MAGGIO 1933 - XI

20.30:

Siberia

Opera in 3 atti di U. GIORDANO diretta dall'Autore (Edizione Sonzogno) (vedi Milano)

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,8 - kw. 3

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «La preghiera che ottenne».

10.40: Musica religiosa.

11: Dott. Berna: «Come si regola l'umidità del terreno», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA: 1. Mascheroni: *Mascherronde*, terza fantasia; 2. Padellaro-Palomero: *Princisita*; 3. Tosti-Cimmino: *La mia canzone*, melodia; 4. Coen: *Nel tuo sorriso*, one step; 5. Franco-Bracchi: *Canzone gialla*, fox; 6. Billi-Lapini: *Idillio*; 7. Scorsone Dante: *D'Occena*, tango; 8. Gurgu-Marf: *Chiacchiere*, canzone; 9. D'Anzi-Bracchi: *Barbabù*, one step; 10. Katscher: *Wunder Bar*, selezione.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20: Notizie sportive.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. N. Rimski-Korsakov: *Scheerazade*, suite sinfonica.

Conversazione: G. Longo: «Gabriele D'Annunzio a Palermo».

2. Dubensky: *Fuga* per 9 legghi di primi violini (prima esecuzione a Palermo).

3. Gasco: *Alle fonti del Clitunno*.

4. Tommasini: *Carnevale di Venezia*.

Dopo il concerto: Dischi.

22.55: Ultime notizie.

BARI

Kc. 1112 - m. 967,4 - kw. 90

Col giornale radio verranno date notizie della tappa odierna del Giro d'Italia.

10.45: Consigli agli agricoltori.

11.55: Musica religiosa dalla chiesa di S. Domenico (all'organo prof. Donato Marrone).

11.30: Mons. Calamita: Lettura e spiegazione del Vangelo.

13: Giornale radio.

13.10-14.15: Dischi.

13.55: Bollettino meteorologico.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17.30-18.30: Dischi.

20: Notiziario sportivo - Giornale radio.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica di canzoni ed operette

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22.30: Dischi.

22.55: Ultime notizie.

RADIOCORRIERE

SLITTAMENTO...

Ciascuno di noi ha il proprio ideale, così mi diceva l'imbianchino nel dar la tinta alla curcina. Egli insisteva pel grallino mentre io la vultu azzurra per allontanare le mosche, mentre, sia detto tra parentesi, ho potuto constatare che le mosche se ne infischiano di qualsiasi colore. Ciascuno di noi ha il proprio ideale. Il vostro sarà magari stato quello di scrivere i milioni della lettera di Troppi, mentre io, più modesto, mi accontenterei, con una risposta sola, di abbracciarvi tutti, da Merlin Carao (fidi quale non è ruotata fuori una lettera di due mesi fa) a Scarpina di rato, tutti miscolati di generi relativi, come diceva quella madre di una «Stella» Americana, la quale stolla venti due mesi divorziata e si risposava. Per pena che mi ripusi all'ombra delle colonie e già posta ad una lettera vostra, ecco la valanga incombentissima aumentare di proporzioni e se in essa io tutto le mani mi vien da esclamare: sto fresco!

Non potreste, di quando in quando, isolarvi al mio ideale? Che male c'è se io, ad esempio, rispondo così? Sono grato a voi che mi ricordate, e carissimi Selene e Mario Maani, Toscana, Sericicolo, Mariuccia ed Emilio Camusso, Luisa Doleroso, Ciro de Conti da pagare, Silvano Filippelli, Mammolo, Buranese, Piccola Pina, Primula, Radioamatrice d'Ivrea, Elena e Gino, Angelo Russo, Rosa d'Aprile, Robinson, Italianissima, Fior di pesco, Birba a 99 valvole, M. T. Cicero, Mafalda Maria Sarto, Ascendendo illuminare, Fonti delle bambule, Vereltha Fata e Pignu, Lujus Montis, Pesce d'Aprile, Galinella, Bimba di Nostalgica, Rinascono, Rosa del Sobara, Nives, Passera solitaria, Zingarella, Vereltha Radolofista rossa, Danima d'Oltremare, Luciano Cornelia Ernesto, Balterino Zetta, Livornese, Mamma di Brescia, Piccola Rondine, Miciona, Elena, Puccia Ceriutti, Mino Ina, E. Vetta, Enzo Gardina, Coda di Topo, Fiorellino Rosa, D'Artaugan e Chicchi, Orchidea Salvaggio, Arianna Borroni, Amorina, Nafici, Cetta, Lidia e Lella ed Lido, Aquiletta Improbabile, Fiera, Conosco, Maria, Ulnira, Mollina, Pescu, Adelfera, Excursantini di Belmonte, Margherita, Ave, Radiceffa, Radolofista, Farfallino d'Orto, Cenerentola e Rina, Banca, Ben Olmor, P. Q., Gattina sognatrice.

Adesso starò a vedere se tutti questi travelli avranno il cuore magnanimo.

ti assista, ti benedica e ti conforti. Potrò un giorno Lui leggere, con altre, le tue parole!

Vecchia lettrice. - Come vedi, taccio il tuo Alito Casato. Nelle poche ed affrettate parole, sento che sei davvero «molto in su», ma lo sei pure nel significato più luminoso della parola. Il Cielo benedica la tua fretta in più degli altri. Ed io, nel sapermi tanto compreso, nel sentire che qualche volta riesco a confortarvi, non me ne insuperbisco no, ma mi torna caro pensare che le mie



Creta Elvo.

molestie parole riescano a parlare un po' di serenità in cuori che le avversità condurrano allo stesso livello, nel desiderio d'un conforto. La lettera per Lui è qui che attende. Della seconda non se ne dà il recapito.

Letizia. - La confesso: la tua felicità non mi persuade. La trovo artificiosa e l'analisi troppo. A parte i famigliari affetti, che sono d'ogni cuore, mi dà la sensazione d'un bel fiore di dalia perfetto nella sua struttura, ma reciso sul gambo e senza profumo. Amo meglio la felicità nuda e gentile della mia Primula: quella che prova ogni sera dopo una giornata di lavoro, allora che la sua mannetta le sorride e le dice: «Brava, Primula mia! Che Dio ti benedica». Scusa, Letizia, la sincerità del mio giudizio: sono uso a sentire in tanti scritti felicità meno enfatiche, ma più umane e più profonde ed irradiate dalla luce della fede.

Isabella. - Ercola qui la mia nipotina graziosa e serena. Un caro dono, che me ne annuncia un secondo ai che più caro e che tu mi fai conoscere con quel tuo esprimerti tanto delizioso: «Io volere essere mio bibbo che fare uno ritrattino e quando mio bibbo fare a che con macchina fotografica io volere provare solo a tu nojino. Io volere che quello piccolo ritratto essere solo per tu ed in bruciaro con fuoco altro ritrattino su carta nera». Quanta poesia è nel tuo cuore di bimba! Così la biografia della tua statua non me la manchi perché... perché... Come tu vuoi, nipotina mia, ti sono grato come se l'avessi ricevuta. E ringrazio tanto tu Padre che ti avrebbe permesso spj-melma e ringraziato anche per le promesse fotografiche dei suoi quadri più belli. Il sorriso che c'è nel ritrattino sia nella tua vita, Isabella!

Onda cotta. - La tua è senza data, quindi è come l'avesi ricevuta oggi, però trovo in essa mannome appena fiante, come mi scrivi, e queste vrole pur non avendo data, mi dicono approssimativamente che è da un po' che sono qui. Infatti nel ritrovare e rileggere la tua pacinetta ricordo di averlo già fatto non poche settimane

fa. Mi dici: «Chi è Isabella? Non credi che sarà qualche scherzo? A dirtela, ho anch'io lo stesso sospetto, tanto più ora che ho il ritrattino. Dici che è un professore di Economia... politica che s'è travolto da fanciulla, con un sorriso senza economia. Che ne dici, Isabella? Sai chi tu sei uno scherzo?». Martina dei pulcini. - Come precisi, questi bei pulcini! Grazie. Ed anche grazie per i francobolli benefici a compenso dei 30 centesimi sui patti. Dalla tua mi accorgo che quell'altro Baffo di gatto pensa alle operie povere ed ammalate e provvede. Se la è così, non mi resta che a stendergli il baffo amico, pur commaricandomi che questo sconosciuto, il quale dimostra un animo tanto buono, non abbia scelto un altro padronino. A te grazie delle spiegazioni. Di a tuoi pulcini che ormai hanno in me «due» amici. D'Arragon si limita a mandarmi la firma su d'una cartolina, perché tutto il tempo disponibile lo passa ad allungarsi le trecce per farmi incipesciare se capiti sul N. 6. E dico a Lui che i tuoi pulcini lo accarezzano il volto e le diranno piano che lo vogliono bene tanto e che preberanno la ricogna di volare in Paradiso a chiedere al Signore un bimbo per Lui. Di tutti i pensieri giunti, ho scelto questo di tre bimbi ingenui e puri perché mi pare il più fragrante da offrire alla grande Amica nostra.

Scarpina di rato. - Tu vorresti ricognerti di Minidulci e se metti tanti nell'ultima tua, vorresti inviarmi qualche tuo cactus ed intanto mi giungi tu in una cara istantanea. Grazie di questa e di tutto quanto mi esprimi. Non mi ero accorto di aver mutato sesso a Nihil. E' un caro buon papalino che si stringe accurato al petto il suo bimbo e gli addita il Cielo, ove è andato, lo sanamino.

Milina. - Ti ho presa per la Manonina del cuqnetta? Sono da scusare. Siete sempre così emulatrice voi ragazze! E poi in casa vostra siete dinastate e quindi un errore di... decimati è compatibile. Mi è il tesoro di tutti e lo credo. Ma se io debbo ricorriere l'elenco che mi dai, mi ci vuole un mesetto di ripetizioni. E veramente curioso quanto mi diri intanto a quel frate questuante che ha indovinato così bene il carattere di voi tutti. Io invece, come hai visto, non sono così preciso. Dunque, è un anno che sei entrata nel Radiocorriere. Buissimo. Per celebrare l'anniversario ti ho regalato R. Quest'anno venturo, se sei buona, ti dirò che sei nuova. In fine della tua prima scritto, tu altera mano: «Tu che sai tutto, dimmi, chi sono?». Sei un bel tipo! Mi se vuoi che sia più preciso, ti dirò che tu sei colui il quale sono a certa teverenza per colui la quale; la quale non vuole si sappia che ha gli stessi sentimenti per colui il quale. E di questo non s'era accorto nemmeno il frate questuante... Diciotto saluti.

Carmen. - Perché vuoi ehio abbia male interpretata la tua precedente? Ma no, amichetta cara. Ho sentito invece un nuovo affetto che mi cercava e quest'altra tua fa anche meglio conoscere la gentilezza d'anna che è in te. Quindi niente noiosa, te l'assicuro, ma gradita e cara... Sarzanna. Ah! sei tu quella che ha sovvenzionato il Caporale M. T. Cicero? Trovo la tua lettera novecentista e te l'ho senz'altro il posticione desiderato perché il tuo carattere mistadite ti fa degna del grande cuore. Volevo pubblicarla qui il tuo Cereo, ma occupa un terzo di colonna e non è che capurale maggiore. Se fusse colonnello sarebbe tutt'altra cosa. Metto il disegno in serlo per allora.

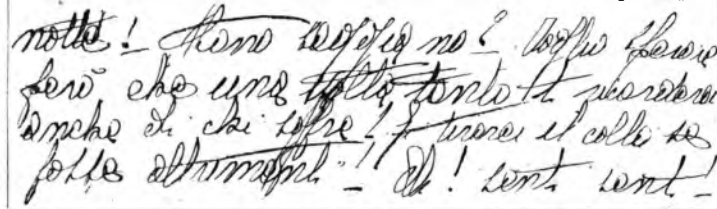
Livornese. - Abbi pazienza ma la tua simpatia per Spighetta non deve farti mutare pseudonimo. Spighetta Junior, non va. Il ravizzone? Si coltiva per il suo seme dal quale si ottiene un olio scadente. Serve pure, la pianta, per il sovescio. (Se non sai chi cos'è il sovescio tienlo nel dizionario). Il suo stelo secco è su molto per innarrare i bachi da seta. Col quale t'innamo un bel saluto.

BAFFO DI GATTO.

ONDE CORTE

Libenter. - Come ho detto, Lui mi è ignoto e quindi il tuo nobile suggerimento rimane qui in attesa. Non posso su questa pagina esprimere a tua «ingressa» come non ho potuto farlo di altre che coi intenti diversi mi vennero proposte. Occorrerebbe un giornale adatto e questo non lo è. Scusami e conservami la tua preziosa simpatia. — Cestina. - Se non ti piace questo pseudonimo, perché scriverlo? Mi dici che lo metterai al più presto; ma io non posso accettare questo, perché non verrebbe un caso. Cerco di fissare la mia memoria sui vostri nomi e pseudonimi, se poi me li mutate non ne capisco più nulla. Tu sei sorella di «Una qualunque» e va bene. Farò il possibile di rispondere ad ogni tua. Dunque, scrivimi. — Cavaliere d'Argino. - La testata delle «cimbelle» non va dritta su troppo di peso alla zovovera. Occorrono tratti netti ed esecuzione diligente. Anche il formato è sbagliato. Scusami. — Cenerentola. - Brava! Hai fatto un regalo a Rinuccia dicendole che lo mandavo io. Non posso essere complice con te nel gentile inganno. — Alcolica. - Sbrici la tua con il suo «sano profumo di terra» foderata e di fiori silvestri. Se tu sapessi quanto si ricicchi data! — Firenze. - La scritto di Lui mi ha procurato tante lettere belle come la tua e nostalgiche e tristi. Lo sapevo che ciò sarebbe avvenuto. Quanti tesori d'affetto, quanti cuori femminili che si ribellano e quanti altri, sofferendone come Lui, non sanno abbandonare la speranza... Giuplino. - Se mi ricordo di te? E come no, mamma cara? Mi parli della vostra Anarossa, graziosa, intelligente, dagli occhi grandi grandi, azzurri e pieni di luce. Partono essi il sereno nel dolce nido e siano fuggite le nubi per sempre. — Pesciolino. - Ancora ritornai... Sai? L'igno Gostini mi ha mandato per te la lettera d'un arzillo Cristo che protesta con le braccia aperte la pace del grande parco e quella dei cuori che a Lui si volevano. Vuoi mandarmi il tuo sudiritzzo? E crezie del ritrattino di baldi sciatore. — Piera. - Ogni tuo scritto ti avvicina sempre più a me. Tra tante voci liete ed anche dolenti, le tue fitte pagine listate a lutto chiudono un dolore così grande da farmi pensare: «Piera: se proprio non avessi cuore ed io non so confortarvi ma non direndoti che mi sei infinitamente cara. Ricambio a Piera Boera i saluti che tu le mandi con tanto affetto rionessente. Ti ringrazio, figliola cara, del bene che mi vuoi... Che il tuo Babbo

SCEGLIENDO FIOR DA FIORE - Inizio il mazzo con una "Margherita"...





FABBRICA ITALIANA VALVOLE RADIOELETTRICHE

CORSO VENEZIA, 13 - MILANO - TELEFONO 72 986